



FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA SETTENTRIONALE

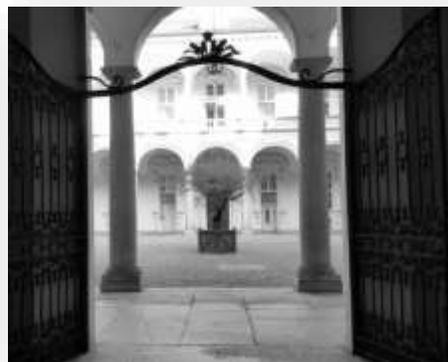
Sezione parallela di Torino

Ciclo Istituzionale

Ciclo di Specializzazione

Istituto Superiore di Scienze Religiose

Annuario 2020/21



FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA SETTENTRIONALE

SEZIONE PARALLELA DI TORINO



FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA SETTENTRIONALE

SEZIONE PARALLELA DI TORINO



La Sezione parallela di Torino della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, con sede presso il Seminario Metropolitano di Torino in via XX Settembre 83, offre ai suoi iscritti:

- il ciclo istituzionale degli studi teologici, che presenta una prima informazione generale su tutte le discipline teologiche e filosofiche fondamentali, ha la durata di cinque anni e si conclude con il primo grado accademico (baccalaureato in teologia);
- un successivo ciclo di specializzazione in Teologia morale con indirizzo sociale della durata di un biennio, che si conclude con la licenza in teologia.

Essa è retta dagli Statuti della stessa Facoltà approvati con decreto del 15 febbraio 1982 della Sacra Congregazione per l'Educazione cattolica e dal Regolamento della Sezione Torinese.

Scopi dell'istituzione

Si propone come fine essenziale la promozione teologico-culturale dei suoi alunni in ordine alla loro vita di fede, all'esercizio del ministero presbiterale e ad ogni altro servizio ecclesiale che richieda una specifica preparazione teologico-culturale.

In particolare, si propone una specifica attenzione alle esigenze concrete della Chiesa e, direttamente, della Chiesa locale in cui è inserita e di cui è espressione.

Per raggiungere i suoi fini si propone di collaborare con le Scuole Teologiche della Regione piemontese nonché di dialogare con i centri culturali locali di altre discipline e scienze in costante discernimento dei segni dei tempi.

dal Regolamento della Sezione

Titoli rilasciati

I Titoli Accademici di *Baccalaureato*, *Licenza* e *Dottorato in S. Teologia* rilasciati dalla «Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale» sono di diritto pontificio. Agli effetti civili hanno valore secondo i Concordati, le Legislazioni vigenti nei vari Stati, e le norme particolari delle singole Università o Istituti Universitari.

La situazione oggi vigente in Italia, salvi sempre i poteri discrezionali dei singoli Consigli di Facoltà degli Atenei e Istituti Universitari, è la seguente:

- A) il dottorato, la licenza e il baccalaureato in Teologia sono abilitanti per l'insegnamento della Religione cattolica nelle scuole secondarie di primo e secondo grado (Intesa 14 - 12 - 1985 tra M.P.I. e C.E.I.; D.P.R. 16 - 12 - 1985, n. 751);
- B) La Licenza e il Dottorato in Teologia sono riconosciuti validi, se vidimati dalle competenti Autorità Ecclesiastiche e Civili, per:
 - 1. L'immatricolazione nelle Università e Istituti Universitari statali e liberi.
Ai fini di esenzione da frequenze e abbreviazione dei corsi universitari a discrezione delle Autorità accademiche, anche i certificati originari degli studi compiuti devono essere preventivamente vidimati e legalizzati (Circolare M.P.I. del 2 ottobre 1971, n. 3787).
 - 2. L'ammissione ai Concorsi - Esami di Stato per il conseguimento dell'Abilitazione o Idoneità all'insegnamento nelle Scuole o Istituti, parificati o pareggiati, di Istruzione Media di 1° e 2° grado, dipendenti da Enti Ecclesiastici o Religiosi, relativamente a quelle discipline per le quali sono richieste le Lauree in Lettere o in Filosofia (art. 362 del Decreto Legislativo 16 febbraio 1994, n. 297).
 - 3. L'esercizio provvisorio dell'insegnamento nei tipi e gradi di scuola di cui sopra (n. 2), in attesa del conseguimento delle corrispondenti abilitazioni per Esami di Stato (Nota Ministeriale del 5 - 12 - 1958 e successive estensioni: n. 411 del 10 - 11 - 1964; n. 498 del 29 - 11 - 1965; n. 429 del 15 - 11 - 1966).

Inoltre, con D.P.R. del 2 - 2 - 1994, n. 175, Nota Verbale, art. 2, si è stabilito

che «i titoli accademici di baccalaureato e di licenza nelle discipline di cui all'art. 1, conferiti dalle facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti, a richiesta degli interessati, rispettivamente come diploma universitario e come laurea con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica, su conforme parere del Consiglio universitario nazionale. Il riconoscimento è disposto previo accertamento della parità della durata del corso di studi seguito a quella prevista dall'ordinamento universitario italiano per i titoli accademici di equivalente livello; si dovrà anche accertare che l'interessato abbia sostenuto un numero di esami pari a non meno di 13 annualità d'insegnamento per i titoli da riconoscere come diploma universitario, e pari a non meno di 20 annualità d'insegnamento per i titoli da riconoscere come laurea.

Al predetto fine l'interessato dovrà produrre il titolo accademico conseguito, corredato dall'elenco degli esami sostenuti, in copia rilasciata dalla facoltà che lo ha conferito, autenticata dalla Santa Sede».

La Facoltà Teologica di Torino e l'Università degli Studi di Torino hanno sottoscritto una *Convenzione* che permette il reciproco riconoscimento di alcuni corsi.

INFORMAZIONI GENERALI

Segreteria

via XX Settembre, 83 – 10122 Torino

Tel. 011 4360249 – fax 011 4360370

www.teologiatorino.it

e - mail:

Facoltà Teologica: istituzionale@teologiatorino.it

Ciclo di specializzazione: biennio@teologiatorino.it

Istituto Superiore di Scienze Religiose: issr@teologiatorino.it

Orario: da lunedì a venerdì dalle ore 14.30 alle ore 17.45

Chiusa in agosto.

Tasse scolastiche

Ciclo istituzionale

ordinario/straordinario annuale	€ 800,00 (400 + 400)*
propedeutico iscrizione	€ 500,00 (300 + 200)*
propedeutico + Latino o Filosofia	€ 700,00 (400 + 300)*
propedeutico + Latino e Filosofia	€ 800,00 (400 + 400)*
fuori corso con esami	€ 550,00
fuori corso terminati esami	€ 400,00
prep. Baccalaureato	€ 300,00
uditore: 1 corso 3 crediti	€ 100,00
uditore: 1 corso con più 3 crediti	€ 150,00
esame finale di Baccalaureato	€ 360,00
rimborso spese tirocinio	€ 200,00
Corsi promozionali:	
Introduzione alla Teologia	€ 50,00
Antropologia filosofica	€ 50,00
Introduzione all'Antico Testamento	€ 75,00

Ciclo di specializzazione

ordinario/straordinario annuale	€ 800,00 (400 + 400)*
fuori corso con esami	€ 150,00
fuori corso terminati esami	€ 100,00
uditore: corso annuale	€ 150,00
uditore: corso semestrale	€ 100,00
esame finale di Licenza	€ 500,00

Istituto Superiore di Scienze Religiose

ordinario/straordinario annuale (percorso ordinario I, II e III corso)	€ 800,00 (400 + 400)*
ordinario/straordinario annuale (percorso ordinario IV e V corso)	€ 1000,00 (500 + 500)*
ordinario/straordinario annuale percorso prolungato (biennio)	€ 400,00
ordinario/straordinario annuale percorso prolungato (triennio)	€ 530,00
fuori corso percorso prolungato	€ 250,00
fuori corso con esami	€ 550,00
fuori corso con esami terminati	€ 400,00
uditore: 1 corso 3 ECTS	€ 100,00
uditore: 1 corso con più 3 ECTS	€ 150,00
esame di Laurea	€ 405,00
per il passaggio alla Laurea triennale	€ 350,00 (unica)
per il passaggio alla Laurea Magistrale	€ 850,00 (unica)*
rimborso spese tirocinio	€ 200,00

* la tassa annuale è da pagare in due rate, una all'iscrizione, l'altra entro fine gennaio. Le modalità di pagamento verranno comunicate all'atto dell'iscrizione.

BIBLIOTECA DEL SEMINARIO ARCIVESCOVILE DI TORINO

via XX Settembre, 83 - 10122 Torino - Tel. 011 4360612

e-mail: biblioteca@teologiatorino.it

Orario di apertura:

da lunedì a giovedì ore 14.00-19.00

venerdì ore 10.00-12.00; 14.00-19.00

Chiusa in agosto.

Cataloghi disponibili

Catalogo informatizzato all'indirizzo:

<http://unito-opac.cineca.it/SebinaOpac/Opac>

Catalogo dei manoscritti.

Condizioni di accesso

L'accesso alla Biblioteca è libero e gratuito. Una sala di consultazione è a disposizione dei lettori per la lettura in sede. Il prestito esterno dei volumi è riservato agli studenti e ai professori della Facoltà teologica e dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose. Eccezionalmente si ammettono al prestito i tesisti di altre facoltà, a fronte di lettera di presentazione del relatore della tesi.

Riproduzioni

Sono a disposizione degli utenti due fotocopiatrici self service; si stampano liste relative a ricerche effettuate on line.

La Biblioteca del Seminario di Torino si configura come biblioteca diocesana e biblioteca della Facoltà teologica dell'Italia Settentrionale, Sezione di Torino del Ciclo di specializzazione in teologia morale con indirizzo sociale e dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose.

La Biblioteca ha un patrimonio di oltre 360.000 tra volumi e opuscoli

sciolti, periodici e manoscritti. Fondata nel 1751 a seguito della donazione al Seminario della biblioteca privata del sacerdote Gaspare Giordano di Cocconato d'Asti, la Biblioteca si articola attualmente in un salone monumentale con arredo d'epoca destinato a sala lettura, una sala fotocopie, 24 locali di magazzino e uffici.

Tra i lasciti più prestigiosi che hanno arricchito la Biblioteca vanno ricordati quelli dell'arcivescovo Giacinto Della Torre (storia, teologia, diritto), del teol. Giuseppe Ghiringhello (teologia, filosofia, lingue orientali), del can. Giuseppe Giacomo Re (Sacra Scrittura), del can. Attilio Vaudagnotti (storia ecclesiastica), del card. Michele Pellegrino (patristica), del prof. Filippo Barbano (Sociologia), dei Padri gesuiti presso la Casa dei ss. Martiri.

La Biblioteca del Seminario di Torino ha ricevuto in comodato il patrimonio librario appartenente alla Biblioteca del Centro Teologico di Torino: in futuro i volumi saranno inseriti nel catalogo e messi a disposizione per la consultazione e il prestito.

La Biblioteca si connota come biblioteca di conservazione e di ricerca specializzata. Essa viene aggiornata continuamente con un programma di acquisizioni rivolto soprattutto alle scienze teologiche, bibliche, patristiche, filosofiche e religiose in senso lato. Questo lavoro di aggiornamento è curato dal collegio dei professori della Facoltà Teologica e dai bibliotecari.

Nel 1995 la Biblioteca ha aderito al sistema informatizzato nazionale SBN, nel cui ambito si sta procedendo all'informatizzazione del catalogo. Attualmente sono state inserite circa 280.000 notizie bibliografiche, oltre che tutta la sezione della biblioteca sita in Via Lanfranchi e parte della biblioteca del Convitto della Consolata.

Dal 13 luglio 2018 la Biblioteca diocesana del Seminario arcivescovile e la Biblioteca della Curia Metropolitana di Torino fanno parte del Polo bibliografico della ricerca.

PUBBLICAZIONI

Archivio Teologico Torinese

La sezione torinese della Facoltà Teologica cura la pubblicazione dell'«Archivio Teologico Torinese», rivista teologica. Nata nel 1995 con la pubblicazione della miscellanea *Adiutor gaudii vestri* in onore del cardinal Giovanni Saldarini, è diventata semestrale nel 1997. Come recita il titolo, accoglie contributi, di carattere scientifico, attinenti, direttamente o indirettamente (es. scienze umane e storiche) alla teologia. Alcuni numeri sono monografici.

L'abbonamento annuale, di 42,00 Euro per l'Italia (62,00 Euro per l'Europa o 72,00 euro per il resto del mondo), può essere effettuato con bonifico bancario IBAN IT90A0200802485000001655997 o sul c.c.p. 264408, intestati a: “C.E.D. CENTRO EDITORIALE DEHONIANO S.R.L.”, specificando nella causale: “abbonamento annuale Archivio Teologico Torinese”.

Studia Taurinensia

Espressione della Sezione torinese della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, la collana di studi *Studia Taurinensia* nasce agli inizi degli anni Ottanta del secolo scorso e raccoglie i frutti delle ricerche di diversi docenti della Facoltà e di altri studiosi piemontesi.

Recentemente sono nate due sottosezioni della collana:

- la sezione San Massimo, per ospitare interventi più divulgativi e mirati a una pastorale di immediata applicazione
- la sezione Michele Pellegrino, per pubblicazioni dedicate alle problematiche del Ciclo di Specializzazione in morale sociale.

AA. VV., *Gesù e l'uomo d'oggi*, Piemme, Casale Monferrato 1983

AA. VV., *Gesù il Signore. Riflessioni e scelte pastorali*, Piemme, Casale Monferrato 1983

G. GIBERTI, *La sepoltura di Gesù. I Vangeli e la sindone*, Piemme, Casale Monferrato 1982 (esaurito)

G. TUNINETTI, *Lorenzo Gastaldi (1815 - 1883). Teologo, pubblicista, rosmignano, vescovo di Saluzzo (1815 - 1871)*, vol. I, Piemme, Casale Monferrato 1983

E. SEGATTI, *L'ateismo. Un problema nel marxismo*, Piemme, Torino 1986

G. TUNINETTI, *Lorenzo Gastaldi (1815 - 1883). Arcivescovo di Torino (1871 - 1883)*, vol. II, Piemme, Casale Monferrato 1988

P. CARMELLO, *Intellectus Fidei. Scritti filosofici, teologici e spirituali*, Piemme, Casale Monferrato 1988

G. TUNINETTI, *Clero, guerra e resistenza nella Diocesi di Torino (1940 - 1945)*, Piemme, Casale Monferrato 1996

O. FAVARO, *Vittorio Gaetano Costa d'Arignano 1737 - 1796. Pastore "illuminato" della Chiesa di Torino al tramonto dell'ancien régime*, Piemme, Casale Monferrato 1997

G. TUNINETTI, *Facoltà Teologiche a Torino. Dalla Facoltà universitaria alla Facoltà dell'Italia Settentrionale*, Piemme, Casale Monferrato 1999

G. DOTTA, *La nascita del movimento cattolico a Torino e l'opera dei Congressi (1870 - 1891)*, Piemme, Casale Monferrato 1999

A. NICOLA, *Seminario e seminaristi nella Torino dell'Ottocento. Assetto economico ed estrazione sociale del clero*, Piemme, Casale Monferrato 2001

O. AIME – G. GIBERTI – G. TUNINETTI, *In sequela Christi. Miscellanea in onore del Cardinale Severino Poletto Arcivescovo di Torino in occasione del suo LXX compleanno, Effatà, Cantalupa 2003*

G. GIBERTI, *Dalle cose che patì (Eb 5,8). Evangelizzare con la Sindone*, Effatà, Cantalupa 2004

A. NICOLA, «Non disperare l'umana fragilità». *Il dramma dell'uomo negli*

scritti di san Gregorio Magno, Effatà, Cantalupa 2005

F. CERAGIOLI, *Antropologia e grazia nel pensiero di Malebranche*, Effatà, Cantalupa 2005

M. QUIRICO, *La differenza della fede. Singolarità e storicità della forma cristiana nella ricerca di Michel Certeau*, Effatà, Cantalupa 2005

A. PIOLA, *Donna e sacerdozio. Indagine storico - teologica degli aspetti antropologici dell'ordinazione delle donne*, Effatà, Cantalupa 2006

V. DANNA, *Bernard Lonergan. Il metodo teologico, le scienze e la filosofia*, Effatà, Cantalupa 2006

F. ARDUSSO, *La fede provata*, Effatà, Cantalupa 2006

I. RUFFINO, *Storia ospedaliera antoniana. Studi e ricerche sugli antichi ospedali di sant'Antonio abate*, Effatà, Cantalupa 2006

G. DOTTA, *La voce dell'operaio: un giornale torinese tra Chiesa e mondo del lavoro (1876 - 1933)*, Effatà, Cantalupa 2006

G. ZACCONE - G. GHIBERTI, *Guardare la Sindone: cinquecento anni di liturgia sindonica*, Effatà, Cantalupa 2007

G. ZEPPEGNO, *Bioetica. Ragione e fede: di fronte all'antropologia debole di H.T. Engelhardt jr.*, Effatà, Cantalupa 2007

G. DOTTA, *Chiesa e mondo del lavoro in età liberale: l'Unione Operaia Cattolica di Torino (1871 - 1923)*, Effatà, Cantalupa 2008

F. TRISOGLIO, *San Gregorio di Nazianzo. Un contemporaneo vissuto sedici secoli fa*, Effatà, Cantalupa 2008

A. NORA, *Caritas Christi urget nos. Il carisma e la spiritualità cottolenghina: aspetti ecclesiologici*, Effatà, Cantalupa 2008

G. GHIBERTI (ed.), *Paolo di Tarso a 2000 anni dalla nascita*, Effatà, Cantalupa 2009

G. TUNINETTI, *Giovanni Battista Pinardi, parroco e vescovo ausiliare*, Cantalupa, Effatà, Cantalupa 2009

U. CASALE, *Scritti Teologici*, Cantalupa, Effatà 2009

G. TUNINETTI (ed.), *Et Verbum caro factum est (Gv 1,14). Tra Sacra Scrittura e storia della Chiesa*, Effatà, Cantalupa 2009

O. AIME, *Il circolo e la dissonanza: filosofia e religione nel Novecento, e oltre*, Effatà, Cantalupa 2010

G. PELLEGRINO, *Il travaglio della libertà. 1. Confronto con Dietrich Bonhoeffer*, Effatà, Cantalupa 2011

F.S. VENUTO, *La recezione del Concilio Vaticano II nel dibattito storiografico dal 1965 al 1985. Riforma o discontinuità?*, Effatà, Cantalupa 2011

P. RIPA BUSCHETTI DI MEANA, *Servire la Chiesa. Vicario Episcopale per la vita consacrata a Torino da trent'anni*, Effatà, Cantalupa 2011

G. GHIBERTI - M. I. CORONA, *Marianna Fontanella, Beata Maria degli Angeli. Storia, spiritualità, arte nella Torino barocca*, Effatà, Cantalupa 2011

G. PELLEGRINO, *Il travaglio della libertà. 2. Confronto con san Giovanni della Croce*, Effatà, Cantalupa 2011

F. CERAGIOLI, *“Il cielo aperto” (Gv 1,51). Analitica del riconoscimento e struttura della fede nell'intreccio di desiderio e dono*, Effatà, Cantalupa 2012

C. CICCOPEDI, *Diocesi e riforme nel Medioevo. Orientamenti ecclesiastici e religiosi dei vescovi nel Piemonte dei secoli X e XI*, Effatà, Cantalupa 2012

C. ZITO, *Casa tra le case. Architettura di chiese a Torino durante l'episcopato del cardinale Michele Pellegrino (1965-1977)*, Effatà, Cantalupa 2013

P. D. GUENZI, *Inter Ipsos Graviore Antiprobabilistas. L'opera di Paolo Rulfi (1731 ca. - 1811) nello specchio delle dispute teologico-morali del secolo XVIII*, Effatà, Cantalupa 2013

G. TUNINETTI, *I seminari diocesani. Dal Concilio di Trento (1563) al Concilio Vaticano II (1965) tra memoria e storia*, Effatà, Cantalupa 2013

M. TERESA REINERI, *Ignazio Filippo Carrocio un uomo di Dio: rettore dell'Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista in Torino e costruttore della sua sede seicentesca*, Effatà, Cantalupa 2014

V. DANNA, *Universo, vita, coscienza: introduzione alla filosofia della scienza e della natura*, Effatà, Cantalupa 2015

G. POLLANO - R. BERTOLINO (edd.), *Un cammino di innamoramento divino. Pensieri*, Effatà, Cantalupa 2015

C. DI MEZZA, *La sofferenza: subire o agire? Una riflessione teologica, nel confronto con il pensiero di Max Scheler*, Effatà, Cantalupa 2015

O. AIME, *Il senso e la forza. Saggi sulla filosofia di Paul Ricœur*, Effatà, Cantalupa 2015

M. LOMBARDI RICCI – G. ZEPPEGNO, *Dignità umana. Dialoghi interdisciplinari: filosofia, scienza e società*, Effatà, Cantalupa (TO) 2016

W. E. CRIVELLIN (ed.), *Istruzione e formazione: la provincia piemontese dei Fratelli delle Scuole cristiane*, Effatà, Cantalupa 2016

A. SACCO, *La giustizia come virtù*, Effatà, Cantalupa 2017

G. ZEPPEGNO (ed.), *Scienza e tecnica. Quale potere?* Effatà, Cantalupa 2019

SEZIONE SAN MASSIMO

G. TUNINETTI, *Madonna Pellegrina (1946 - 1951). Frammenti di cronaca e di storia*, Effatà, Cantalupa 2006

L. CASTO – A. LONGHI – R. SAVARINO – G. TUNINETTI – G. M. ZACCONE, *Adolfo Barberis nella Chiesa Torinese*, Effatà, Cantalupa 2008

G. TUNINETTI, *In memoriam: clero della diocesi di Torino defunto dal 1951 al 2007: vescovi, preti e diaconi: curricula vitae*, Effatà, Cantalupa 2008

V. DANNA – A. PIOLA (edd.), *Scienza e fede: un dialogo possibile?: evoluzionismo e teologia della creazione*, Effatà, Cantalupa 2009

A. BERTINETTI, *A immagine di Dio, cioè uomo e donna. Uno sguardo al matrimonio*, Effatà, Cantalupa 2009

R. FISICHELLA, *Chiamati ad essere uomini liberi. Conversando con i preti oggi*, Effatà, Cantalupa 2009

C. MEZZALUNA - L. ARTUSI - A. ANDREINI, *Sulla via di Emmaus. Madre Maria degli Angeli carmelitana maestra di vita eucaristica*, Effatà, Cantalupa 2009

AA. VV., *Icona del Sabato Santo. Ricordi dell'ostensione della Sindone, 10 aprile – 23 maggio 2010*, Effatà, Cantalupa 2011

G. TUNINETTI (ed.), *Don Gabriele Cossai. Viceparroco, padre spirituale, parroco e confessore (1917-2004)*, Effatà, Cantalupa 2012

M. ROSSINO, *In dialogo. Riflessioni e confronti a tutto campo su questioni personali, sociali, culturali e bioetiche*, Effatà, Cantalupa 2013

G. TUNINETTI (ed.), *Don Giovanni Lanfranco: un prete diocesano contem-*

plativo ed eremita, per vocazione; viceparroco, padre spirituale ed esorcista, per obbedienza: 1926-2012, Effatà, Cantalupa 2013

G. ANFOSSI (ed.), *Monsignor Giuseppe Pautasso: rettore del seminario di Rivoli*, Effatà, Cantalupa 2017

P. G. ACCORNERO (ed.), *Franco Peradotto, prete giornalista e il suo tempo. Un cuore grande così*, Effatà, Cantalupa 2018

G. CASIRAGHI, *Studi di storia monastica medievale piemontese*, Effatà, Cantalupa 2019

M. R. MARENCO, *Sant'Agostino. La Sacra Scrittura e l'esegesi biblica*, Effatà, Cantalupa 2019

R. SAVARINO, *Misericordia e verità s'incontreranno (Sal 84,11). Dodici omelie*; a cura di V. GIGLIOTTI e A. TEALDI; con un saggio di F. S. VENUTO Effatà, Cantalupa 2019

U. CASALE, *Indimenticabile priore: teologo Francesco Saglietti*. In appendice: F. CASALE, *Diario di guerra*, Effatà, Cantalupa 2020

G. TUNINETTI, *Villa S. Pio X. Casa del Clero a Torino-Mirafiori, 1959-2019*, Effatà, Cantalupa 2020

SEZIONE MICHELE PELLEGRINO

S. FRIGATO, *La difficile democrazia. La dottrina sociale della Chiesa da Leone XIII a Pio XII (1878 - 1958)*, Effatà, Cantalupa 2007

E. LARGHERO – G. ZEPPEGNO (edd.), *Dalla parte della vita. Itinerari di bioetica – I*, Effatà, Cantalupa 2007

E. LARGHERO – G. ZEPPEGNO (edd.), *Dalla parte della vita. Itinerari di bioetica – II*, Effatà, Cantalupa 2008

E. LARGHERO - G. ZEPPEGNO (edd.), *Dalla parte della vita. Fondamenti e percorsi bioetici*, Effatà, Cantalupa 2015

R. BALAGNA ... [et al.]; E. LARGHERO, G. ZEPPEGNO (edd.), *Dalla parte della vita. Società complessa e fragilità. La prospettiva della bioetica*, Effatà, Cantalupa 2017

M. ROSSINO, *Fondamenti di morale sociale*, Effatà, Cantalupa 2019

SEZIONE INEDITI PELLEGRINO

M. PELLEGRINO, *Il popolo di Dio e i suoi pastori: cinque conferenze patristiche*, Effatà, Cantalupa 2011

M. PELLEGRINO, *Lettere di paternità spirituale: corrispondenza (1946-1979)*, Effatà, Cantalupa 2011

A. PIOLA (ed.), *Il fondo del cardinale Michele Pellegrino nella Biblioteca del Seminario di Torino* Effatà, Cantalupa 2013

M. PELLEGRINO, *Lettere a suor Paola Maria: il cardinale Pellegrino e la fondazione del Carmelo di Montiglio; corrispondenza (1959-1981)*, Effatà, Cantalupa 2014

M. PELLEGRINO, *Dire il Concilio. Testi inediti: 1966-1972*; a cura di B. GARIGLIO e F. TRANIELLO, Effatà, Cantalupa 2015

I volumi sono disponibili presso la biblioteca della facoltà.

ALTRE PUBBLICAZIONI DEI DOCENTI (DAL 2019 AL 2020)

M. BERGAMASCHI (ed.), *La religione nell'epoca della morte di Dio*, Mimesis, Milano - Udine 2019

U. CASALE, *Il Dio comunicatore e l'avventura della fede. Saggio di teologia fondamentale*, Lindau, Torino 2019

U. CASALE, *Indimenticabile priore, teologo Francesco Saglietti*; in appendice: F. CASALE, *Diario di guerra, Effatà, Cantalupa* ©2020

A. NIGRA, *Il pensiero cristologico-trinitario di Giovanni di Scitopoli tra neocalcedonismo e prima recezione del Corpus Dionysiacum*; prefazione di Carlo Dell'Osso, Institutum patristicum Augustinianum, Roma; Nerbini international, Lugano 2019

A. PESSINA, *Bioetica. L'uomo sperimentale*, Pearson, Milano 2020

R. REPOLE, *La Chiesa e il suo dono. La missione fra teologia ed ecclesiology*, Queriniana, Brescia 2019

R. REPOLE, A. SACCO (edd.), *Il Kerygma. Cuore del vangelo e centro dell'azione evangelizzatrice: atti del convegno della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, Sezione di Torino, 6 febbraio 2018*, EDB, Bologna 2019

P. CODA, R. REPOLE (edd.), *La sinodalità nella vita e nella missione della Chiesa: commento a più voci al Documento della Commissione teologica internazionale*; prefazione del card. Gualtiero Bassetti

P. TOMATIS, *Il pozzo e la sorgente. Sensi e sentimenti nella liturgia*, Messaggero, Padova 2019

P. TOMATIS, *Vita alla sorgente. Introduzione alla liturgia e ai sacramenti*, Città Nuova, Roma 2019

M. LOMBARDI RICCI, G. ZEPPEGNO, S. LEPORE (edd.), *Scienza e tecnica. Quale potere?* Effatà, Cantalupa ©2019

E. LARGHERO, M. LOMBARDI RICCI, G. ZEPPEGNO, *Nascere oggi. Questioni bioetiche di inizio vita*, Effatà, Cantalupa 2020

GRADI ACCADEMICI CONFERITI

da luglio 2019 a giugno 2020

Baccalaureato in Teologia

ANSELMETTI MATTEO (16/10/2019)

Tesi: *"Prete chi sei?" Lex orandi lex credendi: ricerca della teologia del ministero ordinato del presbitero espressa dal Concilio Vaticano II in Lumen Gentium 28 e Presbiterorum Ordinis nel rituale De ordinatione diaconi, presbyteri et episcopi del 1968 con un confronto con il rito precedente del Pontificale Romanum del 1961-1962 e l'edizione successiva presente in De ordinatione episcopi presbyterorum et diaconorum del 1990*

Relatore: Roberto Repole

DONNA FILIPPO (16/10/2019)

Tesi: *"Come crede chi crede". Approfondimento sulla coscienza credente a partire dalla proposta di Giuseppe Angelini*

Relatore: Ferruccio Ceragioli

RUATTA LUCIANA (16/10/2019)

Tesi: *La distribuzione dei Salmi nella Liturgia delle ore. Criteri ed elaborazioni nella riforma liturgica con alcune suggestioni dall'archivio Pellegrino*

Relatore: Paolo Tomatis

VALERIOTI ALESSANDRO (16/10/2019)

Tesi: *San Grato Pastore. Un'analisi teologica del culto del santo*

Relatore: Carlo Pertusati

BERTINETTI ARIANNA GRAZIA (07/04/2020)

Tesi: *"Li amo sino alla fine" (Gv. 13,1) L'orizzonte vocazionale della Pastorale Giovanile*

Relatore: Luca Ramello

CAVALLO STEFANO (07/04/2020)

Tesi: *Le piccole comunità cristiane: sfide e proposte. Dai paesi di missione a quelli di antica cristianità*

Relatore: Giuseppe Coha

BERTOLINI EMANUELE (08/04/2020)

Tesi: *Verità e fake news*

Relatore: Oreste Aime

GREPPI SIMONA (08/04/2020)

Tesi: *Ministeri laicali tra problemi e opportunità nei testi magisteriali post-conciliari.*

Relatore: Roberto Repole

KOUAME KOMELAND RAOUL BERNARDIN (13/05/2020)

Tesi: *Il principio di solidarietà come giustificazione morale della donazione di organi*

Relatore: Carla Corbella

Licenza in Teologia Morale Sociale

DE NICHILLO IGNAZIO (05/03/2020)

Tesi: *La resilienza tra opportunità e sfida. Una nuova prospettiva per l'etica familiare*

Relatore: Carla Corbella

CHILINGUTILA MANUEL (03/04/2020)

Tesi: *Una generazione impermeabile alla verità (secondo Matteo 11,16-19)*

Relatore: Gian Luca Carrega

ZANANDREIS PAOLO (03/04/2020)

Tesi: *La donna nell'unità dei due. L'essere femminile quale rivelativo di Dio e la complementarità come archetipo antropologico*

Relatore: Pier Davide Guenzi

Laurea in Scienze Religiose

CHIARA FEDERICO (05/07/2019)

Tesi: *Oltre le ali dei Serafini. La curiositas in san Bernardo di Chiaravalle*

Relatore: Pierpaolo Simonini

MARRA FRANCESCO (05/07/2019)

Tesi: *Alla ricerca dell'identità del diacono. Confronto con il pensiero di A. Borras*

Relatore: Roberto Repole

SALCINA PASQUALE (05/07/2019)

Tesi: *Dall'eros all'agape. L'intreccio delle forme dell'amore a partire dall'antropologia greca e cristiana*

Relatore: Valter Danna

CIRRI FEDERICA (10/07/2019)

Tesi: *La rivolta dei Maccabei*

Relatore: Germano Galvagno

LEPORE ELISABETTA (10/07/2019)

Tesi: *Il messaggio di Amoris Laetitia sull'amore matrimoniale*

Relatore: Giuseppe Zeppegno

AVERSA MONICA (07/11/2019)

Tesi: *L'amore che irrompe in Dio nei sermoni tedeschi di Meister Eckhart*

Relatore: Oreste Aime

PAGANOTTI GIUSEPPINA (07/11/2019)

Tesi: *Gioia e missione. Una lettura comparata del documento di Aparecida e di Evangelii Gaudium*

Relatore: Roberto Repole

VINCIARELLI CLAUDIA (07/11/2019)

Tesi: *Prospettive ecclesiologiche a partire dalla spiritualità di Charles de Foucauld*

Relatore: Roberto Repole

AIRES STEFANIA (12/11/2019)

Tesi: *"Liberi di donarsi". L'amore nella relazione di coppia*

Relatore: Giuseppe Zeppegno

GIUGGIA PIERINA (12/11/2019)

Tesi: *Etica sociale in prospettiva pedagogica. La proposta di Iginio Giordani*

Relatore: Pierpaolo Simonini

BELLANDO LUISA (14/05/2020)

Tesi: *Il corpo nella liturgia: Odo Casel e Louis-Marie Chauvet a confronto*

Relatore: Paolo Tomatis

CUCCÉ ARIANNA (14/05/2020)

Tesi: *"Puglisi". Un martirio con sorriso*

Relatore: Francesco Saverio Venuto

DEMETRI CLARA (14/05/2020)

Tesi: *L'esperienza liturgica in Karl Rahner*

Relatore: Paolo Tomatis

MANTOVAN ELENA (15/05/2020)

Tesi: *La cura come cultura. Un'alternativa alla logica dello scarto a partire da "Laudato si"*

Relatore: Pierpaolo Simonini

PONTI CHIARA ELENA L. (15/05/2020)

Tesi: *Il diritto dei fedeli alla tutela della buona fama e le problematiche della salvaguardia della riservatezza in ambito ecclesiale e statale*

Relatore: Alessandro Giraudò

ROSSO CLELIA (15/05/2020)

Tesi: *Figli di un Dio mancino. Elementi di ironia in Giudici*

Relatore: Germano Galvagno

ZORZOLI MIRIAM (15/05/2020)

Tesi: *Ammonire i peccatori e Perdonare le offese. Due opere di misericordia della Tradizione*

Relatore: Pierpaolo Simonini

Laurea Magistrale in Scienze Religiose

BENIGNO MARCO (05/07/2019)

Tesi: *Personalità, coscienza religiosa e fede. La dimensione religiosa nel periodo della preadolescenza*

Relatore: Monica Prastaro

COSTAMAGNA EMANUELA (05/07/2019)

Tesi: *Beato Giuseppe Allamano. Fedeltà e novità nel suo pensiero teologico e nella sua attività missionaria*

Relatore: Alberto Piola

ARGENTIERI FLAVIA (10/07/2019)

Tesi: *Amoris Laetitia e discernimento delle situazioni irregolari*

Relatore: Giuseppe Zeppegno

COTTICELLI SIMONA (10/07/2019)

Tesi: *Il tema escatologico nella pedagogia di don Bosco*

Relatore: Lucio Casto

CAMPPIA LILIANA (07/11/2019)

Tesi: *"Dio vivente": l'evoluzione della religiosità lungo il ciclo di vita*

Relatore: Monica Prastaro

MUSTARI ANNA (07/11/2019)

Tesi: *Religione, pluralismo e dialogo nel pensiero di Raimon Panikkar*

Relatore: Oreste Aime

BARBANO ELEONORA FRANCESCA (12/11/2019)

Tesi: *Educare a un progetto integrale di vita. Il contributo della pedagogista Albertine Necker de Saussure*

Relatore: Pierpaolo Simonini

MAIRONE GIANCLAUDIO (12/11/2019)

Tesi: *Il sabato ebraico e la domenica cristiana: analogie e differenze*

Relatore: Lucio Casto

SANTAMARIA LUCIA (12/11/2019)

Tesi: *Come api dell'invisibile. Un percorso tra invisibilità, riconoscimento e somiglianza*

Relatore: Alberto Piola

SEVERINI DENISE (12/11/2019)

Tesi: *Estetica e religione, un confronto tra Luigi Pareyson e Jacques Maritain*

Relatore: Ezio Gamba

AMBRA MARCELLA (14/05/2020)

Tesi: *"Diventare adulti, diventare cristiani" di J. W. Fowler. L'adulità e vocazione*

Relatore: Giuseppe Coa

BALZANO ALBA (14/05/2020)

Tesi: *L'attualità della pedagogia di Antonio Rosmini nell'odierna società secolarizzata*

Relatore: Michele Bennardo

CAMPANILE ENRICO (14/05/2020)

Tesi: *La persona e i suoi compiti in Romano Guardini*

Relatore: Oreste Aime

CURINO MARIA TERESA (14/05/2020)

Tesi: *Il simbolo del Padre misericordioso*

Relatore: Oreste Aime

FAMÁ SERAFINA PAOLA (15/05/2020)

Tesi: *Una Chiesa in movimento con gli esclusi. Gli incontri mondiali dei movimenti popolari alla luce della teologia del popolo*

Relatore: Pierpaolo Simonini

FERRARA CHIARA (15/05/2020)

Tesi: *Il suicida. Un'anima spezzata che ha diritto alla vita*

Relatore: Giuseppe Zeppegno

MONACO ALESSANDRO (15/05/2020)

Tesi: *Le disposizioni anticipate di trattamento in Italia e in Europa*

Relatore: Giuseppe Zeppegno

ZULLO GIOVANNI (15/05/2020)

Tesi: *Mutare o perire? Un'analisi critica del pensiero transumanista di Riccardo Campa*

Relatore: Giuseppe Zeppegno



CICLO ISTITUZIONALE

ANNO ACCADEMICO 2020/21



AUTORITÀ ACCADEMICHE

MODERATORE

S.E.R. mons. Cesare Nosiglia

DIRETTORE

prof. don Roberto Repole

VICE-DIRETTORE

prof. don Alessandro Giraudò

SEGRETARIO

sig.ra Serena Ornella Rizzo

ECONOMO

diac. Mauro Picca Piccon

CONSIGLIO DI SEZIONE

prof. don Oreste Aime (*docente con incarico quinquennale*)

prof. don Gian Luca Carrega (*docente con incarico quinquennale*)

prof. don Lucio Casto (*docente con incarico quinquennale*)

prof. don Ferruccio Ceragioli (*docente con incarico quinquennale*)

prof. don Giuseppe Coha (*docente con incarico quinquennale*)

prof.ssa Carla Corbella (*docente con incarico quinquennale*)

prof. mons. Valter Danna (*docente con incarico quinquennale*)

prof. don Germano Galvagno (*docente con incarico quinquennale*)

prof. don Alessandro Giraudò (*docente con incarico quinquennale*)

prof.ssa Maria Rita Marengo (*docente con incarico quinquennale*)

prof. don Andrea Pacini (*docente con incarico quinquennale*)

prof. don Alberto Piola (*docente con incarico quinquennale*)

prof. don Roberto Provera (*docente con incarico quinquennale*)

prof.ssa Monica Quirico (*docente con incarico quinquennale*)

prof. don Roberto Repole (*docente con incarico quinquennale*)

prof. don Antonio Sacco (*docente con incarico quinquennale*)

prof. don Paolo Tomatis (*docente con incarico quinquennale*)

prof. don Francesco Saverio Venuto (*docente con incarico quinquennale*)

prof. Carlo Alberto Gallizia (*rappresentante docenti incaricati annualmente*)

Stefano Accornero (*rappresentante studenti*)

Alberto Virgilio (*rappresentante studenti*)

don Ferruccio Ceragioli (*rettore del Seminario Maggiore di Torino*)

Senza diritto di voto:

prof. don Giuseppe Zeppegno (*direttore del Biennio di specializzazione in morale sociale*)

prof. don Germano Galvagno (*direttore dell'ISSR di Torino*)

don Davide Rossetto (*rettore del Seminario di Ivrea*)

don Renato Roux (*rettore del Seminario di Aosta*)

don Paolo Boggio (*rettore del Seminario del Cottolengo*)

padre Cristiano Magagna (*Rettore del Seminario di Pinerolo*)

prof. don Alberto Piola (*bibliotecario*)

CONSIGLIO AMMINISTRATIVO

prof. don Roberto Repole (*direttore*)

prof. don Alessandro Giraud (*vice-direttore*)

sig.ra Serena Ornella Rizzo (*segretario*)

diac. Mauro Picca Piccon (*economista*)

prof. don Andrea Pacini (*rappresentante dei docenti fino a dicembre 2020*)

prof. don Gian Luca Carrega (*rappresentante dei docenti fino a dicembre 2020*)

CONSIGLIO DIRETTIVO

prof. don Roberto Repole (*direttore*)

prof. don Alessandro Giraud (*vice-direttore*)

prof. don Antonio Sacco (*rappresentante dei docenti*)

PARTE NORMATIVA

REGOLAMENTO DELLA SEZIONE PARALLELA DI TORINO DELLA FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA SETTENTRIONALE CICLO ISTITUZIONALE

FINALITÀ

Art. 1

La Sezione parallela di Torino della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale - Ciclo Istituzionale [da ora semplicemente "Sezione"] è promossa dall'Arcidiocesi di Torino e dalla medesima Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale [da ora semplicemente "FTIS"].

Art. 2

Finalità della Sezione, in conformità con la Cost. Ap. *Sapientia Christiana*, agli art. 95-99.126-144 del documento della CEI "La formazione dei presbiteri nella Chiesa italiana. Orientamenti e norme per i seminari (terza edizione)", e in armonia con l'art. 2 degli *Statuti* della FTIS, si propone come fine essenziale la promozione teologico-culturale dei propri alunni in ordine alla loro vita di fede, all'esercizio del ministero presbiterale e ad ogni altro servizio ecclesiale.

Art. 3

La Sezione persegue il suo fine attivando i corsi accademici del primo Ciclo in vista del Baccalaureato, promuovendo la ricerca e le pubblicazioni scientifiche, coadiuvando nelle sedi opportune la formazione permanente di chierici e laici, patrocinando attività culturali.

Art. 4

La Sezione della FTIS ha sede in Torino in via XX Settembre 83.

Art. 5

La vita della Sezione è regolata, oltre che dal presente Regolamento, anche dai vari Regolamenti attuativi inseriti in allegato.

AUTORITÀ ACCADEMICHE

Art. 6

Moderatore della Sezione è l'Arcivescovo di Torino che la governa promuovendone lo sviluppo e vigilando sulla qualità dell'insegnamento.

A lui spetta:

- a) la nomina del Direttore di Sezione, a norma dell'art. 13 § 3;
- b) la nomina dei docenti con incarico quinquennale;
- c) la nomina dei docenti incaricati annualmente;
- d) la presentazione al Gran Cancelliere dei docenti per la qualifica di ordinari e straordinari;
- e) conferire la *missio canonica* ai docenti che insegnano discipline concernenti la fede e la morale, accolta la loro professione di fede, e concedere la *venia docendi* a coloro che insegnano altre discipline;
- f) approvare il presente regolamento e le sue modifiche;
- g) nominare l'Economo.

Il Moderatore vigila sulla vita della Sezione anche attraverso la relazione che il Direttore gli deve presentare ogni anno.

Art. 7

Le autorità accademiche della Sezione sono collegiali e personali.

§ 1. Sono collegiali:

- il Consiglio di Sezione;
- il Consiglio Direttivo;
- il Consiglio dei professori;
- il Consiglio Amministrativo.

§ 2. Sono personali:

- il Direttore;
- il Vice-Direttore.

IL CONSIGLIO DI SEZIONE

Art. 8

§ 1. Il Consiglio di Sezione è composto dai seguenti membri con diritto di voto:

- il Direttore della Sezione;
- il Vice-Direttore;
- il Segretario di Sezione;
- tutti i Professori stabili, ordinari e straordinari;
- tutti i docenti con incarico quinquennale;

Ciclo Istituzionale

- un rappresentante dei docenti incaricati annualmente;
- due rappresentanti degli studenti, scelti tra gli studenti ordinari;
- il Rettore del Seminario Arcivescovile di Torino.

Sono invece membri del Consiglio senza diritto di voto:

- il Direttore del Biennio di specializzazione in morale sociale;
- il Direttore dell'ISSR di Torino;
- i Rettori o Superiori di altri Seminari o case di formazione di religiosi, che abbiano alunni iscritti presso la Sezione;
- il Bibliotecario.

§ 2. Il Consiglio di Sezione si riunisce ordinariamente almeno una volta all'anno, su convocazione del Direttore di Sezione o, straordinariamente, su richiesta scritta di un terzo dei membri, entro un mese dalla richiesta.

Art. 9

Al Consiglio di Sezione spetta:

- a) predisporre gli eventuali regolamenti attuativi;
- b) predisporre le modifiche al presente regolamento, da presentarsi all'approvazione del Moderatore e degli organi competenti della FTIS;
- c) stabilire i piani di studio secondo le norme vigenti, determinare le discipline dei vari anni accademici, stabilire il calendario dell'anno accademico;
- d) designare, mediante elezione a scrutinio segreto, tre docenti stabili da proporre al Moderatore per la nomina a Direttore di Sezione;
- e) approvare la relazione annuale preparata dal Direttore di Sezione e da presentarsi al Moderatore;
- f) costituire eventuali commissioni per questioni riguardanti la vita istituzionale della Sezione;
- g) presentare al Consiglio Amministrativo proposte relative al bilancio ordinario o a spese straordinarie;
- h) approvare l'ammontare delle tasse scolastiche, valutando le proposte del Consiglio Amministrativo;
- i) approvare l'onorario dei docenti e degli ufficiali, valutando quanto stabilito dal Consiglio Amministrativo.

IL CONSIGLIO DEI PROFESSORI

Art. 10

§ 1. È composto da tutti i docenti, stabili e incaricati, che insegnano nella Sezione.

È presieduto e convocato dal Direttore, almeno tre volte all'anno.

§ 2. Compiti del Consiglio dei Professori sono i seguenti:

- a) proporre l'attuazione annuale del piano di studi all'approvazione del Consiglio di Sezione;
- b) assumere decisioni disciplinari;
- c) proporre la nomina di nuovi docenti;
- d) proporre al corpo dei Professori ordinari i nominativi dei docenti per la nomina a straordinario;
- e) proporre i nominativi dei docenti per l'incarico quinquennale;
- f) confrontare e coordinare le linee didattiche;
- g) curare un lavoro di ricerca comune;
- h) eleggere, a maggioranza semplice e a scrutinio segreto, il Vice-direttore;
- i) eleggere due rappresentanti per il Consiglio Amministrativo e un docente per il Consiglio Direttivo, scelti tra gli stabili e quelli con incarico quinquennale;
- l) indicare tre docenti per la commissione di valutazione dei titoli di iscrizione degli alunni;
- m) determinare ogni cinque anni la tabella dei posti di professore ordinario;
- n) determinare il numero dei docenti assistenti;
- o) indicare al Moderatore i sacerdoti diocesani che possono essere avviati al conseguimento dei titoli accademici per futuri incarichi di insegnamento;
- p) affrontare tutte le questioni per cui viene liberamente consultato dal Direttore.

IL CONSIGLIO AMMINISTRATIVO

Art. 11

§ 1. Il Consiglio Amministrativo è composto dai seguenti membri:

- Il Direttore di Sezione;
- il Vice-Direttore;
- il Segretario;
- l'Economo;
- due rappresentanti dei docenti, eletti dal Consiglio dei Professori.

§ 2. I due rappresentanti dei docenti vengono eletti con un mandato quadriennale. Cessano dal loro incarico:

- a) allo scadere dei quattro anni;
- b) per rinuncia, presentata per iscritto al Direttore, e da lui accolta;
- c) allo scadere dell'incarico di docenza, qualora questo non venga rinnovato.

§ 3. Il Consiglio Amministrativo è convocato dal Direttore almeno due volte all'anno o, in forma straordinaria, su richiesta di tre degli altri membri.

Art. 12.

Al Consiglio Amministrativo spetta l'approvazione del bilancio consuntivo e del bilancio preventivo predisposti dall'Economo, il reperimento di sponsorizzazioni e di fondi, l'approvazione delle spese straordinarie proposte dal Consiglio di Sezione, la vigilanza sull'amministrazione ordinaria della Sezione, la proposta delle tasse di iscrizione per l'approvazione da parte del Consiglio di Sezione, la determinazione dell'onorario dei docenti e degli ufficiali.

IL DIRETTORE E IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 13.

§ 1. Il Direttore di Sezione coordina e dirige la vita della Sezione, a norma degli Statuti della FTIS e del presente Regolamento.

§ 2. È coadiuvato dal Consiglio Direttivo composto dal Vice-Direttore e da un docente eletto dal Consiglio dei Professori tra i docenti stabili e quelli con incarico quinquennale.

Il Consiglio Direttivo resta in carica 4 anni ed ha solo funzione consultiva, per le questioni di maggiore importanza.

§ 3. È nominato dal Moderatore, dopo aver ottenuto l'approvazione del Consiglio di Facoltà a norma dell'art. 10 § 1 degli *Statuti* della FTIS, entro una terna di docenti stabili, designata dal Consiglio di Sezione, e dopo aver ottenuto il "Nulla osta" della Congregazione per l'Educazione Cattolica. Resta in carica 4 anni e può essere confermato nell'ufficio una sola volta consecutivamente.

§ 4. Il Direttore rappresenta la Sezione per tutte le questioni ecclesiali e civili. Sceglie e nomina il Segretario.

Convoca e presiede il Consiglio di Sezione, il Consiglio dei Professori e il Consiglio Amministrativo.

È membro di diritto del Consiglio di Facoltà, a norma dell'art. 11 § 1 degli *Statuti* della FTIS.

Prepara e presenta la relazione annuale sulla vita accademica della Sezione.

Indica al Moderatore un candidato per la nomina ad Economo.

Presenta al Moderatore i professori per la nomina a docenti non stabili.

Affida incarichi di insegnamento a norma dell'art. 22.

Valuta e concede ogni eventuale dispensa al presente regolamento per un singolo caso.

IL VICE-DIRETTORE

Art. 14

Il Vice-Direttore è eletto a maggioranza semplice e a scrutinio segreto dal Consiglio dei Professori.

Svolge le funzioni di supplenza del Direttore e collabora con lui nella conduzione della vita della Sezione.

Resta in carica 4 anni ed è rieleggibile una sola volta consecutivamente.

QUALIFICA E NOMINA DEI DOCENTI

DISCIPLINE E DOCENTI

Art. 15

A norma dell'art. 51, 1° delle *Norme applicative* della Cost. Ap. *Sapientia Christiana*, nella Sezione sono contemplate le seguenti discipline obbligatorie:

- a) discipline filosofiche:
 - Filosofia sistematica (teoretica)
 - Filosofia (evoluzione storica)

- b) discipline teologiche:
 - Sacra Scrittura
 - Teologia fondamentale
 - Teologia dogmatica
 - Teologia morale
 - Teologia spirituale

Ciclo Istituzionale

Teologia pastorale
Liturgia
Storia della Chiesa e Patrologia
Diritto canonico

- c) discipline ausiliarie:
Lingua latina
Lingue bibliche (greco, ebraico)

Sono altresì contemplate discipline facoltative nella forma di:

Corsi opzionali
Corsi propedeutici
Corsi complementari.

Art. 16

Per ognuna delle discipline elencate, eccetto quelle facoltative, si può prevedere almeno un professore ordinario. Accanto all'ordinario si possono prevedere professori straordinari ed incaricati.

Per le discipline facoltative sono previsti solo professori con incarico annuale. I corsi opzionali e complementari possono essere attivati e tenuti anche da altri docenti, stabili o con incarico quinquennale.

La presenza di assistenti ed il loro numero sono decisi dal Consiglio dei Professori, su proposta dei professori interessati.

QUALIFICA E NOMINA DEI DOCENTI

Art. 17

§ 1 - I docenti possono essere: stabili o non stabili.

- a) Sono docenti stabili: gli ordinari e gli straordinari (a norma degli artt. 15-23 degli *Statuti* della FTIS).

I professori ordinari sono presentati dal Moderatore – su proposta del corpo dei Professori ordinari – e sono nominati dal Gran Cancelliere.

I professori straordinari sono presentati dal Moderatore – su proposta del Consiglio dei Professori e del corpo dei Professori ordinari – e sono nominati dal Gran Cancelliere.

- b) Sono docenti non stabili coloro che – su proposta del Consiglio dei Professori – sono nominati dal Moderatore con un incarico quinquennale o annuale di insegnamento per uno o più corsi, e gli invitati.

§ 2. A norma dell'art. 17 degli Statuti della FTIS non si può essere professore stabile in due Facoltà diverse.

§ 3. A norma dell'art. 15 degli Statuti della FTIS, il riconoscimento della qualifica di professore stabile, tanto ordinario quanto straordinario, non comporta un diritto all'insegnamento presso la Sede centrale della Facoltà, né comporta automaticamente il trasferimento del professore alla Sede centrale in caso di cessazione dall'insegnamento, per qualsiasi ragione, presso la Sezione.

DOCENTI STABILI

Art. 18

Professori ordinari

§ 1. A norma dell'art 17 degli *Statuti* della FTIS, sono professori ordinari i docenti che si dedicano a tempo pieno all'insegnamento e al lavoro scientifico; la Sezione li riconosce come stabili e affida loro anche peculiari responsabilità, a norma dei Regolamenti.

§ 2. Si considera dedicato a tempo pieno alla Sezione il professore che si occupa della ricerca scientifica nella propria materia, attende alle mansioni di insegnamento e d'assistenza scientifica agli alunni, è responsabile del rispettivo settore della biblioteca, collabora nei vari consigli e organismi della Sezione stessa, senza altre incombenze, o incarichi a tempo pieno, che gli impediscano di assolvere a questi compiti.

§ 3. In base agli artt. 17 § 4 e 18 § 3 degli *Statuti* della FTIS, può essere nominato professore ordinario chi possiede i seguenti requisiti:

- a) aver conseguito il Dottorato in una Facoltà canonicamente riconosciuta o un titolo in una università non ecclesiastica, riconosciuto equipollente a norma della Cost. *Sapientia Christiana*;
- b) aver dimostrato una vera attitudine alla ricerca mediante adeguate pubblicazioni scientifiche e aver pubblicato lavori che siano un reale contributo al progresso della scienza;
- c) aver insegnato con successo nella Sezione, o in un'altra Facoltà dello stesso grado, per almeno cinque anni la disciplina per cui è chiamato all'insegnamento.

§ 4. Valutato il possesso da parte dei candidati dei requisiti previsti, il corpo dei Professori ordinari, appositamente convocato dal Direttore della Sezione, pre-

senza al Moderatore, con proposta scritta e motivata, votata dalla maggioranza assoluta degli ordinari stessi, il nome o i nomi dei candidati per ogni singola disciplina.

Ottenuto il giudizio favorevole da parte del Moderatore, il candidato viene presentato dal medesimo al Preside della Facoltà, che avvierà l'iter previsto per la loro designazione e nomina a norma degli Statuti della FTIS. Il candidato, che sia idoneo, sarà nominato dal Gran Cancelliere, previo il nulla osta della Congregazione per l'Educazione Cattolica. Per gli ecclesiastici che non dipendono dal Moderatore, è altresì necessario l'assenso del proprio Ordinario.

L'eventuale veto da parte del Moderatore è presentato in maniera scritta e motivata.

§ 5. Il Consiglio dei Professori determina ogni cinque anni la tabella dei posti di professore ordinario, in rapporto alle esigenze dell'attività scientifica e didattica, sottoponendola all'approvazione del Moderatore. Il numero dei professori ordinari non può essere inferiore a quattro.

ART. 19

Professori straordinari

§ 1. I professori straordinari, a norma dell'art. 18 § 1 degli *Statuti*, sono docenti che si dedicano a tempo pieno all'insegnamento e al lavoro scientifico; la Sezione li riconosce come stabili.

§ 2. La loro nomina segue le stesse norme e lo stesso metodo fissato nel § 4 del precedente articolo, previa l'indicazione da parte del Consiglio dei Professori.

§ 3. I requisiti richiesti, a norma dell'art. 18 § 3 degli *Statuti* della FTIS, sono:

- a) aver conseguito il Dottorato in una Facoltà canonicamente riconosciuta o un titolo in una università non ecclesiastica, riconosciuto equipollente a norma della *Cost. Sapientia Christiana*;
- b) aver dimostrato attitudine all'insegnamento universitario mediante un sufficiente tirocinio;
- c) aver dimostrato una vera attitudine alla ricerca mediante adeguate pubblicazioni scientifiche.

§ 4. Dopo cinque anni di insegnamento, il corpo dei Professori ordinari esprime un giudizio motivato e scritto sull'idoneità del professore straordinario ad essere promosso ordinario. Il giudizio favorevole costituisce diritto di precedenza per la proposta a Professore ordinario.

DOCENTI NON STABILI

Art. 20

Professori con incarico quinquennale

§ 1. I professori con incarico quinquennale sono docenti ai quali è affidato un incarico di insegnamento temporaneo, rinnovabile in rapporto alle esigenze della Sezione. Tale incarico è connotato da una certa continuità nel tempo e richiede che, pur non essendo svolto a tempo pieno, sia compatibile con le esigenze della docenza e della ricerca.

§ 2. I requisiti richiesti sono:

- a) aver conseguito almeno la Licenza (o secondo grado accademico) in una Facoltà canonicamente riconosciuta o titolo equipollente in una università non ecclesiastica;
- b) aver dimostrato attitudine all'insegnamento universitario mediante un sufficiente tirocinio;
- c) dimostrare attitudine alla ricerca scientifica e accademica.

§ 3. Dopo almeno un primo incarico annuale, il docente può essere incaricato dal Moderatore per cinque anni, previa la proposta da parte del Consiglio dei Professori e la presentazione del Direttore.

Tale incarico è rinnovabile, fatto salvo il giudizio negativo a maggioranza assoluta, motivato e scritto, da parte del Consiglio dei Professori, almeno sei mesi prima della scadenza del mandato.

Art. 21

Professori incaricati annualmente

§ 1. I professori incaricati annualmente sono docenti ai quali è affidato un incarico temporaneo di insegnamento, non a tempo pieno, rinnovabile in rapporto alle esigenze della Sezione.

§ 2. I requisiti richiesti sono gli stessi di cui all'art. 20 § 2 del presente regolamento.

§ 3. Il professore incaricato annualmente viene nominato dal Moderatore, previa proposta del Consiglio dei Professori e presentazione da parte del Direttore, per un anno accademico.

Art. 22

Professori invitati e assistenti

§ 1. Il Direttore, con il consenso dei professori interessati, o i singoli docenti, previo avviso al Direttore, possono invitare persone dotate di specifiche competenze per svolgere alcune lezioni, o attività seminariali, all'interno delle varie discipline.

§ 2. A norma dell'art. 20 degli *Statuti* della FTIS, ogni professore può proporre un assistente per la propria disciplina, che, previa approvazione del Consiglio dei Professori, viene nominato dal Direttore per un tempo determinato.

CESSAZIONE DEI DOCENTI DALL'ATTIVITÀ

Art. 23

A norma degli artt. 21 e 22 degli *Statuti* della FTIS, un professore stabile ordinario o straordinario cessa dalla propria attività per uno dei seguenti motivi:

- a) raggiunto il limite di età di 70 anni, pur conservando voce attiva e passiva nel Consiglio dei Professori, con possibilità di incarichi annuali di insegnamento, conferiti dal Moderatore, come emerito fino ai 75 anni;
- b) per rinuncia, comunicata per iscritto al Gran Cancelliere e da lui accolta, almeno sei mesi prima dell'inizio del nuovo anno accademico;
- c) per esonero, da parte del Gran Cancelliere su richiesta del Consiglio dei Professori, per sopravvenuta inabilità permanente grave e riconosciuta;
- d) per privazione o sospensione, a norma dell'art. 22 degli *Statuti* della FTIS;
- e) per ragioni di grave necessità pastorale, che esigano, a giudizio del Moderatore o del suo Ordinario, il trasferimento del professore ad altro ufficio incompatibile con l'insegnamento.

Art. 24

Un professore con incarico quinquennale cessa dal proprio incarico:

- a) allo scadere dei cinque anni, se non c'è stato il rinnovo dell'incarico;
- b) per rinuncia, comunicata per iscritto al Moderatore almeno sei mesi prima dell'inizio del nuovo anno accademico;
- c) per esonero, da parte del Moderatore su richiesta del Consiglio dei Professori, per sopravvenuta inabilità permanente grave e riconosciuta;
- d) per ragioni di grave necessità pastorale, che esigano, a giudizio del

Moderatore o del suo Ordinario, il trasferimento del professore, prima dello scadere del tempo dell'incarico, ad altro ufficio incompatibile con l'insegnamento.

Art. 25

Un professore incaricato annualmente o invitato cessa dal proprio incarico allo scadere del tempo o della forma stabiliti al momento della nomina, o per gravi motivi, analogamente a quanto previsto nell'articolo precedente.

TRATTAMENTO ECONOMICO DEI DOCENTI

Art. 26

§ 1. Per i professori ordinari o straordinari, l'onorario viene stabilito dal Consiglio Amministrativo e approvato dal Consiglio di Sezione. Per quelli che sono inseriti nel sistema del sostentamento del clero, si terrà conto delle disposizioni in merito emanate dalla Conferenza Episcopale Italiana.

§ 2. Le norme precedenti valgono analogamente per i professori con incarico quinquennale e quelli incaricati annualmente, e per i docenti invitati, fatto salvo che spetta al Consiglio Amministrativo stabilire, in base al tempo dedicato all'insegnamento e all'anzianità di servizio, una remunerazione equa. Quanto stabilito deve essere approvato dal Consiglio di Sezione.

§ 3. L'ammontare della remunerazione è indicato all'interessato al momento del conferimento della nomina e aggiornato annualmente, secondo i parametri stabiliti dal Consiglio Amministrativo. Per i docenti laici si dovrà prevedere un contratto di collaborazione, secondo le norme specifiche dell'ordinamento italiano, da sottoscrivere al momento del conferimento della nomina.

§ 4. Gli incarichi di Direttore e Vice-direttore non comportano nessun ulteriore onorario, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute nello svolgimento dei compiti istituzionali loro propri.

GLI UFFICIALI

L'ECONOMO

Art. 27

Viene indicato dal Direttore e nominato dal Moderatore per l'amministrazione ordinaria della Sezione, avvalendosi delle collaborazioni che ritiene più opportune. Predispose il bilancio consuntivo e preventivo della Sezione e lo sottopone all'approvazione del Consiglio Amministrativo.

Resta in carica 4 anni ed è rinnovabile.

IL SEGRETARIO

Art. 28

Il Segretario di Sezione viene scelto e nominato dal Direttore, con il compito di coordinare l'attività della segreteria e dell'archivio della Sezione, e di redigere e conservare i verbali del Consiglio di Sezione. Svolge il compito di notaio o attuario per tutti i documenti ufficiali della Sezione.

Resta in carica 4 anni ed è rinnovabile.

IL BIBLIOTECARIO E LA BIBLIOTECA

Art. 29

§ 1. La Sezione usufruisce della Biblioteca del Seminario con sede in Via XX Settembre 83 a Torino. La Sezione si impegna a contribuire per il buon andamento della Biblioteca, alla luce delle indicazioni che emergono dalla relazione del Bibliotecario e dal Consiglio dei Professori, impegnandosi anche a contribuire economicamente alla sua conduzione. Il contributo economico è annuale, rientra nel bilancio ordinario della Sezione e viene stabilito dal Consiglio Amministrativo a partire dalle richieste del Bibliotecario.

§ 2. Il Bibliotecario è il direttore della Biblioteca, ed è nominato dal Moderatore secondo le norme proprie. Presenta ogni anno una relazione al Direttore e discute dell'andamento della Biblioteca con il Consiglio dei Professori.

REMUNERAZIONE DEGLI UFFICIALI

Art. 30

Il Consiglio Amministrativo stabilisce la remunerazione spettante all'Economo

e al Segretario, qualora essi non siano contemporaneamente docenti della Sezione. Nel caso di laici, la loro collaborazione sarà stabilita in forma contrattuale, secondo le disposizioni dell'ordinamento italiano, e dovrà essere sottoscritta al momento della nomina. Quanto stabilito deve essere approvato dal Consiglio di Sezione.

STUDENTI

Art. 31.

§ 1. A norma dell'art 24 degli *Statuti* della FTIS, nella Sezione di Torino come alunni possono essere iscritti seminaristi, religiosi e laici, che risultino idonei per la condotta morale e i precedenti studi.

§ 2. L'attestato relativo alla condotta morale viene rilasciato per i laici da una persona ecclesiastica competente.

§ 3. Per i seminaristi e i religiosi è richiesta una lettera di presentazione da parte della competente Autorità diocesana o del rispettivo Superiore Maggiore.

§ 4. Gli alunni sono ordinari, uditori, straordinari.

Art. 32

§ 1. Gli alunni ordinari sono quelli che, aspirando ai gradi accademici rilasciati dalla FTIS, frequentano tutti i corsi e le esercitazioni prescritte.

Per essere ammessi come alunni ordinari al Corso accademico di primo Ciclo è richiesto un diploma valido per l'ammissione all'Università di Stato.

Essi devono dimostrare un'appropriata conoscenza della lingua italiana, di quella latina e della storia della filosofia, sostenendo eventualmente un esame scritto di ammissione su tali materie.

§ 2. Gli studenti ordinari non possono essere contemporaneamente iscritti ad un'altra Facoltà ecclesiastica o civile, a meno che si tratti di completare gli esami del precedente ultimo anno di corso e di ultimare il lavoro di Tesi.

§ 3. Un'apposita commissione, presieduta dal Direttore e costituita di due docenti scelti dal Consiglio dei Professori, si occupa di valutare i titoli di iscrizione e determinare i corsi propedeutici, e di verificare eventuali piani di studio personali.

Art. 33

Gli uditori sono coloro che sono ammessi dal Direttore, valutati i criteri stabiliti dal Consiglio di Sezione, a frequentare uno o più corsi di loro scelta. Da essi si esige la regolare frequenza dei corsi ai quali sono iscritti e normalmente l'impegno di concluderli con l'esame. Per un eventuale riconoscimento successivo del corso ai fini accademici sono richieste le condizioni stabilite per l'iscrizione degli alunni ordinari.

Art. 34

Sono alunni straordinari:

- a) coloro che, non avendo un titolo valido per l'ammissione alla Università di Stato ai sensi dell'art. 25 § 2 degli *Statuti* della FTIS, frequentano i corsi e svolgono i lavori personali prescritti, pur senza acquisire il diritto a sostenere gli esami per il conseguimento dei gradi accademici in teologia.
- b) coloro che, pur avendo un titolo di studio valido per l'ammissione alle Università di Stato, ai sensi dell'art. 25 § 6 degli *Statuti* della FTIS, non possono essere ammessi come alunni ordinari.

Art. 35

Gli alunni, per esercitare la loro corresponsabilità alla vita della Sezione, possono costituire propri organismi rappresentativi e tenere l'Assemblea degli Studenti, secondo le disposizioni dell'articolo seguente.

Art. 36

L'Assemblea degli Studenti è composta dagli alunni ordinari, straordinari e uditori. Viene convocata dal Direttore, su richiesta motivata dei rappresentanti dagli studenti al Consiglio di Sezione.

Ha un duplice compito:

- a) raccogliere le istanze degli studenti relative all'insegnamento impartito, allo studio e alla vita accademica. Le conclusioni, verbalizzate e consegnate per iscritto al Direttore, vengono eventualmente portate e affrontate nel Consiglio di Sezione dai rappresentanti degli studenti;
- b) eleggere i propri rappresentanti al Consiglio di Sezione, tramite scrutinio segreto. Sono eleggibili solo gli studenti ordinari. Gli eletti restano in carica un anno e sono rieleggibili.

Art. 37

§ 1. Gli alunni sono tenuti all'osservanza delle norme di disciplina stabilite dalla competente autorità accademica.

§ 2. Per gravi infrazioni alla disciplina sono passibili di sanzioni. È competente a giudicare della situazione, tutelando il diritto alla difesa, il Consiglio dei Professori. Qualora lo studente si senta gravato dalla decisione, può appellare al Moderatore, che giudicherà personalmente della questione, sentite le parti in causa.

ORDINAMENTO DEGLI STUDI

Art. 38

Come la stessa FTIS, anche la Sezione di Torinogarantisce, nella ferma adesione alla Parola di Dio e al deposito della fede come proposto dal Magistero della Chiesa, una giusta libertà di ricerca e di insegnamento, con la finalità di un progresso nella conoscenza della Rivelazione e di una risposta alle necessità pastorali del Popolo di Dio.

Art. 39

Il piano di studi viene determinato dal Consiglio di Sezione attenendosi alle indicazioni delle *Norme applicative* della Cost. ap *Sapientia Christiana* e degli artt. 35-37 degli Statuti della FTIS.

Art. 40

Quando necessari, vengono attivati corsi propedeutici per gli studenti che debbano frequentarli in vista dell'iscrizione come ordinari.

Art. 41

Nel Ciclo accademico Istituzionale le discipline dell'insegnamento e delle esercitazioni si dividono in principali (o fondamentali) e ausiliarie, sempre obbligatorie.

Possono pure essere istituiti corsi complementari e opzionali, di libera scelta da parte degli alunni.

La ripartizione delle singole discipline secondo la predetta distinzione viene fatta dal Consigli di Sezione.

Art. 42

Qualora venga richiesta dal Seminario di Torino o da altri Seminari o case di formazione, l'integrazione della formazione pastorale degli aspiranti al sacerdozio o dei giovani sacerdoti viene assicurata dalla Sezione con apposito programma.

Art. 43

Nello spirito delle finalità della FTIS, la Sezione intratterrà rapporti di collaborazione con altri Istituti scientifici, in Italia e all'estero, particolarmente con le altre Università o Facoltà ecclesiastiche, e con l'Università statale di Torino. Nello specifico si prevedono collaborazioni stabili con la Pontificia Università Salesiana di Torino con il Biennio di specializzazione in morale sociale e con l'ISSR di Torino.

Sono già previste, e verranno potenziate, specifiche intese e convenzioni con l'Università statale per il reciproco riconoscimento di crediti formativi.

VALUTAZIONE DEL PROFITTO E CONSEGUIMENTO DEI GRADI ACCADEMICI

Art. 44

La valutazione del profitto degli studenti avviene nelle modalità previste nei singoli corsi accademici. Gli esami possono essere orali e/o scritti.

Art. 45

Nel passaggio dal biennio del Ciclo istituzionale al successivo triennio teologico, non si possono affrontare gli esami del triennio, ad eccezione delle materie complementari, prima del completamento degli esami fondamentali del biennio.

Eventuali dispense vengono date in singoli casi dal Direttore, udito il Consiglio dei Professori e i docenti interessati.

Art. 46

Per il passaggio degli studenti con un titolo accademico dell'ISSR valgono le disposizioni dell'art. 21 dell'istruzione della Congregazioni per l'educazione cattolica del 28 giugno 2008.

Art. 47

I requisiti per ottenere il Baccalaureato sono quelli indicati nell'art. 43 degli Statuti della FTIS. Le modalità per il conseguimento sono specificate nel regolamento per il Baccalaureato approvato dal Consiglio di Sezione e allegato al presente regolamento.

REGOLAMENTO ATTUATIVO

STUDENTI FUORI CORSO, VALUTAZIONE DEL PROFITTO E CONSEGUIMENTO DEI GRADI ACCADEMICI

Art. 1

Il presente regolamento è stato approvato dal Consiglio di Sezione in data 19/05/2016 ed è entrato in vigore in pari data.

Negli articoli seguenti si dà attuazione alle disposizioni del Regolamento della Sezione parallela di Torino della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale – Ciclo Istituzionale, nei capitoli dedicati agli studenti, alla valutazione del profitto e al conseguimento dei gradi accademici.

Art. 2

§ 1. Sono studenti ordinari *fuori corso* quelli che hanno concluso, o interrotto, la frequenza obbligatoria dei corsi del ciclo istituzionale, ma ancora devono completare gli esami di alcuni corsi o sostenere l'esame per il conseguimento del Baccalaureato.

§ 2. Sono studenti straordinari *fuori corso* quelli che hanno concluso, o interrotto, la frequenza obbligatoria dei corsi del ciclo istituzionale, ma ancora devono completare i corrispondenti esami.

§ 3. Gli studenti *fuori corso*, per non perdere il diritto di sostenere gli esami, devono pagare per ogni anno la prevista tassa di iscrizione.

§ 4. Dopo otto anni dall'ultima iscrizione come studente *ordinario* o *straordinario*, gli studenti *fuori corso* perdono la qualifica di "studenti" della Sezione e il diritto al completamento degli esami o al conseguimento del titolo accademico.

Art. 3

È compito di ogni docente verificare la frequenza degli studenti alle sue lezioni, nei modi e nelle forme che egli giudica più opportuni. Un docente può non ammettere all'esame uno studente che non sia stato presente ad almeno i 2/3 delle lezioni, ma deve darne dimostrazione allo studente e al Direttore.

Spetta al Direttore, in accordo con il docente di quel corso, valutare eventuali

dispense dalla frequenza alle lezioni, per giusta causa, su richiesta dello studente interessato. Il docente valuterà l'eventualità di un programma di studi personalizzato proporzionato ai crediti ECTS del corso.

Art. 4

§ 1. Le *sessioni d'esame* sono tre: estiva (un appello con due date di esame dalla fine del II semestre al 23 giugno; un appello facoltativo dal 24 giugno fino al 15 luglio); autunnale (1° appello tra l'inizio di settembre e l'inizio delle lezioni; 2° appello tra la fine di novembre e l'inizio di dicembre); invernale (1° appello tra la fine del I semestre e l'inizio del II semestre; 2° appello nei giorni immediatamente precedenti o successivi la Pasqua). Il calendario degli appelli è approvato ogni anno dal Consiglio di Sezione.

Nei giorni in cui si svolge il 2° appello autunnale e il 2° appello invernale si dà sospensione delle lezioni. I docenti comunicano alla Segreteria la data precisa e l'ora del loro esame un mese prima dell'appello; quindi la Segreteria pubblica il calendario degli esami.

§ 2. Lo studente che intende sostenere un esame deve iscriversi ad esso in Segreteria entro 5 giorni dalla data d'esame. Se per qualsiasi ragione non potesse presentarsi all'esame, deve dare prontamente comunicazione alla Segreteria.

§ 3. I docenti non possono decidere o concedere appelli di esami al di fuori degli appelli previsti. Eccezioni particolari potranno essere prese in considerazione solo con l'autorizzazione del Direttore.

§ 4. Ciascun insegnamento può essere esaminato nella forma stabilita dal docente. Nel caso in cui un docente scelga di esaminare gli studenti per iscritto, deve assistere personalmente, o attraverso un altro docente da lui delegato, allo scritto. Il voto va espresso in trentesimi e deve essere segnato dal docente sia sulla scheda d'esame, che la Segreteria prepara e consegna all'esaminatore all'inizio dell'appello, e che egli riconsegnerà in Segreteria, sia sul libretto personale dello studente. Il voto va accompagnato dalla firma dell'esaminatore.

§ 5. I *seminari* sono anch'essi valutati in trentesimi. Il voto finale non è mai un esame, ma deve tener conto sia della partecipazione dello studente al seminario, sia dell'eventuale esercitazione scritta che lo studente presenta al docente su indicazione del docente stesso. Il voto del seminario concorre a definire la media finale degli studi per il conseguimento del titolo accademico.

§ 6. Non si può più sostenere l'esame di un corso dopo sette anni dalla conclusione delle lezioni del corso stesso, né si può sostenere un qualsiasi esame se non si risulta regolarmente iscritti alla Sezione e in regola con il pagamento delle tasse scolastiche.

Art. 5

§ 1. Le richieste di iscrizioni di studenti provenienti da altri istituti teologici verranno valutate dalla commissione istituita a norma dell'art. 32 § 3 del Regolamento della Sezione, così da approntare i necessari piani di studio personalizzati, anche da concertarsi con i docenti interessati.

§ 2. Nel caso di studenti regolarmente iscritti in passato alla Sezione e che, in vista del conseguimento del Baccalaureato, facciano richiesta di veder riconosciuti gli esami sostenuti e di completare il percorso di studi, si procederà all'iscrizione come studente *ordinario fuori corso*. La commissione istituita a norma dell'art. 32 § 3 del Regolamento della Sezione provvederà ad approvare il piano di studi personalizzato, in accordo con i docenti interessati. Il Direttore stabilirà l'ammontare delle tasse scolastiche che sarà proporzionato al predetto piano di studi e al tempo trascorso dall'ultima iscrizione.

Scopi del Ciclo Istituzionale

Il quinquennio filosofico–teologico è il ciclo di base degli studi teologici e porta al conseguimento del grado accademico di Baccalaureato in Teologia.

Il suo scopo, oltre ad una solida formazione filosofica, il cui studio è necessariamente propedeutico alla teologia, è quello di presentare un'organica esposizione di tutta la dottrina cattolica, insieme con l'introduzione al metodo della ricerca scientifica (cfr. Giovanni Paolo II, *Sapientia christiana* art. 72).

Ordinamento degli studi

Orario delle lezioni

dal lunedì al venerdì nella fascia oraria 15 – 19

Il programma prevede le seguenti discipline:

I Corso

<i>Materie Fondamentali</i>	ECTS
Storia della filosofia	15
Storia della filosofia contemporanea	6
Antropologia filosofica	3
Logica e filosofia del linguaggio	3
Introduzione all'Antico Testamento	9
Introduzione al Nuovo Testamento	9
Patrologia I	4
Introduzione alla teologia	3
Teologia fondamentale I	5
Seminario filosofico	3

Devono essere sostenuti senza crediti

Greco elementare

Latino

Metodologia

II Corso

<i>Materie Fondamentali</i>	ECTS
Epistemologia e metafisica	9
Teologia filosofica	5
Filosofia morale	6
Filosofia della natura e della scienza	3
Greco biblico	3
Ebraico	5
Storia della Chiesa antica	7
Patrologia II (+ esercitazione)	5
Storia della teologia	3
Teologia fondamentale II	6
Teologia morale fondamentale	8
Lingua francese / inglese	

III Corso

<i>Materie Fondamentali</i>	ECTS
Estetica	3
Sapenziali e poetici	4
Letteratura giovannea	5
Storia della Chiesa moderna e contemporanea	8
Cristologia	8
Trinità	6
Penitenza e unzione degli infermi	3
Etica della vita	5
Teologia pastorale e catechetica	6
Introduzione allo studio delle religioni	4
Opzionale 1 (psicologia)	3
Seminario di Teologia (III e IV)	3

IV Corso

<i>Materie Fondamentali</i>	ECTS
Filosofia della religione	4
Pentateuco e libri storici	5
Sinottici	6

Ciclo Istituzionale

Storia della Chiesa nel medioevo	6
Ecclesiologia, ordine, mariologia	10
Teologia spirituale	8
Matrimonio	3
Morale sessuale e morale familiare	6
Diritto canonico II	6
Seminario di Sacra Scrittura (III e IV)	3

V Corso

<i>Materie Fondamentali</i>	<i>ECTS</i>
Filosofia politica e del diritto	3
Profeti	4
Letteratura paolina	6
Antropologia teologica ed escatologia	10
Liturgia e sacramentaria generale	6
Iniziazione cristiana	8
Morale sociale e della comunicazione	6
Teologia ecumenica	3
Diritto canonico I	6
Opzionale 2 (sociologia)	3
Corso preparazione baccalaureato (+ esercitazione)	10

Per coloro che, ai sensi dei punti 4.2.1 e 4.2.2 dell'Intesa firmata a Roma il 28 giugno 2012 dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Presidente della Conferenza Episcopale Italiana card. Angelo Bagnasco concernente i profili di qualificazione professionale degli insegnanti di religione cattolica, desiderano dedicarsi all'insegnamento della religione cattolica, è necessaria la frequenza dei corsi complementari di pedagogia e didattica, metodologia e didattica dell'Irc, teoria della scuola, legislazione scolastica e tirocinio dell'Irc, che nel Ciclo Istituzionale della Sezione di Torino della FTIS sono attivati presso il biennio specialistico dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Torino. Pertanto essi dovranno frequentare presso l'ISSR di Torino i seguenti corsi: *Pedagogia: teoria e applicazioni, Didattica dell'Irc e legislazione scolastica, Tirocinio IRC.*

Altri corsi si attivano anno per anno.

Studenti

Sono ammessi come alunni della Sezione seminaristi diocesani, religiosi, laici. Gli alunni sono ordinari o straordinari o uditori.

a) Sono *ordinari* coloro che, avendo come titolo di ammissione un diploma valido per l'ammissione alle Università di Stato, frequentano tutti i corsi e svolgono tutti i lavori personali prescritti, acquisendo così il diritto di sostenere gli esami per il conseguimento del primo grado accademico. Più precisamente, per quanto riguarda la loro iscrizione ai corsi della Facoltà, ci si atterrà alle seguenti norme concordate con la sede centrale di Milano della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale:

- 1) chi è in possesso di un diploma di Liceo che comprenda lo studio del latino e della storia della filosofia è immediatamente iscritto;
- 2) chi è in possesso di qualsiasi altro diploma di Maturità può frequentare il corso propedeutico oppure sostenere un esame che comporta:
 - una prova scritta e orale di filosofia secondo il programma dei licei;
 - una prova scritta e orale di lingua latina.

Gli alunni seminaristi della diocesi di Torino in possesso delle condizioni di cui al comma precedente, sono tenuti a frequentare, in luogo dell'esame di ammissione, il corso propedeutico.

- 3) Agli alunni sopra nominati anche se in possesso di una laurea potrà essere richiesta, se del caso, una prova di latino e di filosofia le cui modalità verranno stabilite di volta in volta.
- 4) Tutti coloro che hanno frequentato studi in cui non è previsto il greco classico dovranno seguire l'apposito corso istituito dalla Facoltà.

Non possono essere ammessi alla Sezione in qualità di alunni ordinari coloro che sono contemporaneamente iscritti ad altre Facoltà universitarie civili o ecclesiastiche, a meno che si tratti soltanto di completare gli esami del precedente ultimo anno di corso o di ultimare il lavoro di tesi.

b) Sono *straordinari* coloro che, pur non essendo muniti di un diploma

valido per l'ammissione all'Università di Stato, frequentano regolarmente i corsi accademici e sostengono gli esami, senza poter conseguire il titolo di baccalaureato;

c) Sono *uditori* coloro che, con il consenso dei docenti interessati, sono ammessi dal Direttore di sezione a frequentare uno o più corsi.

Norme di iscrizione

La domanda di iscrizione dovrà essere rivolta al Direttore di Sezione e presentata in segreteria all'inizio dell'anno scolastico (settembre), corredata di tutti i documenti richiesti.

Trascorso un mese dall'inizio dell'anno scolastico, nessuna iscrizione sarà ricevuta dalla segreteria senza autorizzazione scritta del Direttore di Sezione per casi assolutamente eccezionali.

Fra i documenti richiesti da allegare alla domanda si ricordano:

- l'attestato di studi;
- l'attestato dell'esito dell'eventuale esame di ammissione richiesto;
- il permesso scritto del proprio ordinario o superiore religioso. Per i laici è richiesta una lettera accompagnatoria da parte di un ecclesiastico.

Gli Esami di ammissione sono fissati di norma all'inizio dell'anno scolastico. Ad essi è necessario iscriversi presso la segreteria entro il 30 settembre.

Piano degli studi 2020/21

CORSO PROPEDEUTICO

p. 59	Introduzione al mistero di Cristo	Pacini A.
p. 59	Latino	Barillà I.
p. 61	Storia della filosofia	Cortese R. I.

PRIMO CORSO

	<i>Materie fondamentali</i>		ECTS
p. 62	Storia della filosofia	Cortese R.I.	15
p. 63	Storia della filosofia contemporanea	Gamba E.	6
p. 63	Antropologia filosofica	Danna V.	3
p. 64	Logica e filosofia del linguaggio	Aime O.	3
p. 65	Introduzione all'Antico Testamento	Galvagno G. Provera R.	9
p. 66	Introduzione al Nuovo Testamento	Carrega G. Marenco M.	9
p. 68	Patrologia I	Nigra A.	4
p. 68	Introduzione alla teologia	Pacini A.	3
p. 69	Teologia fondamentale I	Ceragioli F.	5
p. 70	Seminario filosofico	Bergamaschi M.	3

Devono essere sostenuti senza ECTS

p. 70	Greco elementare	Lucchesi M.
p. 71	Latino	Barillà I.
p. 71	Metodologia	Piola A.

SECONDO CORSO

	<i>Materie fondamentali</i>		ECTS
p. 71	Epistemologia e metafisica	Aime O.	9
p. 73	Teologia filosofica	Grosso M.	5
p. 74	Filosofia morale	Aime O.	6
p. 74	Filosofia della natura e della scienza	Danna V.	3
p. 75	Greco biblico	Nigra A.	3
p. 76	Ebraico	Graziano C.	5
p. 77	Storia della Chiesa antica	Venuto F. S.	7
p. 78	Patrologia II (+ esercitazione)	Pertusati C.	5
p. 79	Storia della teologia	Repole R.	3

Ciclo Istituzionale

p. 80	Teologia fondamentale II	Ceragioli F. Quirico M.	6
p. 81	Teologia morale fondamentale	Sacco A.	8
p. 82	Lingua inglese / francese	Parissone / Ru- biolo	

QUINTO CORSO

	<i>Materie fondamentali</i>		ECTS
p. 82	Filosofia politica e del diritto	Rizzello R.	3
p. 85	Profeti	Galvagno G.	4
p. 85	Letteratura paolina	Carrega G.	6
p. 86	Antropologia teologica ed escatologia	Piola A.	10
p. 88	Liturgia e sacramentaria generale	Tomatis P.	6
p. 89	Iniziazione cristiana	Tomatis P. Piola A.	8
p. 89	Morale sociale e della comunicazione	Sacco A.	6
p. 91	Teologia ecumenica	Pacini A.	3
p. 91	Diritto canonico I	Girauda A.	6
p. 92	Opzionale 2 (Sociologia)	Barberis D.	3
p. 94	Seminario Sacra Scrittura	Marenco M.	3
p. 94	Seminario di preparazione al baccalaureato		10

PROGRAMMA DEI CORSI

CORSO PROPEDEUTICO

Introduzione al mistero di Cristo

Andrea PACINI

Il corso ha come scopo di introdurre al mistero storico-salvifico di Gesù Cristo, inteso come il nucleo vitale della formazione del cristiano, sottolineando nello stesso tempo che Gesù Cristo, in quanto culmine e compimento del mistero storico-salvifico, è il fulcro degli studi filofico-teologici. La visione complessiva del mistero di Cristo viene esposta sulla base della struttura trinitaria del simbolo Niceno-Costantinopolitano.

Bibliografia

Catechismo della Chiesa Cattolica, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1995; J. RATZINGER, *Introduzione al cristianesimo*, Queriniana, Brescia 2003; F. LAMBIASI, *Spirito Santo*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2013; S. DIANICH, D. HARRINGTON, *La Chiesa*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2010.
Altra bibliografia verrà segnalata durante il corso.

Latino

Irene BARILLÀ

- FONOLOGIA

l'alfabeto latino e la pronuncia: vocali e dittonghi, consonanti, divisione in sillabe; quantità delle sillabe e accento.

- ANALISI LOGICA

predicato nominale e verbale; funzione e uso dei casi, semplici e con preposizione; casi diretti: soggetto, complemento oggetto; attributo e apposizione; i principali complementi.

- MORFOLOGIA

- SOSTANTIVI: le cinque declinazioni e relative particolarità.

- AVVERBI:

classificazione; avverbi di qualità, con formazione di comparativo e superlativo; avverbi di modo, quantità, tempo, affermazione e negazione; avverbi interrogativi; principali avverbi di luogo.

- VERBI:

-modi, tempi, genere (transitivi e intransitivi), diatesi (attiva e passiva), persona e numero;

-il verbo *sum* e la sua coniugazione;

-*possum* e gli altri composti di *sum*, con relativi costrutti;

-le quattro coniugazioni regolari, attive e passive; la coniugazione mista attiva e passiva;

-i verbi deponenti e la loro coniugazione;

-i verbi anomali: *fero* e composti, *fiō* e composti; *eo* e principali composti;

-i verbi di volontà *volo*, *nolo*, *malō*: coniugazione e uso.

- AGGETTIVI QUALIFICATIVI:

prima e seconda classe degli aggettivi; i tre gradi di comparazione: minoranza, uguaglianza e maggioranza; secondo termine di paragone; paragone tra due aggettivi; comparativo assoluto; superlativo relativo e assoluto; comparativi e superlativi irregolari.

- ALTRI AGGETTIVI E PRONOMI:

pronomi personali e loro declinazione; aggettivi possessivi; pronomi e aggettivo riflessivo: declinazione e uso; pronomi relativi: declinazione e uso; pronomi e aggettivi determinativi; pronomi e aggettivi dimostrativi; pronomi e aggettivi interrogativi; pronomi e aggettivi indefiniti: declinazione e uso; numerali: cardinali e ordinali.

- CALENDARIO ROMANO: cenni su anno, mese, giorno e ora.

- ONOMASTICA LATINA

- PREPOSIZIONI che reggono l' accusativo e/o l' ablativo

- ANALISI DEL PERIODO

- PROPOSIZIONE PRINCIPALE: enunciativa; interrogativa diretta semplice e disgiuntiva; esclamativa; imperativa; esortativa.

- PROPOSIZIONI COORDINATE E CONGIUNZIONI COORDINANTI

- PROPOSIZIONI SUBORDINATE E CONGIUNZIONI SUBORDINANTI, in particolare proposizioni:

finali (tutti i modi per esprimerle); complete con un *ut*+ cong. e costruzione dei verbi *iubeo* e *impero*; temporali; causali con l'indicativo; relative proprie e improprie; interrogative indirette; proposizioni infinitive soggettive e oggettive; concessive; condizionali: il periodo ipotetico indipendente.

• **COSTRUTTI PARTICOLARI:**

il dativo di possesso; la legge dell'antiorità; il doppio dativo; il cum narrativo; l'ablativo assoluto; l'infinito nominale: l'infinito sostantivato; il gerundio latino e il suo uso; il gerundivo latino e il suo uso; la perifrastica attiva e il suo uso; la perifrastica passiva e il suo uso; il supino attivo e passivo e il suo uso; l'imperativo negativo.

Al programma di lingua latina è da aggiungersi la traduzione del vangelo secondo Matteo, con analisi linguistica (grammaticale, logica e sintattica) dei capitoli 13, 1-53; 20, 1-16; 21, 33-46; si tradurranno altresì le principali preghiere, alcuni salmi e inni liturgici.

Bibliografia

C. SAVIGLIANO, *Nove, Corso di latino, Teoria ed esercizi 1 e 2*, Hoepli 2019.

Storia della filosofia

Roberto Ignazio CORTESE

Vedi primo corso pag. 62

PRIMO CORSO

Storia della filosofia

Roberto Ignazio CORTESE

15 ECTS

Il corso, nell'obbiettivo di offrire la possibilità di un primo accostamento ai principali filosofi, prevede un duplice approccio alla materia: uno per grandi autori (quelli in corsivo), l'altro per tematiche generali, tipiche di alcune epoche, secondo la seguente scansione:

I presofisti

I sofisti e Socrate

Platone

Aristotele

Le filosofie elleniste: stocismo, epicureismo, scetticismo

Il neoplatonismo e Plotino

La Patristica dei primi secoli

Agostino di Ippona

Anselmo di Aosta: l'argomento ontologico

La disputa sugli universali

Tommaso d'Aquino

Il tramonto della Scolastica: Duns Scoto, Guglielmo di Ockham

Umanesimo e Rinascimento

La nuova filosofia della scienza: Galileo e Bacone

Cartesio

Pascal: l'uomo e Dio

L'ordine possibile e l'ordine necessario: Leibniz e Spinoza

L'empirismo: Hobbes, Locke, Hume

L'Illuminismo e i suoi protagonisti

Kant

Il Romanticismo: la formazione di una nuova cultura e i suoi principi ispiratori

Hegel

Il capovolgimento del sistema hegeliano: Feuerbach e Marx

Schopenhauer e Kierkegaard
 Il programma positivistico
 Nietzsche

Bibliografia

Qualsiasi manuale per il corso di storia della filosofia in uso nei licei classici e scientifici può essere utilizzato. Nello svolgimento del programma si farà particolare riferimento al testo di N. ABBAGNANO - G. FORNERO, *Il nuovo Protagonisti e Testi della filosofia*, Paravia, Torino 1999.

Storia della filosofia contemporanea

Ezio GAMBA

6 ECTS

Accostamento essenziale attraverso i testi alle correnti filosofiche del Novecento: Bergson, fenomenologia, neoscolastica, neoidealismo italiano, marxismo novecentesco, pragmatismo, filosofia della scienza e del linguaggio, ontologia esistenziale, filosofie ermeneutiche.

Bibliografia

C. CIANCIO - G. FERRETTI - A. PASTORE - U. PERONE, *Filosofia: i testi, la storia. Le filosofie dell'Ottocento e del Novecento*, SEI, Torino 1991, pp. 400 - 780.

Si richiede agli studenti di scaricare e stampare prima dell'inizio delle lezioni il materiale che sarà messo loro a disposizione sulla pagina internet del docente.

Antropologia filosofica

Valter DANNA

3 ECTS

Il corso offre una sintesi teoretica sull'uomo, su cui s'interroga l'intera storia del pensiero umano e filosofico. Partendo dalla classica prospettiva aristotelico-tomista dell'uomo secondo il modello della «psicologia delle facoltà» (persona e natura, anima e corpo, facoltà e abiti), s'intro-

durranno nuove categorie interpretative dell'umano attraverso lo studio dei dinamismi intenzionali della coscienza e della libertà. L'uomo come essere personale e soggetto storico declina la sua natura attraverso diverse forme culturali ed esercita la sua libertà finita in continua dialettica (personale e collettiva) tra un orizzonte immanente-naturalistico e un orizzonte di trascendenza teocentrica. L'«eccedenza ontologica» dell'uomo rispetto all'universo empirico, di cui pure fa parte, apre l'uomo all'universo dell'essere e del valore senza pregiudiziali riduttive.

Bibliografia

Testi di base: V. DANNA, *Percorsi dell'intelligenza*, in particolare capp. V e IX (e schede varie), Effatà, Cantalupa (Torino) 2003; B. LONERGAN, *La formazione della coscienza*, ed. Pierpaolo Triani, La Scuola, Brescia 2010.

Ulteriori letture: H. PLESSNER, *Antropologia filosofica*, Morcelliana, Brescia 2010; E. CASSIRER, *Saggio sull'uomo. Un'introduzione alla filosofia della cultura umana*, Armando, Roma 2004; E. STEIN, *La struttura della persona umana. Corso di antropologia filosofica*, Città Nuova edizioni OCD, Roma 2013; S. VANNI ROVIGHI, *Uomo e natura. Appunti per una antropologia filosofica*, Vita e Pensiero, Milano 1981; P. RICŒUR, *La persona*, Morcelliana, Brescia 1997; M. BUBER, *Il cammino dell'uomo*, ed. Qiqajon, Comunità di Bose 1990; P. TRIANI, *Il dinamismo della coscienza e la formazione*, Vita e Pensiero, Milano 1998; V. POSSENTI, *I volti dell'amore*, Marietti 1820, Genova 2015; G. RICONDA, *Filosofia della famiglia*, La Scuola, Brescia 2014; O. AIME, *Per chi suona la campana? Il mistero della morte*, UTET, Torino 2008.

Logica e filosofia del linguaggio

Oreste AIME

3 ECTS

1. Il mondo dei segni. Segno e senso. Il linguaggio (segno, parola, discorso, testo). Scrittura e lettura.
2. Il linguaggio e la filosofia: linguistica (grammatica), retorica, poetica, dialettica, logica, ermeneutica.
3. Elementi di logica formale: dimostrazione e argomentazione.
4. Linguaggio e verità.

Bibliografia

H.G. GADAMER, *Letture, scrittura e partecipazione*, Piervittorio e Associati, Transeuropa, Massa 2007; P. RICŒUR, *Filosofia e linguaggio*, a c. di D. Jervolino, Guerini e Associati, Milano 1994; C. PENCO, *Introduzione alla filosofia del linguaggio*, Laterza, Roma-Bari 2010. G. BONIOLO, P. VIDALI, *Strumenti per ragionare. Logica e teoria dell'argomentazione*, Bruno Mondadori, Milano-Torino 2011; J. GRONDIN, *Ermeneutica*, Brescia, Queriniana 2012; E. BERTI, *La ricerca della verità in filosofia*, Studium, Roma 2014.

Introduzione all'Antico Testamento

Germano GALVAGNO e Roberto PROVERA

9 ECTS

- 1) L'Antico Testamento come letteratura. Presentazione e lettura corsiva dei singoli libri dell'Antico Testamento, con particolare attenzione ai principali generi letterari. Il testo dell'Antico Testamento: modalità e storia della composizione, versioni antiche e moderne, elementi di critica testuale.
- 2) L'Antico Testamento come storia. Storia di Israele fino al periodo ellenistico: fonti, suddivisioni, collocazione nel quadro della storia del Vicino Oriente antico. Le istituzioni di Israele, specie quelle religiose.
- 3) L'Antico Testamento come canone. Origine, articolazioni delle diverse forme del canone veterotestamentario e loro significato.

Bibliografia

La lettura corsiva della Bibbia viene svolta sulla versione italiana della CEI, nell'edizione della *Bibbia di Gerusalemme* 2008 o della *Bibbia TOB*.

Testi e sussidi:

- Introduzioni: R. RENDTORFF, *Introduzione all'Antico Testamento. Storia, vita sociale e letteratura d'Israele in epoca biblica* (Piccola biblioteca teologica 22), Claudiana, Torino 1994²; J. L. SKA, *La Parola di Dio nei racconti degli uomini* (Orizzonti biblici), Cittadella, Assisi 2000; R. FABRIS e collaboratori, *Introduzione generale alla Bibbia* (Logos 1), LDC, Leumann (Torino) 2006²; E. ZENGER (ed.), *Introduzione all'Antico Testamento*, Queriniana, Brescia 2005; TH. RÖMER - J. D. MACCHI - CH. NIHAN (a cura di), *Guida di lettura dell'Antico*

- Testamento (Lettura pastorale della Bibbia), EDB, Bologna 2007; T. LORENZIN, *Esperti in umanità. Introduzione ai libri sapienziali e poetici* (Graphe' 4), Elledici, Torino 2013; M. PRIOTTO, *Il libro della Parola. Introduzione alla Scrittura* (Graphé 1), LDC, Torino 2016.
- Storia: J. A. SOGGIN, *Storia d'Israele. Introduzione alla storia d'Israele e Giuda dalle origini alla rivolta di Bar Kochbà* (Biblioteca di cultura religiosa), Paideia, Brescia 2002²; L. MAZZINGHI, *Storia di Israele dalle origini al periodo romano* (Studi biblici), EDB, Bologna 2007.
 - Canone: J. L. SKA, *Il libro sigillato e il libro aperto*, EDB, Bologna, 2005, pp. 99-164.
 - Istituzioni religiose: R. De VAUX, *Le istituzioni dell'Antico Testamento*, Marietti; Genova 1977³; J. A. SOGGIN, *Israele in epoca biblica. Istituzioni, feste, cerimonie, rituali*, (Strumenti 4), Claudiana, Torino 2000; I. CARDELLINI, *I sacrifici dell'Antica Alleanza. Tipologie, Rituali, Celebrazioni*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Milano) 2001.
 - Testo: K. ALAND – B. ALAND, *Il testo del Nuovo Testamento*, Marietti, Genova 1987; B. M. METZGER, *Il testo del Nuovo Testamento. Trasmissione, corruzione e restituzione* (Introduzione allo studio della Bibbia - Supplementi 1), Paideia, Brescia 1996; B. CHIESA, *Filologia storica della Bibbia ebraica* (=Studi biblici, 125 e 135), Paideia, Brescia, I-Iivol., 2000-2002; P. A. WEGNER, *Guida alla critica testuale della Bibbia. Storia, metodi, risultati*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI), 2009.
 - Dizionari e atlanti: J. HERIBAN, *Dizionario terminologico - concettuale di scienze bibliche e ausiliarie*, LAS, Roma 2005; M. CUCCA - G. PEREGO, *Nuovo Atlante biblico interdisciplinare. Scrittura, storia, geografia, archeologia e teologia a confronto*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI), 2012.

Introduzione al Nuovo Testamento

Maria Rita MARENCO - Gian Luca CARREGA

9 ECTS

Introduzione al Nuovo Testamento. Parte I (Marenco):

- 1) La formazione del Nuovo Testamento
- 2) Il Vangelo – Gesù
- 3) Dalla Pasqua agli Scritti
- 4) Vangelo e vangeli
- 5) Elementi per un'ermeneutica del testo biblico.

Lettura corsiva del Nuovo Testamento. Parte II (Carrega).
Lectio cursiva di tutto il testo del Nuovo Testamento.

Bibliografia

Parte I (Marenco)

M.R. MARENCO, *Da Gesù al Nuovo Testamento*, Effatà Editrice, Cantalupa 2013; J.S. JEFFERS, *Il mondo greco-romano all'epoca del Nuovo Testamento*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Milano) 2004; K.C. HANSON – D.E. OAKMAN, *La Palestina ai tempi di Gesù. La società, le sue istituzioni, i suoi conflitti*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Milano) 2003; R. PENNA, *L'ambiente storico - culturale delle origini cristiane. Una documentazione ragionata*, EDB, Bologna, 1991³; ID., *Le origini del cristianesimo*, Carocci, Roma 2004; ID., *Vangelo e inculturazione*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Milano) 2001; ID., *I ritratti originali di Gesù il Cristo*, vol. I, San Paolo, Cinisello Balsamo (Milano) 2010; A. J. SALDARINI, *Farisei, scribi e sadducei nella società palestinese*, Paideia Brescia 2001; G. JOSSA, *Giudei o cristiani?*, Paideia, Brescia 2004; G. Theissen, *Gesù e il suo movimento*, Claudiana, Torino 2007; J.N. ALETTI, *Gesù Cristo, unità del Nuovo Testamento*, Borla, Roma 1995; V. FUSCO, *Le prime comunità cristiane*, EDB, Bologna 1997; PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*, Città del Vaticano, LEV 1993; P.D. WEGNER, *Guida alla critica testuale della Bibbia. Storia, metodi e risultati*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Milano) 2004; B. CORSANI, *Come interpretare un testo biblico*, Claudiana, Torino 2001.

Parte II (Carrega)

Testo di riferimento è B.D. EHRMAN, *Il Nuovo Testamento: un'introduzione*, Roma, Carocci 2015; utile anche F. PORSCH, *Breve Introduzione alla Teologia del Nuovo Testamento*, Queriniana, Brescia 2010. Sui vangeli è consigliata la lettura di C. Broccardo, *I Vangeli. Una guida alla lettura*, Carocci, Roma ²2017. È richiesto il *testo biblico* in versione italiana (durante le lezioni si fa riferimento alla versione CEI 2008); chi è in grado di seguire l'originale greco può rifarsi al NESTLE - ALAND. È consigliata una *sinossi* dei vangeli (ad es. quella di A. POPPI).

Patrologia I

Alberto NIGRA

4 ECTS

Il corso si propone di fornire un'introduzione alle opere e al pensiero dei principali autori patristici del periodo pre-niceno, con un'attenzione particolare ai grandi temi teologici e agli inizi dell'esegesi cristiana.

- Introduzione allo studio della Patrologia
- I Padri Apostolici e gli Apologisti
- La letteratura apocrifa, lo gnosticismo e Ireneo di Lione
- Cultura asiatica e scuola alessandrina (Clemente e Origene)
- I primi autori cristiani di lingua latina a Cartagine e a Roma

Bibliografia

Manuale: E. CATTANEO - G. DE SIMONE - C. DELL'OSSO - L. LONGOBARDO, *Patres Ecclesiae. Una introduzione alla teologia dei Padri della Chiesa*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2008.

Lectures consigliate: BENEDETTO XVI, *Catechesi sui Padri della Chiesa. Da Clemente Romano a Gregorio Magno*, LEV-Città Nuova, Roma 2008; J. LEAL, *Avvio alla Patrologia. Come hanno letto la Bibbia i Padri della Chiesa*, Edusc, Roma 2015.

Per la consultazione: J. QUASTEN, *Patrologia. Vol I: La letteratura cristiana e i Padri occidentali e orientali dal periodo immediatamente postapostolico al Concilio di Nicea (325)*, Marietti, Casale Monferrato 2002; L. DATTRINO, *Lineamenti di Patrologia*, Edusc, Roma 2008; M. SIMONETTI - E. PRINZIVALLI, *Storia della letteratura cristiana antica*, EDB, Bologna 2010; C. MORESCHINI - E. NORELLI, *Storia della letteratura cristiana antica greca e latina. Vol. I: Da Paolo all'età costantiniana*, Morcelliana, Brescia 2019.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

Introduzione alla teologia

Andrea PACINI

3 ECTS

Concetto di teologia, metodo e fonti. Il rapporto tra *auditus fidei* (momento positivo della teologia) e *intellectus fidei* (momento riflessivo).

Modelli storici di teologia. Orientamenti della teologia contemporanea. La teologia e il mistero di Cristo.

Bibliografia

B. SESBOUÉ, *Introduzione alla teologia*, Queriniana, Brescia 2019; B. FORTE, *La teologia come compagnia, memoria e profezia*, Edizioni Paoline, Milano 1996; G-L. MULLER, *Dogmatica cattolica*, Ed. San Paolo 1999, pp. 23-72; N. BUSSI, *Il mistero cristiano*, Paoline, Cinisello Balsamo 1992.

Opere consigliate: Z. ALZEGHY – M. FLICK, *Come si fa teologia*, Paoline, Roma 1978; C. VAGAGGINI, *Teologia*, in *Nuovo Dizionario di Teologia*, Paoline, Roma 1982³, pp. 1597 – 1711; G. COLZANI, *La teologia e le sue sfide*, Paoline, Milano 1998.

Teologia fondamentale I

Ferruccio CERAGIOLI

5 ECTS

- La Teologia Fondamentale: storia, identità, orientamenti odierni.
- La Rivelazione: l'idea di rivelazione (dal Concilio Vaticano I al Concilio Vaticano II); il compimento della rivelazione nella storia di Gesù.
- La Fede: la forma cristiana della fede; la credibilità del cristianesimo; modelli di giustificazione della fede.

Bibliografia

B. MAGGIONI - E. PRATO, *Il Dio capovolto. La novità cristiana. Percorso di teologia fondamentale*, Cittadella Editrice, Assisi 2014; P. SEQUERI, *L'idea della fede*, Glossa, Milano 2002; F. ARDUSSO, *Imparare a credere*, San Paolo, Cinisello Balsamo, Milano 1998; F. ARDUSSO, *Fede*, in G. BARBAGLIO – G. BOF – S. DIANICH (ed.), *Teologia*, San Paolo, Cinisello Balsamo, Milano 2002, pp. 644 - 666; C. GRECO, *Rivelazione di Dio e ragioni della fede*, San Paolo, Cinisello Balsamo, Milano 2012; F. ARDUSSO, *La fede provata*, (Studia Taurinensia 20), Effatà, Cantalupa, Torino 2006; M. EPIS, *Teologia Fondamentale. La ratio della fede cristiana*, Queriniana, Brescia 2009; F. CAPPA, *Il credere cristiano. Una Teologia fondamentale*, Cittadella, Assisi (PG) 2010; B. MAGGIONI, *Impara a conoscere il volto di Dio nelle parole di Dio. Commento alla "Dei Verbum"*, Messaggero, Padova 2009; C. THEOBALD, *"Seguendo le orme della Dei Verbum". Bibbia, teologia e pratiche di lettura*, EDB, Bologna 2011.

Seminario filosofico

Matteo BERGAMASCHI

3 ECTS

Ne *Il dramma dell'umanesimo ateo* Henri de Lubac affronta la problematica dell'ateismo contemporaneo e la sua peculiarità rispetto alle passate forme di negazione di Dio. L'autore prende così in esame i progetti di umanesimo ateo della recente modernità (positivista, marxista e nietzscheano), illustrandone il fallimento e l'esito anti-umanistico, sviluppando in dialogo con Dostoevskij la visione di un essere umano aperto al trascendente.

Il corso si svolge in forma seminariale; la valutazione verterà su un elaborato scritto da concordare con il docente.

Bibliografia

H. DE LUBAC, *Il dramma dell'umanesimo ateo*, Morcelliana, Brescia 2013.

Greco elementare

Michele LUCCHESI

Il corso si propone di fornire una preparazione linguistica di base del greco antico attraverso l'analisi della morfologia (articoli, declinazioni nominali e aggettivali tematiche e atematiche, pronomi, coniugazioni dei verbi tematici e atematici), con qualche accenno alla sintassi (i participi, proposizioni oggettive e soggettive, finali, causali, temporali). Prevalentemente (anche se in maniera non esclusiva) si terranno come riferimento la lingua neotestamentaria e quella della Bibbia dei Settanta. Periodicamente saranno svolte delle prove *in itinere*, da concordarsi con gli studenti, al fine di valutare il progresso nell'apprendimento.

Il manuale di riferimento del corso è F. SERAFINI, *Corso di greco del Nuovo Testamento*, San Paolo Edizioni, 2013 corredato dal volume di esercizi F. POGGI, F. SERAFINI, *Esercizi per il corso di greco del Nuovo Testamento*, San Paolo Edizioni, 2013.

Come supporto per lo studio della grammatica normativa del greco antico può anche essere opportuno avvalersi di una buona grammatica normativa per licei classici. Qualunque testo di questo tipo, purché non troppo datato, può essere usato senza alcuna particolare controindicazione.

Latino

Irene BARILLÀ

Vedi corso propedeutico pag. 59

Metodologia

In vista dell'acquisizione di un metodo di lavoro per gli elaborati scritti, verranno attivati (a cura del prof. Alberto Piola) sei incontri sulla metodologia della ricerca scientifica e di avvio all'uso della biblioteca. Nell'ultimo incontro è prevista una prova pratica per verificare l'assimilazione della metodologia di lavoro proposta.

SECONDO CORSO

Epistemologia e metafisica

Oreste AIME

9 ECTS

1. Filosofia

I. Che cos'è filosofia? Donde nasce? Esperienza e pensiero. Scienza e sapienza. Filosofia e storia della filosofia.

II. Le parole della filosofia: domande e concetti. Le diramazioni del pensiero.

III. Il mondo e la vita, l'uomo e la storia, linguaggio ed esistenza, Dio. E il male.

IV. Quale filosofia? Unicità e molteplicità.

2. Percorsi

I. A. *I sentieri dell'Essere*. Parmenide. Aristotele. Tommaso. Heidegger.

I. B. *Pensiero e Essere*. Cartesio. Kant. Hegel. Husserl.

I. C. *Essere e linguaggio*. Gadamer.

II. *Anabasi al Bene*. Platone. Agostino. Bonaventura.

III. *L'Uno: exitus et reditus*. Plotino. Eckhart.

IV. *L'abisso della libertà, il nulla, la storia*. Pascal. Schelling. Nietzsche. Pareyson.

Questi percorsi avverranno con la lettura di testi scelti, segnalati a lezione nella fonte disponibile.

3. Interludi

Logica e dialettica. Fenomenologia e ermeneutica. Metafisica e ontologia.

Direttrici epistemologiche: esperienza, giudizio, teoria.

4. Le vie all'essere

Simbolo, analogia, paradosso.

Finito e infinito.

Bibliografia

Percorsi storico-teoretici: E. SEVERINO, *Istituzioni di filosofia* (1968), Morcelliana, Brescia 2010; L. PAREYSON, *La libertà e il nulla*, in *Ontologia della libertà*, Einaudi, Torino 1995, pp. 351-478; V. VITIELLO, *Filosofia teoretica. Le domande fondamentali: percorsi e interpretazioni*, Bruno Mondadori, Milano 1997; A. GHISALBERTI, *Mondo Uomo Dio. Le ragioni della metafisica nel dibattito filosofico contemporaneo*, Vita e Pensiero 2010; M. CACCIARI, *Il labirinto filosofico*, Adelphi, Milano 2014.

Metafisica: E. BERTI, *Introduzione alla metafisica*, Utet, Torino 2012; R. BRAGUE, *Áncore nel cielo. L'infrastruttura metafisica*, Vita e Pensiero, Milano 2011; V. MELCHIORRE, *Breviario di metafisica*, Morcelliana, Brescia 2011; S. MURATORE, *Filosofia dell'essere*, San Paolo, Cinisello B. 2006; P. GILBERT, *La pazienza d'essere. L'analogia e i trascendentali*, Gregorian & Biblical Press, Roma 2015.

Altra bibliografia sarà proposta durante il corso.

Teologia filosofica

Mauro GROSSO

5 ECTS

Il corso si prefigge di fornire agli allievi gli strumenti adatti per affrontare il problema di Dio dal punto di vista speculativo. Esso è affrontato nella duplice prospettiva storica e teoretica. Da una parte, presenta infatti lo sviluppo della questione dagli inizi della filosofia greca fino al Novecento, valutando le diverse proposte secondo l'impostazione e le acquisizioni del realismo critico; dall'altra parte, attraverso alcuni inserimenti sistematici, affronta i nodi teoretici scelti, relativi a problematiche particolari. Una di queste riguarda la questione del male, in rapporto all'essere e a Dio. Il percorso risulta strutturato nel modo seguente:

1. Dio nella ricerca filosofica
 - 1.1. Il problema filosofico di Dio: *excursus* teoretico e storico nel pensiero greco, cristiano, moderno e contemporaneo
 - 1.2. La filosofia dell'essere
 - 1.3. *Quid sit Deus*: la conoscenza per analogia, gli attributi e le operazioni divine
 - 1.4. Gli argomenti circa l'esistenza di Dio: S. Tommaso d'Aquino, S. Anselmo, Cartesio, Kant
2. L'ontologia del bene e il mistero del male in rapporto ad una conoscenza filosofica di Dio
 - 2.1. Perché e donde il male? Prospettive metafisiche
 - 2.2. La natura del male
 - 2.3. Dio e la permissione del male

Bibliografia

ÉTIENNE GILSON, *Dio e la filosofia*, Massimo, Milano 1998³ (1984); EMERICH CORETH, *Dio nel pensiero filosofico*, Queriniana, Brescia 2004; MARIO PANGALLO, *Il Creatore del mondo. Breve trattato di teologia filosofica*, Editrice Leonardo da Vinci,

Roma 2004; BATTISTA MONDIN, *Il problema di Dio*, Ed. Studio Domenicano, Bologna 2012.

LUIGI PAREYSON, *Ontologia della libertà*, Einaudi, Torino 1995; JACQUES MARITAIN, *Breve trattato dell'esistenza e dell'esistente*, Morcelliana, Brescia 1998⁴ [1964²]; CLAUDIO CIANCIO, *Del male e di Dio*, Morcelliana, Brescia 2006; JOSEPH DE FINANCE, *Conoscenza dell'essere*, Editrice Pontificia Università Gregoriana, Roma 2008; RICHARD SWINBURNE, *Esiste un Dio?*, Lateran University Press, Roma 2013; ANTONIO SABETTA, *L'esistenza di Dio tra (in)evidenza e "probabilità"*. *Appunti di teologia filosofica*, nuova edizione completamente rivista e corretta, Lateran University Press, Città del Vaticano 2014.

Eventuali ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

Filosofia morale

Oreste AIME

6 ECTS

- a. Breve storia e tipologia dell'etica filosofica. Le domande fondamentali dell'etica filosofica.
- b. Lettura integrale o parziale, analisi e commento di Tommaso d'Aquino, di E. Levinas e di P. Ricœur.

Bibliografia

TOMMASO D'AQUINO, *Summa theologiae*, Ia IIae, qq. 1-21; E. LEVINAS, *Etica e Infinito*, Castelvevchi, Roma 2012; P. RICŒUR, *Sé come un altro*, Jaca Book, Milano 1993.

Filosofia della scienza e della natura

Valter DANNA

3 ECTS

Dalla concezione greca della episteme alle rivoluzioni scientifiche dei nuovi saperi: breve storia delle scienze. Le procedure, i metodi operativi e i canoni della scienza moderna. Lo statuto epistemologico delle scienze della natura nel quadro delle conoscenze umane, a partire dagli

ambiti di significato (senso comune, teoria, interiorità, trascendenza, arte, scholarship) secondo B. Lonergan. Alla ricerca di un'articolazione tra scienza, filosofia e teologia nella prospettiva dell'unitarietà del sapere attraverso il metodo trascendentale. Il confronto fra le prospettive di Karl Popper e di Bernard Lonergan. L'universo fisico e umano tra cosmologia, evoluzione e creazione: dialoghi tra scienze, filosofia e teologia. Discussione critica su principio antropico e Intelligent Design. Aspetti etici delle tecnoscienze.

Bibliografia

Testo base: V. DANNA, *Universo, vita coscienza. Introduzione alla filosofia della scienza e della natura*, Effatà Editrice (Studia Taurinensia 44), Cantalupa (Torino) 2015.

Ulteriore bibliografia: P. ROSSI, *La nascita della scienza moderna in Europa*, Laterza, Roma-Bari 2002²; A. EINSTEIN - L. INFELD, *L'evoluzione della fisica (Sviluppo delle idee dai concetti iniziali alla relatività e ai quanti)*, Boringhieri, Torino 1970; BRENDAN SWEETMAN, *Religione e scienza. Un'introduzione*, Queriniana, Brescia 2014; C. M. MARTINI (a cura di), *Orizzonti e limiti della scienza. Decima cattedra dei non credenti*, Raffaello Cortina Ed., Milano 1999; J. POLKINGHORNE, *Credere in Dio nell'età della scienza*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2000; D. LAMBERT, *Scienze e teologia figure di un dialogo*, SEFIR Città Nuova, Roma 2006; G. TANZELLA NITTI – A. STRUMIA (a cura di), *Dizionario Interdisciplinare di Scienza e fede*, 2 voll., Urbanian University Press – Città Nuova, Roma, 2002; V. DANNA (a cura di), *Bernard Lonergan. Il metodo teologico, le scienze, la filosofia*, Effatà, Cantalupa (To) 2006.

Greco biblico

Alberto NIGRA

3 ECTS

Il corso si propone di fornire un'introduzione alla sintassi greca neotestamentaria (sintassi dei casi, tempi e aspetto verbale, sintassi del periodo); allo studio sistematico della grammatica si affiancherà la lettura di testi biblici antologici nella loro lingua originale.

Bibliografia

Bibliografia di base:

- Manuale: F. POGGI, *Corso avanzato di greco neotestamentario*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2009 (non è necessario il volume *Esercizi e soluzioni*).
- Edizione critica di riferimento: NESTLE-ALAND, *Novum Testamentum Graece*, Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart 2012²⁸ (o NESTLE-ALAND, *Novum Testamentum Graece et Latine*, Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart 2014²⁸).

Per l'approfondimento:

- Grammatiche: F. BLASS - A. DEBRUNNER, *Grammatica del greco del Nuovo Testamento*, Paideia, Brescia 1997² [1976¹⁴]; M. ZERWICK, *Il Greco nel Nuovo Testamento*, GBP, Roma 2010 [1966].
- Vocabolari di greco neotestamentario: C. RUSCONI, *Vocabolario del greco del Nuovo Testamento*, EDB, Bologna 2013³; W. BAUER, *Wörterbuch zum Neuen Testament*, De Gruyter, Berlin-New York 1988⁶; R. PIERRI, *Lessico del Nuovo Testamento per radici*, Studium Biblicum Franciscanum, Milano 2017.

Ebraico

Claudia GRAZIANO

5 ECTS

Il corso ha lo scopo di insegnare agli studenti le strutture di base della lingua ebraica, in modo che alla fine del corso lo studente sia in grado di leggere e capire semplici brani narrativi. Gli argomenti trattati saranno: alfabeto ebraico (stampatello e corsivo), articolo, pronomi ed aggettivi dimostrativi, pronomi personali (forma assoluta, suffisso del nome e del verbo), preposizioni e pronomi interrogativi, frasi nominale stato assoluto, tempi QAL del verbo forte, verbi irregolari comuni (essere, andare, dare...), PIEL e HIFIL (accenni per i verbi più comuni), nozioni base di sintassi (catene narrative, linea principale e proposizioni subordinate).

Gli studenti si eserciteranno direttamente su una cretomanzia di brani biblici scelti sia per l'adeguatezza grammaticale e sintattica, sia per il loro significato teologico. Per poter accedere all'esame finale verrà richiesta la partecipazione ad almeno 3 esoneri in itinere.

Bibliografia

G. DEIANA – A. SPREAFICO, *Guida allo studio dell'ebraico biblico*, Torino, 2018; *Biblia Hebraica Stuttgartensia*, 1997⁵; F. BROWN – S. DRIVER – C. BRIGGS, *A Hebrew and English Lexicon of the Old Testament*, Peabody, 1996; P. REYMOND, *Dizionario di ebraico e aramaico biblici*, Soggin, Roma, 2011.

Storia della Chiesa antica

Francesco Saverio VENUTO

7 ECTS

Argomenti

1. Introduzione alla Storia della Chiesa: definizione, periodizzazione, metodo – Storia e Teologia: loro funzione nella Storia della Chiesa – La storiografia ecclesiastica: orientamenti passati e presenti – Strumenti
2. Tratti significativi del mondo antico: politica – cultura – religione.
3. Gesù di Nazareth e la comunità cristiana primitiva di Gerusalemme – Il giudeo-cristianesimo nei primi tre secoli: la separazione dalla Sinagoga; rapporti Chiesa/Sinagoga – L'apostolo Pietro; l'azione missionaria dell'apostolo Paolo: la persona; i viaggi; le comunità paoline.
4. Missione e propagazione del cristianesimo nei primi tre secoli – Cristianesimo nell'ambiente ellenistico-romano
5. Ortodossia ed eresia tra il I e il II secolo
6. La *Communio*: carismi e ministeri; il ministero episcopale; il ministero petrino del Vescovo di Roma.
7. La Chiesa nel III secolo.
8. Cristianesimo e il mondo pagano: l'opinione pubblica; la polemica intellettuale; cristianesimo e potere statale romano; le persecuzioni: estensione/significato/valore; i martiri cristiani.
9. Nozioni di archeologia cristiana.
10. La svolta costantiniana.
11. Questione trinitaria: Ario/la controversia ariana – Il Concilio di Nicea.
12. Il periodo post-niceno: Atanasio/il fronte antinicensino – Il Concilio di Costantinopoli.
13. *Tempora christiana*.

14. Questione cristologica: origine – Da Efeso a Calcedonia – Post-Calcedonia
 15. Controversia teologiche tra il IV e VI secolo
 16. Chiesa/Impero tra V e VI secolo: la Chiesa di fronte ai "barbari" e la scomparsa dell'impero d'Occidente
- Durante il corso verrà fornito un programma più dettagliato dei singoli argomenti.

Bibliografia

La bibliografia sarà indicata durante il corso

Patrologia II (+ esercitazione)

Carlo PERTUSATI

5 ECTS

Nel corso si presenteranno la vita e le opere dei principali Padri del IV e V secolo, offrendo un approccio ai grandi temi teologici e allo sviluppo dell'esegesi.

1. Atanasio di Alessandria
2. I Padri Cappadoci
3. La scuola di Nisibi-Edessa. Efrem il Siro
4. La scuola di Antiochia. Giovanni Crisostomo
5. La mistagogia
6. Ilario di Poitiers
7. Massimo di Torino
8. Girolamo il Dalmata
9. Ambrogio di Milano
10. Agostino di Ippona
11. Accenni ad altri Padri
12. I Padri nel magistero di papa Francesco

L'esercitazione comporterà la sintesi ed il commento di un testo patristico; i titoli saranno indicati all'inizio del corso.

Bibliografia

- a) *Manuale*: L. DATTRINO, *Lineamenti di Patrologia*, Edusc, Roma 2008.
- b) *Letture consigliate*: BENEDETTO XVI, *Catechesi sui Padri della Chiesa. Da Clemente Romano a Gregorio Magno*, Libreria Editrice Vaticana e Città Nuova, Roma 2008.
- c) *Per la consultazione*: J. QUASTEN, *Patrologia II. I Padri greci (secoli IV e V)*, Marietti, Casale Monferrato 1980; INSTITUTUM PATRISTICUM AUGUSTINIANUM, *Patrologia III. I Padri latini (secoli IV e V)*, Marietti, Casale Monferrato 1981; A. QUARELLI (ed.), *Complementi interdisciplinari di patrologia*, Città Nuova, Roma 1989; AA. VV., *Letteratura Patristica*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 2007; E. PRINZIVALLI – M. SIMONETTI, *La teologia degli antichi cristiani (secoli I-V)*, Morcelliana, Brescia 2012; C. MORESCHINI, *Storia del pensiero cristiano tardo-antico*, Bompiani, Milano 2013; A. PIRAS, *Storia della letteratura patristica. Dalle origini ad Agostino*, PFTS University Press, Cagliari 2019.
- d) *Approfondimenti*: C. MORESCHINI, *I Padri Cappadoci. Storia. Letteratura, teologia*, Città Nuova, Roma 2008; G. I. GARGANO, *Il sapore dei Padri nell'esegesi biblica. Introduzione a una lettura sapienziale della Scrittura*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 2009; M. TENACE, *Cristiani si diventa. Dogma e vita nei primi tre concili*, Lipa, Roma 2013; S. CHIALÀ, *La perla dai molti riflessi. La lettura della Scrittura nei padri siriaci*, Qiqajon, Magnano 2014; J. LEAL, *Avvio alla Patrologia. Come hanno letto la Bibbia i Padri della Chiesa*, Edusc, Roma 2015; C. PERTUSATI, *Papa Francesco e i padri della Chiesa*, Archivio Teologico Torinese 2019/1, pp. 51-72.

Storia della teologia

Roberto REPOLE

3 ECTS

Nel corso si prenderanno in esame i principali tornanti del pensiero teologico nell'arco della storia, con particolare attenzione a quei periodi che non sono oggetto di una trattazione specifica durante tutto l'iter di studi istituzionali. Ci si soffermerà in maniera più analitica sul significato che la teologia assume in alcuni autori particolari, soprattutto in epoca medievale e nel Novecento.

Ciò verrà fatto, invitando a un esame critico delle diverse epoche; e alla considerazione che ciascuna stagione del pensiero teologico rappresenta sempre un tentativo di contestualizzare il cristianesimo all'interno di una determinata cultura.

Bibliografia

J.Y. LACOSTE (ed.), *Storia della teologia*, Queriniana, Brescia 2011.

Teologia fondamentale II

Ferruccio CERAGIOLI e Monica QUIRICO

6 ECTS

- La Tradizione (M. Quirico)
- La Sacra Scrittura (F. Ceragioli)
- Il Magistero (F. Ceragioli)

Bibliografia

V. MANNUCCI – L. MAZZINGHI, *Bibbia come Parola di Dio. Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, Queriniana, Brescia 2016; E. CATTANEO, *Trasmettere la fede*, San Paolo, Cinisello Balsamo, Milano 1999; P. SEQUERI, *L'idea della fede*, Glossa, Milano 2002; F. ARDUSSO, *Il magistero ecclesiale*, San Paolo, Cinisello Balsamo, Milano 1997; AA.VV., *La Rivelazione attestata*, Glossa, Milano 1998; T. CITRINI, *Scrittura*, in P. ROSSANO – G. RAVASI – A. GIRLANDA (ed.), *Nuovo Dizionario di Teologia Biblica*, San Paolo, Cinisello Balsamo, Milano 1994 pp. 1447 - 1472; F. ARDUSSO, *La fede provata*, Effatà, Cantalupa, Torino 2006; D. HERCSIK, *Elementi di teologia fondamentale. Concetti, contenuti, metodi*, EDB, Bologna 2006; AA.VV., *La trasmissione della fede*, Quaderni teologici del Seminario di Brescia, Morcelliana, Brescia 2007; T. CITRINI, *Tradizione*, in G. BARBAGLIO – G. BOF – S. DIANICH (ed.), *Teologia*, San Paolo, Cinisello Balsamo, Milano 2002, pp. 1768 - 1784; B. MAGGIONI, *Impara a conoscere il volto di Dio nelle parole di Dio. Commento alla "Dei Verbum"*, Messaggero, Padova, 2009; C. THEOBALD, *"Seguendo le orme della Dei Verbum". Bibbia, teologia e pratiche di lettura*, EDB, Bologna 2011; J.G. BOEGLIN, *La question de la tradition dans la théologie catholique contemporaine*, Cerf, Paris 1998; C. DOTOLÒ (ed.) *Lo sviluppo della tradizione nella vita delle Chiese*, in UJ Nova Series LXVI 2/2013, 119-130; ASSOCIAZIONE TEOLOGICA ITALIANA, *Fare teologia nella tradizione*, F. SCANZIANI (ed.), Glossa, Milano 2014.

Teologia morale fondamentale

Antonio SACCO

8 ECTS

- a) Introduzione: le diverse definizioni e concezioni della teologia morale.
- b) Bibbia e morale:
 - I contenuti del messaggio biblico: alleanza, conversione, primato della carità.
 - Problemi ermeneutici di relazione tra Bibbia e morale.
 - L'evento Cristo per la morale.
- c) Abbozzo di una storia della teologia morale: il percorso storico delle teorie morali.
- d) La questione dello specifico della morale cristiana.
- e) Struttura della morale cristiana:
 - Persona ed agire morale
 - I fini ultimi e le virtù.
 - La legge naturale.
 - La coscienza morale.
 - L'opzione fondamentale.
 - Le norme morali.
 - Il peccato.

Bibliografia

G. PIANA, *In novità di vita*, I, Morale Fondamentale e Generale, Cittadella, Assisi 2012; P. CARLOTTI, *Teologia della morale cristiana*, EDB, Bologna 2016; C. ZUCCARO, *Teologia morale fondamentale*, Queriniana, Brescia 2013; M. CHIODI, *Teologia morale fondamentale*, Queriniana, Brescia 2014; A. FUMAGALLI, *L'eco dello Spirito: teologia della coscienza morale*, Queriniana, Brescia 2012; G. ABBA, *Felicità, Vita Buona e Virtù*, LAS, Roma 1995; G. ABBA, *Virtù per la felicità*, LAS, Roma, 2018. S. PINCKAERS, *Le fonti della morale cristiana*, Ares, Milano 1985.

Lingua inglese

Alessandra PARISSONE – Marco RUBIOLO

Vedi *ISSR*, pag. 200

QUINTO CORSO

Filosofia politica e del diritto

Raffaele RIZZELLO

3 ECTS

L'origine della società e del potere politico, la sua legittimazione, il fondamento del potere obbligante del diritto, qual è l'ottima forma di governo, i rapporti tra politica e morale sono stati – e sono tutt'ora- oggetto di vivace riflessione e confronto lungo l'intero arco della storia culturale e filosofica occidentale.

Di questa così vasta e complessa materia sarà giocoforza limitarsi, nei limiti del corso, a presentare le nozioni fondamentali della materia e le principali dottrine del pensiero politico.

Infine verrà proposto l'insegnamento della Chiesa sullo Stato e il suo ordinamento giuridico.

Il corso tratterà quindi dei seguenti argomenti:

- introduzione: il campo di indagine della filosofia politica e del diritto
- l'origine della società e dello "Stato":
 - nella riflessione della filosofia antica e medioevale
 - nella filosofia moderna: il contrattualismo
 - nella filosofia contemporanea: utilitarismo e teorie della giustizia, proceduralismo.
- La legittimazione del potere. Le teorie delle forme di governo.
- fondamento e legittimità dell'ordinamento giuridico e del suo carattere di obbligatorietà

- la legge naturale fondamento della legge giuridica
- il positivismo giuridico
- la giustizia, snodo problematico tra politica e morale; diritto e morale:

la concezione antico-medievale; moderna e contemporanea

- Nodi problematici:
 - bene comune e bene personale: due esigenze inconciliabili?
 - libertà dallo “Stato” o libertà nello “Stato”
- l’insegnamento della Chiesa
 - origine naturale della società
 - il fine dello “Stato”: la persona e il bene comune
 - principio di sussidiarietà
 - “Stato” e diritti della persona

Bibliografia

Impossibile indicare anche soltanto una bibliografia essenziale sugli argomenti del corso. Quelle che seguono sono, perciò, nient’altro che scarse indicazioni bibliografiche con valore puramente esemplificativo. Ulteriori indicazioni verranno fornite durante lo svolgimento del corso. Data la natura non specialistica del triennio istituzionale e per facilitare gli studenti, i testi indicati in bibliografia sono in italiano o in traduzione italiana.

Opere generali.

O. AIME, *Ambiguità e fascino del potere*, in “Studia Patavina, LXIII, n. 2, maggio-giugno 2016, pp. 383-400; A. ANDREATTA, A. BALDINI, C. DOLCINI, G. PASQUINO (a cura di), *Il pensiero politico. Idee, teorie, dottrine*. UTET, Torino 1999; G. BIANCHI, *Etica e politica*. CENS – Coop. Editrice Nuova Stampa, Cernusco sul Naviglio 1993; G. DUSO, *La logica del potere. Storia concettuale come filosofia politica*. Polimetrica International Scientific Publisher, Monza 2007; R. GUARDINI, *Il potere*, in *La fine dell’epoca moderna. Il potere*. Morcelliana, Brescia 1984; C. LOTTIERI, *Liberale e non. Percorsi di storia del pensiero politico*. La Scuola, Brescia 2013; G. H. SABINE, *Storia delle dottrine politiche*. Etas Kompass, Milano 2003; C. SCHMITT, *Le categorie del “politico”*. Saggi di teoria politica. Il Mulino, Bologna 1972; F. TODESCAN, *Com-*

pendio di storia della filosofia del diritto. Cedam, Padova 2019; S. VECA, *La filosofia politica*. Laterza, Bari 2002; dizionari ed enciclopedie di filosofia e del diritto alle voci pertinenti.

Età antica e medioevale.

ARISTOTELE, *Politica*, in *Opere*. Trad. di R. Laurenti. Laterza, Bari 1973, vol. IV; PLATONE, *La Repubblica*. trad. e commento di M. VEGETTI, *Bibliopolis*, Napoli 1998-2007; TOMMASO D'AQUINO, *Sententia libri Politicorum*, Edizione Leonina 1971. F. DAGUET, *Du politique chez Thomas d'Aquin*, J. Vrin, Paris 2017; A. BIRAL, *Per una storia del concetto di politica. Lezioni su Aristotele e Hobbes*, Ediz. Il Prato, Saonara (PD) 2012.

Età moderna.

N. BOBBIO- M. BOVERO, *Società e Stato nella filosofia politica moderna*. Il Saggiatore, Milano 1984; nello stesso volume: *Il modello giusnaturalistico*; G. DUSO GIUSEPPE (a cura di), *Il potere. Per la storia della filosofia politica moderna*. Carocci, Roma 1999; C. GALLI (a cura di), *Il pensiero politico moderno*. Il Mulino, Bologna 2017; y. C. ZARKA, *Filosofia e politica nell'età moderna*. Mimesis, Sesto San Giovanni 2018.

Età contemporanea.

H. ARENDT, *Che cos'è la politica*. Trad. di M. Bistolfi. Edizioni di Comunità. Einaudi, Torino 2006; N. BOBBIO, *Giusnaturalismo e positivismo giuridico*. Laterza, Bari 2011²; H. Kelsen, *Lineamenti di dottrina pura del diritto*. Trad. di R. Treves, Einaudi, Torino 2000; J. MARITAIN JACQUES, *L'uomo e lo stato*. Marietti 1820, Milano 2003; R. NOZICK, *Anarchia, stato e utopia. I fondamenti filosofici dello 'Stato minimo'*. Le Monnier, Firenze, 1981; J. RAWLS, *Una teoria della giustizia*. Cura e revisione di S. Maffettone. Trad. di U. Santini. Feltrinelli, Milano 2008.

Magistero della Chiesa.

CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Costituzione pastorale Gaudium et Spes*; GIOVANNI PAOLO II, *Lettera enciclica Sollicitudo Rei socialis* (1987); GIOVANNI PAOLO II, *Lettera enciclica Centesimus annus* (1991); F. CONIGLIARO, *Il popolo di Dio vive nella città degli uomini. Chiesa e filosofia politica*, in ROSARIO LA DELFA (ed.), *La Chiesa tra teologia e scienze umane. Una sola complessa realtà*. Città Nuova – Facoltà Teologica di Sicilia, Roma 2005; G. PIANA, *La politica e la questione etica*, in “*Rivista di teologia morale*”, n.140, ott.-dic. 2003, pp. 485-490; E. CHIAVACCI, *La politica e la questione teologica*, in “*Rivista di teologia morale*”, n.140, ott.-dic. 2003, pp. 475-484.

Profeti

Germano GALVAGNO

4 ECTS

Il significato del ministero profetico veterotestamentario: cenni di storia della ricerca e suo significato, il legame con la Parola come tratto peculiare, la questione della falsa profezia come cifra del fenomeno.

Il tema della consolazione in Is 40 – 55.

Bibliografia

J.M. ABREGO DE LACY, *I libri profetici* (Introduzione allo studio della Bibbia 6), Paideia, Brescia 1996; L. ALONSO SCHOEKEL – J.L. SICRE DIAZ, *I profeti* (Commenti biblici), Borla, Roma 1996; J. BLENKINSOPP, *Storia della profezia in Israele* (Biblioteca biblica 22), Queriniana, Brescia 1997; P. BOVATI, “Così parla il Signore”. *Studi sul profetismo biblico* (Collana biblica), EDB, Bologna 2008; B. MARCONCINI e collaboratori, *Profeti e apocalittici* (Logos 3) LDC, Leumann (Torino) 2007²; D. SCAIOLA, *I Dodici Profeti: perché «Minori»? Egesi e teologia* (Collana Biblica), EDB, Bologna 2011; P. ROTA SCALABRINI, *Sedotti dalla Parola. Introduzione ai libri profetici* (Graphé 5), LDC, Torino 2017; J.L. SICRE, *Profetismo in Israele. Il profeta – I profeti – Il messaggio*, Borla, Roma 1995; A. SPREAFICO, *La voce di Dio. Per capire i profeti* (Studi biblici), EDB, Bologna 1998.

Letteratura paolina

Gian Luca CARREGA

6 ECTS

Un apostolo in dialogo con la comunità: Paolo e i Corinzi.

Attraverso la lettura di una vasta selezione di testi della prima lettera ai Corinzi, il corso si propone di mettere in evidenza il particolare rapporto che Paolo instaura con la comunità istmica. Dai problemi che questa sottopone all’apostolo e dalle sue risposte è possibile tracciare un quadro sociale e teologico che aiuta a comprendere meglio il vissuto delle comunità cristiane delle origini.

Parte fondamentale del corso sarà l'esegesi di alcuni brani e la trattazione di alcuni temi di morale pratica che animano la comunità istmica.

L'esame si terrà in forma scritta.

Bibliografia

G. BARBAGLIO, *La teologia di Paolo. Abbozzi in forma epistolare*, EDB, Bologna 20012, pp. 57-207; S. GRASSO, *La Prima lettera ai Corinzi*, Roma, Città Nuova 2002; A. MARANGON, *La Prima lettera ai Corinzi*, EMP, Padova 2005; J. MURPHY O'CONNOR, *La Prima lettera ai Corinzi* in R.E. BROWN, J.A. FITZMYER, R.E. MURPHY edd., *Nuovo Grande Commentario Biblico*, Brescia, Queriniana 1972, pp. 1043-1084; U. VANNI, "Corinzi" in P. ROSSANO, G. RAVASI, A. GIRLANDA edd., *Nuovo Dizionario di Teologia Biblica*, San Paolo, Cinisello B. (MI) 20017, pp.294-308; E.K. STEGEMANN – W. STEGEMANN, *Storia sociale del cristianesimo primitivo. Gli inizi nel giudaismo e le comunità cristiane nel mondo mediterraneo*, EDB, Bologna 1998; W.A. MEEKS, *I Cristiani dei primi secoli. Il mondo sociale dell'apostolo Paolo*, Il Mulino, Bologna 1992; B.W. WINTER, *After Paul left Corinth. The influence of secular Ethics and social change*, Eerdmans, Grand Rapids (MI) 2001; D. ENGELS, *Roman Corinth: an alternative model for the classical city*, University of Chicago Press, Chicago (MI) 1990.

Antropologia teologica ed escatologica

Alberto PIOLA

6 ECTS

L'antropologia teologica trova oggi il suo punto di partenza nel nesso tra cristologia ed antropologia, indicato da GS 22: «solamente nel mistero del Verbo incarnato trova vera luce [vere clarescit] il mistero dell'uomo». All'interno delle varie antropologie, essa propone dunque una visione "cristica" dell'uomo, che diventa messaggio di salvezza di fronte ai grandi interrogativi che toccano l'esistenza umana e trova il suo perno nella tesi della predestinazione in Cristo ad essere figli adottivi del Padre nello Spirito Santo.

Il percorso è strutturato attorno all'analisi di alcuni grandi interrogativi che l'uomo fa su stesso:

- Chi è l'uomo? *L'antropologia cristiana* e l'odierna questione sull'uomo
- Qual è la progettualità sulla vita dell'uomo? L'uomo e la *predestinazione* in Cristo e verso Cristo.
- Qual è l'identità dell'uomo e del mondo in cui è inserito? La *creazione* in Cristo.
- Come può l'uomo realizzarsi pienamente? L'uomo è destinatario dell'offerta di *grazia* ed è chiamato a conformarsi a Cristo.
- Come può l'uomo affrontare il male? La vittoria di Cristo sul *male* e sul *peccato originale*.
- Che cosa l'uomo può sperare dopo la morte? L'uomo è chiamato ad essere per sempre con Cristo nella gloria (*escatologia*).

Bibliografia

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Che cosa è l'uomo? Un itinerario di antropologia biblica*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2019; G. ANCONA, *Antropologia teologica. Temi fondamentali*, (Btc 171), Queriniana, Brescia 2019³; F.G. BRAMBILLA, *Antropologia teologica. Chi è l'uomo perché te ne curi?*, (Nuovo corso di teologia sistematica, 12), Queriniana, Brescia 2014⁴; G. COLZANI, *Antropologia teologica. L'uomo: paradosso e mistero*, (Corso di teologia sistematica, 9), EDB, Bologna 1997²; L.F. LADARIA, *Antropologia teologica*, Piemme - Editrice Pontificia Università Gregoriana, Casale M., 1995; I. SANNA, *Chiamati per nome. Antropologia teologica*, (Universo teologia, 25), San Paolo, Cinisello B. 1998².

G. ANCONA, *Escatologia cristiana*, (Nuovo corso di teologia sistematica, 13), Queriniana, Brescia 2013³; E. CASTELLUCCI, *La vita trasformata. Saggio di escatologia*, Cittadella Editrice, Assisi 2010; G. COLZANI, *La vita eterna. Inferno, purgatorio, paradiso*, Mondadori, Milano 2001; J. RATZINGER, *Escatologia. Morte e vita eterna*, edizione rinnovata e ampliata a cura di S. Ubbiali, Cittadella Editrice, Assisi 2008 [2007]; P. O'CALLAGHAN, *Cristo, speranza per l'umanità. Un trattato di escatologia cristiana*, Edusc, Roma 2012 [2011]; J. RAHNER, *Introduzione all'escatologia cristiana*, (Btc 192), Queriniana 2018 [2016²]; A. ZIEGENAUS, *Il futuro della creazione in Dio. Escatologia*, (Dogmatica cattolica, 8), Lateran University Press, Città del Vaticano 2015 [1996].

Altra bibliografia specifica verrà indicata durante il corso.

Liturgia e sacramentaria generale

Paolo TOMATIS

6 ECTS

a) *Sacramentaria generale*. Dopo aver situato il trattato *De sacramentis* nell'orizzonte degli studi teologici e della prassi pastorale, si procederà ad analizzare il valore e i limiti della definizione classica dei sacramenti, per poi soffermarsi sulle principali svolte della teologia sacramentaria contemporanea: la svolta misterica, ecclesiale, liturgica. La fondazione biblica, insieme alla verifica storica, consentiranno di elaborare una teoria del sacramento capace di motivare l'importanza del momento liturgico-sacramentale per l'attuarsi della Rivelazione e della fede cristiana. Su questa base, saranno riprese alcune tra le principali questioni della sacramentaria generale: il rapporto tra sacramenti, fede, Chiesa e salvezza; l'istituzione del settenario sacramentale; la prospettiva ecumenica.

b) *Liturgia generale*. A partire da una rassegna delle principali tappe della storia della liturgia, si cercherà di delineare le strutture fondamentali della liturgia cristiana, così come emergono in modo speciale dalla riforma liturgica promossa dal Vaticano II. Particolare attenzione sarà dedicata alla lettura di *Sacrosanctum Concilium* e ai principali linguaggi della liturgia, con particolare riferimento al corpo, al tempo e allo spazio.

Bibliografia

P. TOMATIS, *Vita alla sorgente. Introduzione alla liturgia e ai sacramenti*, Città Nuova, Roma 2019. GRILLO A. – PERRONI M. – TRAGAN P.R. (edd.), *Corso di teologia sacramentaria. 1. Metodi e prospettive*, Queriniana, Brescia 2000; *Rivista Liturgica* 3 (2007), *I sacramenti: come «dirli» oggi* (con contributi di A. Bozzolo, C. Scordato, G. Bonaccorso). GUARDINI R., *Lo spirito della liturgia – I santi segni*, Morcelliana, Brescia 1996⁷; GELINEAU J. (ed.), *Assemblea santa. Manuale di liturgia pastorale*, Dehoniane, Bologna 1990; RATZINGER J., *Introduzione allo spirito della liturgia*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2001.

Iniziazione cristiana

Paolo TOMATIS – Alberto PIOLA

8 ECTS

Il corso si propone di considerare i tre sacramenti dell'iniziazione cristiana dal punto di vista del fondamento biblico, dell'evoluzione storica della prassi rituale e dell'interpretazione teologica. Particolare attenzione sarà dedicata all'analisi dei rituali, quali principio di comprensione teologica del battesimo, della confermazione e dell'eucaristia. Si approfondiranno inoltre le principali questioni teologiche relative al rapporto tra battesimo, fede e salvezza; tra battesimo/confermazione e dono dello Spirito; tra presenza reale, sacrificio e comunione eucaristica.

Bibliografia

P. BUA, *Battesimo e Confermazione*, Queriniana, Brescia 2016; P. CASPANI, *Rinascere dall'acqua e dallo Spirito. Battesimo e cresima sacramenti dell'iniziazione cristiana*, EDB, Bologna 2009; P. CASPANI, *Pane vivo spezzato per il mondo. Linee di teologia eucaristica*, Cittadella, Assisi 2011; H. HOPING, *Il mio corpo dato per voi. Storia e teologia dell'Eucaristia*, Queriniana, Brescia 2015; A. GRILLO, *Eucaristia. Azione rituale, forme storiche, essenza sistematica*, (Nuovo corso di teologia sistematica, 8), Queriniana, Brescia 2019.

Morale sociale e della comunicazione

Antonio SACCO

6 ECTS

1. I fondamenti della morale sociale

- Il sociale nella comprensione dell'umano.
- Visione sistematica della teologia sociale: il Regno di Dio, il mistero di comunione della vita trinitaria, la comunità degli uomini.
- Orientamenti per un'etica sociale cristiana: carità e giustizia come fondamenti.

2. L'apporto della Dottrina Sociale della Chiesa

- Le idee chiave della DSC, principi e valori permanenti: bene comune, solidarietà, sussidiarietà, partecipazione e destinazione universale dei beni.

- Percorso storico e modelli di sviluppo della DSC.

3. *La politica per il bene comune*

- Tradizione cristiana, etica e politica.

- Il sistema democratico e la Chiesa.

- Le teologie politiche e pubbliche.

- I Diritti dell'uomo.

- La promozione della pace tra i popoli e la non violenza del Regno.

4. *L'economia a servizio dell'uomo*

- Razionalità economica e razionalità etica.

- Istituzioni e valori morali per un'economia a servizio dell'uomo.

- La scelta preferenziale per i poveri

- Economia civile e fondamenti cristiani

- Il lavoro nella tradizione cristiana.

5. *La questione ecologica*

- La questione ecologica oggi.

- Il rapporto uomo-natura in prospettiva teologica.

- L'ecologia integrale: la *Laudato si*.

6. *Cultura e comunicazione*

- Trasformazioni tecnologiche e mutazioni antropologico - sociali.

- Alcuni nodi critici nella comunicazione contemporanea.

- Teologia della comunicazione.

Bibliografia

G. PIANA, *In novità di vita. Morale socioeconomica e politica*, Cittadella, Assisi 2013; PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa*, LEV 2004; FRANCESCO, *Lettera Enciclica Laudato Si*, LEV, 2015; S. BASTIANEL, *Moralità personale nella storia. Temi di morale sociale*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2011; E. COMBI, E. MONTI, *Fede e società. Introduzione all'etica sociale*, Centro Ambrosiano, Milano 2011; S. FRIGATO, *La difficile democrazia: la dottrina sociale della Chiesa da Leone XIII a Pio XII*, Effatà, Cantalupa (TO) 2007;

W. KERBER, *Etica sociale. Verso una morale rinnovata dei comportamenti sociali*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2002; G. MANZONE, *Nuovo corso di teologia morale. Teologia morale economica*, Queriniana, Brescia 2016; M. ROSSINO, *Fondamenti di morale sociale*, Effatà, Cantalupa (To) 2019; M. VIDAL, *Manuale di etica teologica. Morale sociale*, Cittadella, Assisi 1997.

Teologia ecumenica

Andrea PACINI

3 ECTS

L'obiettivo del corso è di presentare lo sviluppo dell'ecumenismo tra le diverse confessioni cristiane nel XX secolo, analizzando come le questioni teologiche controverse siano state affrontate nei dialoghi teologici promossi a partire dagli anni 1970, e quale teologia ecumenica – condivisa – sia stata di conseguenza elaborata dal punto di vista sia contenutistico sia metodologico. Il corso presenterà anche i nodi problematici ancora aperti nei rapporti tra le chiese, identificando le questioni prettamente teologiche e mettendole in relazione con il contesto socio-culturale che caratterizza il vissuto ecclesiale delle diverse chiese.

Bibliografia

A. PACINI (a cura), *L'intuizione ecumenica e i suoi testimoni*, Edizioni Paoline, Milano 2011; A. PACINI (a cura), *Pensare la fede in comunione*, Edizioni Paoline, Milano 2013.

Diritto canonico I

Alessandro GIRAUDO

6 ECTS

- 1) Introduzione al diritto canonico: lo specifico del diritto canonico; cenni di storia delle fonti.
- 2) Il libro I del C.I.C.: “Norme generali”.
- 3) Il libro II del C.I.C.: “Il popolo di Dio”: la condizione del fedele cristiano; i laici; i chierici; le associazioni; la costituzione gerarchica della

Chiesa; la suprema autorità della Chiesa; le Chiese particolari e i loro raggruppamenti; il diritto della vita consacrata.

Bibliografia

a) Testi base: *Codice di diritto canonico*, a cura della redazione di “Quaderni di diritto ecclesiale”, Ancora, Milano 2018³, o altra edizione corrente del testo del Codice di Diritto Canonico; *Codice di diritto canonico commentato*, a cura della redazione di “Quaderni di diritto ecclesiale”, Ancora, Milano 2019⁵; GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (a cura di), *Corso istituzionale di diritto canonico*, Ancora, Milano 2005.

b) Testi complementari: AA.VV., *Nuovo Dizionario di Diritto Canonico*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1996²; GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (a cura di), *Il diritto nel mistero della Chiesa*, voll. I-II, PUL, Roma, 1995³-2001³; G. GHIRLANDA, *Il diritto nella Chiesa mistero di comunione*, GBPress, Roma 2014; G. GHIRLANDA, *Introduzione al diritto ecclesiale*, GBPress, Roma 2013; J. GAUDEMET, *Storia del diritto canonico*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1998; B.E. FERME, *Introduzione alla storia delle fonti del diritto canonico*, I, PUL-Mursia, Roma 1998; P. ERDO, *Storia delle fonti del diritto canonico*, Marcianum Press, Venezia 2008; V. DE PAOLIS – A. D’AURIA, *Le norme generali*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2008; J. OTADUY, *Lezioni di diritto canonico. Parte generale*, Marcianum Press, Venezia 2011; L. SABBARESE, *I fedeli costituiti Popolo di Dio*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2000; G. INCITI, *Il popolo di Dio*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2007; L. SABBARESE, *La costituzione gerarchica della Chiesa universale e particolare*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 1999; V. DE PAOLIS, *La vita consacrata nella Chiesa*, Marcianum Press, Venezia 2010.

Durante le lezioni saranno fornite indicazioni di altri testi per l’approfondimento personale dello studio.

Opzionale 2 (Sociologia)

Dino BARBERIS

3 ECTS

Obiettivi del corso

- presentare i contenuti della sociologia della religione
- metterli all’interno della più ampia sociologia
- mettere in luce i modi e gli strumenti dell’analisi sociale

- avere un contatto diretto con alcuni testi classici e con materiale di attualità

Contenuti

- definizione di religione e dibattiti in merito;
- le varie interpretazioni della religione all'interno di alcuni filoni più generali di analisi sociologica: teoria del conflitto e tradizione strutturalista;
- chiesa e setta, istituzione e carisma e apporto di Max Weber alla sociologia in generale
- dalla religione diffusa alla religiosità popolare; il metodo dell'osservazione partecipante
- nuovi movimenti religiosi, magia ed esoterismo, satanismo ed occultismo;
- cultura e socializzazione all'interno della tradizione sociologica interazionista;
- il fenomeno della conversione religiosa;
- dalla pratica all'appartenenza religiosa: strumenti quantitativi di analisi sociale;
- teorie classiche della secolarizzazione e cenni al funzionalismo;
- nuove teorie della secolarizzazione;
- dall'appartenenza allo stile di vita: metodi di ricerca qualitativa;
- dalla religione alla spiritualità;
- cenni alla religiosità giovanile: le ultime ricerche.

Bibliografia

- Dispense sulla *sociologia della religione* e approfondimenti sulla sociologia in generale forniti dal docente

Inoltre a cura dello studente una di queste possibilità:

- a) un classico sociologico: E. DURKHEIM, *Le forme elementari della vita religiosa*, Newton Compton, Roma 1973 (una parte) o M. WEBER, *L'etica protestante e lo spirito del capitalismo*, Biblioteca universale Rizzoli, Milano 1991;
- b) un testo di ricerca sociale: F. GARELLI, *Piccoli atei crescono. Davvero una generazione senza Dio? "Il Mulino*, Bologna 2016 oppure F. GARELLI, *Gente di poca fede. Il sentimento religioso nell'Italia incerta di Dio*, Il Mulino, Bologna 2020;

- c) una analisi della secolarizzazione: O. ROY, *Religioni senza cultura*, Il Mulino, Bologna 2010 oppure P. BERGER, G. DAVIES, E. FOKAS, *America religiosa, Europa laica? Perché il secolarismo europeo è un'eccezione*, Il Mulino, Bologna 2010;
- d) nuove religioni e spiritualità: L. BERZANO, *Spiritualità senza Dio?*, Mimesis, Milano 2014, più quattro libretti a scelta di quella collana

Seminario Sacra Scrittura

Maria Rita MARENCO

3 ECTS

Il gesto e la parola

Attraverso lo studio di alcuni gesti simbolici raccontati nell'Antico e nel Nuovo Testamento, si vuole far emergere la portata comunicativa della fede biblica.

Il Corso prevede, per ciascun studente, un elaborato scritto e la sua discussione in aula.

Bibliografia

M. GRILLI – M. GUIDI, *Comunicazione e pragmatica nell'esegesi biblica*, San Paolo, GBP 2016; E. DREWERMANN, *Parola che salva, parola che guarisce. La forza liberatrice della fede*, Queriniana, 1990; M. GUERIN, *Philosophie du geste*, Actes Sud, Arles 1995; E.T. HALL, *Il linguaggio silenzioso*, Garzanti 1972; M. JOUSSE, *L'antropologia del gesto*, Edizioni Paoline 1980.

Per lo svolgimento degli elaborati, i commenti biblici saranno suggeriti dal Docente.

Corso preparazione baccalaureato (+esercitazione)

Ferruccio CERAGIOLI coord.

10 ECTS

Il corso si prefigge, in vista dell'esame di Baccalaureato, di offrire in forma semestrale una visione complessiva e sintetica degli studi di teologia.

Al corso-seminario parteciperanno i professori titolari delle discipline che concorrono a formulare gli ambiti dell'esame finale.

Ciclo Istituzionale

Ciclo istituzionale - primo semestre A - dal 21/9 al 20/11/2020

LUNEDÌ	Corso propedeutico	Primo corso	Secondo corso	Triennio 5
15.00 - 15.45				Antropologia teologica
15.45 - 16.30			Storia della Chiesa antica	Antropologia teologica
16.45 - 17.30	Latino		Storia della Chiesa antica	Liturgia generale
17.30 - 18.15	Latino	Filosofia contemporanea	Teologia morale fondamentale	Pedagogia
18.15 - 19.00	Latino	Filosofia contemporanea	Teologia morale fondamentale	Pedagogia
19.00 - 19.45				Pedagogia
MARTEDÌ				
15.00 - 15.45	Introduzione al mistero di Cristo	Logica e filosofia	Storia della Chiesa antica	Antropologia teologica
15.45 - 16.30	Introduzione al mistero di Cristo	Logica e filosofia	Storia della Chiesa antica	Antropologia teologica
16.45 - 17.30	Storia della filosofia	Storia della filosofia	Epistemologia e metafisica	Antropologia teologica
17.30 - 18.15	Storia della filosofia	Storia della filosofia	Inglese / francese	Pedagogia
18.15 - 19.00	Storia della filosofia	Storia della filosofia	Inglese / francese	Pedagogia
MERCOLEDÌ				
15.00 - 15.45		Introduzione alla teologia	Greco biblico	Profeti
15.45 - 16.30	Latino	Introduzione alla teologia	Greco biblico	Profeti
16.45 - 17.30	Latino	Introduzione all'A.T.	Ebraico	Antropologia teologica
17.30 - 18.15	Storia della filosofia	Storia della filosofia	Ebraico	Preparazione baccalaureato
18.15 - 19.00	Storia della filosofia	Storia della filosofia		Preparazione baccalaureato
GIOVEDÌ				
15.00 - 15.45		Metodologia	Epistemologia e metafisica	
15.45 - 16.30		Metodologia	Epistemologia e metafisica	Liturgia generale
16.45 - 17.30		Filosofia contemporanea	Epistemologia e metafisica	Liturgia generale
17.30 - 18.15		Filosofia contemporanea	Teologia fondamentale II	Didattica
18.15 - 19.00			Teologia fondamentale II	Didattica
VENERDÌ				
15.00 - 15.45				Profeti
15.45 - 16.30		Introduzione all'A.T.	Epistemologia e metafisica	Sociologia
16.45 - 17.30		Introduzione all'A.T.	Epistemologia e metafisica	Sociologia
17.30 - 18.15		Greco elementare	Teologia fondamentale II	Didattica
18.15 - 19.00		Greco elementare	Teologia fondamentale II	Didattica

Ciclo istituzionale - primo semestre B - dal 23/11 al 18/12/2020

LUNEDI'	Corso propedeutico	Primo corso	Secondo corso	Triennio 5
15.00 - 15.45				Antropologia teologica
15.45 - 16.30			Storia Chiesa antica	Antropologia teologica
16.45 - 17.30	Latino		Storia Chiesa antica	Letteratura paolina
17.30 - 18.15	Latino		Teologia morale fondamentale	Pedagogia
18.15 - 19.00	Latino		Teologia morale fondamentale	Pedagogia
19.00 - 19.45				Pedagogia
MARTEDÍ				
15.00 - 15.45	Introduzione al mistero di Cristo	Introduzione A.T.	Storia Chiesa antica	
15.45 - 16.30	Introduzione al mistero di Cristo	Logica e filosofia	Storia Chiesa antica	Antropologia teologica
16.45 - 17.30	Storia della filosofia	Storia della filosofia	Epistemologia e metafisica	Antropologia teologica
17.30 - 18.15	Storia della filosofia	Storia della filosofia	Inglese/francese	Pedagogia
18.15 - 19.00	Storia della filosofia	Storia della filosofia	Inglese/francese	Pedagogia
MERCOLEDÍ				
15.00 - 15.45		Introduzione N.T.	Greco biblico	
15.45 - 16.30	Latino	Introduzione N.T.	Greco biblico	Letteratura paolina
16.45 - 17.30	Latino	Introduzione N.T.	Ebraico	Letteratura paolina
17.30 - 18.15	Storia della filosofia	Storia della filosofia	Ebraico	Preparazione baccalaureato
18.15 - 19.00	Storia della filosofia	Storia della filosofia		Preparazione baccalaureato
GIOVEDÍ				
15.00 - 15.45				Profeti
15.45 - 16.30		Introduzione teologia		Liturgia generale
16.45 - 17.30		Filosofia contemporanea		Liturgia generale
17.30 - 18.15		Filosofia contemporanea		Didattica
18.15 - 19.00		Filosofia contemporanea		Didattica
VENERDÍ				
15.00 - 15.45			Epistemologia e metafisica	Sociologia
15.45 - 16.30			Epistemologia e metafisica	Antropologia teologica
16.45 - 17.30			Teologia fondamentale II	Antropologia teologica
17.30 - 18.15		Greco elementare	Teologia fondamentale II	Didattica
18.15 - 19.00		Greco elementare	Teologia fondamentale II	Didattica

Ciclo istituzionale - secondo semestre A - dal 1/2 al 19/3/2021

LUNEDÌ	Corso propedeutico	Primo corso	Secondo corso	Triennio 5
15.00 - 15.45		Teologia fondamentale I		
15.45 - 16.30		Teologia fondamentale I		
16.45 - 17.30	Latino	Teologia fondamentale I	Filosofia della natura e della scienza	
17.30 - 18.15	Latino	Antropologia filosofica	Teologia morale fondamentale	
18.15 - 19.00	Latino	Antropologia filosofica	Teologia morale fondamentale	
MARTEDÌ				
15.00 - 15.45	Introduzione al mistero di Cristo	Introduzione N.T.	Patrologia II	Teologia morale sociale
15.45 - 16.30	Introduzione al mistero di Cristo	Introduzione N.T.	Patrologia II	Teologia morale sociale
16.45 - 17.30	Storia della filosofia	Storia della filosofia	Patrologia II	Teologia morale sociale
17.30 - 18.15	Storia della filosofia	Storia della filosofia	Inglese / francese	Diritto canonico I
18.15 - 19.00	Storia della filosofia	Storia della filosofia	Inglese / francese	Diritto canonico I
MERCOLEDÌ				
15.00 - 15.45		Patrologia I	Filosofia natura scienza	Letteratura paolina
15.45 - 16.30	Latino	Patrologia I	Filosofia natura scienza	Letteratura paolina
16.45 - 17.30	Latino	Antropologia filosofica	Filosofia morale	Iniziazione cristiana
17.30 - 18.15	Storia della filosofia	Storia della filosofia	Ebraico	Preparazione baccalaureato Seminario
18.15 - 19.00	Storia della filosofia	Storia della filosofia	Ebraico	Preparazione baccalaureato Seminario
GIOVEDÌ				
15.00 - 15.45		Seminario filosofico	Storia della teologia	Iniziazione cristiana
15.45 - 16.30		Seminario filosofico	Storia della teologia	Iniziazione cristiana
16.45 - 17.30		Introduzione N.T.	Teologia filosofica	Filosofia politica
17.30 - 18.15		Introduzione N.T.	Teologia filosofica	Filosofia politica
18.15 - 19.00			Teologia filosofica	Filosofia politica
VENERDÌ				
15.00 - 15.45		Introduzione AT	Filosofia morale	Teologia ecumenica
15.45 - 16.30		Introduzione AT	Filosofia morale	Teologia ecumenica
16.45 - 17.30		Introduzione AT		Teologia ecumenica
17.30 - 18.15		Greco elementare		Iniziazione cristiana
18.15 - 19.00		Greco elementare		Iniziazione cristiana

Ciclo istituzionale - secondo semestre B - dal 22/3 al 14/5/2021

LUNEDÌ	Corso propedeutico	Primo corso	Secondo corso	Triennio 5
15.00 - 15.45		Teologia fondamentale I		
15.45 - 16.30		Teologia fondamentale I		
16.45 - 17.30	Latino	Teologia fondamentale I	Teologia morale fondamentale	
17.30 - 18.15	Latino	Introduzione al N.T.	Teologia morale fondamentale	
18.15 - 19.00	Latino	Introduzione al N.T.	Teologia morale fondamentale	
MARTEDÌ				
15.00 - 15.45	Introduzione al mistero di Cristo		Patrologia II	Diritto canonico I
15.45 - 16.30	Introduzione al mistero di Cristo		Patrologia II	Diritto canonico I
16.45 - 17.30	Storia della filosofia	Storia della filosofia	Patrologia II	Teologia morale sociale
17.30 - 18.15	Storia della filosofia	Storia della filosofia	Inglese / francese	Teologia morale sociale
18.15 - 19.00	Storia della filosofia	Storia della filosofia	Inglese / francese	
MERCOLEDÌ				
15.00 - 15.45		Patrologia I	Teologia filosofica	Letteratura paolina
15.45 - 16.30		Patrologia I	Teologia filosofica	Letteratura paolina
16.45 - 17.30		Patrologia I	Teologia filosofica	Letteratura paolina
17.30 - 18.15	Latino		Filosofia morale	Preparazione baccalaureato Seminario
18.15 - 19.00	Latino		Filosofia morale	Preparazione baccalaureato Seminario
GIOVEDÌ				
15.00 - 15.45		Seminario filosofico	Storia della teologia	Iniziazione cristiana
15.45 - 16.30		Seminario filosofico	Storia della teologia	Iniziazione cristiana
16.45 - 17.30		Introduzione al N.T.	Filosofia morale	Teologia morale sociale
17.30 - 18.15		Introduzione al N.T.	Filosofia morale	Teologia morale sociale
18.15 - 19.00				
VENERDÌ				
15.00 - 15.45		Introduzione all'A.T.		Iniziazione cristiana
15.45 - 16.30		Introduzione all'A.T.		Iniziazione cristiana
16.45 - 17.30		Introduzione all'A.T.		Diritto canonico I
17.30 - 18.15		Greco elementare		Diritto canonico I
18.15 - 19.00		Greco elementare		Diritto canonico I

DOCENTI CICLO ISTITUZIONALE 2020/21

AIME Oreste	via Maria Adelaide, 2 10122 Torino	0115215727	oreste.aime @bussola.it
BARBERIS Dino			dinbarberis@li- bero.it
BARILLÀ Irene			barilla.irene83 @libero.it
BERGAMASCHI Matteo	via Fattori, 55 10141 Torino		matteobergam @gmail.com
CARREGA Gian Luca	via Lanfranchi, 10 10131 Torino		prof.carrega @gmail.com
CASTO Lucio	via Carrera, 11 10146 Torino	011 740272	donlucio2003 @alice.it
CERAGIOLI Ferruccio	via Lanfranchi, 10 10131 Torino	3282491263	ceragioli.fe@livecom.it
COHA Giuseppe	via Nizza, 355 10127 Torino	0116965802	g.coha @diocesi.torino.it
CORBELLA Carla	Via Vigliani 87/100 10135 Torino	3894329964	carlacorbella@yahoo.it
CORTESE Roberto Ignazio	corso M. D'Azeglio, 10 10125 Torino	0116509372	rrcco@tin.it
DANNA Valter	via Caprie, 5 10138 Torino	3355243179	valter.danna @fastwebnet.it
GALVAGNO Germano	via Palazzo di Città, 4 10122 Torino	011 6601592	germgal@tiscali.it
GAMBA Ezio	via Conte Verde 196 14100 ASTI	349 192 52 18	ezio.gamba.1975 @gmail.com
GIRAUDO Alessandro	via Porta Palatina 7 10122 Torino	011 341202	giraudo.sandro @gmail.com
GRAZIANO Claudia			claudiagr@libero.it
GROSSO Mauro	via Lanfranchi, 10 10131 Torino	0118194555	m.grosso @diocesi.torino.it
LUCCHESI Michele	lungo Po Antonelli, 117/2 10153 Torino	329 6159400	michelelucchesi @gmail.com
MARENCO Maria Rita	viale Matteotti, 59 10048 Vinovo Torino	3385778751	mariarita.marenc051 @gmail.com
MARINO Alessandro	Via Lascaris, 2 10044 Pianezza (TO)	3290852728	salearino @yahoo.com

NIGRA Alberto			alb.nigra@gmail.com
	via delle Orfane, 30		donandrea.pacini
PACINI Andrea	10122 Torino	0114368448	@gmail.com
	piazza Emanuele Filiberto, 12		a_parissone
PARISSONE Alessandra	10122 Torino		@yahoo.it
	piazza Gorla, 1		
PERTUSATI Carlo	14018 Villafranca d'Asti (At)	347 1307197	doncarlo@alice.it
	via XX Settembre, 83		donalberto.piola
PIOLA Alberto	10122 Torino		@gmail.com
	via Messedaglia, 21		roberto.donprovera
PROVERA Roberto	10149 Torino	011 290992	@gmail.com
	borgata		
	Montecomposto, 42		monica
QUIRICO Monica	10040 Rubiana Torino	011 9358844	@musicivagantes.it
	via Palazzo di Città, 4		repole.roberto.to
REPOLE Roberto	10122 Torino	3472309864	@gmail.com
			raffaele.riz
RIZZELLO Raffaele			zello.op@gmail.com
	via Lanfranchi, 10		
SACCO Antonio	10131 Torino	3297425660	sacco.ant@email.it
	via Palazzo di Città, 4		paolotomatis68
TOMATIS Paolo	10122 Torino		@gmail.com
	via Maria Adelaide, 2		franciscusavius
VENUTO Francesco Saverio	10122 Torino	011 4836111	@gmail.com



CICLO DI SPECIALIZZAZIONE IN TEOLOGIA MORALE CON INDIRIZZO SOCIALE

a cura della Conferenza Episcopale Piemontese

ANNO ACCADEMICO 2020/21



AUTORITÀ ACCADEMICHE

VESCOVO DELEGATO DELLA CONFERENZA EPISCOPALE PIEMONTESE
S.E.R. mons. Franco Giulio Brambilla

DIRETTORE
prof. don Giuseppe Zeppego

VICE-DIRETTORE
prof. don Fabrizio Casazza

SEGRETARIO
prof.ssa sr Carla Corbella

BIBLIOTECARIO
prof. don Alberto Piola

ECONOMO
diac. Mauro Picca Piccon

CONSIGLIO DI SEZIONE

S.E.R. mons. Franco Giulio Brambilla (*vescovo delegato CEP*)
Prof. don Massimo Epis (*preside della Facoltà Teologica dell'Italia settentrionale*)
prof. don Oreste Aime (*rappresentante altri docenti*)
prof. don Duilio Albarello (*rappresentante altri docenti*)
prof. don Fabrizio Casazza (*docente materia fondamentale*)
prof. don Franco Ciravegna (*docente materia fondamentale*)
prof. ssa Gaia De Vecchi (*docente materia fondamentale*)
prof. don Pier Davide Guenzi (*docente materia fondamentale e direttore ST di Novara*)
prof. don Andrea Adamo (*direttore ITA di Fossano*)
prof. don Eros Monti (*docente materia fondamentale*)
prof. don Roberto Repole (*docente materia fondamentale e direttore del Ciclo istituzionale della Sezione parallela di Torino della Facoltà Teologica dell'Italia settentrionale*)
prof. don Antonio Sacco (*docente materia fondamentale*)
prof. don Giuseppe Zeppego (*docente materia fondamentale*)
..... (*rappresentante degli studenti*)

Scopi del Ciclo di Specializzazione in Teologia Morale Sociale

La Sezione di specializzazione in Teologia morale persegue le finalità accademiche proprie della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, con queste specificazioni:

a) promozione degli studi di teologia morale, con attenzione privilegiata alla morale sociale; per sua natura tale indirizzo di ricerca comporta la coltivazione assidua del confronto della teologia con le discipline che si occupano di fatti sociali (scienze sociali) e, più in generale, con quegli indirizzi della cultura contemporanea che più concorrono a determinare la fisionomia complessiva della vita pubblica nel nostro tempo;

b) formazione teologica degli alunni al fine di prepararli ad un'attività personale di ricerca e insegnamento o, rispettivamente, a responsabilità pastorali specializzate, le quali richiedono per loro natura una preparazione teologica adeguata;

c) incentivazione dei rapporti di confronto e collaborazione tra i centri di studio teologico operanti nella regione Piemonte.

Nella sua caratterizzazione, anche in considerazione della consolidata tradizione del Convitto Ecclesiastico della Consolata e dell'indole socio-culturale della Regione Piemonte, farà particolare riferimento alle situazioni delle forme storiche delle Chiese locali in cui opera.

(dall'art. 2 dello Statuto)

Titolo conseguito

Il ciclo di specializzazione, della durata di un biennio, si conclude con la Licenza in teologia morale ad indirizzo sociale.

I requisiti per ottenere il grado accademico di Licenza sono:

- avere frequentato presso la Facoltà, dopo il conseguimento del Baccalaureato, il biennio del ciclo di specializzazione, avervi presentato i lavori personali prescritti e superato le prove di profitto;
- avere dimostrato, mediante un'apposita prova, competenza teologica nella specializzazione prescelta;
- avere difeso una tesi manoscritta su un tema previamente approvato dal Consiglio dei Professori, giudicata degna di pubblicazione per il suo contributo, almeno parziale e iniziale, alla scienza teologica;
- gli studenti stranieri, al momento dell'iscrizione dovranno dimostrare

la competenza nella lingua italiana presentando il certificato di conseguimento del livello B1, secondo la tabella di riferimento per l'apprendimento delle lingue, o superando un apposito esame predisposto dal ciclo di specializzazione.

Ordinamento degli studi

È richiesta la frequenza alle lezioni che si svolgono:

martedì mattina 11-13 • pomeriggio 14-18

mercoledì mattina 11-13 • pomeriggio 14-18

Per il conseguimento del titolo accademico di Licenza in teologia lo studente deve acquisire un numero prestabilito di crediti corrispondenti ai seguenti corsi:

I. otto corsi fondamentali obbligatori (ciascuno di 2 ore per un semestre):

Teologia morale fondamentale

Fondamenti della morale sociale

Dottrina sociale della Chiesa

Teologia morale sociale ed economia

Teologia morale sociale e bioetica

Teologia morale sociale e famiglia

Teologia morale sociale e politica

Teologia morale sociale e cultura

II. sedici corsi speciali (ciascuno di 2 ore per un semestre)

III. due seminari semestrali

V. un seminario di metodologia della ricerca teologica

VI. un secondo corso di lingua straniera¹.

¹ I corsi di lingua straniera sono necessari per il conseguimento della licenza in teologia. Considerando acquisita con il primo ciclo di studi teologici la competenza in una prima lingua straniera, ciascun studente dovrà dimostrare la conoscenza di una seconda lingua superando l'apposito esame previsto per i corsi organizzati nella nostra sede nell'orario concordato annualmente con il Ciclo Istituzionale e l'Istituto Superiore di Scienze Religiose, al di fuori delle altre ore di insegnamento, o presentando certificato di conseguimento almeno del livello di conoscenza B1, secondo la tabella di riferimento per l'apprendimento delle lingue, presso altra istituzione.

I temi dei corsi speciali e dei seminari variano di anno in anno con l'intento di approfondire aspetti particolari dei corsi fondamentali, sia sotto il profilo delle scienze teologiche, sia sotto quello delle scienze umane, anche in una prospettiva di dialogo e confronto con istituzioni non ecclesiali, che sviluppano insegnamento, ricerca e progettazione, oppure direttamente operano in campi caratterizzati da peculiari problematiche morali.

La frequenza ai corsi è obbligatoria. Condizione di accesso alla relativa prova di profitto è la presenza a $\frac{2}{3}$ delle ore di lezione previste per ciascun corso. Eccezionali deroghe dovranno essere concordate previamente alla frequenza del corso con il Direttore del ciclo di specializzazione sentito il docente della materia. Nel caso in cui al termine delle lezioni risulti che uno studente non ha raggiunto il numero sufficiente di presenze prescritte per gravi e comprovati motivi che andranno valutati come tali dal direttore, potrà essere ammesso all'esame ma dovrà concordare con il docente un programma integrativo.

Studenti

Possono essere iscritti come alunni della Facoltà ecclesiastici e laici in possesso dei requisiti necessari. Gli alunni sono ordinari, straordinari o uditori.

- Sono ammessi come alunni *ordinari* del ciclo di Licenza coloro i quali sono in possesso del Diploma di Baccalaureato e alle condizioni degli Statuti della Facoltà.
- Sono definiti *straordinari* coloro che hanno frequentato regolarmente i corsi del primo ciclo, avendo sostenuto tutti i rispettivi esami con esito positivo. Possono divenire ordinari e conseguire la Licenza previo esame di Baccalaureato.
- Sono alunni *uditori* coloro che, pur non avendo i requisiti per accedere al secondo grado accademico, con il consenso dei docenti interessati, sono ammessi dal Direttore di Sezione a frequentare uno o più corsi di loro scelta:
 - devono essere muniti di un diploma valido per l'ammissione

alle Università di Stato e possedere una preparazione sufficiente per seguire con frutto i corsi e le esercitazioni per i quali fanno richiesta. Si esige la regolare frequenza dei corsi ai quali sono ammessi e normalmente l'impegno a concluderli con l'esame;

- a quanti ne fanno richiesta viene data certificazione dei corsi frequentati, degli esami sostenuti e dei crediti acquisiti. Essi sono riconosciuti dall'Autorità ecclesiastica quale titolo qualificante per determinati incarichi pastorali;
- il risultato degli esami sostenuti potrà essere omologato ai fini del curriculum accademico quando l'alunno, soddisfatte le condizioni previste, intendesse trasformare la sua posizione da alunno uditore in quella di ordinario.

Norme di iscrizione

Per essere ammessi al biennio occorre:

1. domanda su apposito modulo della Segreteria;
2. in visione un valido documento di identità personale;
3. fotocopia del Codice Fiscale;
4. diploma originale di studio valido per l'ammissione all'Università (Esame di stato del II ciclo). Per gli uditori e per gli straordinari è sufficiente la fotocopia;
5. diploma originale del primo Titolo accademico in Teologia = baccalaureato (solo per gli ordinari);
6. curriculum di studi attraverso cui si è giunti al conseguimento del baccalaureato (solo per gli ordinari);
7. tre fotografie formato tessera già ritagliate e firmate sul retro in modo leggibile (n. 2 per gli uditori e straordinari);
8. lettera di presentazione:
 - per i laici, dovrà essere rilasciata da una persona ecclesiastica competente (in cui si dichiara che lo studente è idoneo a frequentare la Facoltà Teologica);
 - per i seminaristi, dal Rettore del Seminario;
 - per i religiosi dal Superiore;
 - per i sacerdoti - solo se «ordinari» - dall'Ordinario diocesano.

L'iscrizione si effettua presentando domanda alla Segreteria del ciclo di specializzazione dal 1° al 30 settembre di ogni anno. La modulistica è

disponibile sul sito www.teologiatorino.it oppure direttamente in Segreteria.

Regolamento per il conseguimento della Licenza Specializzata

1. Entro il termine del primo anno successivo alla conclusione delle frequenze ai corsi prescritti per il Ciclo di Specializzazione e, in ogni caso, almeno un anno prima della data della discussione della tesi, lo studente è tenuto a depositare in Segreteria:²

a) il titolo della tesi concordato con il Docente scelto come relatore, insieme con una breve descrizione del tema e degli obiettivi del lavoro, un indice provvisorio, non vincolante, ma che valga a determinarne con sufficiente chiarezza l'oggetto dell'elaborato, e una iniziale bibliografia di riferimento.

b) la definizione della materia fondamentale entro la quale la tesi si colloca. Per la definizione della materia fondamentale da depositare in Segreteria (controfirmata dal docente della rispettiva materia) occorre produrre:

- il programma di tale materia fondamentale, come contenuto nell'annuario dell'anno accademico in cui lo studente l'ha frequentata;
- la formulazione di alcuni temi (non meno di quattro), concordati con il docente della materia fondamentale di riferimento e sui quali lo studente deve compiere un adeguato studio personale;
- l'indicazione di una bibliografia essenziale in riferimento ai temi indicati.

Lo studio della specifica materia fondamentale da parte del candidato precede la ricerca monografica e orienta la medesima. Tale materia, costituendo il contesto prossimo della ricerca monografica, deve essere conosciuta in modo specialistico dal candidato, approfondendo personalmente quanto offerto nel rispettivo corso.

² Pertanto per discutere la tesi deve essere trascorso almeno un anno dal momento in cui si è depositato in segreteria quanto richiesto al punto 1 del presente Regolamento.

Eventuali eccezioni potranno essere valutate ed autorizzate a giudizio del Direttore di Sezione.

La deposizione in segreteria del titolo della tesi e dello schema di definizione della materia fondamentale deve essere contestuale, ma può avvenire anche prima del termine del corso a cui entrambi eventualmente si riferiscono (salvo altro giudizio del docente).

Né il titolo della tesi, né lo schema della materia fondamentale di riferimento possono essere accettati dalla Segreteria, se non c'è la firma dei docenti rispettivamente interessati.

2. Il titolo della tesi e tutta la documentazione ad essa inerente – cfr. punto 1), lettera a) - è sottoposto all'approvazione del Consiglio dei Professori nella prima riunione successiva alla deposizione stessa. A tale riunione è presente il Docente relatore della tesi per illustrare l'argomento scelto dal candidato.

3. Quando il lavoro a giudizio del *Docente relatore* è sufficientemente progredito, il Candidato deve sottoporre il *Progetto di tesi* al *Direttore del biennio* per ottenere l'approvazione definitiva.

Il *Progetto di tesi* deve contenere:

- limiti e metodo della ricerca
- itinerario preciso della tesi
- fonti
- bibliografia selezionata
- indice dei contenuti

Il *Progetto di tesi* deve essere redatto in non meno di 5 cartelle dattiloscritte (esclusa bibliografia), debitamente firmato dal *Docente relatore della tesi* e consegnato in duplice copia in Segreteria. Il progetto per l'approvazione definitiva va presentato almeno 2 mesi prima della conclusione e della consegna della tesi.

L'approvazione definitiva è concessa se, a giudizio dei due specialisti consultati dal *Direttore del biennio*, il progetto offre solide garanzie di successo per la conclusione e la difesa della tesi. Il Direttore del ciclo di specializzazione comunicherà al docente relatore della tesi e al candi-

dato le eventuali osservazioni proposte dai censori che dovranno essere tenute presenti nel portare a termine il lavoro.

Tra gli specialisti consultati è scelto il *Docente contro-relatore* che ha il compito di esaminare l'elaborato prima della consegna definitiva e comunicare al *Docente relatore* le sue osservazioni. Il *Docente relatore* può dare l'approvazione alla chiusura della tesi solo dopo il parere positivo del *Docente contro-relatore*.

Ottenuta l'approvazione definitiva, il candidato può consegnare il lavoro in Segreteria presentando quattro copie rilegate della tesi redatta secondo le norme editoriali stabilite dal Ciclo di specializzazione.

4. Successive variazioni della definizione del tema, che la già intrapresa ricerca dovesse suggerire e che mutino sostanzialmente gli obiettivi della tesi stessa, saranno soggette alla medesima disciplina.

5. L'esame per il conseguimento della licenza specializzata si può sostenere solo dopo che la tesi è stata consegnata in Segreteria. Di conseguenza, solo al momento della consegna della tesi sarà fissata la data dell'esame finale. Siccome poi la discussione della tesi può avvenire solo nell'ambito delle sessioni autunnale, invernale ed estiva già previste per gli esami di corso, la consegna della tesi, di norma, non deve avvenire oltre il:

- 31 dicembre, per la sessione invernale;
- 30 aprile, per la sessione estiva;
- 7 settembre, per la sessione autunnale.

Il Docente-relatore e il Docente-controrelatore devono consegnare in segreteria il loro giudizio scritto sulla tesi almeno una settimana prima dell'esame.

6. La prova prevista dagli Statuti all'art. 44, § 1.b) con l'espressione "aver dimostrato competenza teologica nella specializzazione prescelta mediante un'apposita prova", si svolgerà nella maniera seguente:

6.1. - Quarantotto ore prima dell'esame il Direttore del ciclo di specializzazione, d'accordo con il docente della relativa materia fondamentale, comunica al candidato un tema tra quelli indicati nella "definizione della materia fondamentale" entro la quale si colloca la tesi. Il tema potrà essere variamente concepito: *status quæstionis* su un argomento controverso, recensione critica di un articolo, abbozzo di sviluppo teorico della tesi, o simili.

La scelta del tema tiene conto dell'obiettivo dell'esame, che è quello di accertare non tanto un sapere precedentemente acquisito, quanto una capacità del candidato di sviluppare un'esposizione all'interno della materia assegnata, servendosi di tutti gli strumenti bibliografici pertinenti.

6.2. - L'effettivo svolgimento della prova si articolerà nei due momenti:

1. esposizione del candidato del tema assegnato, contenuta nel margine massimo di 30 minuti;
2. discussione con la Commissione d'esame che proporrà al candidato eventuali obiezioni o domande di chiarimento su quanto esposto e sul contenuto della tesi.

Il tempo della prova d'esame sarà perciò *indicativamente* suddiviso:

- 20 minuti al candidato per esporre il tema tratto dalla materia fondamentale;
- 10 minuti per rispondere ad eventuali domande della Commissione d'esame;
- 10 minuti di presentazione della tesi da parte del candidato;
- 20 minuti di intervento sulla tesi da parte della Commissione d'esame.

7. Le percentuali di concorso delle diverse votazioni a stabilire il voto complessivo di Licenza sono: 40% il voto della tesi scritta; 10% il voto della difesa della tesi; 30% la media della votazione dei corsi; 20% la votazione riportata nell'esame di Licenza.

8. La discussione della Tesi di Licenza deve essere sostenuta entro cinque anni accademici a partire dalla conclusione dell'ultimo corso frequentato come studente ordinario del Ciclo di Specializzazione. Decorso tale periodo è riservata al Direttore di sezione la facoltà di concedere eventuali deroghe.

Piano degli studi 2020/21

PRIMO SEMESTRE

	<i>Corsi fondamentali</i>		ECTS
p. 114	Teologia morale fondamentale	Sacco A.	3
p. 115	Teologia morale sociale e bioetica	Zeppegno G.	3
p. 116	Dottrina sociale della Chiesa	Monti E.	3
	<i>Corsi speciali</i>		
p. 118	Teorie bioetiche e biodiritto	Merlo P.	3
p. 119	I diritti umani e il loro fondamento: dimensione etica e giuridica	Rizzello R.	3
p. 120	Economia, etica e responsabilità sociale d'impresa	Maggi D.	3
p. 121	Lingua inglese / francese	Parissone A. Rubiolo M.	6

SECONDO SEMESTRE

	<i>Corsi fondamentali</i>		
p. 122	Teologia morale sociale ed economia	Casazza F.	3
	<i>Corsi speciali</i>		
p. 122	Il male come non senso in chiave antropologica-teologica	Albarello D.	3
p. 124	Le valutazioni delle realtà idolatriche nell'A.T. come esempio di discernimento etico	Galvagno G.	3
p. 125	Etica e antropologia	Aime O.	3
p. 126	L'io insoddisfatto. Tra Prometeo e Dio	Pessina A.	3
	<i>Seminario</i>		
p. 127	Il personalismo nel Magistero recente	Grosso M.	3
	<i>Corso visiting professor</i>		
p. 128	Etiche delle politiche per l'immigrazione	Micallef R.	3

PROGRAMMA DEI CORSI 2020/21

PRIMO SEMESTRE

Corsi fondamentali

Teologia morale fondamentale

Antonio SACCO

3 ECTS

Epistemologia e metodologia in teologia morale:

- Descrizioni, valutazioni e normatività.
- L'esperienza morale come luogo fontale della riflessione morale
- Alcuni approcci filosofici presenti in teologia morale.
- Ethos e tradizioni.
- Possibili definizioni per la teologia morale.

Il concetto di morale rivelata:

- Criteri ermeneutici del rapporto tra Bibbia e morale.
- Cristologia e morale.
- Alcuni esempi dall'etica paolina

Percorso storico della teologia morale:

- La controversia probabilistica come epilogo storico di differenti prospettive morali.

Teorie morali a confronto:

- L'agire morale nell'interpretazione dell'etica delle virtù.
- Il rapporto tra carità e giustizia come paradigma della morale rivelata
- La coscienza teologale
- Etica normativa tra universale e particolare.
- Responsabilità come modello etico fondamentale.

Bibliografia

P. CARLOTTI, *Teologia della morale cristiana*, EDB, Bologna 2016; M. CHIODI, *Teologia morale fondamentale*, Queriniana, Brescia 2014; G. PIANA, *In novità di vita, I, Morale Fondamentale e Generale*, Cittadella, Assisi 2012; K. DEMMER, *Fondamenti di etica teologica*, Cittadella, Assisi 2004; A. FUMAGALLI, *L'eco dello Spirito: teologia della coscienza morale*, Queriniana, Brescia 2012; G. ABBÀ, *Felicità, Vita Buona e Virtù*, LAS, Roma 1995; G. ABBÀ, *Le virtù per la felicità*, LAS, Roma 2018; S. PINCKAERS, *Le fonti della morale cristiana*, Ares, Milano 1985.

Teologia morale sociale e bioetica

Giuseppe ZEPPEGNO

3 ECTS

Il corso ripercorre la storia della disciplina a partire dagli studi di Paul Max Fritz Jahr (1927) e di Van Rensselaer Potter (1970). Particolare attenzione verrà posta ai motivi che hanno portato a ridurre in area anglosassone ed europea la riflessione bioetica al campo bio-medico. Si considereranno infine gli interrogativi derivati dalle correnti post-umaniste e i nuovi possibili sviluppi offerti dall'ecologia integrale indicata dalla Laudato si' (2015) e dall'approccio globale di Henk Ten Have (2016).

Bibliografia

G. ZEPPEGNO, *Il dibattito bioetico. Da Fritz Jahr al postumanesimo* (in corso di pubblicazione); E. LARGHERO-G. ZEPPEGNO (EDD.), *Dalla parte della vita. Fondamenti e percorsi bioetici*, Effatà, Cantalupa (TO) 2015; E. LARGHERO-G. ZEPPEGNO (EDD.), *Dalla parte della vita. Società complessa e fragilità. La prospettiva della bioetica*, Effatà, Cantalupa (TO) 2017; G. ZEPPEGNO, *Bioetica e postumano. Percorso storico-prospettico*, If Press, Roma 2017; M. ROSSINO-G. ZEPPEGNO (EDD.), *Il potenziamento umano. Prospettive bioetiche*, Effatà, Cantalupa (TO) 2019; H. T. HAVE, *Bioetica globale. Un'introduzione*, Piccin-Nuova Libreria, Padova 2020; M. P. FAGGIONI, *La vita nelle nostre mani*, Dehoniane, Bologna 2017⁴; E. SGRECCIA, *Manuale di bioetica. Fondamenti ed etica medica*, Vita e Pensiero, Milano 2012; E. SGRECCIA, *Manuale di bioetica. Aspetti medico-sociali*, Vita e Pensiero, Milano 2011; P. MERLO, *Fondamenti & temi di bioetica*, LAS, Roma 2011², R. LUCAS LUCAS, *Orizzonte verticale. Senso e significato della persona umana*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2011; R. LUCAS LUCAS, *Cerchio triangolare. Identità, dignità e agire etico della persona umana*, Cantagalli, Siena 2016; C. GIULIODORI-P. MALAVASI, *Ecologia*

integrale. Laudato si', ricerca, formazione, conversione, Vita & Pensiero, Milano 2016; V. POSSENTI, *Il nuovo principio persona*, Armando, Roma 2013; R. MORDACCI, *Una introduzione alle teorie morali*, Feltrinelli, Milano 2010²; G. FORNERO, *Bioetica cattolica e bioetica laica*, Mondadori, Milano 2009²; E. DI NATALI, *Bioetica e Magistero*, Medinova, Napoli 2015; L. LO SAPIO, *Bioetica cattolica e bioetica laica nell'era di papa Francesco*, UTET, Torino 2017. Su singoli argomenti saranno offerti altri suggerimenti bibliografici durante il corso.

Dottrina sociale della Chiesa

Eros MONTI

3 ECTS

Introduzione. La dottrina sociale della Chiesa: sue singolarità e sua *mission* specifica. Il taglio specifico del corso: l'esame dello sviluppo di diversi modelli metodologici, nel contesto dei rispettivi orizzonti etico-teologici di riferimento.

I. Da Leone XIII a Pio XII

1) L'epoca di Leone XIII: l'avvento della democrazia liberale e il dramma della "questione sociale". L'orizzonte neoscolastico e i suoi influssi sull'elaborazione del pensiero sociale della Chiesa.

2) Pio XI: l'instaurazione dell'ordine sociale cristiano (*Quadragesimo Anno*) e la difesa degli inviolabili diritti della persona contro ogni totalitarismo. Un nuovo principio cardine: la sussidiarietà.

3) L'insegnamento sociale di Pio XII durante la guerra e nel periodo post-bellico, nel tempo della "modernizzazione" della società. Il completamento dell'elaborazione di un sistema di principi etico-sociali di riferimento.

II. Dalla stagione conciliare a papa Francesco

4) Una Chiesa attenta al mondo e alla sua storia: Giovanni XXIII (*Mater et magistra, Pacem in terris*). Sviluppi promettenti del metodo vedere-giudicare-agire.

5) Il Concilio Vaticano II (*Gaudium et spes*) e il dopo concilio: l'esame dei "segni dei tempi" e il ripensamento della dottrina sociale della Chiesa.

6) Il magistero sociale di Paolo VI: l'apertura all'orizzonte della mondialità (lo sviluppo dei popoli, *Populorum progressio*) e il "metodo del discernimento": la *Octogesima Adveniens*.

7) La dottrina sociale della Chiesa nell'insegnamento di Giovanni Paolo II (*Laborem exercens, Sollicitudo rei socialis e Centesimus annus*): teologia morale e strumento di evangelizzazione. Il metodo della "mediazione antropologica" della fede cristiana.

8) La dottrina sociale nel pensiero di Benedetto XVI (*Deus caritas est; Caritas in veritate*): sviluppi metodologici e fondativi.

9) Apporti e novità di papa Francesco (*Evangelii gaudium, Laudato si'*): un approccio poliedrico al problema sociale e una originale, pregnante rilettura della storia.

Bibliografia

Dispense del docente. PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della dottrina sociale della Chiesa*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2004; UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE, *Dizionario di dottrina sociale della Chiesa. Scienze sociali e Magistero*, a cura del Centro Di Ricerche Per Lo Studio Della Dottrina Sociale Della Chiesa, Milano, Vita e Pensiero, 2004; ID., *Dizionario della Dottrina Sociale della Chiesa*, LAS, Roma 2005.

G. CAMPANINI, *La dottrina sociale della Chiesa: le acquisizioni e le nuove sfide*, EDB 2007; H. CARRIER, *Dottrina sociale. Nuovo approccio all'insegnamento sociale della Chiesa*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Milano) 1993; G. COLOMBO (cur.), *La dottrina sociale della Chiesa*, Milano, Glossa, 1989 (= Atti del Convegno della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale 21-22 febbraio 1989); ved. specialmente la relazione introduttoria di ANGELINI G., pp. 15-111); M. COZZOLI, *Chiesa, vangelo e società. Natura e metodo della Dottrina sociale della Chiesa*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Milano) 1998; S. FRIGATO, *La difficile democrazia*, Effatà Editrice, Cantalupa (Torino) 2007; G. MANZONE, *Invito alla dottrina sociale della Chiesa*, Borla, Roma 2004; E. MONTI, *Alle fonti della solidarietà. La nozione di solidarietà nella dottrina sociale della chiesa*, Glossa, Milano 1999; ID., «La dottrina sociale della Chiesa e il suo insegnamento» in *La Scuola Cattolica* 126 (1998) 769-816 : 804-816; ID., «Persona e società», in A. FUMAGALLI (Ed.), *Il cristiano nel mondo. Introduzione alla teologia morale*, Ancora, Milano 2020; G. PIANA, *In novità di vita, vol. III, Morale socioeconomica e politica*, Cittadella, Assisi 2013; B. SORGE, *Introduzione alla Dottrina Sociale della Chiesa*, Queriniana, Brescia 2006; M. TOSO, *Verso quale società? La DSC per una nuova progettualità*, LAS, Roma 2000; ID., *Umanesimo sociale. Viaggio nella dottrina sociale della Chiesa e dintorni*, LAS, Roma 2001.

Corsi speciali

Teorie bioetiche e biodiritto

Paolo MERLO

3 ECTS

1) La multiforme bioetica: ricognizione introduttiva (origine, sviluppi, principali matrici di pensiero). 2) La bioetica negli approcci liberale, contrattualista, utilitarista e personalista (principi ispiratori; posizioni sulle questioni d'inizio e fine vita; ricadute sul piano giuridico). 3) Bioetica e torsione libertaria dei diritti umani. 4) Bioetica, configurazione multiculturale della società e biodiritto. 5) La bioetica nel diritto internazionale e comunitario.

Bibliografia

M. CHARLESWORTH, *L'etica della vita. I dilemmi della bioetica in una società liberale*, Donzelli, Roma 1996; F. D'AGOSTINO, *Bioetica e biopolitica: ventuno voci fondamentali*, Giappichelli, Torino 2011; G. DI ROSA, *Dai principi alle regole. Appunti di biodiritto*, Giappichelli, Torino 2013; H.T. ENGELHARDT, *Manuale di bioetica*, Il Saggiatore, Milano 1999; H.T. ENGELHARDT, *Dopo Dio. Morale e bioetica in un mondo laico*, Claudiana, Torino 2014; G. FORNERO – M. MORI, *Laici e cattolici in bioetica: storia e teoria di un confronto*, Le lettere, Firenze 2012; E. LECALDANO, *Bioetica. Le scelte morali*, GLF Editori Laterza, Roma-Bari 2009; L. MARINI, *Il diritto internazionale e comunitario della bioetica*, Giappichelli, Torino 2012; P. MERLO, *Fondamenti & temi di bioetica*, LAS, Roma 2011; M. MORI, *Manuale di bioetica. Verso una civiltà biomedica secolarizzata*, Le Lettere, Firenze 2013; V. POSSENTI, *Diritti umani. L'età delle pretese*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2017; C. SARTEA, 2019: *Bioetica e biogiuridica. Itinerari, incontri e scontri*, Giappichelli, Torino.

I diritti umani e il loro fondamento: dimensione etica e giuridica

Raffaele RIZZELLO

3 ECTS

Nella società attuale si riscontra una diffusa e ferma presa di coscienza dei diritti umani. Nello stesso tempo in molteplici aree del pianeta, nonostante il loro formale riconoscimento, si devono registrare continue e gravi violazioni. Quanto il consenso sui diritti umani è davvero universale?

D'altra parte, le società in cui vi è un sostanziale riconoscimento dei diritti sono attraversate da tensioni tra una crescente richiesta del loro ampliamento e le carenze e difficoltà di una effettiva tutela. Se forte è l'esigenza dei diritti, sembra, invece, affievolirsi la consapevolezza dei doveri.

Argomenti: breve excursus storico

diritti naturali, dell'uomo, fondamentali?

la questione del fondamento

quanti e quali sono i diritti umani

l'apporto del Cristianesimo e della dottrina della Chiesa

la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo

e la successiva normativa internazionale

Bibliografia

J. MOLTMANN, *Diritti umani, diritti dell'umanità e diritti della natura*, in "Concilium", 26, 1990, 2; A. AGNATI, A. BATTISTI, U. CERRONI, *Valori e diritti umani*. Gregoriana libreria editrice, Padova 1990; G. BARBERINI, (a cura di), *Chiese e diritti umani*. Documenti relativi ai diritti della persona e delle comunità, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 1991; J.F. COLLANGE, *Teologia dei diritti umani*, Queriniana, Brescia 1991; G. FILIBECK (a cura di), *Les droits de l'homme dans l'enseignement de l'Eglise: de Jean XXIII à Jean-Paul II*, Libreria Editrice Vaticana, Roma 1992; P. DE STEFANI, *Il diritto internazionale dei diritti umani*, Ceda, Padova 1994; F. COMPAGNONI, *I diritti dell'uomo*. *Genesi, storia e impegno cristiano*, San Paolo, Milano 1995; N. BOBBIO, *L'età dei diritti*, Einaudi, Torino 1996; G. PALOMBELLA, *L'autorità dei diritti*, Editori Laterza, Roma-Bari 2002; L. BONANATE – R. PAPINI, *Dialogo interculturale e diritti umani. La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Genesi, evoluzione e problemi odierni (1948-2008)*, Il Mulino, Bologna 2008; L. FERRAJOLI, *Diritti fondamentali. Un dibattito teorico*. A cura di E. Vitale, Laterza, Roma-Bari 2001; S. COTTA, *Il diritto come sistema di valori*, Ediz. San Paolo, Cinisello Balsamo 2004; C. CARDIA, *Genesi dei diritti umani*, Torino

Ciclo di Specializzazione in Teologia Morale

2005; A. CASSESE, *Diritti umani oggi*, Laterza, Roma-Bari 2007; F. COMPAGNONI, *I diritti dell'uomo. Genesi, storia e impegno cristiano*, San Paolo, Milano 1995; A. FACCHI, *Breve storia dei diritti umani*, il Mulino, Bologna 2007; P. MIRABELLA, *L'uomo e i suoi diritti. Una riflessione etica a partire dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo*. Effatà Editrice, Torino 2009; F. VIOLA, Id. *Diritti umani*, voce in *Enciclopedia filosofica*, vol. 3, Bompiani, Milano 2006.

Siti Internet

<https://unipd-centrodirittiumani.it/it/dossier/La-Dichiarazione-Universale-dei-diritti-umani-commentata-dal-Prof-Antonio-Papisca/3>

<https://unipd-centrodirittiumani.it/en/dossier/Religion-and-Human-Rights/44>

<https://www.diritto.it/la-tutela-dei-diritti-umani-fondamentali/>

<https://www.unimondo.org/Guide/Diritti-umani> (vi si trovano le diverse categorie di diritti)

Si possono utilmente consultare: dizionari ed enciclopedie di morale (bioetica), di diritto, di politica alle voci pertinenti.

Economia, etica e responsabilità sociale d'impresa

Davide MAGGI

3 ECTS

Nel periodo della post-modernità l'identità delle imprese sta cambiando al mutare repentino della società. La consapevolezza di essere parte di una comunità, l'importanza di meritare la fiducia del consumatore, l'attenzione per la qualità del prodotto, la salute e la sicurezza delle condizioni di lavoro, la tutela del patrimonio artistico, culturale e ambientale hanno portato alla valorizzazione del concetto di responsabilità sociale e alla ricerca di un modello di mercato che possa essere, allo stesso tempo, più equo ed efficiente. Con questo spirito il corso si propone, innanzitutto, di fornire le basi di conoscenza dell'economia aziendale al fine di comprendere il funzionamento del sistema economico attraverso i suoi attori principali. Successivamente verrà affrontato il tema dell'etica e della responsabilità sociale e di come queste variabili debbano integrare le scelte strategiche assunte dalle imprese. Lineamenti essenziali di teoria dell'economia aziendale. L'attività economica e i processi decisionali. Gli istituti e la loro dimensione economica. La specializzazione economica e l'origine delle diverse classi di aziende.

Fondamenti concettuali e problemi generali di etica e di responsabilità sociale nell'ambito dell'economia delle imprese. Motivazioni ed incentivi alla responsabilità sociale, complementarità tra responsabilità sociale e responsabilità giuridica delle imprese. Codici etici e loro rapporto con la cultura aziendale, aree e problemi aperti della responsabilità sociale. I dilemmi etici nelle decisioni economiche, investitori etici e finanza etico-alternativa, modalità di selezione etica degli investimenti. Responsabilità sociale e bilancio sociale d'impresa, potenzialità, problemi e limiti del bilancio sociale.

Bibliografia

D. MAGGI, *Etica e finanza. Sviluppi e sentieri interrotti*, Archivio Teologico Torinese, anno XXV (2019), numero 2, pp. 137-148; D. MAGGI, F. CAMPASSO, C. MORELLI, *Corporate Social Responsibility e risultati economico-finanziari: un'analisi empirica*. In: E. BORGONOVÌ, G. AIELLO, A.M. FELLEGARA (a cura di), *Sviluppo, sostenibilità e competitività delle aziende. Il contributo degli economisti aziendali*, Vol. 1, pp. 225-248, Bologna, Il Mulino 2017; D. MAGGI, *Adamo! Dove sei? Le relazioni umane in economia e il ruolo della teologia morale*, Archivio Teologico Torinese, anno XXII (2016), numero 1, pp. 107-120; S. ZAMAGNI, *Impresa responsabile e mercato civile*, Bologna, Il Mulino 2013; D. MAGGI, *L'impresa responsabile. Etica e responsabilità nel governo dell'impresa*, Aracne editrice, Roma 2013; E. SANTESSO, *Lezioni di economia aziendale*, Giuffrè editore, Milano 2010; G. AIROLDI, G. BRUNETTI, V. CODA, *Corso di economia aziendale*, Il Mulino, Bologna 2005; G. RUSCONI – M. DORIGATTI (a cura di), *Teoria generale del bilancio sociale e applicazioni pratiche*, Franco Angeli, Milano 2004.

Lingua inglese/francese

Alessandra PARISSONE – Marco RUBIOLO

3 ECTS

Vedi ISSR pag. 200

SECONDO SEMESTRE

Corsi fondamentali

Teologia morale sociale ed economia

Fabrizio CASAZZA

3 ECTS

Il corso fondamentale si propone di illustrare le interazioni tra etica ed economia, alla luce della Scrittura, della teologia, della storia e del Magistero.

Bibliografia

G. PIANA, *In novità di vita. Morale socioeconomia e politica*, III, Cittadella, Assisi 2013; PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Energia, Giustizia e Pace*, LEV, Città del Vaticano 2013; F. CASAZZA, *Sviluppo e libertà in Amartya Sen. Provocazioni per la teologia morale*, Gregorian & Biblical Press, Roma 2007; G. MANZONE, *Teologia morale economica*, Queriniana, Brescia 2016; CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDEDICASTERO PER IL SERVIZIO DELLO SVILUPPO UMANO INTEGRALE, *Oeconomicae et pecuniariae quaestiones. Considerazioni per un discernimento etico circa alcuni aspetti dell'attuale sistema economico-finanziario*, 17/5/2018.

Corsi speciali

Il male come non senso in chiave antropologica-teologica

Duilio ALBARELLO

3 ECTS

1. Il corso si propone di affrontare la questione del male in particolare sotto il profilo della sua capacità di problematizzare in radice la relazione credente dell'uomo con Dio. L'approfondimento verrà condotto

mediante l'articolazione di due indagini complementari: una «archeologia del negativo», incentrata sull'esame della reiterata pretesa dell'uomo di attentare l'origine trascendente cedendo al delirio dell'auto-affermazione; una «soteriologia del desiderio», volta a mostrare che solo il riconoscimento della propria identità di «figlio nel Figlio» permette all'uomo stesso di fronteggiare l'insorgenza del male per attingere al compimento sperato della sua libertà.

2. Il momento introduttivo intende evidenziare come la questione posta dal male sia al centro delle pressioni incrociate, che nell'epoca contemporanea esercitano l'una rispetto all'altra sia la visione immanentistica dell'umano, sia la visione aperta alla trascendenza religiosa. Infatti l'imporsi della dimensione malvagia della realtà provoca entrambi i fronti a porre in discussione le rispettive concezioni della pienezza del vivere. La conseguenza è che le due prospettive, a ben guardare, si trovano alle prese con gli stessi dilemmi, ciascuno nell'ambito della rispettiva interpretazione della condizione umana e dei suoi criteri di pienezza.

Nella prima parte, di carattere filosofico, l'attenzione si dirigerà verso il contributo offerto alla ricerca dal pensiero di Bernhard Welte. L'analisi di Welte mostra che l'esistenza umana di fatto non è così come dovrebbe e vorrebbe essere: la colpa manifesta alla persona stessa quanto sia minacciosa la disarmonia che colpisce la sua identità; d'altra parte, la morte nella propria ineluttabilità strappa il velo dell'auto-assicurazione e pone la persona di fronte alla sua estrema precarietà. Tuttavia, la colpa lascia aperta all'uomo la possibilità del pentimento, in cui la forza dell'azione malvagia è esposta al superamento da parte della forza vittoriosa della verità. Ugualmente, il silenzio che afferra davanti alla morte conduce l'uomo alle soglie del sacro, in prossimità di una trascendenza infinita e misteriosa.

La seconda parte del corso, di carattere teologico, si porrà in dialogo in particolare con il pensiero di Hansjürgen Verweyen e Jürgen Werbick, per mostrare come la pretesa sollevata dall'evento cristologico è quella di attuare una volta per tutte la disposizione incondizionatamente adeguata ad attraversare e superare lo scacco del male, in quanto coincide con la prassi mediante la quale Gesù ha affrontato la realtà dell'abbandono, della sofferenza e della morte, sfociante nella vittoria imprevedibile della risurrezione. La testimonianza personale

di Gesù mostra che solo rimanendo nella posizione esistenziale dell'affidamento all'Altro trascendente l'uomo è in grado di non perdere la possibilità dell'esaudimento del proprio desiderio di esserci, e conseguentemente si scopre autorizzato a sperare senza riserve.

Bibliografia

S. PETROSINO-S. UBBIALI, *L'eros della distruzione. Seminario sul male, il melangolo*, Genova 2010; B. WELTE, *Dal nulla al mistero assoluto. Trattato di filosofia della religione*, Marietti, Casale Monferrato 1985; H. VERWEYEN, *La parola definitiva di Dio. Compendio di teologia fondamentale*, Queriniana, Brescia 2001; J. WERBICK, *Un Dio coinvolgente. Dottrina teologica su Dio*, BTC 150, Queriniana 2010; J.-L. CHRETIEN, *Sous le regard de la Bible*, Bayard, Paris 2008.

Le valutazioni delle realtà idolatriche nell'Antico Testamento come esempio di discernimento etico

Germano GALVAGNO

3 ECTS

Sfide, criteri e nodi problematici della teologia biblica. Antico Testamento e riflessione morale.

Il fenomeno dell'idolatria nell'Antico Testamento: fenomenologia, problematiche, valutazione religiosa ed etica, sviluppi. Focalizzazione particolare sui testi pertinenti del Pentateuco.

Bibliografia

P. BEAUCHAMP, *L'uno e l'altro testamento. Saggio di lettura* (Biblioteca di cultura religiosa 46), Paideia, Brescia 1985 (orig. fr. 1976); P. BEAUCHAMP, *L'uno e l'altro testamento. 2 Compiere le Scritture* (Biblica 1), Glossa, Milano 2001 (orig. fr. 1990); P. BOVATI, "Deuteriosi e compimento", in *Teologia* 27 (2002), 20-34; M. EPIS, "Il rilievo sistematico del primato della Scrittura", in V. DI PILATO – M. VERGOTTINI (a cura di), *Teologia dalla Scrittura. Attestazioni e interpretazioni* (Forum ATI 9), Glossa, Milano 2011, 47-73.
E. TESTA, *La morale dell'Antico Testamento*, Morcelliana, Brescia 1981; R. CAVEDO, "Morale dell'Antico Testamento", in P. BENANTI – F. COMPAGNONI – A. FUMAGALLI – G. PIANA (a cura di), *Teologia morale*, San Polo, Cinisello B. (MI) 2019, 617-634.
P. BEAUCHAMP, *La legge di Dio*, Piemme, Casale M. (AL) 2000 (orig. fr. 1999); G.K. BEALE, *We become what we worship: a Biblical Theology of Idolatry*, Downers

Grove, Nottingham 2008; T.J. MCKENZIE, *Idolatry in the Pentateuch: an Inertextual Strategy*, Pickwick Publications 2010; TH.A. JUDGE, *Other Gods and Idols: the Relationship between the Worship of other Gods and the Worship of Idols within the Old Testament*, T&T Clark, London 2019.

Etica e antropologia

Oreste AIME

3 ECTS

Fino a modernità inoltrata una qualche connessione tra la riflessione filosofica sull'uomo, psicologia e poi antropologia, e la ricerca etica è sempre esistita. Da Kant in poi, pur senza scomparire del tutto se non in alcuni casi, il nesso si è attenuato; di fatto le due discipline possono costituirsi senza un rimando reciproco esplicito e determinante. Questa relativa autonomia, variamente motivata, è corretta? Con quali conseguenze per le singole discipline?

(1) All'inizio il corso si propone di recuperare brevemente la storia dei rapporti tra etica e antropologia fino ad epoca recente e di delineare il quadro teoretico della questione.

(2) La parte centrale e più ampia sarà dedicata ad esaminare questo rapporto in due autori contemporanei, in una collocazione alternativa: Charles Taylor e Peter Sloterdijk.

La domanda travalica il nesso tra i due ambiti e investe direttamente non solo la filosofia in quanto tale ma anche la religione e l'arte.

(3) Nell'ultimo breve tratto si cercherà di trarre qualche linea generale di riflessione sia dalla storia sia soprattutto dal contesto contemporaneo. Che cosa significa e come riattivare più intensamente il nesso tra etica e antropologia e viceversa?

Un breve cenno sarà dedicato a ricavare alcune implicazioni dagli scenari che si aprono dinnanzi a noi e che investono entrambe le dimensioni prese in esame (infosfera, automazione, colonizzazione del tempo); sarà inevitabile anche un breve rimando alle questioni poste dalla pandemia.

Bibliografia

Storia e questioni teoretiche.

J. ROHLS, *Storia dell'etica*, il Mulino, Bologna 1995 (ed. or. 1991); S. CREMASCHI, *Breve storia dell'etica*, Carocci, Roma 2012; P. DONATELLI, *Etica. I classici, le teorie e le linee evolutive*, Einaudi, Torino 2015. F. CHIEREGHIN, *Dall'antropologia all'etica. All'origine della domanda sull'uomo*, Guerini e Associati, Milano 1997. *Testi analizzati*.

C. TAYLOR, *Le radici dell'io. La costruzione dell'identità moderna*, Milano, Feltrinelli, 1993 (ed. or. 1989); *Etica e umanità*, Vita e Pensiero, Milano 2004 (1977-1998); P. SLOTERDIJK, *Devi cambiare la tua vita. Sull'antropotecnica*, Cortina, Milano 2010 (ed. or. 2009); *Che cosa è successo nel XX secolo?*, Bollati Boringhieri, Torino 2017 (ed. or. 2016).

L'io insoddisfatto. Tra Prometeo e Dio

Adriano PESSINA

3 ECTS

Il corso intende riaprire la questione dell'io – da largo tempo “liquidata” dal pensiero contemporaneo – e dello “specchio” sociale e culturale con cui tenta di riconoscersi e definirsi mentre progetta il superamento della condizione umana e teorizza nuove forme di perfezione. Il riferimento all'io – e non semplicemente all'uomo – è necessario per comprendere e valutare gli argomenti con cui viene proposto il superamento della condizione umana nelle varie forme del post e trans umanesimo. Le questioni, radicali e non nuove, della felicità, del miglioramento, della perfezione e del compimento della vita vengono rilette alla luce della categoria dell'insoddisfazione nella sua valenza pragmatica del “non fare mai abbastanza” e del “non essere all'altezza” del progetto sociale e culturale in cui vive l'io della contemporaneità. Il filo conduttore del corso fa riferimento a due figure, non definibili a-priori e che si stagliano nella storia del pensiero occidentale, quella dell'“io” dell'immanenza e quella dell'“io” della trascendenza, che oggi sembrerebbe rappresentato proprio dalla spinta al continuo trascendimento di ogni limite. Dal punto di vista metodologico, il riferimento è all'esperienza in prima persona singolare e alle sue trasformazioni nell'epoca della tecnologia e delle biotecnologie: non si può mai dimenticare, infatti, che ogni definizione dell'umano interpella l'auto-comprensione dell'io stesso. La questione che il corso solleva è quale modello di perfezione si delinei nella volontà di progettarsi dell'io come un paradossale assoluto contingente, che ritiene di poter eludere la contraddizione della mortalità e le domande ultime sul significato dell'esistere.

Bibliografia

A. PESSINA, *L'io insoddisfatto. Tra Prometeo e Dio*, Vita e Pensiero, Milano 2016; G. ANDERS, *L'uomo è antiquato*” vol 1, Bollati Boringhieri, Torino 2003, Parte Prima e Parte seconda; R. GUARDINI, *La fine dell'epoca moderna*, Morcelliana, Brescia 1993; F. GIGLIO, *Human Enhancement*, Edizioni Meudon, Portogruaro 2014.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante il corso

Seminario

Il personalismo nel Magistero recente

Mauro GROSSO

3 ECTS

Il seminario sarà suddiviso in due parti. La prima coprirà circa i due terzi del monte orario complessivo. In essa verrà proposta dal docente un'introduzione storico-filosofica sul personalismo, che sarà seguita dall'individuazione dell'impianto personalistico nei documenti magisteriali (in particolare nei documenti degli ultimi pontefici) e si concluderà con una valutazione generale delle varie correnti, cogliendone i limiti e i punti di forza. La seconda parte del seminario coprirà circa un terzo del monte orario complessivo. In essa gli studenti esporranno alcuni testi di carattere filosofico ed ecclesiale, individuandone ed analizzandone gli aspetti riconducibili al personalismo.

Bibliografia

A. PAVAN – A. MILANO (a cura di), *Persona e personalismi*, EDB, Napoli 1987; E. BERTI ET AL., *Persona e personalismo: aspetti filosofici e teologici*, Gregoriana Libreria Editrice, Padova 1992; P. REQUENA – M. SCHLAG, *La persona al centro del magistero sociale della Chiesa*, Edusc, Roma 2011; V. POSSENTI, *Il nuovo principio persona*, Armando, Roma 2013.

Testi magisteriali: GIOVANNI PAOLO II, *Evangelium vitae*, 1985; BENEDETTO XVI, *Caritas in veritate*, 2009; FRANCESCO, *Laudato si'*, 2015; ID., *Amoris laetitia*, 2016.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno eventualmente fornite all'inizio e durante il seminario.

Corso visiting professor

Etiche delle politiche per l'immigrazione

René MICALLEF

3 ECTS

Obbiettivi del corso:

1. Analizzare eticamente i discorsi attuali intorno all'immigrazione fatti nella società civile e negli ambiti politici, alla luce della Dottrina sociale della Chiesa e attraverso l'uso interdisciplinare delle scienze sociali.
2. Porre le basi filosofiche e teologiche necessarie per formare le coscienze e guidare l'attivismo sociale cristiano intorno a questo tema.

Contenuti:

1. *Vedere (prima settimana): osservare il fenomeno della mobilità umana – uso delle scienze sociali per addentrarci nel tema*
 - a. sociologia delle migrazioni e scienze politiche
 - b. comunicazione sociale
 - c. economia
 - d. diritto internazionale
 - e. realtà particolari: donne, famiglie, minori, sfollati ambientali
2. *Giudicare e agire (seconda settimana): Piste filosofiche, bibliche e moral-teologiche per valutare le politiche e agire giustamente in quanto cittadini e discepoli di Gesù*
 - a. La Dottrina sociale della Chiesa sull'immigrazione
 - b. Posture filosofico-politiche
 - c. Breve percorso biblico
 - d. Teologia ecclesiale e pubblica dell'ospitalità

Bibliografia

PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA PASTORALE PER I MIGRANTI E GLI ITINERANTI, *Erga Migrantes Caritas Christi* 2-5, 2004; S. CASTLES– M.J. MILLER, *L'era delle migrazioni*,

Odoya, Bologna 2012; G. BATTISTELLA, “Diritto di migrare”, in Id. (ed.), *Migrazioni. Dizionario Socio-Pastorale*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2010, 430-433; S. BENHABIB, *I diritti degli altri. Stranieri, residenti, cittadini*, Raffaello Cortina, Milano 2006; Letture fornite dal docente; IDOS, *Dossier Statistico Immigrazione dell’IDOS 2019*, Roma 2019; M. AMBROSINI, *Sociologia delle migrazioni*, Il Mulino, Bologna, 2020; L. ZANFRINI, *Introduzione alla Sociologia delle migrazioni*, Laterza, Roma-Bari, 2016; C.B. BRETTELL E J.F. HOLLIFIELD, *Migration theory: talking across disciplines*, Routledge, Londra, 2014. Il docente fornirà altri materiali da leggere, o da usare per scrivere l’elaborato finale, attraverso una cartella condivisa online.

Orario delle lezioni Ciclo di Specializzazione Teologia morale indirizzo sociale

Primo semestre dal 22/9 al 15/12/2020

Martedì			Mercoledì		
11.00 – 13.00	Teologia morale fondamentale	Sacco	11.00 – 13.00	Teologia morale sociale e bioetica	Zeppegno
14.00 – 16.00	Dottrina sociale della Chiesa	Monti	14.00 – 16.00	I diritti unani e il loro fondamento	Rizzello
16.00 – 18.00	Teorie bioetiche e biodiritto	Merlo	16.00 – 18.00	Economia, etica e responsabilità sociale d'impresa	Maggi

*Il primo semestre inizierà martedì 22 settembre 2020 e terminerà mercoledì 15 dicembre 2020
Le lezioni saranno sospese il 29 e 30 ottobre 2020*

Secondo semestre dal 2/2 al 12/5/2021

Martedì			Mercoledì		
11.00 – 13.00	Teologia morale fondamentale ed economia	Casazza	11.00 – 13.00	L'io insoddisfatto. Tra Prometeo e Dio	Pessina
14.00 – 16.00	Il male come non senso in chiave antropologica-teologica	Albarelo	14.00 – 16.00	Etica antropologica	Aime
16.00 – 18.00	Il personalismo nel Magistero recente	Grosso	16.00 – 18.00	Le valutazioni della delle realtà idolatriche nell'A.T. come esempio di discernimento etico	Galvagno

Corso visiting professor: 18/2 (ore 16-19), 19/2 (ore 11-13; 15-19), 20/2 (ore 9-12) e 25/2 (ore 16-19), 26/2 (ore 11-13; 15-19), 27/2 (ore 9-12) febbraio 2021: *Etiche delle politiche per l'immigrazione* – 3 ECTS prof. Micallef p. René

*Il secondo semestre inizierà martedì 2 febbraio 2021 e terminerà mercoledì 12 maggio 2021
Le lezioni saranno sospese il 16 e 17 febbraio – Esami post-appello 18-19 marzo
Vacanze pasquali dal 30/3 al 12 aprile (ripresa martedì 13 aprile)*

DOCENTI CICLO DI SPECIALIZZAZIONE

AIME Oreste	via Maria Adelaide, 2 10122 Torino	0115215727	oreste.aime @bussola.it
ALBARELLO Duilio		333 5400781	du.alo6@yahoo.it fabrizio.casazza
CASAZZA Fabrizio		0131618464	@libero.it
GALVAGNO Germano	via Palazzo di Città, 4 10122 Torino	0116601592	germgal@tiscali.it
GROSSO Mauro	via Lanfranchi, 10 10131 Torino	0118194555	m.grosso @diocesi.torino.it
MAGGI Davide	via Perrone, 18 28100 Novara	0321375434	davide.maggi @uniupo.it
MERLO Paolo	via Caboto, 27 10129 Torino	01158111	merlo@unisal.it
MONTI Eros			eros.monti@ villacagnola.it
PESSINA Adriano		027343617	adriano.pessina @unicat.it
MICALLEF René		0667015215	micallef@unigre.it
RIZZELLO Raffaele	via A. da Brescia, 22 10134 Torino	0113133141	raffaele.rizzello.op @gmail.com
SACCO Antonio	via Lanfranchi, 10 10131 Torino	329742566	sacco.ant@email.it
ZEPPEGNO Giuseppe	via F. Lanfranchi, 10 10131 Torino	348 7257501	giuseppe.zeppegno @diocesi.torino.it

FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA SETTENTRIONALE

sezione parallela di Torino

Ciclo di Specializzazione in Teologia Morale

con indirizzo sociale

Via XX Settembre, 83 - 10122 TORINO

**MASTER UNIVERSITARIO
IN BIOETICA**

ANNO ACCADEMICO 2020/21

in collaborazione con

ARCIDIOCESI DI TORINO

UFFICIO PER LA PASTORALE DELLA SALUTE

UFFICIO PER LA PASTORALE DELLA CULTURA, DELLA SCUOLA E DELL'UNIVERSITÀ

CENTRO CATTOLICO DI BIOETICA

ASSOCIAZIONE MEDICI CATTOLICI ITALIANI

ASSOCIAZIONE BIOETICA & PERSONA - ONLUS

con il patrocinio di

SCUOLA DI MEDICINA – UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

RICHIESTA PATROCINIO MIUR

Accreditato ecm per tutte le professioni sanitarie

Presidente del Master: Franco Ciravegna

Responsabile dell'evento: Enrico Larghero

Direttori scientifici: Carla Corbella - Enrico Larghero – Giuseppe Zeppegno

Segreteria organizzativa: Centro Cattolico di Bioetica

Per informazioni: Maria Grazia Sinibaldi - Tel. 339.4290588

e-mail: grazia.sinibaldi@tiscali.it

Sede del Corso:

Aula Magna Facoltà Teologica

Via XX Settembre 83 – Torino

Destinatari e requisiti.

Il corso è rivolto a:

- Medici, infermieri e altre professioni socio-sanitarie
- Farmacisti
- Insegnanti e operatori psico-pedagogici
- Teologi e religiosi
- Giornalisti
- Amministratori pubblici
- Coloro che sono in possesso di: Diploma di Laurea in Filosofia; Lettere; Giurisprudenza; Economia e Commercio; Scienze matematiche, fisiche e naturali; Biologia; Scienze politiche; Sociologia; Psicologia; Farmacia o titoli di studio equipollenti
- Uditori interessati ad approfondire tali tematiche.

Ammissione

La domanda d'iscrizione (generalità, indirizzo, recapiti telefonici, e-mail) unitamente al *curriculum vitae* dovrà pervenire a mezzo e-mail. È previsto un colloquio a scopo conoscitivo. Il corso è a numero chiuso.

Titolo rilasciato

Al termine del Master, a coloro che avranno frequentato regolarmente e superato le prove di valutazione previste (questionari, tesina e relativa discussione), verrà rilasciato un Attestato come disposto dall'art. 2, comma 5 del titolo I del Reg.to di Ateneo, previsto dall'art. 6 della legge 341/1990.

La frequenza di un solo anno conferisce il diploma di *Corso di perfezionamento in bioetica*. Al termine del secondo anno sarà rilasciato il titolo di *Master Universitario in Bioetica* e assegnati 60 CFU (Crediti Formativi Universitari).

La Regione Piemonte, attraverso Provider accreditato, ha attribuito per *i medici e gli operatori socio-sanitari i Crediti ECM*.

Per gli insegnanti di ogni ordine e grado il titolo di perfezionamento dà luogo a punteggio per le Graduatorie di Istituto.

Il Corso rientra nelle iniziative di Formazione e Aggiornamento dei docenti realizzate dalle Università e riconosciute dall'Amministrazione Scolastica.

Durata e orario dei corsi

Il Corso è articolato nell'arco di ciascun anno accademico in tre moduli per un totale di 108 ore annuali.

Le lezioni si svolgeranno in due unità didattiche:

venerdì pomeriggio: ore 14.45-19.15

sabato mattina: ore 8.45-13.15

La frequenza è obbligatoria per almeno l'80% delle lezioni.

Quota d'iscrizione: 500,00 euro da versare tramite bonifico bancario:

Banca Intesa-Sanpaolo

IBAN: IT37 A030 6909 6061 0000 0116 172

Intestato a: Associazione Master & Congressi

Causale: Quota d'iscrizione master bioetica,
seguito da cognome e nome dell'iscritto.

Docenti

Monica Abbona: Teologo morale

Fiorella Altruda: professore Ordinario di Genetica Molecolare – Università degli Studi - Torino

Roberto Balagna: direttore Anestesia e Rianimazione 2 – Città della Salute e della Scienza - Torino

Giovanni Bersano: Medico Oncologo – Direttore Hospice Cure Palliative – ASL TO4

Carlo Campagnoli: Medico Ginecologo – Endocrinologo

Maurizio Cardaci: Giurista – Ordine degli Avvocati di Torino

Paola Castagna: Medico Ginecologo - Ospedale Sant'Anna e Responsabile del Centro Soccorso Violenza Sessuale – Città della Salute e della Scienza - Torino

Franco Ciravegna: Docente di Teologia Morale – Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale – Sezione di Torino

Alessandro Comandone: Direttore Dipartimento Oncologia – ASL Città di Torino

Augusto Consoli: Medico Psichiatra

Carla Corbella: Docente di Teologia Morale – Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale – Sezione di Torino

Claudio Daniele: Dottore di ricerca in Teologia Morale – Professore Università Cattolica - Milano

Anna De Luca: Direttore Terapia del dolore e Cure palliative – Città della Salute e della Scienza - Torino

Clara Di Mezza: Docente di Teologia Morale - Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale - Sezione di Torino

Fabrizio Fracchia: Medico Chirurgo – Presidente A.M.C.I. Torino e Piemonte

Marco Gaetano: Teologo morale

- Ferdinando Garetto:** Medico Cure Palliative – Fondazione FARO – Oncologia Medica - Humanitas Gradenigo – Torino
- Salvatore Gentile:** Medico Neurologo – Direttore Struttura Complessa Neurologia - Dipartimento di Neuroscienze – Città della Salute e della Scienza - Torino
- Pier Davide Guenzi:** Docente in Teologia Morale – Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale – Sezione di Torino
- Enrico Larghero:** Medico Chirurgo – Teologo Morale
- Marco Laudi:** Medico Urologo
- Mariella Lombardi Ricci:** docente emerito di Bioetica – Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale– Sezione di Torino
- Riccardo Macario:** Psicologo - Psicoterapeuta
- Ugo Marchisio:** Medico – ex Direttore Medicina d'Urgenza - Cooperazione Internazionale- Direttore Sanitario LARC
- Pia Massaglia:** Neuropsichiatra infantile – Università degli Studi di Torino
- Paolo Merlo:** Docente di Teologia Morale – Università Pontificia Salesiana
- Gonzalo Miranda:** Decano della Facoltà di Bioetica - Ateneo Regina Apostolorum – Roma
- Giorgio Palestro:** Preside Emerito Scuola di Medicina – Università degli Studi di Torino
- Clementina Peris:** Medico Ginecologo – già Responsabile Servizio di Ginecologia endocrinologica e Terapia della sterilità: - Ospedale S.Anna - Torino
- Alberto Piola:** Docente di Teologia Dogmatica – Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale– Sezione di Torino
- Maria Rosa Poggio:** Antropologa - Teologa morale
- Mariangela Porta:** Medico Ginecologo
- Lara Reale:** Giornalista scientifico
- Roberta Ricucci:** Professore Dipartimento di Culture, Politica e Società – Università degli Studi di Torino
- Mario Rossino:** Docente emerito di Teologia Morale – Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale – Sezione di Torino
- Antonio Sacco:** Docente di Teologia Morale – Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale– Sezione di Torino
- Maria Grazia Sinibaldi:** Medico Chirurgo
- Alberto Tibaudi:** Giurista
- Riccardo Torta:** Professore Ordinario di Psicologia clinica - Università degli Studi di Torino
- Giuseppe Zeppego:** Direttore del Ciclo di Specializzazione in Teologia Morale – Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale – Sezione di Torino

PROGRAMMA SECONDO ANNO 2020/21

I Modulo: I fondamenti della bioetica

1. venerdì 9 ottobre 2020	
Moderatore	Giuseppe Zeppegno
La società contemporanea. Globalizzazione e multiculturalismo	Carla Corbella
Introduzione storica alla bioetica	Paolo Merlo
2. sabato 10 ottobre 2020	
Moderatore	Maria Rosa Poggio
Bioetica e bioetiche. I modelli, le scuole	Carla Corbella Giuseppe Zeppegno
3. venerdì 6 novembre 2020	
Moderatore	Monica Abbona
Bioetica e pluralismo religioso	Clara Di Mezza Giuseppe Zeppegno
4. sabato 7 novembre 2020	
Moderatore	Claudio Daniele
Statuto epistemologico della bioetica	Pier Davide Guenzi
La bioetica tra fede, ragione e scienza	Alberto Piola
5. venerdì 27 novembre 2020	
Moderatore	Marco Gaetano
Nozioni di etica generale	Antonio Sacco
6. sabato 28 novembre 2020	
Moderatore	Clara Di Mezza
I principi conseguenti dell'agire bioetico	Franco Ciravegna Mario Rossino
7. venerdì 11 dicembre 2020	
Moderatore	Claudio Daniele
Biopolitica e Biodiritto	Pier Davide Guenzi Giuseppe Zeppegno

8. sabato 12 dicembre 2020	
Moderatore	Enrico Larghero
Lavori di gruppo – Seminari – Dibattito	Roberto Balagna Giovanni Bersano Maurizio Cardaci Ugo Marchisio

Il Modulo. La vita che nasce

9. venerdì 15 gennaio 2021	
Moderatore	Maria Grazia Sinibaldi
Sessualità e bioetica di inizio vita. I fondamenti Lo Statuto dell’embrione umano	Mariella Lombardi Ricci Clementina Peris
10. sabato 16 gennaio 2021	
Moderatore	Lara Reale
Bioteχνologie e nuove frontiere dell’ingegneria genetica. Aspetti scientifici Aspetti etici	Giorgio Palestro Fiorella Altruda Pier Davide Guenzi
11. venerdì 12 febbraio 2021	
Moderatore	Maria Grazia Sinibaldi
Diagnosi prenatale. Aspetti scientifici Aspetti etici	Paola Castagna Giuseppe Zeppugno
12. sabato 13 febbraio 2021	
Moderatore	Enrico Larghero
La gestione della sessualità. Contracezione e sterilizzazione Aspetti scientifici Aspetti etici	Paola Castagna Marco Laudi Carla Corbella
13. venerdì 5 marzo 2021	
Moderatore	Alberto Tibaudi
L’aborto Aspetti scientifici e psicologici Aspetti etici	Mariangela Porta Paolo Merlo

Master Universitario in Bioetica

14. sabato 6 marzo 2021	
Moderatore	<i>Maria Grazia Sinibaldi</i>
La cura della sterilità. La procreazione artificiale Aspetti scientifici	<i>Carlo Campagnoli Marco Laudi Clementina Peris</i>
Aspetti etici	<i>Mario Rossino</i>
15. venerdì 26 marzo 2021	
Moderatore	<i>Fabrizio Fracchia</i>
Bioetica dell'infanzia	<i>Pia Massaglia Giorgio Palestro Mario Rossino</i>
16. sabato 27 marzo 2021	
Moderatore	<i>Enrico Larghero</i>
Lavori di gruppo. Seminari. Dibattito	<i>Roberto Balagna Giovanni Bersano Maurizio Cardaci Ugo Marchisio</i>

III Modulo: Il divenire della vita

17. venerdì 9 aprile 2021	
Moderatore	<i>Fabrizio Fracchia</i>
L'uomo fragile e il disagio sociale I Aspetti sociologici	<i>Roberta Ricucci</i>
Aspetti scientifici	<i>Enrico Larghero</i>
18. sabato 17 aprile 2021	
Moderatore	<i>Lara Reale</i>
L'uomo fragile e il disagio sociale II Aspetti psicologici	<i>Riccardo Macario</i>
Aspetti etici	<i>Carla Corbella</i>
19. venerdì 23 aprile 2021	
Moderatore	<i>Maria Grazia Sinibaldi</i>
Le dipendenze Aspetti scientifici	<i>Augusto Consoli</i>
Aspetti etici	<i>Franco Ciravegna</i>

20. sabato 24 aprile 2021	
Moderatore	<i>Fabrizio Fracchia</i>
Disturbi psichici	
Aspetti scientifici	<i>Riccardo Torta</i>
Aspetti etici	<i>Paolo Merlo</i>

III Modulo: Il divenire della vita

21. venerdì 14 maggio 2020	
Moderatore	<i>Giovanni Bersano</i>
La vita che volge al termine	
Aspetti scientifici	<i>Alessandro Comandone</i>
Aspetti etici	<i>Enrico Larghero</i>
22. sabato 22 maggio 2021	
Moderatore	<i>Giovanni Bersano</i>
Qualità di vita tra eutanasia e cure palliative	<i>Anna De Luca</i>
Aspetti scientifici	<i>Ferdinando Garetto</i>
Aspetti etici	<i>Mariella Lombardi Ricci</i>
23. venerdì 4 giugno 2021	
Moderatore	<i>Enrico Larghero</i>
Stati di confine	
Aspetti scientifici	<i>Salvatore Gentile</i>
Aspetti etici	<i>Giuseppe Zeppegno</i>
24. sabato 5 giugno 2021	
Moderatore	<i>Giuseppe Zeppegno</i>
La legge davanti alla morte.	
Una riflessione tra bioetica e diritto	<i>Gonzalo Miranda</i>

Tavola rotonda. Dibattito. Test di verifica
Riflessioni conclusive: Franco Ciravegna

PROGRAMMA SECONDO ANNO

I Modulo: Bioetica e società

1. Scienza, medicina e comunicazione
2. I trapianti d'organo
3. Il dono di sé: Il Volontariato
4. La Medicina sociale: Medicina del lavoro – Medicina dello sport
5. Bioetica e risorse alimentari
6. Bioetica ambientale e Bioetica animale
7. Medicina delle catastrofi

II Modulo: Bioetica clinica

1. Sanità tra politica ed economia
2. Allocazione delle risorse, prevenzione, diagnosi e cura
3. La relazione medico-paziente e il consenso informato
4. Comitati etici e bioetici
5. Medical Humanities, Medicina narrativa
6. Disordini dello sviluppo sessuale e disturbi dell'identità di genere
7. Intelligenza artificiale
8. Robotica e roboetica

III Modulo: Laboratori

Laboratorio A: Giudizio Bioetico (2 week-end)

In questo laboratorio si intende sviluppare con i partecipanti una modalità di approccio e valutazione delle differenti teorie bioetiche sulle questioni particolari affrontate nel Primo Anno e su nuovi contesti complementari.

Laboratorio B: Giudizio etico-clinico (2 week-end)

In questo laboratorio si intende introdurre una modalità di approccio e valutazione sotto il profilo etico della pratica clinica con riferimento a questioni affrontate nelle sessioni di lavoro del I e II anno. In particolare si intende elaborare, attraverso il contributo attivo dei partecipanti, un modello di analisi etica dei “casi clinici” e fornire qualche esempio applicativo nella pratica clinica.

FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA SETTENTRIONALE

sezione parallela di Torino

Ciclo di Specializzazione in Teologia Morale

con indirizzo sociale

Via XX Settembre, 83 - 10122 TORINO

CORSO SPECIALISTICO DI BIOETICA AVANZATA

XI EDIZIONE

ANNO ACCADEMICO 2019/20

ACCREDITATO ECM PER TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE
CFU (CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI)

in collaborazione con

ARCIDIOCESI DI TORINO

UFFICIO PER LA PASTORALE DELLA SALUTE

UFFICIO PER LA PASTORALE DELLA CULTURA, DELLA SCUOLA E DELL'UNIVERSITÀ

CENTRO CATTOLICO DI BIOETICA

ASSOCIAZIONE MEDICI CATTOLICI ITALIANI

ASSOCIAZIONE BIOETICA & PERSONA - ONLUS

con il patrocinio di

SCUOLA DI MEDICINA – UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Orario delle lezioni: sabato mattina dalle ore 8.45 alle ore 13.15

Quota di iscrizione € 250,00 da versare tramite bonifico bancario:

Banca Intesa-Sanpaolo

IBAN: IT37 A030 6909 6061 0000 0116 172

Intestato a: Associazione Master & Congressi

Causale: Quota di iscrizione Master Bioetica seguito da cognome e nome dell'iscritto.

Presidente del Master: Franco Ciravegna

Responsabile dell'evento e Direttore scientifico: Enrico Larghero

Direttori scientifici: Carla Corbella, Enrico larghero, Giuseppe Zeppegno

Segreteria organizzativa: Centro Cattolico di Bioetica

Segreteria organizzativa: Centro Cattolico di Bioetica

Per informazioni: Maria Grazia Sinibaldi tel. 339.4290588 – fax 0114473299

e-mail: grazia.sinibaldi@gmail.com

Vivere nel terzo millennio Delinare la Bioetica nell'era della globalizzazione

Primo Modulo: Paradigmi della società complessa

1. sabato 3 ottobre 2020	
Saluti	<i>Franco Ciravegna Giuseppe Zeppegno</i>
Moderatore	<i>Enrico Larghero</i>
I disagi della civiltà e nuove prospettive di senso.	<i>Franco Garelli Paolo Barcucci Oreste Aime</i>
2. sabato 14 novembre 2020	
Moderatore	<i>Carla Corbella</i>
Più vivi, più umani: virtù e vita quotidiana. Il Welfare che costruiremo insieme	<i>Johnny Dotti</i>
3. sabato 5 dicembre 2020	
Moderatore	<i>Giuseppe Zeppegno</i>
Pensare la salute nella società plurale	<i>Guido Giustetto Roberta Ricucci</i>

Secondo Modulo: la notte, il grido e l'altro. L'umano tra vecchie e nuove sofferenze

4. sabato 23 gennaio 2021	
Moderatore	<i>Franco Ciravegna</i>
Il disagio della modernità	<i>Enrica Fusaro Ezio Gamba</i>
5. sabato 20 febbraio 2020	
Moderatore	<i>Maria Grazia Sinibaldi</i>
L'arte come terapia. Malattia e sofferenza nella cultura contemporanea	<i>Luigi Cervellin Laura Mazzoli Claudio Zonta</i>

6. sabato 13 marzo 2021	
Moderatore	Enrico Larghero
La missione della chiesa come dono	Roberto Repole
Uno sguardo sull'oggi di noi	Carla Corbella

Terzo Modulo: progettare l'uomo del futuro

7. sabato 10 aprile 2021	
Moderatore	Piero Bianucci
Intelligenza artificiale: quali prospettive?	Marco Fracon Francesco Profumo Giorgio Palestro

8. sabato 15 maggio 2021	
Moderatore	Pier Davide Guenzi
Robotica e roboetica	Paolo Benanti

9. sabato 29 maggio 2021	
Moderatore	Francesco Ognibene
Per un umanesimo digitale	Luca Peyron Mariella Lombardi Ricci

Conclusioni: Franco Ciravegna – Giuseppe Zeppegno

DOCENTI

Oreste Aime: Docente di Filosofia - Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale – Sezione di Torino

Paolo Benanti: Teologo morale

Paolo Barucci: Psicologo e Psicoterapeuta

Piero Bianucci: Giornalista Master Comunicazione Scientifica - Università di Padova

Luigi Cervellin: Docente Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale – Sezione di Torino

Franco Ciravegna: Docente di Teologia Morale – Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale – Sezione di Torino

Carla Corbella: Docente di Teologia Morale – Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale – Sezione di Torino

Master Universitario in Bioetica

Johnny Dotti: *Sociologo*

Marco Fracon: *Filosofo e Teologo*

Enrica Fusaro: *Psicologo e Psicoterapeuta*

Ezio Gamba: *Filosofo*

Franco Garelli: *Professore ordinario di Sociologia - Dipartimento di Culture, Politica e Società - Università degli Studi - Torino*

Guido Giustetto – *Presidente Ordine dei Medici di Torino*

Pier Davide Guenzi: *Docente in Teologia Morale – Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale – Sezione di Torino*

Enrico Larghero: *Medico chirurgo e Teologo morale*

Mariella Lombardi Ricci: *Professore Emerito di Bioetica – Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale – Torino*

Laura Mazzoli: *Storica – Docente Storia dell'Arte*

Francesco Ognibene: *Giornalista – Caporedattore “Avvenire”*

Giorgio Palestro: *Preside Emerito Scuola di Medicina – Università degli Studi di Torino*

Luca Peyron: *Docente di Teologia dell'Innovazione – Università Cattolica - Milano*

Francesco Profumo: *Professore Ordinario DENERG-Dipartimento Energia- Politecnico di Torino*

Roberto Repole: *Direttore Ciclo Istituzionale - Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale – Sezione di Torino*

Roberta Ricucci: *Professore Dipartimento di Culture, Politica e Società – Università degli Studi di Torino*

Maria Grazia Sinibaldi: *Medico chirurgo*

Giuseppe Zeppegno: *Direttore del Ciclo di Specializzazione in Teologia Morale – Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale – Sezione di Torino*

Claudio Zonta: *Teologo Gesuita – Scrittore Civiltà Cattolica*

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE DI TORINO

ANNO ACCADEMICO 2020/21



AUTORITÀ ACCADEMICHE

MODERATORE

S.E.R. mons. Cesare Nosiglia

DIRETTORE

prof. don Germano Galvagno

VICE-DIRETTORE

prof. don Alberto Piola

SEGRETARIO

sig.ra Ornella Serena Rizzo

ECONOMO

diac. Mauro Picca Piccon

CONSIGLIO D'ISTITUTO

prof. don Oreste Aime (*docente stabile*)

prof. don Germano Galvagno (*docente stabile*)

prof. don Alberto Piola (*docente stabile*)

prof.ssa Monica Prastaro (*docente stabile*)

prof. don Giuseppe Zeppegno (*docente stabile*)

prof.ssa Lucio Casto (*rappresentante docenti*)

prof.ssa Monica Quirico (*rappresentante docenti*)

prof. don Roberto Repole (*direttore del Ciclo istituzionale della Sezione parallela di Torino della Facoltà Teologica dell'Italia settentrionale*)

Arianna Cuccè (*rappresentante degli studenti*)

Giuseppe Vitabile (*rappresentante degli studenti*)

CONSIGLIO PER GLI AFFARI ECONOMICI

diac. Mauro Picca Piccon

prof. don Germano Galvagno

prof. don Alessandro Giraudò

sig.ra Serena Ornella Rizzo

prof. don Andrea Pacini

sig.ra Rita Elisabetta Oddo

PARTE NORMATIVA

STATUTO ISSR DI TORINO

TITOLO I – NATURA E FINALITÀ

Art. 1.

§ 1. L'ente ecclesiastico "Istituto Superiore di Scienze Religiose" (ISSR) di Torino è una istituzione accademica, collegata con la Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale (FTIS) che ne è accademicamente responsabile, ed è eretta dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica della Santa Sede con decreto n. 674/86 del 6 agosto 2007.

§ 2. L'ISSR ha la sua sede in Torino via XX Settembre 83, nella medesima sede della Sezione parallela di Torino della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale.

§ 3. L'ISSR di Torino è nell'ordinamento canonico persona giuridica pubblica, con finalità di culto e religione.

§ 4. I rapporti tra la Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale e l'Istituto sono regolati da un'apposita *Convenzione*.

Art. 2

§ 1. L'ISSR ha lo scopo di dare una formazione teologica accademica a laici e religiosi per una loro cosciente ed attiva partecipazione ai compiti di evangelizzazione, favorendo l'assunzione di compiti professionali nella vita ecclesiale, in particolare la preparazione dei docenti di Religione cattolica nelle scuole italiane di ogni ordine e grado.

§ 2. L'Istituto propone l'approfondimento e la trattazione sistematica, con metodo scientifico, della dottrina cattolica attinta dalla divina Rivelazione, e promuove la ricerca delle risposte agli interrogativi umani, alla luce della stessa Rivelazione, con l'ausilio delle scienze filosofiche, delle scienze umane e delle scienze della religione.

TITOLO II – AUTORITÀ ACCADEMICHE

Art. 3

L'ISSR è governato da autorità *comuni* con la FTIS, cui è collegato, e da autorità *proprie*.

Autorità *comuni* sono: il Gran Cancelliere; il Preside della Facoltà Teologica; il

Consiglio di Facoltà.

Autorità *proprie* sono: il Moderatore; il Direttore; il Consiglio d'Istituto.

Organismi consultivi sono: il Collegio plenario dei docenti, l'Assemblea degli studenti; il Consiglio degli Affari economici.

Art. 4

Gran Cancelliere è il Vescovo della sede centrale della FTIS. A lui spetta, per quel che riguarda l'ISSR:

- a) richiedere alla Congregazione per l'Educazione Cattolica, tramite la Conferenza Episcopale Italiana, l'erezione dell'Istituto, presentandone, per l'approvazione, lo statuto e il piano di studi;
- b) informare la Congregazione per l'Educazione Cattolica circa le questioni più importanti e inviare alla medesima ogni cinque anni una relazione particolareggiata riguardante la vita e l'attività dell'Istituto;
- c) nominare il Direttore, scelto tra una terna di docenti stabili designati dal Consiglio d'Istituto dell'ISSR, acquisito il parere favorevole del Consiglio di Facoltà della FTIS e con il nulla osta del Moderatore.

Art. 5

Al *Preside della FTIS* spetta, per ciò che concerne la vita dell'ISSR:

- a) convocare e presiedere il Consiglio di Facoltà per le questioni riguardanti l'ISSR;
- b) regolare, insieme al Direttore dell'ISSR, le questioni comuni;
- c) presiedere, direttamente o per mezzo di un suo Delegato, le sessioni per gli esami di grado;
- d) firmare i diplomi dei gradi accademici dell'ISSR;
- e) presentare ogni cinque anni al Consiglio di Facoltà una relazione sulla vita e l'attività dell'Istituto, preparata dal Direttore, per l'approvazione, e inoltrarla al Gran Cancelliere, che la trasmetterà alla Congregazione per l'Educazione Cattolica.

Art. 6

Al *Consiglio di Facoltà* della FTIS spetta, per quanto riguarda l'ISSR:

- a) esaminare e approvare lo statuto, il regolamento e il piano di studi dell'Istituto;
- b) esprimere il proprio giudizio circa l'idoneità dei docenti dell'ISSR in occasione della loro promozione a docenti stabili ordinari o straordinari;
- c) dare il parere favorevole al Gran Cancelliere per la nomina del Direttore;
- d) comprovare la consistenza e la funzionalità delle strutture e dei sussidi dell'ISSR, in particolare della biblioteca;
- e) promuovere incontri periodici su tematiche di comune interesse al fine di

- stimolare la qualità degli studi;
- f) approvare la relazione quinquennale sulla vita e l'attività dell'Istituto, preparata dal Direttore e sottoposta all'approvazione del Consiglio d'Istituto.

Art. 7

Moderatore dell'ISSR è l'Arcivescovo di Torino nella cui diocesi l'Istituto ha la sua sede. Al Moderatore spetta:

- a) dare al Gran Cancelliere il nulla osta per la nomina del Direttore;
- b) nominare i docenti stabili dell'Istituto, acquisito il parere favorevole del Consiglio di Facoltà della FTIS;
- c) nominare i docenti incaricati dell'Istituto;
- d) conferire la *missio canonica* a coloro che insegnano discipline concernenti la fede e la morale, accolta la loro professione di fede, e concedere la *venia docendi* a coloro che insegnano altre discipline;
- e) nominare il Vice-direttore, il Segretario, l'Economo e i membri del Consiglio per gli Affari Economici;
- f) sorvegliare l'andamento dottrinale e disciplinare dell'Istituto, riferendone se necessario al Gran Cancelliere;
- g) controfirmare i gradi accademici dell'ISSR;
- h) approvare i bilanci economici annuali e gli atti di amministrazione straordinaria.

Art. 8

Il Direttore dell'ISSR è scelto tra una terna di docenti stabili proposta dal Consiglio di Istituto ed è nominato dal Gran Cancelliere, con il parere favorevole del Consiglio della FTIS ed il nulla osta del Moderatore. Egli dura in carica cinque anni ed è rieleggibile immediatamente una sola volta.

Al Direttore spetta:

- a) rappresentare l'ISSR davanti al Moderatore, alle Autorità accademiche della Facoltà Teologica e alle Autorità civili;
- b) dirigere e coordinare l'attività dell'Istituto, particolarmente sotto l'aspetto disciplinare, accademico ed economico;
- c) convocare e presiedere le sessioni del Consiglio d'Istituto e del Collegio plenario dei docenti;
- d) presenziare, di persona o per delega, all'Assemblea degli Studenti;
- e) proporre al Moderatore la nomina dei docenti dell'ISSR con il parere favorevole del Consiglio d'Istituto e, per la promozione a docenti stabili, del Consiglio di Facoltà;
- f) controfirmare i diplomi dei gradi accademici;
- g) preparare la relazione quinquennale sulla vita dell'Istituto e, dopo averla sottoposta all'approvazione del Consiglio d'Istituto, presentarla al Preside

della FTIS.

Art. 9

Nell'esercizio delle sue funzioni il Direttore può essere affiancato da un *Vice-direttore*. Spetta al Vice-direttore coadiuvare il Direttore nell'ordinaria amministrazione ed agire in sua vece quando il Direttore fosse impossibilitato o impedito.

Il Vice-direttore è nominato dal Moderatore, sentito il Direttore, e dura in carica cinque anni.

Art. 10

§ 1. Il *Consiglio d'Istituto* ha la responsabilità diretta e specifica dell'ISSR. Esso è composto: dal Direttore dell'Istituto, che lo presiede; dal Vice-direttore; dai docenti stabili dell'Istituto; da due rappresentanti degli altri docenti e da due rappresentanti degli studenti, scelti ogni anno secondo quanto stabilito dal Regolamento; dal Preside della FTIS o da un suo delegato, da un delegato del Moderatore; da un rappresentante della Sezione parallela di Torino della Facoltà Teologica; dal Segretario con compiti d'attuario.

§ 2. Il Consiglio d'Istituto è convocato almeno due volte l'anno e, in via straordinaria, ogni volta che la maggioranza dei membri lo richieda.

§ 3. Al Consiglio d'Istituto spetta:

- a) stabilire il testo dello Statuto e del Regolamento e i piani di studio, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Facoltà;
- b) designare la terna di docenti stabili dell'ISSR da proporre al Moderatore per la nomina del Direttore dell'Istituto;
- c) dare il proprio parere favorevole alla nomina dei docenti da proporre al Moderatore;
- d) approvare la relazione quinquennale sulla vita e l'attività dell'ISSR, preparata dal Direttore.

§ 4. Il Consiglio d'Istituto decide con la maggioranza dei membri di diritto e, per quanto riguarda le questioni personali, con la maggioranza dei due terzi. Quando si tratta di questioni inerenti al corpo docente, i rappresentanti degli studenti non partecipano alla discussione e alla relativa votazione.

Art. 11

Il *Collegio plenario dei docenti* è costituito da tutti i docenti impegnati a qualunque titolo nell'ISSR. Esso è convocato e presieduto dal Direttore, che delega per questo il Vice-direttore qualora non possa esservi presente. Il Collegio plenario dei docenti è un organismo consultivo, luogo di confronto per tutti i problemi didattici dell'Istituto e di condivisione della vita dell'Istituto stesso.

Deve esser convocato almeno una volta l'anno e quando lo richieda la maggioranza dei membri.

TITOLO III – DOCENTI

Art. 12

§ 1. I docenti dell'ISSR si dividono in *stabili*, che possono essere ordinari o straordinari, e in *non stabili*, che possono essere incaricati, assistenti o invitati. L'Istituto garantisce un congruo numero di docenti sulla base delle esigenze didattiche; di essi almeno cinque devono essere docenti stabili, uno per ogni disciplina (Sacra Scrittura, Teologia dogmatica, Teologia morale – pastorale, Filosofia, Scienze umane).

§ 2. Il Moderatore è impegnato a provvedere che l'Istituto possa avvalersi di un adeguato numero di docenti, vigila sulla loro condotta e si fa garante che sia ad essi corrisposta un'adeguata remunerazione.

§ 3. Tutti i docenti al termine dell'anno accademico nel quale hanno compiuto il settantesimo anno di età cessano dall'ufficio e diventano *docenti emeriti*, se hanno insegnato per almeno dieci anni nell'Istituto o in una Facoltà Teologica. Essi possono essere invitati per l'insegnamento di singoli corsi al massimo fino al compimento del settantacinquesimo anno di età.

§ 4. Essendo l'ISSR nella medesima sede della Sezione parallela di Torino della FTIS, i suoi docenti stabili non devono essere necessariamente distinti da quelli di detta Sezione, a condizione che il numero complessivo sia almeno uguale alla somma di docenti stabili richiesti per le due istituzioni. I docenti stabili dell'ISSR non possono essere contemporaneamente stabili in altre Istituzioni accademiche ecclesiastiche o civili, né avere altri ministeri a norma dell'art. 14.

Art. 13

Tutti i docenti devono distinguersi per onestà di vita, integrità di dottrina, senso di responsabilità ecclesiale e accademica. L'insegnamento dovrà esser improntato alla adesione alla divina Rivelazione, alla fedeltà al Magistero della Chiesa e al rispetto della verità scientifica.

All'atto di nomina da parte del Moderatore i docenti che insegnano discipline concernenti la fede e la morale cattolica devono ricevere la *missio canonica* dal Moderatore stesso, dopo aver emesso la professione di fede. Parimenti gli altri docenti devono ricevere la *venia docendi* da parte del Moderatore.

Art. 14

I *docenti stabili* sono quelli che si dedicano a tempo pieno all'insegnamento, alla ricerca scientifica e a tutte le incombenze richieste dall'attività accademica, senza altri incarichi pastorali, accademici – in istituzioni ecclesiastiche e

civili – a tempo pieno, che impediscano loro di assolvere a questi compiti. I docenti stabili si distinguono in *ordinari* e *straordinari*.

Art. 15

Può esser nominato *docente stabile ordinario*, secondo la procedura prevista dal Regolamento, chi possiede i seguenti requisiti:

- a) per le discipline ecclesiastiche, essere fornito del congruo Dottorato conseguito in una Istituzione Ecclesiastica; per le discipline non ecclesiastiche, essere fornito del titolo di secondo ciclo degli studi superiori;
- b) aver dimostrato una vera attitudine alla ricerca mediante pubblicazioni scientifiche o adatte allo scopo dell'ISSR;
- c) aver insegnato con efficacia nell'ISSR o in un'altra Facoltà universitaria come docente straordinario per almeno tre anni la disciplina per cui è proposto come docente ordinario;
- d) avere il consenso scritto del proprio Ordinario, se si tratta di un ecclesiastico o di un religioso.

Art. 16

Possono esser nominati *docenti stabili straordinari*, secondo la procedura prevista dal Regolamento, coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) per le discipline ecclesiastiche, essere fornito del congruo Dottorato conseguito in una Istituzione Ecclesiastica; per le discipline non ecclesiastiche, essere fornito del titolo di secondo ciclo degli studi superiori;
- b) aver dimostrato attitudine all'insegnamento accademico mediante un tirocinio di almeno tre anni nell'ISSR o in una Facoltà universitaria come docente incaricato;
- c) aver dimostrato un'iniziale attitudine alla ricerca;
- d) se si tratta di un ecclesiastico o di un religioso, avere il consenso scritto del proprio Ordinario.

Art. 17

§ 1. Sono *docenti non stabili* coloro che non possono svolgere a tempo pieno l'incarico di docente; per le discipline ecclesiastiche devono essere in possesso di una congrua Licenza canonica, per le discipline non ecclesiastiche del titolo di secondo ciclo degli studi superiori. I docenti non stabili si distinguono in *incaricati*, *assistenti* e *invitati*.

§ 2. I docenti *incaricati* sono coloro cui è affidato un incarico di insegnamento a tempo determinato, rinnovabile in rapporto alle esigenze dell'Istituto. Il docente incaricato viene nominato dal Moderatore, su proposta del Consiglio d'Istituto. Per gli ecclesiastici e i religiosi è necessario il consenso scritto del loro Ordinario.

§ 3. Sono docenti *invitati* persone dotate di specifiche competenze scientifiche, che sono chiamate dal Direttore a svolgere alcune lezioni o conferenze o attività seminariali, all'interno di una disciplina inclusa nel piano di studi.

§ 4. Ogni docente stabile può richiedere di essere affiancato da un *assistente* per la propria disciplina: questi, previo consenso del Consiglio d'Istituto, è nominato dal Direttore a tempo determinato.

Art. 18

§ 1. Tutti i docenti cessano dalla propria attività accademica per uno dei seguenti motivi:

- a) aver raggiunto il limite di età di 70 anni, conservando la possibilità di incarichi annuali di insegnamento come docente emerito, al massimo fino al compimento del suo 75° anno, a norma dell'art. 12 § 3 del presente Statuto;
- b) per rinuncia, comunicata per iscritto al Moderatore, e da lui accolta, almeno sei mesi prima dell'inizio del nuovo anno accademico;
- c) per esonero da parte del Moderatore, su richiesta del Consiglio d'Istituto, per sopravvenuta inabilità permanente, grave e riconosciuta;
- d) per rimozione o sospensione dell'incarico di insegnare, decisa dal Moderatore per gravi motivi di ordine dottrinale, morale o disciplinare;
- e) nel caso di ecclesiastici o di religiosi, per ragione di grave necessità pastorale che esiga, a giudizio del Moderatore o del suo Ordinario, il trasferimento del docente ad un incarico incompatibile con l'insegnamento a tempo pieno.

§ 2. La sospensione o la rimozione dall'insegnamento possono avvenire solo in seguito a formale procedimento, nel quale deve venire assicurata all'interessato la possibilità di difendersi e di chiarire la propria posizione. Solo dopo un primo tentativo di conciliazione tra il Direttore e il docente interessato, continuando a persistere il grave motivo che giustifichi, a giudizio del Direttore, una sospensione o addirittura una rimozione del docente, si dovrà procedere secondo quanto stabilito nel Regolamento.

Nei casi più gravi ed urgenti il Moderatore può sospendere *ad tempus* il docente resosi inquisibile per gravi deviazioni dottrinali, morali o disciplinari.

In ogni caso rimane integro il diritto per il docente sospeso o rimosso di ricorrere alla Congregazione per l'Educazione Cattolica.

Art. 19

Un docente *incaricato*, *invitato* o *assistente* cessa dal proprio incarico allo scadere del tempo o della forma stabiliti al momento della nomina, oppure per gravi motivi, analogamente a quanto previsto nell'articolo precedente.

Art. 20

§ 1. Il trattamento economico dei docenti stabili e non stabili è deciso dal Consiglio d'Istituto su proposta dell'Economista.

§ 2. L'ammontare della remunerazione deve essere indicata al docente prima del conferimento della nomina e deve essere da lui accettata.

TITOLO IV – STUDENTI

Art. 21

§ 1. Possono frequentare i corsi dell'ISSR i fedeli cattolici che, idonei per condotta morale e per i precedenti studi, desiderino avere una qualificata preparazione nelle Scienze Religiose. Spetta al Direttore ammetterli, una volta valutata la loro idoneità.

§ 2. Gli studenti possono essere *ordinari*, *straordinari*, *uditori* e *ospiti*.

Art. 22

Sono studenti *ordinari* quelli che, aspirando ai gradi accademici rilasciati dalla Facoltà Teologica, si iscrivono regolarmente e frequentano tutti i corsi e le esercitazioni prescritte dall'Istituto. Per essere ammesso come studente ordinario al ciclo che conduce alla *Laurea in Scienze Religiose*, è necessario aver conseguito un titolo di studio valido per l'ammissione all'Università di Stato in Italia. Per essere ammesso come studente ordinario al ciclo che conduce alla *Laurea magistrale in Scienze Religiose*, è necessario essere in possesso della *Laurea in Scienze Religiose*.

Art. 23

Sono studenti *straordinari* coloro che, pur frequentando tutte le discipline con relativo esame, mancano del titolo di studio prescritto per l'iscrizione a ordinari. Per essere iscritto come straordinario è necessario che lo studente dimostri di avere idoneità a frequentare i corsi dell'Istituto. Gli studenti straordinari non possono accedere ai gradi accademici.

Art. 24

Sono studenti *uditori* coloro che, non volendo conseguire il grado accademico dell'ISSR, desiderano frequentare qualche corso, in vista del rilascio del relativo Attestato di frequenza, e vi sono ammessi dal Direttore.

Art. 25

Sono studenti *ospiti* coloro che, non volendo conseguire il grado accademico nell'ISSR, desiderano frequentare qualche corso e sostenere il relativo esame, per un eventuale riconoscimento in un altro Istituto e sono ammessi dal Direttore a tale frequenza.

Art. 26

Per essere ammesso all'esame è necessario che lo studente abbia seguito le lezioni con una frequenza non inferiore ai due terzi delle ore attribuite alle singole discipline.

Art. 27

L'*Assemblea degli studenti* è composta da tutti gli studenti iscritti all'Istituto, compresi i fuori corso, e può essere convocata, a norma del Regolamento, in sedi e orari concordati con il Direttore. L'*Assemblea* è il luogo dove gli studenti possono dibattere dei problemi legati alla vita dell'Istituto, e formulare richieste alle autorità su questioni che essi valutano da doversi affrontare. Il Direttore può consultare l'*Assemblea* sulle questioni che direttamente coinvolgono gli studenti.

Ogni anno gli studenti riuniti in *Assemblea* eleggono, tra gli studenti ordinari, due loro rappresentanti al Consiglio d'Istituto.

Art. 28

Gli studenti che hanno frequentato istituzioni accademiche, come Università, Facoltà Teologiche, Studentati teologici affiliati ad una Facoltà Teologica, Istituti Superiori di Scienze Religiose, possono chiedere il riconoscimento dei corsi svolti e degli anni di studio regolarmente compiuti in quelle istituzioni accademiche. Possono essere riconosciuti anni di frequenza, corsi ed esami che, per piano generale e ore complessive di lezione, corrispondano ai corsi del piano di studi dell'ISSR di Torino.

Art. 29

Ogni studente è tenuto all'osservanza delle norme stabilite dalle competenti Autorità dell'ISSR. Le infrazioni alla disciplina sono passibili delle sanzioni previste dal Regolamento, da comminarsi secondo la procedura prevista nello stesso Regolamento. Nei casi più gravi ed urgenti, il Direttore può sospendere temporaneamente lo studente finché non sia concluso il regolare procedimento per l'accertamento dei fatti. Va sempre tutelato il diritto dello studente di conoscere chiaramente le accuse che gli sono mosse e il suo diritto alla difesa. Rimane integro il suo diritto di ricorso al Moderatore contro le eventuali sanzioni ricevute.

Art. 30

Attesa la distinta configurazione degli studi in Teologia e nelle Scienze Religiose, lo studente, in possesso della *Laurea in Scienze Religiose* o della *Laurea magistrale in Scienze Religiose*, che volesse ottenere il riconoscimento degli

studi compiuti e conseguire il Baccalaureato in Sacra Teologia, potrà essere ammesso dal Preside, o dal Decano, di una Facoltà di Teologia dopo attenta valutazione delle singole discipline del *curriculum studiorum* da parte del Consiglio della medesima Facoltà, che stabilirà e approverà per ogni candidato un apposito programma integrativo della durata di almeno due anni con i relativi esami.

TITOLO V – ORDINAMENTO DEGLI STUDI

Art. 31

§ 1. L'ISSR di Torino prevede un percorso di studi della durata di cinque anni, strutturato in due cicli: il primo ciclo, della durata di un triennio, al termine del quale lo studente consegue la *Laurea in Scienze Religiose*; il secondo ciclo, della durata di due anni, qualificato come Biennio specialistico, al termine del quale si consegue il titolo di *Laurea magistrale in Scienze Religiose*.

§ 2. Nel quinquennio dell'ISSR i crediti complessivi sono 300, comprendendo corsi, seminari, laboratori e tirocini.

§ 3. Il secondo ciclo, o Biennio di specializzazione, prevede l'indirizzo *pedagogico-didattico* e può prevedere altri indirizzi, determinati dal piano di studi.

Art. 32

§ 1. Nel primo ciclo, o Triennio, vengono trattate tutte le fondamentali discipline filosofiche e teologiche, in modo che al titolo conclusivo di *Laurea in Scienze Religiose* corrisponda una sufficiente completezza di formazione filosofico-teologica.

Il programma degli studi del primo ciclo prevede le seguenti discipline:

- Storia della filosofia;
- Filosofia sistematica;
- Sacra Scrittura;
- Teologia fondamentale;
- Teologia dogmatica;
- Teologia morale;
- Teologia spirituale;
- Teologia liturgica;
- Patrologia e Storia della Chiesa;
- Diritto Canonico.

§ 2. Nel secondo ciclo, o Biennio specialistico, oltre ai corsi riferiti ad alcune delle menzionate discipline, in specie quelle propriamente teologiche, alle esercitazioni, ai corsi opzionale e ai seminari, sono proposti i corsi delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di specializzazione.

Art. 33

Il profitto degli studenti è verificato attraverso esami relativi alle singole discipline. Nell'anno accademico sono previste tre sessioni ordinarie di esami, che possono avere più appelli. Per essere ammesso all'esame lo studente deve essere in regola con l'obbligo di frequenza, a norma dell'art. 26 del presente Statuto, e con gli obblighi amministrativi stabiliti nel Regolamento.

TITOLO VI – GRADI ACCADEMICI E SUSSIDI DIDATTICI

Art. 34

I gradi accademici dell'ISSR sono conferiti dalla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale.

Art. 35

I requisiti per conseguire la *Laurea in Scienze Religiose* sono:

- a) essere studente ordinario dell'Istituto;
- b) aver frequentato il primo ciclo triennale di studi ed aver superato le verifiche di profitto prescritte;
- c) attestare la conoscenza di una lingua moderna, oltre la propria, in modo da poterne comprendere i testi;
- d) aver composto e discusso pubblicamente un elaborato scritto, conforme alle norme indicate nel Regolamento, che mostri la capacità di impostazione dell'argomento scelto, e aver sostenuto l'esame sintetico su apposito tesario davanti ad una commissione di non meno di tre docenti.

Art. 36

I requisiti per conseguire la *Laurea magistrale in Scienze Religiose* sono:

- a) essere studente ordinario dell'Istituto;
- b) aver frequentato il primo ciclo triennale di studi, con il conseguimento del titolo di *Laurea in Scienze Religiose*, aver frequentato il secondo ciclo biennale specialistico, ed aver superato le verifiche di profitto prescritte;
- c) attestare la conoscenza di due lingue moderne, oltre la propria, in modo da poterne comprendere i testi;
- d) aver composto un elaborato scritto, d'accordo con le norme stabilite nel Regolamento, che mostri la competenza maturata nel campo di specializzazione prescelto e averlo sottoposto a pubblica discussione nella sessione prevista.

Art. 37

§ 1. È responsabilità del Consiglio d'Istituto e del Consiglio degli Affari economici provvedere che l'ISSR sia fornito di adeguate strutture logistiche, didattiche e

informatiche per assolvere alle necessità legate all'insegnamento, ai lavori seminariali e alle funzioni di segreteria e di archiviazione.

§ 2. L'ISSR di Torino usufruisce della Biblioteca del Seminario di Torino con sede in via XX Settembre 83. L'ISSR partecipa all'incremento e all'aggiornamento della Biblioteca menzionata, secondo le modalità previste dal Regolamento.

TITOLO VII – UFFICIALI E GESTIONE ECONOMICA

Art. 38

Il Segretario dell'Istituto è nominato dal Moderatore su indicazione del Direttore. Ha il compito di coordinare l'attività della segreteria e dell'archivio dell'Istituto, e di redigere e conservare i verbali del Consiglio d'Istituto. In particolare, riceve e verifica i documenti degli studenti, conserva e rilascia i documenti ufficiali e li autentica con la propria firma e il timbro richiesto, cura la redazione e l'aggiornamento dei registri riguardanti gli studenti.

Art. 39

§ 1. L'ISSR di Torino ha un patrimonio proprio e una gestione economica autonoma.

§ 2. Il Moderatore nomina un Economo che dura in carica cinque anni e può essere nominato per altri mandati consecutivi. L'Economo è coadiuvato dal *Consiglio degli Affari economici*, composto da almeno tre membri, di cui uno è il Direttore dell'ISSR, anch'essi nominati dal Moderatore per cinque anni. Tale Consiglio è convocato dall'Economo almeno due volte l'anno per l'approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo, da presentare, per conoscenza, al Consiglio d'Istituto e, per l'approvazione, al Moderatore stesso.

TITOLO VIII – NORME TRANSITORIE

Art. 40

§ 1. Le modalità e possibilità di passaggio di studenti dal vecchio al nuovo ordinamento sono regolamentate dalle disposizioni in merito date dai Presidi delle Facoltà Teologiche italiane. La determinazione delle modalità del passaggio è affidata ad una apposita Commissione nominata dal Consiglio di Istituto e viene firmata dal Direttore.

§ 2. Il passaggio dal *Diploma in Scienze Religiose* del vecchio ordinamento alla *Laurea in Scienze Religiose* richiede l'iscrizione al terzo anno del nuovo ordinamento con l'integrazione di un numero di crediti almeno pari a quelli mancanti per differenza aritmetica tra i due piani di studio e le prove finali previste dal nuovo curriculum di studi.

§ 3. Il passaggio dal *Diploma di Magistero in Scienze Religiose* del vecchio ordinamento alla *Laurea magistrale in Scienze Religiose* avviene tramite un attento esame del piano di studi, per verificarne la completezza e calcolare la differenza aritmetica tra i crediti dei due ordinamenti, cui segue l'iscrizione al primo anno del biennio del nuovo ordinamento. La Commissione valuta, per i singoli casi, l'omologazione di corsi già affrontati oppure l'attribuzione di eventuali crediti già acquisiti.

REGOLAMENTO ISSR DI TORINO

Art. 1

Il presente Regolamento è stato approvato dal *Consiglio d'Istituto* e sottoposto alle debite approvazioni del *Consiglio di Facoltà* della FTIS e della Congregazione per l'Educazione Cattolica, secondo le disposizioni dell'istruzione sugli ISSR del 28 giugno 2008. Esso è parte integrante dello Statuto dell'ISSR di Torino a cui rinvia.

Art. 2

La convocazione del *Consiglio d'Istituto* e del *Collegio plenario dei docenti* deve avvenire in forma scritta almeno una settimana prima della data stabilita. I verbali del *Consiglio d'Istituto* sono redatti e firmati dal Segretario, sono controfirmati dal Direttore o dal Vice-direttore, e sono conservati in archivio. I verbali del *Collegio plenario dei docenti* sono redatti da uno dei docenti presenti con funzione di segretario, controfirmati dal Direttore o dal Vice-direttore, e sono conservati in archivio.

Art. 3

Il *Collegio plenario dei docenti* elegge ogni anno due rappresentanti dei docenti non stabili al Consiglio d'Istituto. Sono elettori ed eleggibili soltanto i docenti non stabili. L'elezione avviene a scrutinio segreto. Ogni elettore può indicare sulla propria scheda, anonima, due nomi tra i docenti candidati o eleggibili. Risultano eletti i due docenti che hanno ricevuto più voti. In caso di parità, risulta eletto il docente con maggiore anzianità di insegnamento. I due rappresentanti possono essere rieletti.

Art. 4

Per la *nomina di un docente non stabile* il Direttore:

1. fa una prima valutazione con il Vice-direttore circa l'idoneità ad insegnare di un ecclesiastico, o religioso, o laico in possesso dei titoli accademici richiesti dallo Statuto;
2. nel caso di un ecclesiastico o di un religioso, valuta con l'Ordinario del prescelto l'eventuale possibilità di un incarico di insegnamento;
3. invita il Consiglio d'Istituto ad esprimere il suo giudizio sull'opportunità di tale nomina;
4. chiede al prescelto la sua disponibilità ad assumere gli oneri accademici;
5. se il candidato è un ecclesiastico o un religioso, chiede al suo Ordinario l'autorizzazione per lui ad assumere gli oneri accademici;

6. raccolti tutti i pareri positivi e le eventuali autorizzazioni, presenta il candidato al Moderatore;
7. al Moderatore, valutata ogni cosa, spetta la nomina del nuovo docente.

Art. 5

Quando si presenta l'opportunità del passaggio di un docente da non stabile a stabile straordinario, o da stabile straordinario a stabile ordinario, il corpo dei docenti ordinari presieduto dal Direttore si riunisce, dà il proprio giudizio motivato sull'idoneità del candidato. Con tale giudizio, il Direttore si premura di presentare al Consiglio di Facoltà della FTIS la necessaria documentazione, unitamente al consenso dell'Ordinario del candidato.

Qualora il Consiglio di Facoltà si esprimesse favorevolmente per la nomina del docente candidato, il Direttore presenterà la richiesta al Moderatore, a cui spetta la nomina secondo le disposizioni dell'art. 7 dello Statuto.

Art. 6

Il Moderatore può sospendere un docente dall'incarico solo in conseguenza di comportamenti gravi in ordine alla fede, alla morale o alla disciplina.

Il Moderatore deve raccogliere gli elementi di prova dell'avvenuto comportamento illecito o del persistere di tale situazione. La sospensione può essere applicata solo per un tempo determinato e solo dopo che il docente, richiamato dal Moderatore, non ha provveduto alla colpa commessa o non si ravveduto nel suo comportamento.

Qualora, dopo la sospensione, il docente persista nel suo comportamento, il Moderatore lo rimuova dall'incarico, dopo averlo nuovamente invitato a ravvedersi.

Nel caso di ecclesiastici o di religiosi, dell'eventuale sospensione o rimozione sia informato anche l'Ordinario del docente sospeso o rimosso.

In tutta questa procedura deve essere conservato il diritto di difesa del docente accusato.

Art. 7

Il Direttore, d'intesa con il Vice-direttore, ricorda con lettera personale al Docente che ha raggiunto il 70° anno il termine del suo incarico. Se la necessità o l'opportunità lo richiedono, nella stessa comunicazione propone al Docente le modalità di un prolungamento della sua docenza, rinnovabile di anno in anno, al massimo fino al compimento del suo 75° anno. Se il Docente accetta tale prolungamento nelle modalità prospettate, deve dare comunicazione scritta al Direttore.

Art. 8

Oltre a quanto stabilito nello Statuto, per essere iscritto all'Istituto come *studente ordinario* occorre:

1. aver compiuto il 18° anno d'età;
2. fare domanda scritta al Direttore in cui si specificano i motivi dell'iscrizione;
3. presentare l'originale o la copia autenticata del Diploma di Scuola Media Superiore valido per l'accesso in Italia all'Università di Stato. Gli studenti, che hanno conseguito i loro titoli di studio in un Paese estero, devono dimostrare che il titolo di studio in loro possesso è valido in Italia per l'iscrizione all'Università di Stato, in base agli accordi culturali esistenti tra la Repubblica Italiana e il Governo di quel Paese estero.
4. dimostrare una buona padronanza della lingua italiana, se si possiede un titolo di studio conseguito all'estero. Chi si trova in questa condizione, prima che l'iscrizione sia formalizzata dovrà sottoporsi ad un test, preparato dall'Istituto, per accertare la reale padronanza della lingua italiana. L'Istituto si riserva di rendere obbligatoria la frequenza ad un corso di lingua italiana per coloro che risultassero carenti. L'insufficiente conoscenza della lingua italiana rende impossibile formalizzare l'iscrizione;
5. esibire una lettera di presentazione firmata da un ecclesiastico;
6. presentare due fotografie formato tessera retro-firmate dallo studente;
7. pagare la somma in denaro per l'iscrizione e la prima rata delle tasse scolastiche.

Formalizzata l'iscrizione, allo studente viene consegnata copia dello Statuto e del Regolamento dell'ISSR e il libretto personale degli studi, e assegnato il numero di matricola.

Art. 9

Per essere iscritto all'Istituto come *studente straordinario* occorre quanto stabilito all'articolo precedente, sebbene il titolo di studio presentato non sia valido per l'ammissione all'Università di Stato in Italia.

Gli *studenti ordinari* del corso di Laurea triennale potranno iscriversi come *straordinari* al corso di Laurea magistrale biennale solo per un primo anno, al termine del quale, se non avranno ancora conseguito il Titolo necessario all'iscrizione come ordinari, saranno automaticamente *studenti ordinari fuori corso* del Triennio a norma dell'art. 11 del presente Regolamento. Ogni eventuale eccezione o dispensa sarà valutata e concessa dal Direttore.

Anche allo studente straordinario viene consegnato il libretto personale degli studi, insieme a copia dello Statuto e del Regolamento, e assegnato il numero di matricola. Sul libretto degli studi deve essere precisata la sua posizione di studente straordinario.

Qualora, lungo il percorso, lo studente straordinario conseguisse il titolo di studio necessario per l'iscrizione come *ordinario*, ne può fare richiesta al Direttore.

ART. 10

Per essere studente *uditore* è necessario:

1. presentare domanda di iscrizione al Direttore, specificando a quali corsi lo studente si iscrive;
2. pagare la tassa d'iscrizione per ogni corso che si intende frequentare.

Per essere studente *ospite*, nella predetta domanda di iscrizione bisogna altresì specificare da quale Istituto si proviene o in quale Istituto si è intenzionati a far valere i crediti dei corsi e degli esami che si vogliono sostenere. Anche lo studente ospite è tenuto a pagare la tassa di iscrizione prevista per i corsi che intende frequentare.

Art. 11

- a. Sono studenti ordinari *fuori corso* quelli che hanno concluso la frequenza obbligatoria dei corsi del Triennio o del Biennio, ma ancora devono completare gli esami di alcuni corsi o sostenere l'esame per il conseguimento del corrispettivo titolo accademico.
- b. Sono studenti straordinari *fuori corso* quelli che hanno concluso la frequenza obbligatoria dei corsi ma ancora devono completare i corrispondenti esami.
- c. Gli studenti *fuori corso*, per non perdere il diritto di sostenere gli esami, devono pagare ogni anno la prevista tassa di iscrizione.
- d. Dopo sette anni dalla fine della frequenza dell'ultimo anno accademico come studente ordinario o straordinario, gli studenti *fuori corso* perdono la qualifica di "studenti" dell'ISSR e il diritto al completamento degli esami o al conseguimento del titolo accademico.

Art. 12

È compito di ogni docente verificare la frequenza di ogni studente alle sue lezioni, nei modi e nelle forme che egli giudica più opportuni. Un docente può non ammettere all'esame uno studente che non sia stato presente ad almeno i 2/3 delle lezioni, ma deve darne dimostrazione allo studente e al Direttore. Spetta al Direttore, in accordo con il docente di quel corso, valutare eventuali dispense dalla frequenza alle lezioni, per giusta causa, su richiesta dello studente interessato. Il docente valuterà l'eventualità di un programma di studi personalizzato proporzionato ai crediti ECTS del corso.

Art. 13

Gli studenti iscritti a vario titolo all'Istituto possono riunirsi in *Assemblea*, facendone formale richiesta al Direttore, il quale valuterà le ragioni e stabilirà sede e orario della convocazione, dandone informazione a tutti gli interessati. L'*Assemblea* è moderata dai due rappresentanti degli studenti, che si occupano di redigerne anche il verbale e di presentare eventuali proposte o richieste al Consiglio d'Istituto. All'*Assemblea* è presente anche il Direttore o un suo delegato.

Ogni anno l'*Assemblea* deve essere convocata per l'elezione dei due rappresentanti degli studenti al Consiglio d'Istituto. Sono eleggibili solo gli studenti ordinari, mentre sono elettori tutti gli studenti in regola con la propria iscrizione. L'elezione, a scrutinio segreto, prevede l'indicazione da parte degli elettori su una scheda anonima di un nome scelto tra i candidati o tra tutti gli studenti eleggibili. Lo spoglio viene effettuato nella stessa seduta dai due rappresentanti uscenti, o da due segretari da loro indicati. Risultano eletti i primi due studenti che hanno ricevuto più voti. In caso di parità, si procede al ballottaggio. Gli eletti devono confermare l'accettazione dell'incarico.

Art. 14

Gli studenti che provengono da altri Istituti Superiori, o che hanno seguito corsi in Facoltà Teologiche o in Università di Stato, e che intendono richiedere il riconoscimento dei loro precedenti studi, devono fare richiesta scritta al Direttore entro il primo mese dall'inizio delle lezioni, presentando la documentazione degli studi fatti. Il Direttore, sentito un docente referente per ogni area tematica, nel minor tempo possibile valuta i casi e decide in merito. La risposta allo studente, firmata dal Direttore, viene data per iscritto dalla Segreteria. Copia di questa risposta viene depositata nella cartella personale dello studente e fa fede per gli atti successivi della sua carriera scolastica.

Art. 15

Il Direttore può sospendere uno studente resosi colpevole di comportamenti gravi, quali ad esempio: oltraggio ad un docente o al personale ausiliario, furto di materiale scolastico o di beni di altre persone all'interno dell'Istituto, danneggiamento grave di strutture o materiale scolastico, partecipazione a manifestazioni pubbliche o redazione di scritti incompatibili con la fede e la morale cattolica, condotta notoriamente e gravemente immorale.

La sospensione può avvenire dopo che il Direttore abbia raccolto sufficienti elementi che attestino la colpevolezza dello studente e qualora questi, invitato a rimediare alla colpa commessa, non abbia concretamente rimediato al danno o abbandonato la condotta erranea.

Se dopo la sospensione dovessero permanere le stesse cause che l'hanno provocata, il Consiglio d'Istituto può decidere anche l'espulsione dello studente, dopo formale riunione in cui si siano valutate le prove a carico dell'accusato e gli sia stato dato il diritto di difendersi e la possibilità di emendarsi.

La decisione di espulsione va comunicata al Moderatore.

Lo studente ha diritto di ricorrere al Moderatore. Se anche questi conferma la decisione di espulsione, questa risulta definitiva.

Art. 16

Gli studenti che nella Scuola Media Superiore, o in istituti scolastici di pari grado, hanno frequentato per un triennio i corsi di *Storia della filosofia*, possono essere esonerati dalla frequenza al corso, ma non dall'esame. Non si prendono in considerazione altri corsi frequentati nella Scuola Media Superiore o in istituti scolastici di pari grado.

Art. 17

§ 1. Le sessioni d'esame sono tre: estiva (dal 1 giugno al 15 luglio) con almeno due appelli; autunnale (1° appello tra il 10 e il 30 settembre; 2° appello tra l'1 e il 7 dicembre); invernale (1° appello tra la fine del I e l'inizio del II semestre; 2° appello nei giorni immediatamente precedenti la Pasqua). Nei giorni in cui si svolge il 2° appello autunnale e il 2° appello invernale non si dà sospensione delle lezioni. I docenti comunicano alla Segreteria la data e l'ora del loro esame un mese prima dell'appello; quindi la Segreteria pubblica il calendario degli esami.

§ 2. Lo studente che intende sostenere un esame deve iscriversi ad esso in Segreteria entro 5 giorni dalla data d'esame. Se per qualsiasi ragione non potesse presentarsi all'esame, deve dare prontamente comunicazione alla Segreteria.

§ 3. I docenti non possono decidere o concedere appelli di esami al di fuori degli appelli previsti. Eccezioni particolari potranno essere prese in considerazione solo con l'autorizzazione del Direttore.

§ 4. Ciascun insegnamento può essere esaminato nella forma stabilita dal docente. Nel caso in cui un docente scelga di esaminare gli studenti per iscritto, deve assistere personalmente o attraverso un altro docente da lui delegato allo scritto. Il voto va espresso in trentesimi e deve essere segnato dal docente sia sulla scheda d'esame, che la Segreteria prepara e consegna all'esaminatore all'inizio dell'appello, e che egli riconsegnerà in Segreteria, sia sul libretto personale dello studente. Il voto va accompagnato dalla firma dell'esaminatore.

§ 5. I seminari sono anch'essi valutati in trentesimi. Il voto finale non è mai un esame, ma deve tener conto sia della partecipazione dello studente al seminario, sia dell'eventuale esercitazione scritta che lo studente presenta al docente su indicazione del docente stesso. Il voto del seminario concorre a definire la

media finale degli studi per il conseguimento del titolo accademico.

§ 6. Non si può più sostenere l'esame di un corso dopo sette anni dalla conclusione delle lezioni del corso stesso, né si può sostenere un qualsiasi esame se non si risulta regolarmente iscritti all'Istituto e in regola con il pagamento delle tasse scolastiche.

Art. 18

Le date delle sessioni per gli *esami di grado (Laurea in Scienze Religiose, Laurea magistrale in Scienze Religiose)* saranno non più di tre per ogni anno accademico e verranno pubblicate nel calendario delle lezioni.

Le sessioni devono esser presiedute dal Preside della FTIS o da un suo delegato; inoltre la commissione esaminatrice è formata da almeno due docenti dell'Istituto.

Art. 19

Per essere ammesso all'esame per la *Laurea in Scienze Religiose*, oltre a quanto prescritto dallo Statuto lo studente deve:

1. fare domanda scritta in Segreteria sei mesi prima della sessione d'esame consegnando il titolo dell'elaborato scritto, approvato dal Direttore oltre che dal relatore;
2. aver superato un test, opportunamente predisposto dall'Istituto, in cui lo studente dimostri la conoscenza di una lingua straniera moderna;
3. aver elaborato un testo composto tra le 45.000 e le 60.000 battute, spazi inclusi, sotto la guida di un docente, su un argomento teologico o filosofico, affrontato in modo scientifico, inerente alle materie affrontate nel triennio e presentarne tre copie in Segreteria entro un mese dalla data dell'esame; le copie dell'elaborato scritto depositate in Segreteria devono essere firmate dallo studente e dal docente che ha guidato la ricerca;
4. aver ottenuto la valutazione scritta e il voto in trentesimi dell'elaborato sia da parte del docente che ne ha guidato la stesura, sia da parte di un altro docente, controrelatore, scelto dal Direttore al momento della consegna del testo in Segreteria;
5. essere in regola con il pagamento delle tasse scolastiche.

Art. 20

§ 1. L'esame per la *Laurea in Scienze Religiose* consiste in una prova sintetica, della durata di 45 minuti, dove il candidato, oltre alla discussione dell'elaborato scritto, viene interrogato dai docenti della commissione su due argomenti tra una lista di tesi scelte una per area, che lui stesso avrà preparato all'interno del tesario elaborato dal Consiglio d'Istituto. Sarà valutato sulla capacità di formu-

lare un'elaborazione sintetica e fondata attingendo alle varie discipline affrontate nel Triennio di studi.

§ 2. La votazione finale dovrà tener conto della media aritmetica dei voti conseguiti nel Triennio, che inciderà per il 70%, del voto dell'elaborato scritto, che inciderà per il 10%, e del voto che la commissione esaminatrice assegnerà all'esame sintetico, che inciderà per il 20%. Tuttavia, nel caso in cui fosse giudicato insufficiente o l'elaborato scritto o l'esame di sintesi, l'esame per la *Laurea in Scienze Religiose* è da considerarsi non superato.

Art. 21

Per essere ammesso all'esame per la *Laurea magistrale in Scienze Religiose*, oltre a quanto prescritto dallo Statuto lo studente deve:

1. fare domanda scritta in Segreteria sei mesi prima dell'esame consegnando il titolo dell'elaborato scritto, approvato dal Direttore oltre che dal relatore;
2. aver superato un test, opportunamente predisposto dall'Istituto, che attesti la conoscenza da parte dello studente di una seconda lingua straniera moderna;
3. aver elaborato un testo di non meno di 90.000 battute, spazi inclusi (escluse tabelle, foto e altri strumenti integrativi), sotto la guida di un docente, su di un tema appartenente ad una area disciplinare facente parte dell'indirizzo prescelto, e presentarne tre copie in Segreteria entro un mese dalla data dell'esame; le copie dell'elaborato scritto depositate in Segreteria devono essere firmate dallo studente e dal docente che ha guidato la ricerca;
4. essere in regola con il pagamento delle tasse scolastiche.

Art. 22

§ 1. L'esame per la *Laurea magistrale in Scienze Religiose* consiste nella presentazione da parte dello studente, davanti alla commissione esaminatrice (in cui sono presenti il relatore e il controrelatore), del tema oggetto dell'elaborato scritto per un tempo di 15 minuti. La commissione quindi dovrà approfondire la discussione del tema per un tempo di 30 minuti.

§ 2. La votazione finale dovrà tener conto della media aritmetica del voto dell'esame di *Laurea in Scienze Religiose* e degli esami sostenuti nel Biennio, tirocini e seminari compresi, che inciderà per il 70%, e del voto che la commissione esaminatrice assegnerà alla discussione sull'elaborato scritto, che inciderà per il 30%. Nel caso però che la commissione giudicasse insufficiente o l'elaborato scritto o la discussione successiva, l'esame è da considerarsi non superato.

Art. 23

I titoli di *Laurea in Scienze Religiose* e di *Laurea magistrale in Scienze Religiose* sono rilasciati dalla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale su richiesta dello studente tramite la Segreteria dell'ISSR, che documenterà alla FTIS il superamento degli esami prescritti. In attesa del documento ufficiale attestante il titolo conseguito, la Segreteria può rilasciare, su richiesta dello studente, un documento provvisorio che certifica l'avvenuto superamento delle prove prescritte per il conseguimento del titolo, per gli scopi consentiti dalla legge.

Art. 24

Il *Consiglio degli Affari economici*, oltre ai compiti stabiliti dallo Statuto, deve valutare ogni anno con l'Economo l'ammontare delle tasse scolastiche e la remunerazione da dare ai docenti, che verranno stabilite dal *Consiglio d'Istituto*. Spetta al *Consiglio degli Affari economici* consigliare l'Economo per il reperimento dei fondi necessari alla gestione ordinaria dell'Istituto, e per gli eventuali interventi straordinari approvati dal Moderatore.

Art. 25

L'ISSR partecipa all'incremento e all'aggiornamento della Biblioteca del Seminario di Torino versando una quota annuale stabilita dall'Economo, su indicazione del *Consiglio degli Affari economici* dell'Istituto. Inoltre, i singoli docenti indicano alla Biblioteca testi da acquistare per la propria disciplina.

OFFERTA FORMATIVA**Piano degli studi ISSR**

I ANNO	ECTS
Intr. Antico Testamento e Pentateuco	6
Intr. Nuovo Testamento, Sinottici e Atti	8
A.T. – libri storici	4
A.T. – sapienziali	3
Intr. alla teologia e teol. fondamentale	11
Teologia morale fondamentale	7
Storia della filosofia	10
Storia della Chiesa antica	6
Patrologia	5
II ANNO	ECTS
A.T. – Profeti	5
N.T. - lettere paoline - Ebrei	6
N.T. - scritti giovannei e lettere cattoliche	5
Teologia trinitaria e cristologia	11
Teologia morale speciale (vita fisica)	7
Filosofia teoretica	8
Filosofia morale	3
Antropologia filosofica	3
Storia della Chiesa: età medievale	6
Lingua straniera	6
III ANNO	ECTS
Antropologia teologica	10
Ecclesiologia e ministeri	8
Liturgia sacramentaria fondamentale	5
Teologia dei sacramenti	7
Teologia morale speciale sociale	7
Diritto canonico	5
Storia della Chiesa moderna e contemporanea	9
Introduzione alle scienze umane e alla psicologia	5
Esercitazione	4

BIENNIO SPECIALISTICO

IV ANNO – INDIRIZZO PEDAGOGICO-DIDATTICO	ECTS
Corso monografico di Teologia biblica	3
Corso monografico di Teologia morale	4
Teologia ecumenica	3
Teologia spirituale	4
Teologia pastorale e catechetica	6
Filosofia della religione	5
Psicologia del ciclo di vita	4
Storia delle religioni orientali	4
Storia delle religioni: Islam	4
Arte cristiana	4
Letteratura e religione	4
Lingua straniera	6
Seminario	3
Esercitazione	6

V ANNO – INDIRIZZO PEDAGOGICO-DIDATTICO	ECTS
Teologia delle religioni	3
Corso monografico di teologia dogmatica	4
Corso monografico di filosofia	3
Storia della Chiesa locale	3
Psicologia e sociologia della religione	6
Pedagogia: teoria e applicazioni	10
Didattica dell'IRC e legislazione scolastica	7
Tirocinio IRC	10
I linguaggi della comunicazione	3
Storia delle religioni: ebraismo	4
Storia delle religioni: nuove religioni	4
Seminario	3

Percorso ordinario e prolungato per la laurea triennale

La Laurea triennale in Scienze Religiose prevede due percorsi.

Quello *ordinario*, destinato a chi frequenta l'ISSR in vista della Laurea Magistrale in Scienze Religiose, prevede 16 ore di lezione a settimana, suddivise in 4 giorni.

A partire dall'anno accademico 2012/13 è stato attivato anche un percorso *prolungato* che permette di frequentare i primi 3 anni dell'ISSR in 5 anni, con la frequenza ridotta a 2 giorni per settimana (il giovedì e il sabato, con gli orari indicati sotto). Questo percorso è indirizzato agli aspiranti diaconi permanenti dell'Arcidiocesi di Torino e a tutti quei laici e religiosi/e che hanno delle difficoltà, per motivi di famiglia, lavoro o altro, a poter frequentare il percorso ordinario con 4 giorni alla settimana.

Questo percorso prolungato si organizza in un biennio ciclico (A e B) in cui viene sdoppiato il I anno del percorso ordinario, e in un triennio ciclico (A, B e C) in cui vengono suddivisi il II e il III anno del percorso ordinario. In questo anno accademico 2020/21 sono attivati il biennio A (per gli studenti del I e II anno prolungato) e il triennio A (per gli studenti del III, IV e V anno prolungato).

Progetto formativo di tirocinio IRC

Attivato per l'anno accademico 2020/21 per gli studenti del V anno

Il percorso di formazione universitaria dell'insegnante di Religione cattolica prevede al suo interno un corso teorico-pratico di Tirocinio da effettuarsi in Istituti scolastici del sistema scolastico nazionale – escluse le istituzioni scolastiche private non paritarie - di diverso ordine e grado a completamento della preparazione teorica finalizzata all'insegnamento IRC.

I corsi di “Pedagogia teoria e applicazioni” e “Didattica dell'IRC e legislazione scolastica” sono propedeutici al percorso di tirocinio formativo.

Pertanto, possono essere ammessi al tirocinio gli studenti ordinari del IV o V anno ISSR che abbiano frequentato tali corsi; gli studenti fuori corso (o nel caso di semplice rinvio del tirocinio) dovranno anche aver sostenuto gli esami di tali corsi.

Inoltre possono essere ammessi al tirocinio gli studenti ordinari e fuori corso degli ultimi due anni della sezione parallela di Torino della FTIS, che abbiano frequentato i medesimi corsi nello stesso anno accademico o, se frequentati in precedenza, ne abbiano già sostenuto gli esami.

Per chi proviene da altre istituzioni accademiche teologiche, è ammesso all'accesso al tirocinio documentando di aver già sostenuto gli esami di corsi equipollenti di "Pedagogia teoria e applicazioni" e "Didattica dell'IRC e legislazione scolastica", unitamente all'attestazione di un numero di ECTS corrispondenti agli esami di un triennio di studi teologici. Spetterà al direttore valutare tali richieste e le documentazioni allegate.

Gli studenti dovranno farne domanda al termine dell'anno precedente su apposito modulo, presso la segreteria dell'ISSR, la quale provvederà ad approntare i documenti necessari alla stipula delle convenzioni con le Istituzioni scolastiche e le agenzie assicurative e l'Ispettorato del Lavoro.

Il Corso teorico-pratico di Tirocinio formativo è affidato a:

- un Docente ISSR Responsabile del Tirocinio con la funzione di coordinamento del gruppo docenti che vi collaborano;
- un Docente ISSR a cui compete l'insegnamento della parte teorico-metodologica del corso;
- Docenti ISSR che collaborano con il Docente responsabile del Tirocinio nel seguire i singoli Tirocinanti.

L'obiettivo del percorso di Tirocinio è quello di acquisire la capacità didattica al fine di integrare le competenze acquisite sul piano disciplinare con l'osservazione e l'operatività nell'ambito di una effettiva esperienza scolastica di docenza tenuto conto della natura peculiare dell'IRC.

La dimensione osservativa e la dimensione attiva costituiscono le due anime essenziali e complementari del percorso di Tirocinio formativo, ad esse deve essere premessa una messa in luce degli obiettivi e del metodo individuato e conseguire una dimensione di confronto critico e revisione dell'esperienza. In riferimento a ciò il percorso comporta:

- a) la presentazione del progetto di tirocinio formativo agli studenti ISSR (aspetti giuridici, organizzativi e contenutistici);

- b) esempi di programmazione generale iniziale e di elaborazione di Unità d'Apprendimento all'interno delle diverse metodologie didattiche (eventualmente in forma di laboratorio);
- c) l'uso del libro di testo e degli strumenti multimediali (in particolare la LIM) nella Didattica dell'IRC;
- d) gli obblighi scolastici dell'Insegnante di Religione Cattolica;
- e) la tenuta del Registro del professore e del Registro di classe;
- f) una valutazione finale dell'esperienza.

Queste fasi, per un totale di 10 ore si svolgeranno presso l'ISSR sotto la direzione del Docente ISSR responsabile del percorso di Tirocinio formativo e dei Docenti ISSR incaricati.

Il corpo del Tirocinio formativo si articola su un numero di ore essenziale al processo di formazione dell'esperienza didattica dell'IRC.

In particolare esso prevede 60 ore per i tirocinanti che non abbiano già avuto esperienze di attività didattica in supplenza di docenti titolari e 35 ore per i tirocinanti che tali esperienze abbiano già effettuato (almeno un anno scolastico negli ultimi tre anni). Il percorso dovrà essere effettuato presso Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, a cui gli studenti verranno assegnati tenuto conto delle informazioni desunte dal modulo di domanda presentato per il tirocinio. Per coloro che si trovano nella situazione di docenza in supplenza durante la fase di programmazione del Tirocinio, sarà di norma assegnata una sede appartenente ad un ordine e grado diverso da quello in cui si sta prestando l'incarico di supplenza.

Ogni Tirocinante avrà un Docente IRC *Tutor* nell'istituzione scolastica in cui effettuerà il percorso formativo. L'obiettivo prefisso è quello di poter effettuare un'esperienza che possa essere condivisa e che possa raggiungere il fine dell'"imparare ad insegnare". A tale Docente *Tutor*, individuato dal Docente responsabile ISSR del Tirocinio all'interno di un elenco di docenti disponibili, in accordo con l'Ufficio Scuola Diocesano competente e in possesso dei requisiti essenziali (docente con titoli accademici e di provata esperienza), viene assegnato il compito di affiancamento del Tirocinante, attraverso ore di compresenza nella didattica di classe, nel lavoro di programmazione e di valutazione, nonché nell'avviamento alla partecipazione ai vari momenti della vita scolastica

connessi con l'attività di insegnamento, come gli organi collegiali, le attività extracurricolari, ecc.

I Docenti individuati come *Tutor* saranno convocati dal Docente responsabile ISSR per il Tirocinio per un incontro esplicativo-formativo dell'esperienza di Tirocinio con l'équipe dei docenti formatori e al termine del percorso dovranno far pervenire allo stesso Docente una sintetica relazione dell'esperienza stessa sulla base di una griglia fornita dal Docente ISSR Responsabile del Tirocinio formativo. Per l'impegno del docente *Tutor* si prevede un rimborso spese a cura dell'ISSR di competenza.

In questa fase e nel rapporto con il Docente-*Tutor*, si situa il momento essenziale del tirocinio con l'equilibrio tra la dimensione osservativa e la dimensione attiva che consentono la riuscita di una efficace esperienza didattica. In particolare si individuano le attività formative fondamentali da inserire nella programmazione del Tirocinio Formativo dell'IDR secondo una scansione così indicata:

1. Conoscenza del piano di lavoro del Docente *Tutor* – fase osservativa - (2 ore);
2. Compresenza in classe – fase osservativa - con il Docente *Tutor*. (Con l'attenzione alla diversificazione delle classi e degli anni di corso, alle classi con alunni in situazione di disabilità...) (20 ore);
3. Partecipazione al Consiglio di Classe sia nella parte riservata alla sola componente docente, sia nella parte aperta alla partecipazione di genitori e alunni (4 ore);
4. Esperienza didattica di classe – fase attiva - sotto la guida del Docente *Tutor* con programmazione dell'unità didattica e in classi di diverso anno di corso (12+3); Progettazione e realizzazione di una verifica relativa all'unità di apprendimento svolta. (3 ore)
5. Partecipazione alla riunione per materie / Dipartimenti (2 ore);
6. Partecipazione ad un convegno o giornata di aggiornamento per i docenti IRC, preferibilmente programmati dall'Ufficio Scuola Diocesano di competenza (6 ore);
7. Stesura di una relazione sulla fase osservativa e di una relazione

conclusiva sulla fase attiva mediante una griglia fornita dal Docente ISSR responsabile del Tirocinio. (8 ore).

Il docente già in esperienza di supplenza e con l'obbligo del Tirocinio Formativo con un monte-ore di 35, dovrà seguire la scansione così indicata:

1. Conoscenza del piano di lavoro del Docente *Tutor* – fase osservativa e di confronto - (2 ore);
2. Compresenza in classe – fase osservativa con il Docente *Tutor* - (Con l'attenzione alla diversificazione delle classi e degli anni di corso, alle classi con alunni in situazione di disabilità...) (10 ore);
3. Esperienza didattica di classe – fase attiva - sotto la guida del Docente *Tutor* con programmazione dell'unità didattica e in classi di diverso anno di corso (4 ore + 2 di programmazione); Progettazione e realizzazione di una verifica relativa all'unità di apprendimento svolta. (3 ore)
4. Partecipazione alla riunione per materie / Dipartimenti (2 ore)
5. Partecipazione ad un convegno o giornata di aggiornamento per i docenti IRC, preferibilmente programmati dall'Ufficio Scuola Diocesano di competenza (6 ore)
6. Stesura di una relazione sulla fase osservativa e di una relazione conclusiva sulla fase attiva mediante su una griglia fornita dal Docente ISSR responsabile del Tirocinio (6 ore).

Il docente già in esperienza di supplenza avrà così modo di apprendere metodo e criteri che potrà confrontare con i propri e avere la possibilità di partecipare a momenti della vita didattica e scolastica in genere che non sempre sono esperibili negli incarichi di supplenza di breve o media durata.

Nel rispetto delle attività delle Istituzioni scolastiche, della dirigenza, dei docenti e degli alunni con le loro famiglie, il Tirocinante, sotto la direzione del Docente *Tutor* potrà acquisire un'esperienza didattica concreta che sarà oggetto di confronto e valutazione da parte dei Docenti ISSR di riferimento. Questo dovrà tenere conto di elementi relativi alle

competenze didattiche, sia sul piano contenutistico che metodologico, e alle capacità relazionali nei confronti dell'Istituzione Scolastica, degli alunni e delle loro famiglie. Tali elementi dovranno essere desunti:

- dalla valutazione fornita dal docente ISSR a cui è affidato il momento (teorico-metodologico, cf. punto a) dell'esperienza.
- dalla relazione redatta a cura del Tirocinante
- dalla relazione sintetica del Docente-Tutor.

A percorso ultimato sarà cura del Responsabile ISSR per il Tirocinio formativo, sentito il Direttore dell'ISSR inviare all'Ufficio Scuola Diocesano di competenza, una breve comunicazione circa l'esperienza condotta dal Tirocinante con l'eventuale segnalazione di attitudini o rilievi significativi.

Tenuto conto dei criteri indicati, il percorso di Tirocinio terminerà con un colloquio finale in presenza dell'équipe del tirocinio ed una valutazione che si esprimerà mediante un giudizio di "approvazione" o di "non approvazione". A fronte di un giudizio di "non approvazione" il percorso di Tirocinio dovrà essere ripetuto. Se il giudizio sarà di "approvazione", si procederà all'attribuzione di un credito di 10 ECTS.

STUDENTI

Possono frequentare i corsi dell'ISSR tutti coloro che, idonei per condotta morale e per i precedenti studi, desiderino avere una qualificata preparazione nelle discipline teologiche e nelle Scienze Religiose.

Gli studenti possono essere ordinari, straordinari, uditori e ospiti.

a) Sono studenti *ordinari* quelli che, aspirando ai gradi accademici rilasciati dalla Facoltà Teologica, si iscrivono regolarmente e frequentano tutti i corsi e le esercitazioni prescritte dall'Istituto. Per esser ammesso come studente ordinario è necessario aver conseguito un titolo di studio valido per l'ammissione all'Università di Stato in Italia. Spetta al Direttore valutare le equipollenze per i titoli conseguiti all'estero.

b) Sono studenti *straordinari* coloro che, pur frequentando tutte le discipline o buona parte di esse, con relativo esame, mancano del titolo di studio prescritto per l'iscrizione a ordinari. Per essere iscritto come

straordinario è necessario che lo studente dimostri di avere idoneità a frequentare i corsi dell'Istituto. Gli studenti straordinari non possono accedere ai gradi accademici.

Qualora in itinere lo studente entrasse in possesso delle condizioni previste per diventare studente ordinario, potrà richiedere il passaggio a ordinario.

c) Sono studenti *uditori* coloro che, non volendo conseguire il grado accademico dell'ISSR, desiderano frequentare qualche corso. Essi al termine dei corsi frequentati potranno sostenere i relativi esami, che verranno conteggiati come validi nel caso in cui lo studente uditore decidesse, avendo i requisiti richiesti, di passare a studente ordinario.

d) Sono studenti *ospiti* coloro che, non volendo conseguire il grado accademico nell'ISSR, desiderano frequentare qualche corso e sostenere il relativo esame, per un eventuale riconoscimento in un altro Istituto.

Si ricorda che gli studenti in possesso della Laurea Magistrale in Scienze Religiose non possono accedere alla Licenza in Teologia, dovranno prima conseguire il Baccalaureato in Teologia con un piano di studi personalizzato; allo stesso modo gli studenti in possesso di una Laurea Statale non possono accedere al corso di Laurea Magistrale biennale, ma dovranno conseguire la Laurea in Scienze Religiose presso un ISSR riconosciuto.

Norme di iscrizione

Per essere iscritto all'Istituto come studente ordinario occorre:

- domanda su modulo della segreteria;
- fare domanda scritta al Direttore in cui si specificano i motivi dell'iscrizione;
- esibire una lettera di presentazione firmata da un ecclesiastico;
- presentare due fotografie formato tessera firmate sul retro dallo studente;
- copia della carta d'identità e del codice fiscale;
- presentare l'originale o la copia autenticata del proprio titolo di studio più alto. Per essere studente ordinario è necessario avere un Diploma di Scuola Media Superiore valido per l'accesso in Italia all'Uni-

- versità di Stato. Gli studenti che hanno conseguito i loro titoli di studio in un Paese estero devono dimostrare, mediante dichiarazione scritta dell'Ambasciata o Consolato di quel Paese, che il titolo di studio in loro possesso che presentano per l'iscrizione è valido in Italia per l'iscrizione all'Università di Stato, in base agli accordi culturali esistenti tra la Repubblica Italiana e il Governo di quel Paese estero;
- dimostrare una buona padronanza della lingua italiana, se si possiede un titolo di studio conseguito fuori dall'Italia. Chi si trova in questa condizione, prima che l'iscrizione sia formalizzata dovrà sottoporsi ad un test, preparato dall'Istituto, per accertare la reale padronanza della lingua italiana. L'Istituto si riserva di rendere obbligatoria la frequenza ad un corso di lingua italiana per coloro che risultassero carenti. L'insufficiente conoscenza della lingua italiana rende impossibile formalizzare l'iscrizione;
 - pagare le tasse scolastiche del primo anno.

Le iscrizioni si chiudono il 30 settembre di ogni anno.

Orario delle lezioni

I-II-III anno - percorso ordinario

lunedì e martedì dalle 17.30 alle 20.30

giovedì dalle 17.30 alle 19.45

sabato dalle 14.30 alle 18.30

biennio - percorso prolungato

giovedì dalle 17.30 alle 19.45

sabato dalle 14.30 alle 18.30

triennio - percorso prolungato

giovedì dalle 17.30 alle 19.45

sabato dalle 11 alle 13.15 e dalle 14.30 alle 18.30

IV/V anno

lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 17.30 alle 20.30

Piano degli studi ISSR 2020/21

PRIMO ANNO

			ECTS
p. 182	Intr. Antico Testamento e Pentateuco	<i>Galvagno G.</i>	6
p. 183	Intr. Nuovo Testamento, Sinottici e Atti	<i>Marenco M.</i>	8
p. 184	A.T. – libri storici	<i>Galvagno G.</i>	4
p. 184	A.T. – libri sapienziali	<i>Provera R.</i>	3
p. 185	Intr. alla teologia e teol. fondamentale	<i>Casale U.</i>	11
p. 187	Teologia morale fondamentale	<i>Sacco A.</i>	7
p. 188	Storia della filosofia	<i>Cortese R. I.</i>	10
p. 190	Storia della Chiesa antica	<i>Cervellin L.</i>	6
p. 191	Patrologia	<i>Cervellin L.</i>	5

SECONDO ANNO

			ECTS
p. 191	A.T. – Profeti	<i>Galvagno G.</i>	5
p. 192	N.T. - lettere paoline - Ebrei	<i>Carrega G.L.</i>	6
p. 193	N.T. Scritti giovannei e lettere cattoliche	<i>Gola G.</i>	5
p. 194	Teologia trinitaria e Cristologia	<i>Pacini A.</i>	11
p. 195	Teologia morale speciale (vita fisica)	<i>Zeppegno G.</i>	7
p. 197	Filosofia teoretica	<i>Grosso M.</i>	8
p. 198	Filosofia morale	<i>Cortese R. I.</i>	3
p. 199	Antropologia filosofica	<i>Danna V.</i>	3
p. 199	Storia della Chiesa: età medievale	<i>Casto L.</i>	6
p. 200	Lingua inglese/francese	<i>Parissone A. Rubiolo M.</i>	6

TERZO ANNO

			ECTS
p. 201	Antropologia teologica	<i>Piola A.</i>	10
p. 202	Ecclesiologia e ministeri	<i>Repole R.</i>	8
p. 203	Liturgia e sacramentaria fondamentale	<i>Tomatis P.</i>	5
p. 204	Teologia dei sacramenti	<i>Tomatis P.</i>	7
p. 205	Teologia morale sociale	<i>Simonini P.</i>	7
p. 206	Diritto canonico	<i>Giraud A.</i>	5
p. 207	Storia della Chiesa moderna e contemporanea	<i>Venuto F.S.</i>	9
p. 208	Introduzione alle scienze umane e alla psicologia	<i>Prastaro M.</i>	5
p. 209	Esercitazione	<i>Piola A.</i>	4

PERCORSO PROLUNGATO

BIENNIO A

			ECTS
p. 183	Intr. Nuovo Testamento, Sinottici e Atti	Marenco M.	8
p. 188	Storia della filosofia	Cortese R.I.	10
p. 190	Storia della Chiesa antica	Cervellin L.	6
p. 191	Patrologia	Cervellin L.	5

TRIENNIO A

			ECTS
p. 194	Teologia trinitaria e Cristologia	Pacini A.	11
p. 197	Filosofia teoretica	Grosso M.	8
p. 195	Teologia morale speciale (vita fisica)	Zeppegno G.	7
p. 192	N.T. - lettere paoline - Ebrei	Carrega G.	6
p. 191	A.T. – Profeti	Galvagno G.	5
p. 198	Filosofia morale	Cortese R. I.	3

Laurea magistrale

QUARTO/QUINTO ANNO

			ECTS
p. 210	Teologia delle religioni	Pacini A.	3
p. 210	Corso monografico di Teologia dogmatica	Piola A.	4
p. 212	Corso monografico di filosofia	Gamba E.	3
p. 213	Storia della Chiesa locale	Gariglio B.	3
p. 214	Psicologia e sociologia della religione	Prastaro M.	6
p. 215	Pedagogia: teoria e applicazioni	Carpegna C. Moradini M.	10
p. 216	Didattica dell'IRC e legislazione scolastica	Bennardo M.	7
p. 218	Tirocinio IRC	Quirico coord.	10
p. 218	I linguaggi della comunicazione	Borello S.	3
p. 218	Storia delle religioni: ebraismo	Milani C.	4
p. 221	Storia delle religioni: nuove religioni	Racca D.	4
p. 220	Seminario	Quirico M.	3

CORSI DI FORMAZIONE PERMANENTE 2020/21

			ECTS
p. 223	La Vergine Maria tra musica e teologia	<i>Bertoglio C.</i>	3
p. 223	Scusi, lei ci crede ai miracoli? Indagine biblico-teologica sui miracoli nel contesto della cultura secolare e scientifica	<i>Carrega G. Ceragioli F.</i>	3
p. 223	Dove e perché la missione? Il paradigma missionario per la vita della Chiesa nel mondo	<i>Coha G.</i>	3
p. 223	Persona, corpo e sessualità. Insegnare un'etica relazionale	<i>Di Mezza C.</i>	3
p. 224	Competenti in religione. Orientamenti per la formazione	<i>Fedeli C.M.</i>	3
p. 224	Vangeli canonici o apocrifi? Il Gesù narrante e il Gesù narrato	<i>Marenco M.</i>	3
p. 224	Volti di Cristo: riconoscere, comprendere, insegnare	<i>Nisii M.</i>	3
p. 224	Ci sarà la plastica in paradiso? La questione ecologica tra scienza e religioni	<i>Piola A. Ieluzzi G.</i>	3
p. 224	Quando dici Dio, che cosa dici? Comprendere Dio oggi	<i>Quirico M. Izzo G.</i>	3
p. 224	Bibbia e arte: i quadri nella storia	<i>Galvagno G. Avanzato F.</i>	3

Programma dei corsi

PRIMO ANNO

Intr. all'Antico Testamento e Pentateuco

Germano GALVAGNO

6 ECTS

Introduzione all'Antico Testamento: il canone veterotestamentario; storia del popolo di Israele e della sua fede; le differenti versioni dei libri biblici; elementi di critica testuale.

Il Pentateuco: il senso dell'insieme e linee di storia della ricerca; esegesi di alcuni testi significativi nell'ambito della storia delle origini, delle storie patriarcali, dell'esodo e della parentesi deuteronomica.

Bibliografia

La lettura corsiva della *Bibbia* viene svolta sulla versione italiana 2008 della CEI, nell'edizione della *Bibbia di Gerusalemme* o della *Bibbia TOB*.

Testi e sussidi: G. GALVAGNO – F. GIUNTOLI, *Dai frammenti alla storia. Introduzione al Pentateuco* (Graphé 2), LDC, Torino 2014; M. LIVERANI, *Oltre la Bibbia. Storia antica di Israele* (Storia e società) Laterza, Bari 2003; L. MAZZINGHI, *Storia di Israele dalle origini al periodo romano* (Studi biblici), EDB, Bologna 2007; M. CUCCA - G. PEREGO, *Nuovo Atlante biblico interdisciplinare. Scrittura, storia, geografia, archeologia e teologia a confronto*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI), 2012; M. PRIOTTO, *Il libro della Parola. Introduzione alla Scrittura* (Graphé 1), LDC, Torino 2016; TH. RÖMER - J. - D. MACCHI – CH. NIHAN (a cura di), *Guida di lettura dell'Antico Testamento* (Lettura pastorale della Bibbia), EDB, Bologna 2007; M. SETTEMBRINI, *Nel Pentateuco. Introduzione ai primi cinque libri della Bibbia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2012; J.L. SKA, *Introduzione alla lettura del Pentateuco. Chiavi per l'interpretazione dei primi cinque libri della Bibbia*, EDB, Bologna 2000; J.L. SKA, *La Parola di Dio nei racconti degli uomini* (Orizzonti biblici), Cittadella, Assisi 2000; A.J. SOGGIN, *Israele in epoca biblica. Istituzioni, feste, cerimonie, rituali* (Strumenti, 4), Claudiana, Torino 2000; A.J. SOGGIN, *Storia d'Israele. Introduzione alla storia d'Israele e Giuda dalle origini alla rivolta di Bar Kochbà* (Biblioteca di cultura religiosa), Paideia, Brescia 2002²; E. ZENGER (ed.), *Introduzione all'Antico Testamento*, Queriniana, Brescia 2005.

Intr. al Nuovo Testamento, Sinottici e Atti

Maria Rita MARENCO

8 ECTS

Parte I

La ricerca storica su Gesù - Il giudaismo del tempo di Gesù - Ebraicità e unicità di Gesù - Da Gesù al Nuovo Testamento - La formazione del Nuovo Testamento.

Testo: M.R. MARENCO, *Da Gesù al Nuovo Testamento*, Effatà, Cantalupa 2013.

Parte II

I Vangeli sinottici e gli Atti degli Apostoli: lectio cursiva, impostazione e prospettiva cristologica.

Elementi per un'ermeneutica del testo biblico.

Testo:

La versione CEI della Bibbia: *Bibbia di Gerusalemme*, EDB o della Tob, LDC; per chi lo desidera: la versione greca di NESTLE-ALAND; A. POPPI, *Sinossi dei Quattro Vangeli*, Messaggero, Padova 1999.

Bibliografia

Dispense del docente.

Testi di approfondimento:

R. PENNA, *L'ambiente storico-culturale delle origini cristiane. Una documentazione ragionata*, EDB, Bologna, 1991³; ID., *Le origini del cristianesimo*, Carocci 2004; ID., *I ritratti originali di Gesù il Cristo*, vol. II, San Paolo 1999; D. MARGUERAT (a cura di), *Introduzione al Nuovo Testamento*, Claudiana 2004; R. FABRIS (ed.), *Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli* (Logos 5), LDC, Leumann Torino, 1994; A. POPPI, *I quattro Vangeli, commento sinottico*, Ed. Messaggero 2004⁸; AA.VV., *Nuovo grande commentario biblico*, Queriniana 1988; G.L. Carrega, *Vangelo di Marco*, Effatà, Cantalupa 2017; Id. *Vangelo di Luca*, Effatà, Cantalupa 2018; AA.VV. (a cura di), *Marco. Nuova traduzione ecumenica commentata*, Edizione Terra Santa 2019; AA.VV. (a cura di), *Luca. Nuova traduzione ecumenica commentata*, Edizioni Terra Santa 2018; G. SCHNEIDER, *Gli Atti degli Apostoli, commentario teologico del Nuovo Testamento*, voll. 2, 1985; R. FABRIS, *Atti degli Apostoli, traduzione e commento*, Borla 1984; PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*, Città del Vaticano, LEV 1993; B. CORSANI,

Come interpretare un testo biblico, Claudiana, Torino 2001; W. WEREN, *Finestre su Gesù, Metodologia dell'esegesi dei Vangeli*, Claudiana, Torino 2001.

A. T. - Libri storici

Germano GALVAGNO

4 ECTS

Introduzione alla sezione, ai principali generali letterari e ai singoli libri. Cenni di storia della ricerca. Saggi di esegesi nell'ambito dell'opera storica deuteronomistica.

Bibliografia

F. DALLA VECCHIA, *Storia di Dio, storie di Israele. Introduzione ai libri storici* (Graphé 3), LDC, Torino 2015; P. MERLO – M. SETTEMBRINI, *Il senso della Storia. Introduzione ai libri storici*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2014; TH. RÖMER, *Dal Deuteronomio ai libri dei Re. Introduzione storica, letteraria e sociologica* (Strumenti 36), Claudiana, Torino 2007; J. VÍLCHEZ LÍNDEZ, *Rut ed Ester* (Commenti Biblici), Borla, Roma 2004.

A. T. – Libri Sapienziali

Roberto PROVERA

3 ECTS

1. Introduzione ai libri sapienziali e poetici: Proverbi, Giobbe, Qohelet, Siracide, Sapienza. Salmi, Cantico dei cantici, Lamentazioni.
2. Saggi di esegesi.
3. La Sapienza biblica e del Vicino Oriente Antico: sintesi.

Bibliografia

M. GILBERT, *La Sapienza del cielo. Proverbi, Giobbe, Qohelet, Siracide, Sapienza*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2005; L. MAZZINGHI, *Il Pentateuco sapienziale. Proverbi, Giobbe, Qohelet, Siracide, Sapienza. Caratteristiche letterarie e temi teologici*, EDB, Bologna 2012; T. LORENZIN, *Esperti in umanità. Introduzione ai libri sapienziali e poetici* (Graphé, 4), Elledici, Torino 2013; S. PINTO, *I segreti della Sapienza. Introduzione ai Libri sapienziali e poetici*, San Paolo, Cinisello Balsamo

(MI) 2013; A. ERCOLANI - P. XELLA, *La Sapienza nel Vicino Oriente e nel Mediterraneo antichi*, Carocci, Firenze 2013; L. LUCCI, *Sapienza di Israele e Vicino Oriente Antico*, Edizioni Terra Santa, Milano 2015.

Introduzione alla teologia e teologia fondamentale

Umberto CASALE

11 ECTS

1. Introduzione alla teologia

Concetto di teologia, metodo e fonti: “scienza della fede”. Vocabolario essenziale, linguaggio teologico. Modelli storici e attuali di teologia. La “teologia fondamentale”: natura, storia e modelli.

2. Teologia fondamentale: la Rivelazione di Dio.

L'autocomunicazione di Dio unitrino: natura e oggetto della Rivelazione, nella storia della salvezza, il cristocentrismo della Rivelazione.

La trasmissione della Rivelazione: Tradizione / Scrittura / Chiesa. Il dogma, il Magistero.

Scrittura: ispirazione, verità, canone, interpretazione. La Scrittura nella vita della Chiesa.

3. Teologia Fondamentale: la fede

La fede come risposta dell'uomo a Dio che si rivela, l'atto della fede.

La credibilità di Gesù Cristo. Il rapporto fede/ragione, fede/conoscenza e fede/fiducia. La credibilità basata sulla testimonianza: la Chiesa.

Bibliografia

Testi base: U. CASALE, *L'intelligenza della fede. Introduzione alla teologia*, Lindau, Torino 2016; U. CASALE, *Il Dio comunicatore e l'avventura della fede. Saggio di teologia fondamentale*, Elledici, Torino 2003; U. CASALE, *Il Concilio Vaticano II*, Lindau, Torino 2012.

Opere per lo studio e l'approfondimento:

1/ (Introduzione alla teologia). J. ALFARO, *Rivelazione cristiana, fede e teologia*, Queriniana, Brescia 1986; K. BARTH, *Introduzione alla teologia evangelica*, Paoline, Milano 1990; N. BUSSI, *Il mistero cristiano*, Paoline, Milano 1992; G. BOF, *Teologia*, in *Teologia*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2002, pp. 1601-1674 G. CANOBBIO-P. CODA (edd.), *La teologia del XX secolo*, Città Nuova, Roma 2003; U. CASALE, *Dio è uno ma non è solo. La prima questione teologica*, Astegiano, Marene 2005; M.-

D. CHENU, *La teologia nel XII secolo*, Jaca Book, Milano 2016; M.-D. CHENU, *La teologia come scienza nel XIII secolo*, Jaca Book, Milano 1985; G. COLOMBO, *Perché la teologia?*, La Scuola, Brescia 1980; P. CODA, *Teo-logia. La parola di Dio nelle parole dell'uomo*, Lup, Roma 2009; Y.-M. CONGAR, *Teologia. Una riflessione storica e speculativa sul concetto di teologia cristiana*, Lup, Città del Vaticano 2013

R. FISICHELLA, *Teologia*, in *Dizionario di Teologia Fondamentale*, Cittadella, Assisi 1990, pp. 1223-1230; FISICHELLA, *Linguaggio teologico*, in *Dizionario di teologia fondamentale*, cit., pp. 640-645; FISICHELLA, *Cos'è la teologia?*, in AA. VV., *La teologia fra rivelazione e storia*, EDB, Bologna 1989, pp. 163-252; R. GIBELLINI, *La teologia del XX secolo*, Queriniana, Brescia 1992; ID., *Prospettive teologiche per il XXI secolo*, Queriniana, Brescia 2003; HOUTEPEN, *Dio, una domanda aperta*, Queriniana, Brescia 2001; H. KÜNG, *Dio esiste?*, Mondadori, Milano 1979; G. LORIZIO - N. GALANTINO (edd.), *Metodologia teologica*, San Paolo, Cinisello B. 1994; B. MONDIN, *Il problema del linguaggio teologico dalle origini a oggi*, Queriniana, Brescia 1975; J. RATZINGER, *Natura e compito della teologia*, Jaca Book, Milano 1993; B. SESBOÛÉ, *Introduction à la théologie. Histoire et intelligence du dogme*, Salvator, Paris 2017; G. SÖHNGEN, *La sapienza della teologia sulla via della scienza*, in *Mysterium Salutis*, Queriniana, Brescia 1977, II, 511-599; C. VAGAGGINI *Teologia*, in *Nuovo Dizionario di Teologia*, Paoline, Roma 1982³, pp. 1597-1711.

2/ (Teologia Fondamentale. Rivelazione, Tradizione). A. BERTULETTI, *Teologia Fondamentale*, in *Teologia*, San Paolo, Cinisello B. 2002, pp. 1707-1726; A. SABETTA, *Modelli di teologia fondamentale nel XX secolo*, in G. LORIZIO (ed.), *Teologia fondamentale 1/Epistemologia*, Città Nuova, Roma 2004, pp. 380-391; A. SABETTA, *Un'idea di teologia fondamentale*, Studium, Roma 2017; M. EPIS, *Ratio fidei. I modelli della giustificazione della fede nella teologia fondamentale tedesca*, Glossa, Milano 1995; G. TANZELLA NITTI, *Proposte e modelli di teologia fondamentale nel XX secolo*, in «*Annales Theologici*» 24 (2010), pp. 175-238; AA. VV., *Corso di Teologia Fondamentale*, Queriniana, Brescia 1990 (voll. I-IV); AA. VV., *Enciclopedia di Teologia Fondamentale*, Marietti, Genova 1987; H. WALDENFELS, *Teologia Fondamentale nel contesto del mondo contemporaneo*, San Paolo, Cinisello B. 1996; S. PIÉ-NINOT, *La Teologia Fondamentale*, Queriniana, Brescia 2002; ID., *Compendio di teologia fondamentale*, Queriniana, Brescia 2018; H. VERWEYEN, *La parola definitiva di Dio*, Queriniana, Brescia 2000; J. WERBICK, *Essere responsabili della fede*, Queriniana, Brescia 2002; F. CAPPA, *Il credere cristiano. Una teologia fondamentale*, Cittadella, Assisi 2010; P. SEQUERI, *Il Dio affidabile. Saggio di teologia fondamentale*, Queriniana, Brescia 2013³; B. MAGGIONI - E. PRATO, *Il Dio capovolto. Percorso di teologia fondamentale*, Cittadella, Assisi 2014; AA. VV., *Sulla credibilità del cristianesimo*, La Scuola Cattolica 125 (1997), pp. 363-558; AA. VV., *La costituzione dogmatica sulla divina rivelazione*, Elledici, Torino 1967; H. DE LUBAC, *La rivelazione divina e il senso dell'uomo*, Jaca Book, Milano 1985; F. TE-

STAFERRI, *La parola viva. Commento teologico alla "Dei Verbum"*, Cittadella, Assisi 2009; H. WALDENFELS, *Rivelazione*, San Paolo, Cinisello B. 1999; C. GRECO, *La Rivelazione*, San Paolo, Cinisello B. 2000; FISICHELLA, *La rivelazione: evento e credibilità*, EDB, Bologna 2002⁸; AA. VV., *La rivelazione*, Augustinus, Palermo 1992; E. CATTANEO, *Trasmettere la fede*, San Paolo, Cinisello B. 1999; Y. CONGAR, *La Tradizione e le tradizioni*, Paoline, Roma 1964-65 (voll. I-II); K. RAHNER - J. RATZINGER, *Rivelazione e Tradizione*, Morcelliana, Brescia 1970; T. CITRINI, *Identità della Bibbia. Canone, interpretazione, ispirazione delle Scritture*, Queriniana, Brescia 1990²; P. DUBOVSKY - J. P. SONNETT (edd.), *Ogni Scrittura è ispirata*, San Paolo, Roma 2013; PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Ispirazione e verità della Sacra Scrittura*, LEV, Città del Vaticano 2014.

3/ (Teologia Fondamentale. La fede). J. PIEPER, *Sulla fede*, Morcelliana, Brescia 1963; B. WELTE, *Che cosa è credere?*, Morcelliana, Brescia 1983; R. FISICHELLA (ed.), *Noi crediamo. Per una teologia dell'atto di fede*, EDB, Roma 1993; A. DULLES, *Il fondamento delle cose sperate. Teologia della fede cristiana*, Queriniana, Brescia 1997; P. SEQUERI, *L'idea della fede. Trattato di teologia fondamentale*, Glossa, Milano 2002, pp. 644-666; F. ARDUSSO, *Fede*, in *Teologia*, San Paolo, Cinisello B. 2002; G. LORIZIO, *La logica della fede*, San Paolo, Cinisello B. 2002; LORIZIO, *Fede e ragione. Due ali verso il vero*, Paoline, Milano 2003; R. MAIOLINI, *Tra fiducia esistenziale e fede in Dio. L'originaria struttura affettivo-simbolica della coscienza credente*, Glossa, Milano 2005; C. BÖTTIGHEIMER, *Comprendere la fede. Una teologia dell'atto di fede*, Queriniana, Brescia 2014; S. DIDONÉ, *La struttura antropologica della fede*, Glossa, Milano 2015.

(Magistero): CONCILIO VATICANO II, *Dei Verbum* (18.11.1965); GIOVANNI PAOLO II, *Fides et ratio* (14.11.1998); BENEDETTO XVI, *Deus caritas est* (25.12.2005); BENEDETTO XVI, *Spe salvi* (30.11.2007); FRANCESCO, *Lumen fidei* (29.6.2013).

Teologia morale fondamentale

Antonio SACCO

7 ECTS

- a) Introduzione: le diverse definizioni e concezioni della teologia morale.
- b) Bibbia e morale:
 - I contenuti del messaggio biblico: alleanza, conversione, primato della carità.
 - Questioni dell'etica paolina.
 - Problemi ermeneutici di relazione tra Bibbia e morale.

- L'evento Cristo per la morale.
- c) Abbozzo di una storia della teologia morale: il percorso storico delle teorie morali.
- d) Struttura della morale cristiana:
 - Persona ed agire morale
 - I fini ultimi e le virtù.
 - La legge naturale.
 - La coscienza morale.
 - L'opzione fondamentale.
 - Le norme morali.
 - Il peccato.

Bibliografia

G. PIANA, *In novità di vita, I, Morale Fondamentale e Generale*, Cittadella, Assisi 2012; G. PIANA, *Introduzione all'etica cristiana*, Queriniana, Brescia 2015; C. ZUCCARO, *Teologia morale fondamentale*, Queriniana, Brescia 2013; M. CHIODI, *Teologia morale fondamentale*, Queriniana, Brescia 2014; S. BASTIANEL, *Corso fondamentale di etica teologica*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2018; G. ABBA, *Virtù per la felicità*, LAS, Roma, 2018; S. PINCKAERS, *Le fonti della morale cristiana*, Ares, Milano 1985.

Storia della filosofia

Roberto Ignazio CORTESE

10 ECTS

Il corso, nell'obbiettivo di offrire la possibilità di un primo accostamento ai principali filosofi, prevede un duplice approccio alla materia: uno per grandi autori (quelli in corsivo), l'altro per tematiche generali, tipiche di alcune epoche, secondo la seguente scansione:

I presofisti

I sofisti e Socrate

Platone

Aristotele

Le filosofie elleniste: stoicismo, epicureismo, scetticismo

Il neoplatonismo e Plotino

La Patristica dei primi secoli

Agostino di Ippona

Anselmo di Aosta: l'argomento ontologico

La disputa sugli universali

Tommaso d'Aquino

Il tramonto della Scolastica: Duns Scoto, Guglielmo di Ockham

Umanesimo e Rinascimento

La nuova filosofia della scienza: Galileo e Bacone

Cartesio

Pascal: l'uomo e Dio

L'ordine possibile e l'ordine necessario: Leibniz e Spinoza

L'empirismo: Hobbes, Locke, Hume

L'Illuminismo e i suoi protagonisti

Kant

Il Romanticismo: la formazione di una nuova cultura e i suoi principi ispiratori

Hegel

Il capovolgimento del sistema hegeliano: Feuerbach e Marx

Schopenhauer e Kierkegaard

Il programma positivistico

Nietzsche

Le filosofie della vita: Blondel, Bergson, Dilthey

Il pragmatismo: James e Dewey

La filosofia idealista italiana: Croce

La fenomenologia

L'esistenzialismo: Heidegger, Sartre, Marcel

Filosofia ed epistemologia

L'ermeneutica

Bibliografia

Qualsiasi manuale per il corso di storia della filosofia in uso nei licei classici e scientifici può essere utilizzato. Nello svolgimento del programma si farà particolare riferimento al testo di N. ABBAGNANO, G. FORNERO, *Il nuovo Protagonisti e Testi della filosofia*, edito da Paravia.

Storia della Chiesa antica

Luigi CERVELLIN

6 ECTS

Introduzione: oggetto, metodo e fonti.

A. I-III secolo

1. Il mondo giudaico e greco romano nel I sec. d.C.
2. Le origini cristiane: il giudeo-cristianesimo; le comunità paoline; l'attività missionaria
3. La vita cristiana nell'età sub-apostolica
4. Cristianesimo ed impero romano:
 - la diffusione del cristianesimo; il conflitto con l'opinione pubblica e il potere
 - le persecuzioni; il martirio
5. I cristiani del II-III secolo: carismi e ministeri; il ministero episcopale; il ministero petrino.

B. IV-VI secolo

1. La svolta costantiniana. Cristianesimo e società tardo-antica; la resistenza pagana; Stato e Chiesa
2. Controversie trinitarie e cristologiche: da Nicea a Calcedonia
3. Il cristianesimo e i regni romano-barbarici
4. Organizzazione e vita della Chiesa:
 - ministeri, sinodi, concili, patriarcati, la sede apostolica di Roma
 - catecumenato, prassi penitenziale, feste, culto dei santi
 - attività sociale e caritativa della Chiesa

Bibliografia

K. BIHLMAYER – H. TUECHLE, *Storia della Chiesa*, I, Morcelliana, Brescia 2003¹⁴; P. SINISCALCO, *Il Cammino di Cristo nell'impero romano*, Laterza, Bari 2004; M. SIMONETTI, *Il Vangelo e la storia. Il cristianesimo antico (secoli I-IV)*, Carrocci, Roma 2010.

Antologia dei testi e appunti delle lezioni a cura del docente.

Patrologia

Luigi CERVELLIN

5 ECTS

*Introduzione: oggetto, metodo e fonti.***A. I-III secolo**

1. I Padri Apostolici
2. Gli Apologisti
3. Gli Atti dei martiri
4. La letteratura eretica e antieretica
5. La Scuola di Alessandria
6. Le origini della letteratura latina

B. IV-VI secolo

1. La storiografia ecclesiastica: Eusebio di Cesarea
2. Atanasio e la controversia ariana
3. I Padri greci: i Cappadoci, Giovanni Crisostomo
4. I Padri latini: Ambrogio, Girolamo, Agostino, Gregorio magno
5. Il monachesimo: dall'anacoresi egiziana al cenobitismo benedettino

Bibliografia

M. SIMONETTI – E. PRINZIVALLI, *Storia della letteratura cristiana antica*, ed. Dehoniane, Bologna 2010; C. MORESCHINI – E. NORELLI, *Manuale di letteratura cristiana antica greca e latina*, ed. Morcelliana, Brescia 1999.
 Antologia dei testi e appunti delle lezioni a cura del docente.

SECONDO ANNO**A. T. – Profeti**

Germano GALVAGNO

5 ECTS

Il significato del ministero profetico veterotestamentario: cenni di storia della ricerca e suo significato, il legame con la Parola come tratto peculiare, la questione della falsa profezia come cifra del fenomeno.

Presentazione delle principali raccolte e dei generi letterari della letteratura profetica. I principali contenuti della predicazione profetica. Il rilievo dell'attesa messianica.

Il tema della consolazione in Is 40 – 55.

Bibliografia

J.M. ABREGO DE LACY, *I libri profetici* (Introduzione allo studio della Bibbia 6), Paideia, Brescia 1996; J. BLENKINSOPP, *Storia della profezia in Israele* (Biblioteca biblica 22), Queriniana, Brescia 1997; P. BOVATI, "Così parla il Signore". *Studi sul profetismo biblico* (Collana biblica), EDB, Bologna 2008; B. MARCONCINI e collaboratori, *Profeti e apocalittici* (Logos 3) LDC, Leumann (Torino) 2007²; D. SCAIOLA, *I Dodici Profeti: perché «Minori»? Egesi e teologia* (Collana Biblica), EDB, Bologna 2011; P. ROTA SCALABRINI, *Sedotti dalla Parola. Introduzione ai libri profetici* (Graphé 5), LDC, Torino 2017; A. SPREAFICO, *La voce di Dio. Per capire i profeti* (Studi biblici), EDB, Bologna 1998.

N. T. - Lettere paoline - Ebrei

Gian Luca CARREGA

6 ECTS

Il corso intende fornire gli elementi essenziali per accostare la figura e le opere dell'apostolo Paolo e della sua "scuola". Dopo aver introdotto l'ambiente e la vita di Paolo, saranno esaminate le sue lettere, avviando l'analisi delle circostanze di composizione e della teologia delle singole epistole.

Bibliografia

Il testo biblico a cui si fa riferimento nelle lezioni è quello della CEI nella versione 2008, ma qualsiasi edizione va bene. Si consiglia, anzi, il confronto con altre traduzioni e la lettura del corredo di note.

Come testo di appoggio si può fare riferimento a C. REYNIER, *Per leggere san Paolo*, Queriniana, Brescia 2009 o A. ALBERTIN, *Paolo di Tarso: le lettere*, Carocci, Roma 2016.

Per la biografia dell'apostolo si può ricorrere a R. FABRIS, *Paolo. L'apostolo delle genti*, Paoline, Milano 1997⁵ oppure J. MURPHY - O'CONNOR, *Paolo. Un uomo inquieto, un apostolo insuperabile*, San Paolo, Milano 2009³.

Per la teologia delle lettere si rimanda a G. BARBAGLIO, *La teologia di Paolo. Abbozzi in forma epistolare*, EDB, Bologna 2001² e R. FABRIS, *La tradizione paolina*, EDB, Bologna 1995; A. PITTA, *L'Evangelo di Paolo*, Elledici, Torino 2013; A. MARTIN (ed.), *Edificare sul fondamento*, Elledici, Torino 2014.

N. T. - Scritti giovannei e lettere cattoliche

Giancarlo GOLLA

5 ECTS

I parte: il Vangelo secondo Giovanni

1. Problemi introduttivi
2. Il vangelo come anamnesis. Il “ricordo” giovanneo come prospettiva teologica unificante del IV vangelo. La glorificazione di Gesù nella Passione. *L'ora*.
3. Il vangelo come theoria. La “visione” dei segni delle *dramatis personae*, dei *meshalim* e delle immagini simboliche.

Bibliografia

A. CANNIZZO, *Vangelo secondo Giovanni. Parte prima: il Vangelo come anamnesis*, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, sez. S. Luigi, Napoli 1980; R. E. BROWN, *Giovanni. Commento al Vangelo spirituale*, Cittadella, Assisi 1997; R. SCHNACKENBURG, *Il Vangelo di Giovanni*, 4 voll., Paideia, Brescia 1974, 1977, 1981, 1987.

II parte: l'Apocalisse e le Lettere Cattoliche

1. Problemi introduttivi.
2. Il genere letterario, la struttura letteraria e il simbolismo.
3. L'assemblea ecclesiale soggetto interpretante dell'Apocalisse.
4. Profilo letterario e teologico di ognuna delle sezioni. Egesi di brani scelti.
5. La teologia dell'Apocalisse, soprattutto l'escatologia e la teologia della storia.
6. Le Lettere Cattoliche

Bibliografia

U. VANNI, *L'Apocalisse. Ermeneutica, esegesi, teologia*, EDB, Bologna 1988; P. PRIGENT, *L'Apocalisse di S. Giovanni*, Borla, Roma 1985, A. CANNIZZO, *Apocalisse ieri e oggi*, D'Auria, Napoli 1984; E. COTHENET - M. MORGEN, *Lettere Cattoliche*, San Paolo, Cinisello Balsamo, Milano 1999.

Teologia trinitaria e Cristologia

Andrea PACINI

11 ECTS

Prima Parte: Cristologia

1. Gesù all'origine della Cristologia.
 - 1.1 Rapporto fondante tra cristologia implicita e cristologia esplicita.
 - 1.2 L'evento della passione e morte di Gesù Cristo e il suo significato salvifico.
 - 1.3 La risurrezione di Gesù Cristo, evento centrale e fondante.
2. Lo sviluppo storico della cristologia.
 - 2.1 Le cristologie del Nuovo Testamento.
 - 2.2 La cristologia in epoca patristica: i sette grandi concili ecumenici e l'elaborazione del dogma cristologico.
 - 2.3 Linee di cristologia in epoca medievale e moderna e il dibattito cristologico contemporaneo.
3. Gesù Cristo piena rivelazione del volto di Dio e del volto dell'uomo.
 - 3.1 La cristologia nell'orizzonte dello Spirito.
 - 3.2 La salvezza dell'uomo in Cristo e per Cristo.
 - 3.3 Il mistero della piena umanità e divinità di Gesù Cristo e l'unicità della sua mediazione salvifica universale.

Seconda Parte. Teologia Trinitaria

1. Il mistero di Dio: la realtà ultima nelle religioni non cristiane.
2. Il Dio rivelato nell'Antico Testamento: lineamenti di teologia biblica.
3. Il compimento della rivelazione: l'evento cristologico rivela il mistero del Dio trinitario, Padre, Figlio e Spirito Santo.

4. La conoscenza del Dio trinitario nel corso dei secoli: dall'epoca patristica, con speciale riferimento ai primi sette concili ecumenici, al periodo contemporaneo.
5. Riflessione sistematica sul mistero del Dio Uno e Trino.
 - 5.1 Dalla Trinità economica alla Trinità immanente.
 - 5.2 L'analogia agapica per una comprensione del mistero trinitario radicata nel mistero pasquale.
 - 5.3 L'identità trinitaria di Dio come fondamento della storia salvifica.
6. Lo Spirito Santo nel mistero della Trinità.

Terza Parte: Lineamenti di Mariologia: Maria nel mistero di Cristo e della Chiesa.

Bibliografia

Manuali: M. GRONCHI, *Trattato su Gesù Cristo Figlio di Dio Salvatore*, Queriniana, Brescia 2008; J. DUPUIS, *Introduzione alla cristologia*, Piemme, Casale Monferato, 19963; M. SERENTHÀ, *Gesù Cristo, ieri, oggi e sempre*, ElleDiCi, Torino 2005⁶; P. GAMBERINI, *Un Dio relazione*, Città Nuova, Roma 2007; A. PACINI, *Lo Spirito Santo nella Trinità*, Città Nuova, Roma 2004. Si farà riferimento anche ai seguenti testi: R. PENNA, *I ritratti originali di Gesù il Cristo*, 2 voll., Edizioni San Paolo, Milano 1996 - 1999; M. BORDONI, *La cristologia nell'orizzonte dello Spirito*, Queriniana, Brescia 1995; S. BOULGAKOV, *Il Paraclito*, EDB, Bologna 2012³; G. COLZANI, *Maria. Mistero di grazia e di fede*, Edizioni San Paolo, Milano 1996.

Teologia morale speciale (vita fisica)

Giuseppe ZEPPEGNO

7 ECTS

1a Parte: Bioetica

Bioetica generale: origine, definizione, statuto epistemologico e diffusione; fondamenti filosofici, antropologici e teologici.

Bioetica umana: la difesa della vita umana; l'agire medico; questioni bioetiche riguardanti l'inizio, il divenire e il fine vita.

Bibliografia

M. P. FAGGIONI, *La vita nelle nostre mani. Manuale di bioetica teologica*, Dehoniane, Bologna 2017⁴; E. LARGHERO-G. ZEPPEGNO (a cura di), *Dalla parte della vita. Itinerari di bioetica*, voll. I-II, Effatà, Cantalupa (TO) 2015²-2017²; E. SGRECCIA, *Manuale di bioetica. Fondamenti ed etica medica*, Vita e Pensiero, Milano 2012; E. SGRECCIA, *Manuale di bioetica. Aspetti medico-sociali*, Vita e Pensiero, Milano 2011; MERLO P., *Fondamenti & temi di bioetica*, LAS, Roma 2011²; V. POSSENTI, *Il nuovo principio persona*, Armando, Roma 2013; ID., *La rivoluzione biopolitica*, Lindau, Torino 2013; R. MORDACCI, *Una introduzione alle teorie morali*, Feltrinelli, Milano 2010²; G. FORNERO, *Bioetica cattolica e bioetica laica*, Mondadori, Milano 2009²; E. DI NATALI, *Bioetica e Magistero*, Medinova, Napoli 2015; M. CHIODI, M. REICHLIN, *Nuovo corso di teologia morale. Morale della vita. Bioetica in prospettiva filosofica e teologica*, Queriniana, Brescia 2017; L. LO SAPIO, *Bioetica cattolica e bioetica laica nell'era di papa Francesco*, UTET, Torino 2017. Su singoli argomenti saranno offerti altri suggerimenti bibliografici durante il corso.

2a Parte: Teologia morale della sessualità e del matrimonio

Etica sessuale generale: sessualità e matrimonio nella Sacra Scrittura e nella tradizione ecclesiale; antropologia sessuale contemporanea; identità di genere; unione coniugale e celibato per il Regno.

Questioni di etica sessuale applicata: la genitorialità responsabile; la vita affettiva in particolari situazioni esistenziali; autoerotismo; disordini dello sviluppo sessuale; reificazione sessuale.

Bibliografia

M. P. FAGGIONI, *Sessualità, matrimonio, famiglia*, Dehoniane, Bologna 2017²; G. DIANIN, *Matrimonio, sessualità, fecondità. Corso di morale familiare*, Messaggero, Padova 2011; S. LEONE, *Sessualità e persona. Un'etica sessuale tra memoria e profezia*, Dehoniane, Bologna 2012; P. D. GUENZI, *Sesso/genere oltre l'alternativa*, Cittadella, Assisi 2011; J. V. PEINADO, *Liberazione sessuale ed etica cristiana. Contributi per la vita di coppia*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2004; A. FUMAGALLI, *Amore sessuale. Fondamenti e criteri teologico-morali*, Queriniana, Brescia 2017; G. BONFRATE, H. M. YÁÑEZ (EDD.), *Amoris laetitia. La sapienza dell'amore*, Studium, Roma 2017; S. GOERTZ, C. WITTING (EDD.), *Amoris laetitia. Un punto di svolta per la teologia morale?*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2017. Su singoli argomenti saranno offerte dispense e altri suggerimenti bibliografici durante il corso.

Filosofia teoretica

Mauro GROSSO

8 ECTS

Il corso si propone di illustrare le principali questioni della filosofia teoretica e si sofferma su quella relativa a Dio. Di quest'ultima, offre una mappatura di tipo teoretico, seppur a partire da un *excursus* storico focalizzato sui principali momenti dello sviluppo del pensiero occidentale. Il percorso sarà condotto a partire dai testi dei singoli autori e si svilupperà secondo le seguenti direttrici:

1. Epistemologia: l'articolazione dei saperi
 - 1.1 Che cosa è scienza? I gradi del sapere
 - 1.2 Conoscenza discorsiva e conoscenza intuitiva
 - 1.3 Il realismo critico

2. Metafisica: la ricerca del fondamento
 - 2.1 Introduzione alla metafisica: parole, domande e concetti
 - 2.2 Il metodo della metafisica
 - 2.3 L'essere e non il nulla
 - 2.4 La conoscenza dell'essere: analogia e partecipazione
 - 2.5 La conoscenza dei principî primi
 - 2.6 L'essere: esprimere l'inespresso. Attributi e operazioni divine

3. Teologia filosofica: i filosofi e Dio
 - 3.1 Dio nella filosofia greca (Taletè, Aristotele, Platone, Plotino)
 - 3.2 Dio nella filosofia cristiana (Agostino, Anselmo, Tommaso d'Aquino)
 - 3.3 Dio nella filosofia moderna (Cartesio, Kant)
 - 3.4 Dio nella filosofia contemporanea (Hegel, Feuerbach, Marx, Comte, Schopenhauer, Nietzsche, Heidegger)

4. Il problema del male
 - 4.1 Ontologia del bene
 - 4.2 Il mistero del male. Le posizioni di L. Pareyson, R. Swinburne, J. Maritain

4.3 Per una conoscenza intuitiva del male

Bibliografia

J. MARITAIN, *Distinguere per unire. I gradi del sapere*, Morcelliana, Brescia 2013³; P. VAN INWAGEN, *Metafisica*, Cantagalli, Siena 2011; B. MONDIN, *Ontologia e metafisica*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 2007; V. POSSENTI, *Nichilismo e metafisica. Terza navigazione*, Armando, Roma 2004; V. POSSENTI, *Ritorno all'essere. Addio alla metafisica moderna*, Armando, Roma 2019; É. GILSON, *Dio e la filosofia*, Massimo, Milano 1998³; E. CORETH, *Dio nel pensiero filosofico*, Queriniana, Brescia 2004; C. CIANCIO, G. FERRETTI, A. PASTORE, U. PERONE, *Filosofia: i testi, la storia*, vol. 1-3, SEI, Torino 1990; L. PAREYSON, *Ontologia della libertà*, Einaudi, Torino 1995; R. SWINBURNE, *Esiste un Dio?*, Lateran University Press, Roma 2013; M. GROSSO, *Purificare la sorgente. Male, conoscenza per connaturalità e pratica letteraria del romanzo in J. Maritain*, Mimesis, Milano-Udine 2020.

Altra eventuale bibliografia sarà proposta durante il corso.

Filosofia morale

Roberto Ignazio CORTESE

3 ECTS

1. Breve storia e tipologia dell'etica filosofica. Le domande fondamentali dell'etica filosofica.
2. Analisi e discussione di due approcci all'etica, tra filosofia e teologia: D. Mieth e P. Ricoeur.
3. Lettura di alcune parti dell'Etica Nicomachea di Aristotele.

Bibliografia

Per la parte storica, dispensa. D. MIETH, *Scuola di etica*, Queriniana, Brescia 2006; P. RICOEUR, *Etica e morale*, Morcelliana, Brescia 2007; R. CORTESE - A. LANCIANI, *La felicità*, Paravia, Torino 2005.

Antropologia filosofica

Valter DANNA

3 ECTS

La domanda sull'uomo attraversa l'intera storia del pensiero umano e filosofico. Partendo dalla prospettiva classica dell'uomo secondo il modello della «psicologia delle facoltà» (persona e natura, anima e corpo, facoltà e abiti), s'introdurranno nuove categorie interpretative dell'uomo a partire dai dinamismi della coscienza e della libertà: l'uomo come soggetto storico declina la sua natura attraverso diverse forme culturali ed esercita la sua libertà finita in continua dialettica tra un orizzonte immanente-naturalistico e un orizzonte di trascendenza teocentrica. Ne risulta una «eccedenza ontologica» dell'uomo rispetto all'universo empirico, di cui l'uomo pure fa parte, la quale apre l'uomo all'universo dell'essere e del valore senza pregiudiziali riduttive.

Bibliografia

Testi di base: V. DANNA, *Percorsi dell'intelligenza*, in particolare capp. V e IX (e schede varie), Effatà, Cantalupa (Torino) 2003; B. LONERGAN, *La formazione della coscienza*, a cura di Pierpaolo Triani, La Scuola, Brescia 2010.

Ulteriori letture: E. CASSIRER, *Saggio sull'uomo. Un'introduzione alla filosofia della cultura umana*, Armando, Roma 2004; S. VANNI ROVIGHI, *Uomo e natura. Appunti per una antropologia filosofica*, Vita e Pensiero, Milano 1981; P. RICŒUR, *La persona*, Morcelliana, Brescia 1997; M. BUBER, *Il cammino dell'uomo*, Qiqajon, Comunità di Bose 1990; E. STEIN, *La struttura della persona umana. Corso di antropologia filosofica*, Città Nuova edizioni OCD, Roma 2013; V. POSSENTI, *I volti dell'amore*, Marietti 1820, Genova 2015; G. RICONDA, *Filosofia della famiglia*, La Scuola, Brescia 2014; O. AIME, *Per chi suona la campana? Il mistero della morte*, UTET, Torino 2008.

Storia della Chiesa: età medievale

Lucio CASTO

6 ECTS

Ogni studente dovrà conoscere l'intero sviluppo storico del Medioevo attraverso un *manuale* di Storia del Medioevo, in uso nei Licei. Manuale

consigliato: DELL'ORTO – XERES, *Manuale di Storia della Chiesa. Il Medioevo*, Morcelliana, Brescia 2018.

Il corso svilupperà i seguenti temi:

- La nascita dello Stato della Chiesa.
- Il monachesimo medievale.
- Le crociate.
- L'inquisizione medievale.
- Francesco d'Assisi.
- Il papato avignonese

Bibliografia

H. JEDIN (ed.), *Storia della Chiesa*, III, IV, V/1, Jaca Book, Milano 1983-88; G. CRACCO (ed. it.), *Storia del Cristianesimo*, IV, V, VI, Borla/Città Nuova, Roma 1997-99; H. JEDIN - K. S. LATOURETTE - J. MARTIN (edd.), *Atlante universale di Storia della Chiesa*, Piemme-LEV, Casale Monferrato 1991; G. DE ROSA - G. CRACCO, *Il Papato e l'Europa*, Rubbettino 2001; G. PENCO, *Storia del monachesimo in Italia*, Complementi di Storia della Chiesa diretta da H. JEDIN, Jaca Book, Milano 1995; J. LECLERCQ, *Cultura umanistica e desiderio di Dio*, Sansoni, Firenze 2002; J. LECLERCQ, *Pietro il Venerabile*, Jaca Book, Milano 1991; C. TYERMAN, *Le guerre di Dio. Nuova storia delle crociate*, Einaudi, Torino 2012; J. FLORI, *La guerra santa*, Il Mulino, Bologna 2009; M. PELLEGRINI, *Le crociate dopo le crociate*, Il Mulino, Bologna 2013; G.G. MERLO, *Eretici ed eresie medievali*, Il Mulino, Bologna 2011; A. DEL COL, *L'inquisizione in Italia. Dal XII al XXI secolo*, Mondadori, Milano 2006; E. BRAMBILLA, *La giustizia intollerante: inquisizione e tribunali confessionali in Europa (sec. IV-XVIII)*, Carocci, Roma 2006; F. ACCROCCA, *Un santo di carta. Le fonti biografiche di San Francesco d'Assisi*, Jaca Book, Milano 2013; A. CACCIOTTI-M. MELLI, *I Francescani e la crociata*, Atti dell'XI Convegno storico di Greccio (3-4/5/2013), Biblioteca Franciscana, Milano 2014.

Lingua inglese / francese

Alessandra PARISSONE – Marco RUBIOLO

6 ECTS

Il corso si prefigge il conseguimento della competenza linguistica di livello B1 (secondo il Framework del Consiglio d'Europa) di comprensione scritta.

Le lezioni avranno come oggetto l'analisi di testi (saggi o articoli) attinenti alla teologia o studi di interesse sociale e storico/religioso tratti principalmente dalla Biblioteca dell'Istituto. Verranno anche ripassate le principali strutture sintattiche, anche attraverso esercizi grammaticali. I materiali saranno forniti dalle insegnanti di volta in volta.

Dopo tre lezioni è prevista una prima prova per dare la possibilità a chi avesse già una buona conoscenza della lingua di interrompere la frequenza alle lezioni.

Bibliografia

Gli insegnanti consigliano a tutti gli studenti il possesso di una grammatica completa e del dizionario bilingue. La competenza dell'utilizzo di questi strumenti sarà oggetto di studio durante le lezioni.

TERZO ANNO

Antropologia teologica

Alberto PIOLA

10 ECTS

1. L'antropologia teologica all'interno dell'odierna questione sull'uomo: la proposta di un'antropologia "cristica". 2. L'elezione e la predestinazione in Cristo: chiamati ad essere figli nel Figlio. 3. La creazione in Cristo: l'uomo come creatura ad immagine e somiglianza di Dio posta all'interno del creato. 4. Grazia e giustificazione in Cristo: la vita dell'uomo chiamato all'incorporazione in Cristo. 5. Il male e il peccato originale: l'uomo di fronte all'esperienza del male e alla scelta di vivere lontano da Cristo. 6. Il compimento dell'uomo e del cosmo in Cristo (escatologia): la speranza dell'uomo oltre la morte e la chiamata alla «gloria».

Bibliografia

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Che cosa è l'uomo? Un itinerario di antropologia biblica*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2019; G. ANCONA, *Antropologia teologica. Temi fondamentali*, (Btc 171), Queriniana, Brescia 2014; F.G. BRAMBILLA, *Antropologia teologica. Chi è l'uomo perché te ne curi?*, (Nuovo corso di teologia sistematica, 12), Queriniana, Brescia 2014⁴; P. O'CALLAGHAN, *Figli di Dio nel mondo. Un trattato di Antropologia Teologica*, Edusc, Roma 2013. G. ANCONA, *Escatologia cristiana*, (Nuovo corso di teologia sistematica, 13), Queriniana, Brescia 2013³; P. O'CALLAGHAN, *Cristo, speranza per l'umanità. Un trattato di escatologia cristiana*, Edusc, Roma 2012 [2011]; J. RAHNER, *Introduzione all'escatologia cristiana*, (Btc 192), Queriniana 2018 [2016²]; A. ZIEGENAUS, *Il futuro della creazione in Dio. Escatologia*, (Dogmatica cattolica, 8), Lateran University Press, Città del Vaticano 2015 [1996].

Altra bibliografia più specifica sarà indicata durante il corso.

Ecclesiologia e ministeri

Roberto REPOLE

8 ECTS

Durante il corso si affronterà lo studio della Chiesa in generale; in una seconda parte, su questa base, verranno prese in considerazione alcune questioni particolari.

1. Dopo aver brevemente esaminato la situazione della Chiesa sullo sfondo della secolarizzazione, il corso espone le prospettive ecclesologiche emergenti nell'Antico e nel Nuovo Testamento e l'autocoscienza che la Chiesa esprime nell'arco della storia. Particolare attenzione sarà posta all'ecclesiologia emergente dal Vaticano II. Si procederà, quindi, ad una trattazione sistematica nella prospettiva di una Chiesa vista e interpretata quale "popolo di Dio nella forma del corpo di Cristo, reso tale per la forza dello Spirito Santo"

2. Questioni particolari:

- Soggetti ecclesiali: laici e ministero ordinato
- Ministero ordinato all'interno della Chiesa (con una riflessione specifica sul senso e ruolo del diaconato)
- Chiesa e salvezza

- Chiesa in prospettiva ecumenica
- Chiesa e altre religioni

Bibliografia

Essenziale: R. REPOLE, *Chiesa*, Cittadella, Assisi 2015; R. REPOLE, *Come stelle in terra. La Chiesa nell'epoca della secolarizzazione*, Cittadella, Assisi 2012; L. SARTORI, *La "Lumen gentium". Traccia di studio*, Messaggero, Padova 1999².

Consigliata: U. CASALE, *Il mistero della Chiesa. Saggio di ecclesiologia*, LDC, Leumann (TO) 1998; M. KEHL, *La Chiesa. Trattato sistematico di ecclesiologia cattolica*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1995; S. DIANICH, S. NOCETI, *Trattato sulla Chiesa*, Queriniana, Brescia 2002; E. CASTELLUCCI, *Il ministero ordinato*, Queriniana, Brescia 2002; H. DE LUBAC, *Meditazione sulla Chiesa*, Jaca Book, Milano 1993; S. DIANICH, *La Chiesa, mistero di comunione*, Marietti, Genova 1987; M. KEHL, *Dove va la Chiesa?*, Queriniana, Brescia 1998; G. LOHFINK, *Dio ha bisogno della Chiesa?*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1999; S. NOCETI - R. REPOLE (edd.), *Commentario ai documenti del Vaticano II. Lumen gentium (vol. 2)*, Dehoniane, Bologna 2015; J. RATZINGER, *La Chiesa. Una comunità sempre in cammino*, Paoline, Cinisello Balsamo 1992; R. REPOLE, *Chiesa, pienezza dell'uomo. Oltre la post-modernità: G. Marcel e H. de Lubac*, Glossa, Milano 2002; F.X. KAUFMANN, *Quale futuro per il Cristianesimo?*, Queriniana, Brescia 2002; J. A. KOMONCHAK, *Siamo la chiesa?*, Qiqajon, Magnano (BI) 2013.

Liturgia e sacramentaria fondamentale

Paolo TOMATIS

5 ECTS

- 1) I sacramenti e la liturgia, nella vita della Chiesa e nello studio della teologia: prime definizioni.
- 2) La definizione classica dei sacramenti: valore e limiti.
- 3) Il rinnovamento della teologia liturgico-sacramentaria nel 900: la svolta misterica, ecclesiale e liturgica.
- 4) La fondazione biblica: i sacramenti e la liturgia nel mistero di Cristo e della Chiesa.
- 5) La verifica storica: tappe principali della storia della liturgia e della comprensione dei sacramenti.
- 6) Il Vaticano II e la riforma liturgica: da *Sacrosanctum Concilium* alla riforma dei libri liturgici della riforma.

7) I fondamentali del linguaggio liturgico: corpo, tempo e spazio.

Bibliografia

P. TOMATIS, *Vita alla sorgente. Introduzione alla liturgia e ai sacramenti*, Città Nuova, Roma 2019. Dispense del docente (parte storica). CENTRO DI PASTORALE LITURGICA FRANCESE, *Ars celebrandi. Guida pastorale per un'arte del celebrare*, Qiqaiion, Bose 2008.

Teologia dei sacramenti

Paolo TOMATIS

7 ECTS

- 1) La nozione di iniziazione cristiana: modelli a confronto.
- 2) Il battesimo e la Confermazione: testimonianza biblica, sviluppo storico, analisi liturgica dei Rituali, approfondimento teologico (battesimo, fede e salvezza; battesimo e Chiesa; significato del sacramento della confermazione in rapporto all'età della vita) e pastorale (battesimo dei bambini).
- 3) L'Eucaristia: testimonianza biblica, sviluppo storico, analisi liturgica del Messale, approfondimento teologico (presenza reale, sacrificio, comunione) e pastorale (il giorno del Signore, il culto eucaristico).
- 4) La Penitenza: testimonianza biblica, sviluppo storico, analisi liturgica del Rituale, approfondimento teologico-pastorale (quale modello per la Chiesa di oggi).
- 5) L'unzione degli infermi: testimonianza biblica, sviluppo storico, analisi liturgica del Rituale, approfondimento teologico (rapporto salvezza-guarigione).
- 6) Il matrimonio: testimonianza biblica, sviluppo storico, analisi liturgica del Rituale, approfondimento teologico-pastorale (rapporto sacramento e fede degli sposi).
- 7) Il sacramento dell'ordine: la celebrazione delle ordinazioni nella storia e nel Pontificale odierno.

Bibliografia

P. CASPANI, *Segni della Pasqua, segni per la vita*, EDB, Bologna 2010.

Dossier di testi e materiale di studio segnalato durante le lezioni (Rituali, documenti magisteriali, articoli di approfondimento).

Teologia morale speciale sociale

Pierpaolo SIMONINI

7 ECTS

Il corso si propone di offrire alcuni elementi di comprensione del senso cristiano dell'esistenza, in riferimento al sociale quale luogo originario di mediazione del suo significato e a partire dalle concrete condizioni (relazioni, istituzioni, forme culturali, sistemi di informazione) nelle quali esso si dà. La proposta consiste in una interpretazione costruttiva del conflitto all'interno del paradigma teologico e antropologico del dono.

- I. Il sociale nella tradizione cristiana. La Dottrina Sociale della Chiesa.
- II. Forme e paradigmi di comprensione della vita associata. Le trasformazioni sociali.
- III. Cultura, informazione, educazione, famiglia.
- IV. Economia, ecologia, politica.
- V. Figure di giustizia e vie della pace.

La modalità di esame prevede un esonero scritto sulla prima parte del corso (Dottrina Sociale della Chiesa) e un successivo colloquio in forma orale.

Bibliografia

D. ALBARELLO, *A misura d'uomo. La salvezza per la città*, Messaggero, Padova 2019; G. ANGELINI, *Educare si deve, ma si può?*, Vita e Pensiero, Milano 2017; P. BENANTI, *Teoria del cambio d'epoca, persona, famiglia e società*, San Paolo, Roma 2020; E. COMBI – E. MONTI, *Fede e società. Introduzione all'etica sociale*, Centro Ambrosiano, Milano 2011; P. DOMINICI, *Dentro la società interconnessa*, Franco Angeli, Milano 2019; P. DONATI, *La famiglia. Il genoma che fa vivere la società*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2013; M. MAGATTI, *Cambio di paradigma*, Feltrinelli, Milano 2017; B. SORGE, *Introduzione alla Dottrina Sociale della Chiesa*, Queriniana, Brescia 2016; G. MANZONE, *Teologia morale economica*, Queriniana, Brescia 2016; G.C. PAGAZZI, *Sentirsi a casa. Abitare il mondo da figli*, EDB, Bologna

2010; S. PETROSINO, *Lo scandalo dell'imprevedibile. Pensare l'epidemia*, Interlinea, Novara 2020; S. QUINTARELLI, *Capitalismo immateriale. Le tecnologie digitali e il nuovo conflitto sociale*, Bollati Boringhieri, Torino 2019; R. REPOLE, *La Chiesa e il suo dono. La missione fra teologia ed ecclesiologia*, Queriniana, Brescia 2019; P. RICOEUR, *Amore e giustizia*, Morcelliana, Brescia 2000; S. SCALABRELLA, *In attesa dell'homo donans. Introduzione alla Dottrina Sociale della Chiesa*, Studium, Roma 2017; M. SIMONCELLI, *Terra di conquista. Ambiente e risorse tra conflitti e alleanze*, Città Nuova, Roma 2020; S. ZAMAGNI, *Responsabili. Come civilizzare il mercato*, Il Mulino, Bologna 2019; S. ZANARDO, *Nelle trame del dono. Forme di vita e legami sociali*, EDB, Bologna 2013; S. ZUBOFF, *Il capitalismo della sorveglianza*, LUISS, Roma 2019.

Ulteriori risorse anche digitali saranno indicate durante il corso.

Tutti i documenti magisteriali sono consultabili su www.vatican.va

Diritto canonico

Alessandro GIRAUDO

5 ECTS

Introduzione al diritto canonico: la giustificazione teologica del diritto canonico ed il suo specifico; cenni di storia delle fonti.

Analisi di alcune questioni e tematiche tratte dai vari libri del Codice di Diritto Canonico: le fonti del diritto; persone e fedeli nella Chiesa; uffici e potestà; struttura gerarchica; i Vescovi; le parrocchie; la vita consacrata; la missione di insegnare nella Chiesa; il matrimonio.

Bibliografia

a) Testi base: *Codice di diritto canonico*, a cura della redazione di "Quaderni di diritto ecclesiale", Ancora, Milano, 2018³, o altra edizione corrente del testo del Codice di Diritto Canonico; GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (ed.), *Corso istituzionale di diritto canonico*, Ancora, Milano 2005.

b) Testo consigliato per accostare il dettato codiciale con un primo approfondimento: *Codice di diritto canonico commentato*, a cura della redazione di "Quaderni di diritto ecclesiale", Ancora, Milano 2019⁵.

c) Durante le lezioni saranno fornite indicazioni di altri testi per lo studio e l'approfondimento personali.

Storia della Chiesa: età moderna e contemporanea

Francesco Saverio VENUTO

9 ECTS

Età moderna.

Introduzione al periodo; letture e problemi storiografici: Controriforma? Riforma cattolica? Disciplinamento?

Rinnovamenti: presentazione dei vari tentativi di riforma (riforma dal basso – riforma degli ordini tradizionali – le nuove congregazioni – riforma dell'episcopato – riforma del papato e della Curia romana) progetti di riforma – Concilio Lateranense V (1517) – evangelismo.

Le radici del Protestantismo.

Lutero: evoluzione e rivoluzioni della storiografia – La vita, le opere e le tesi più significative.

Le nuove comunità luterane.

Zwingli – Le riforme radicali.

Giovanni Calvino: profilo biografico – Il calvinismo: l'organizzazione della comunità – L'irraggiamento mondiale del calvinismo.

Le riforme inglesi (1509-1558).

Il Concilio di Trento: preparazione e resistenze – Conflitti sull'interpretazione del concilio – Applicazione e recezione del Concilio di Trento.

Giansenismo, Gallicanesimo e altre questioni.

L'evangelizzazione dei popoli dell'America e dell'Asia – Questioni distoria delle Missioni dalla fondazione di Propaganda Fidei.

Il “caso Galileo”: scienza e fede.

L'incredulità nel secolo XVII e nell'età dei lumi: origine, argomenti, diffusione nelle varie classi sociali.

Età contemporanea.

Introduzione generale al periodo.

La Chiesa nell'epoca dell'assolutismo: gallicanesimo ecclesiastico/politico – febronianismo – giuseppinismo.

La rivoluzione francese e la Chiesa: questioni storiografiche – avvenimenti – Costituzione civile del Clero – processo di scristianizzazione (tappe fondamentali) – epoca napoleonica: Concordato del 1801.

Pontificato di Pio IX: Restaurazione/cattolici – Liberalismo/cattolici: forme di separatismo tra Chiesa e Stato: puro/misto/ostile – politica concordataria della Chiesa – Pio IX: ambito politico – ambito culturale – ambito ecclesiale – La Questione Romana – Il Syllabus – Il Concilio Vaticano I.

La questione sociale.

La crisi modernista.

La Chiesa Cattolica e i totalitarismi del XX secolo – La prima guerra mondiale. Benedetto XV: profeta inascoltato.

Pio XI: il confronto con i regimi totalitari.

Pio XII: nazismo e questione ebraica; un pontificato tra continuità e rinnovamento – Il Concilio Vaticano II: strumenti – preparazione – svolgimento: 4 sessioni – Recezione ed ermeneutica – Paolo VI: riformaliturgica – crisi della Chiesa – Giovanni Paolo II.

Bibliografia

La bibliografia sarà indicata durante il corso

Introduzione alle scienze umane e alla psicologia

Monica PRASTARO

5 ECTS

Il corso intende offrire una riflessione introduttiva su alcuni aspetti fondamentali che collegano le principali scienze umane (psicologia, sociologia, antropologia filosofica, culturale...) con l'antropologia teologica. Verranno approfonditi alcuni “concetti-ponte” tra le diverse discipline, definendo così un'area di indagine interdisciplinare sull'uomo, all'interno del paradigma della complessità.

Il corso è articolato in due livelli: nel primo, più generale, verranno definiti i “confini” dell'area interdisciplinare presa in esame attraverso alcuni concetti introduttivi con cui le scienze umane indagano la natura umana come essere progettuale, culturale e simbolico, relazionale, abitante il tempo, limitato e al contempo aperto al trascendente.

Nel secondo livello verranno sviluppati alcuni contenuti specifici dell'indagine psicologica, coerentemente con la cornice descritta nel primo livello. Seppur in modo sintetico verranno presentati alcuni modelli e

teorie relativi al comportamento, allo sviluppo dell'identità e della personalità, alla dimensione relazionale (comunicazione, attaccamento, affettività e sessualità), dimensione spirituale (bisogni di senso e apertura al trascendente).

Bibliografia

Indicazioni Bibliografiche (ai fini dell'esame la bibliografia verrà concordata durante il corso):

P. SCQUIZZATO, *L'inganno delle illusioni*, Effatà, 2010; M. POLLO, *Animazione culturale*, Elledici, Torino 2002.

Per l'approfondimento:

AA.VV., *Conoscenza e complessità*, Teoria, Roma-Napoli 1990; S. BONINO, *Psicologia per la salute*, Casa Editrice Ambrosiana, Milano 1988; C. CAPELLO, L. DE GIORGI, *Quale psicologia?*, Il Segnalibro, Torino 2004; M. CASTIGLIONI, A. CORRADINI, *Modelli epistemologici in psicologia*, Carocci, Roma 2003; U. GALIMBERTI (a cura di), *Dizionario di psicologia*, Utet, Torino 1992; P. GAMBINI, *Introduzione alla psicologia*, Franco Angeli, Milano 2008; J. RIES, *L'uomo religioso e la sua esperienza del sacro*, Jaca Book, Milano 2007.

Esercitazione

4 ECTS

In vista della preparazione all'esame di laurea triennale e della redazione dell'elaborato scritto per il conseguimento della laurea verranno attivati (a cura del prof. Alberto Piola) sette incontri sulla metodologia della ricerca scientifica e di avvio all'uso della biblioteca.

In conclusione è prevista una prova pratica per verificare l'assimilazione della metodologia di lavoro proposta.

QUARTO/QUINTO ANNO – INDIRIZZO DIDATTICO-PEDAGOGICO

Teologia delle religioni

Andrea PACINI

3 ECTS

Il corso si propone di presentare lo sviluppo della teologia delle religioni tramite una articolazione in tre parti. Nella prima parte si presenta come nel corso della storia della teologia sia stato trattato il tema delle religioni non cristiane e della “condizione” dei loro membri. La seconda parte è focalizzata sulle nuove prospettive di teologia delle religioni elaborate a partire dalla seconda metà del XX secolo e in corso di definizione nel dibattito teologico attuale, analizzando i diversi paradigmi proposti e le implicazioni riguardanti la cristologia, la teologia trinitaria, la soteriologia e l’ecclesiologia. In questa parte verranno presentati anche i tentativi di discernimento teologico di specifiche religioni non cristiane, quali l’ebraismo e l’islam. Sulla base di tale impianto teorico nella terza parte del corso verrà sviluppata la questione del dialogo interreligioso come strumento scelto dalla Chiesa per gestire i rapporti con le altre religioni.

Bibliografia

P. KNITTER, *Introduzione alle teologie delle religioni*, Queriniana, Brescia 2005; A. PACINI, *Le religioni e la sfida del pluralismo*, Edizioni Paoline, Milano 2009; G. OSTO, *Vino nuovo in otri nuovi. Un percorso nelle teologie cristiane delle religioni*, in *Archivio Teologico Torinese* 2018/2, pp. 311-328.

Corso monografico di di Teologia dogmatica Religione e scienza in dialogo

Alberto PIOLA in collab. Gianmarco IELUZZI

4 ECTS

Il conflitto tra fede e scienza rappresenta uno dei nodi della nostra cultura e spesso può emergere anche nell’insegnamento della religione

cattolica. Il corso intende offrire alcuni strumenti per comprendere gli attuali dibattiti, attraverso l'individuazione dei criteri per un proficuo dialogo di integrazione tra razionalità teologica e razionalità scientifica e l'esame di alcuni episodi particolarmente significativi.

Attraverso un esame critico della didattica della scienza dominante, si evidenzierà come spesso l'insegnamento della scienza risulta essere dogmatico ed enciclopedico, in assenza di una seria e consapevole riflessione epistemologica.

Bibliografia

PONTIFICIA ACCADEMIA DELLE SCIENZE, *I Papi e la scienza nell'epoca contemporanea*, a cura di M. Sánchez Sorondo, (Complementi alla Storia della Chiesa), Jaca Book, Milano 2009; G. TANZELLA-NITTI – A. STRUMIA, ed., *Dizionario interdisciplinare di scienza e fede*, Urbaniana Un. Press - Città Nuova, Roma 2002, 2 vol.; G. MINOIS, *L'Église et la science: histoire d'un malentendu. Vol. 1: De Saint Augustin à Galilée. Vol. 2: De Galilée a Jean-Paul II*, Fayard, Paris 1990-1991.

B. SWEETMAN, *Religione e scienza. Un'introduzione*, Queriniana, Brescia 2014 [2010]; D. LAMBERT, *Scienze e teologia. Figure di un dialogo*, Città Nuova, Roma 2006 [1999]; F. BRANACCIO, *Ai margini dell'universo, al centro del creato. L'uomo e la natura nel dialogo tra scienza e fede cristiana*, San Paolo, Cinisello B. 2016; SPECOLA VATICANA, ed., *Esplorare l'universo, ultima delle periferie. Le sfide della scienza alla teologia*, a cura di Alessandro Omizzolo e José G. Funes, Queriniana, Brescia 2015; J.-M. MALDAMÉ, *L'atomo, la scimmia e il cannibale. Inchiesta teologica sulle origini*, EDI, Napoli 2016 [2014]; V. DANNA – A. PIOLA, ed., *Scienza e fede: un dialogo possibile? Evoluzionismo e teologia della creazione*, (Studia Taurinensia - San Massimo, 4), Effatà, Cantalupa 2009; A. PIOLA, *Non litigare con Darwin. Chiesa ed evoluzionismo*, (Saggistica, 42), Paoline, Milano 2009.

M. CIARDI, *Galileo e Harry Potter. La magia può aiutare la scienza?*, Carocci, Roma 2014; G. VILLANI, *Complesso e organizzato. Sistemi strutturati in fisica, chimica, biologia ed oltre*, Franco Angeli, Milano 2008; E. MORIN, *Il metodo 1. La natura della natura*, Raffaello Cortina, Milano 2001.

Altra bibliografia specifica sui singoli temi verrà fornita durante il corso.

Corso monografico di filosofia

Ezio GAMBA

3 ECTS

La questione della costitutiva relazionalità dell'uomo

Il corso verterà sulla questione (che si trova al punto di contatto tra filosofia morale, filosofia politica e antropologia filosofica) della costitutività della relazionalità dell'essere umano, cioè sulla domanda se sia costitutivo per l'uomo il fatto di vivere in certe relazioni, o se l'uomo sia prima di tutto individuo. La contrapposizione tra le due concezioni, oltre che concettuale, è anche storica: la concezione dell'uomo come essere costitutivamente relazionale può infatti essere considerata "antica", mentre "moderna" è invece la visione dell'uomo come individuo che non è definito dalle proprie relazioni, ma che invece entra in esse sulla base di una decisione e di una contrattazione. Questa contrapposizione ha conseguenze di ampio respiro su diverse questioni morali, per esempio su quelle relative alla famiglia, ma anche su questioni di filosofia politica: la messa fuori gioco della costitutiva relazionalità dell'essere umano implica infatti che la comunità politica non sia una comunità naturale, ma piuttosto una costruzione artificiale.

Proprio perché l'individualismo è oggi il paradigma di fondo sulla base del quale vengono trattate nel dibattito pubblico tutte le questioni morali e politiche, è importante rendersi conto del fatto che tali questioni possono essere affrontate anche a partire da una visione antropologica (basata su argomenti filosofici) alternativa.

Durante la prima parte del corso le questioni centrali del programma saranno affrontate in prospettiva storico-filosofica, con la lettura di alcuni brani tratti da due classici rappresentanti dei due orientamenti in questione (Aristotele e Thomas Hobbes) e dai testi di un critico contemporaneo dell'individualismo (Charles Taylor).

Nella seconda parte del corso la questione della costitutività della relazionalità dell'uomo sarà invece affrontata in relazione a due problemi etico/politici attuali: la questione del ruolo pubblico della famiglia e quella della responsabilità di ognuno nei confronti della propria salute all'interno di una comunità.

Bibliografia

Per la prima parte del corso:

- ARISTOTELE, *Politica*, libro I.
- ARISTOTELE, *Etica Nicomachea*, libri VIII e IX.
- T. HOBBS, *DE CIVE*, sezioni *La libertà e Il potere*.
- C. TAYLOR, *Il disagio della modernità*, Roma-Bari, Laterza 1999.

Per la seconda parte del corso non si indicano testi specifici; si rimanda invece al contenuto delle lezioni. I brevi brani di autori contemporanei che saranno letti a lezione verranno indicati via via alla pagina web del docente nel sito della Facoltà Teologica.

Storia della Chiesa locale

Bartolo GARIGLIO

3 ECTS

Il corso, che avrà carattere istituzionale, si propone di presentare in modo sintetico i nodi essenziali della storia della Chiesa in Piemonte dalle origini ai giorni nostri, dando conto delle varie realtà diocesane che la caratterizzano, dei rapporti tra Gerarchia e laicato, degli influssi che provengono dalle aree circostanti italiane e straniere, come del contributo che la Chiesa e il mondo cattolico della regione seppero recare alla realtà nazionale e internazionale

Bibliografia

G. TUNINETTI, *Piemonte e Valle d'Aosta*, in *Le diocesi d'Italia*, I, *Le regioni ecclesiaristiche*, diretto da L. Mezzadri, M. Tagliaferri, E. Guerriero, Cinisello Balsamo (Milano) 2007, pp. 4-12; inoltre nei volumi II e III della stessa opera i profili delle singole diocesi piemontesi; F. SAVIO, *Gli antichi vescovi d'Italia dalle origini al 1300 descritti per regioni. Il Piemonte*, Torino 1898; T. CHIUSO, *La Chiesa in Piemonte, dal 1797 ai giorni nostri*, 5 voll., Torino 1887-1894; C. BONA, *Le "Amicizie". Società segrete e Rinascita religiosa (1770-1830)*, Torino 1962; *Giansenismo in Italia*, I/I-III, *Piemonte*, a cura di P. Stella, Zürich 1966-1974; A. ERBA, *Chiesa sabauda tra Cinque e Seicento. Ortodossia tridentina, gallicanesimo savoiaro e assolutismo ducale (1580-1630)*, Roma 1979; *Chiesa e società nella seconda metà del XIX secolo in Piemonte*, a cura di F.N. Appendino, Casale Monferrato 1982; *Antimodernismo piemontese*, a cura di L. Bedeschi, Urbino 1980; F. TRANIELLO, *L'episcopato piemontese in epoca fascista*, in *Chiesa, azione cattolica e fascismo nell'Italia*

settrionale durante il pontificato di Pio XI (1922-1939), a cura di P. Pecorari, Milano 1979, pp. 111-139; B. GARIGLIO, *I cattolici dal Risorgimento a Benedetto XVI. Un percorso dal Piemonte all'Italia*, Brescia 2013.

Psicologia e sociologia della religione

Monica PRASTARO

6 ECTS

Il corso intende presentare alcune tematiche fondamentali che le scienze umane, in specifico, psicologia e sociologia, hanno sviluppato nella riflessione sull'esperienza umana del sacro, nelle sue valenze individuali e sociali.

Temi e contenuti:

Oggetto di studio e metodi della ricerca in Psicologia e Sociologia

Evoluzione storica del rapporto tra scienze umane e religione

Il contributo della psicologia del profondo all'indagine sul vissuto religioso

Le attività psichiche dell'esperienza religiosa

Ciclo di vita ed esperienza religiosa

Maturità, immaturità e patologia nell'esperienza religiosa

Alcune questioni specifiche contemporanee (organizzazioni religiose e settarie, secolarizzazione, nuove religiosità, fondamentalismo...)

Bibliografia

Indicazioni Bibliografiche (ai fini dell'esame la bibliografia verrà concordata durante il corso).

M. ALETTI – G. ROSSI (a cura di), *L'illusione religiosa: rive e derive*, Centro Scientifico Editore, Torino 2001; M. ALETTI – F. DE NARDI (a cura di), *Psicoanalisi e religione*, Centro Scientifico Editore, Torino 2002; P. CIOTTI – M. DIANA, *Psicologia e religione. Modelli, problemi, prospettive*, EDB, Bologna 2005; R. CIPRIANI, *Nuovo manuale di sociologia della religione*, Borla, Roma 2009; M. DIANA, *Ciclo di vita ed esperienza religiosa*, EDB, BOLOGNA 2004; V. FRANKL (1973), *Dio nell'inconscio*, Morcelliana, Brescia 1990; F. GARELLI, *Religione all'italiana*, Il Mulino, Bologna 2011; R. W. HOOD et al. (1996), *Psicologia della religione. Prospettive psicosociali ed empiriche*, Centro Scientifico Editore, Torino 2001; A. M. RIZZUTO (1998), *Perché Freud ha rifiutato Dio?*, Centro Scientifico Editore, Torino 2000; G. ROSSI – M. ALETTI, *Psicologia della religione e teoria dell'attaccamento*, Aracne, Roma 2009 (4 saggi a scelta); P. SCQUIZZATO, *L'inganno delle illusioni. I sette vizi capitali tra spiritualità e psicologia*, 2014.

Pedagogia: teoria e applicazioni

Claudia CARPEGNA – Maria Cristina MORANDINI

10 ECTS

Il Corso di Pedagogia e Didattica intende introdurre ai temi ed ai problemi della pedagogia e della didattica individuando modelli teorici, analisi storico-istituzionali, metodi e strumenti di lavoro finalizzati all'efficacia dei processi di insegnamento.

Il corso si articola in due moduli; il primo di carattere teorico e storico-educativo; il secondo volto a collegare l'insegnamento teorico della disciplina all'azione didattico-educativa.

MODULO A (Prof.ssa Maria Cristina Morandini)

Istituzioni di pedagogia: introduzione al lessico pedagogico e ai significati dell'educazione; analisi degli spazi e dei contesti dell'agire educativo.

Storia della pedagogia: presentazione delle principali correnti del pensiero pedagogico contemporaneo attraverso la lettura delle opere degli autori maggiormente rappresentativi (Dewey, Montessori, Gentile, Maritain, Buber e Bruner).

A lezioni di carattere frontale si affiancheranno momenti di confronto e attività individuali e di gruppo su materiale didattico fornito dal docente.

Bibliografia

G. CHIOSSO, *Novecento pedagogico*, La Scuola, Brescia 2012; S. NOSARI, *Capire l'educazione*, Mondadori Università, Milano 2013; G. CHIOSSO, *Studiare pedagogia*, Mondadori Università, Milano 2018.

MODULO B (Prof.ssa Maria Claudia Carpegna)

La didattica è vista come punto di incontro fra la riflessione metodologica, la ricerca e l'azione di insegnamento; l'insegnante deve essere un "professionista riflessivo" che mette in relazione ogni proposta didattica con il contesto entro cui opera. Verranno trattati i seguenti argomenti: definizione di didattica; didattica generale e didattiche specifici-

che; la didattica, gli insegnanti, la ricerca; progettazione/programmazione educativa e didattica nella scuola dell'autonomia; curricolo e competenze; collegialità, collaborazione, negoziazione tra docenti; l'azione di insegnamento; l'organizzazione didattica; l'insegnamento efficace; la conduzione della classe; la comunicazione didattica; la valutazione; bisogni educativi speciali, strategie metodologico-didattiche per una didattica inclusiva.

Le lezioni avranno carattere prevalentemente informativo (lezioni frontali e a dibattito); si prevedono attività laboratoriali e proposte di lavoro da svolgere direttamente in aula.

Bibliografia

M. CASTOLDI, *Didattica generale*, A. Mondadori, Milano 2015; C. LANEVE, *Elementi di didattica generale*, La Scuola, Brescia 1998; G. CHIOSSO, M. CASTOLDI, *Quale futuro per l'istruzione? Pedagogia e didattica per la scuola*, A. Mondadori, Milano 2017; D. IANES, S. CRAMEROTTI, *Alunni con BES. Indicazioni operative per promuovere l'inclusione scolastica*, Erickson, Trento 2013; B. GRANIERI, *Storie complicate. La scuola al di là delle riforme*, Fratelli Frilli Editori, Genova, 2008.

Didattica dell'IRC e legislazione scolastica

Michele BENNARDO

7 ECTS

Il corso intende presentare gli elementi fondamentali della didattica applicata all'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) e della legislazione scolastica che in Italia regola tale materia. Per questo, dopo un excursus storico sull'IRC in Italia dall'Ottocento ad oggi (con funzione di ambientazione), ci si concentrerà sulla parte normativa (statale e canonica), sul contenuto e sulla didattica dell'IRC nei diversi ordini e gradi di scuola (in particolare la didattica delle competenze), senza trascurare il tema della valutazione. Particolare attenzione verrà riservata ai Traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli Obiettivi specifici d'apprendimento per l'IRC (previsti dal D.P.R. 11 febbraio 2010, per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo; e dal D.P.R. 20 agosto 2012, per il secondo ciclo d'istruzione e i percorsi d'istruzione e formazione profes-

sionale), al profilo e alla deontologia dell'insegnante di religione cattolica. Concluderà il corso un'analisi dei testi di Religione attualmente presenti nel panorama editoriale italiano.

Bibliografia

M. BENNARDO, *Guida alle nuove indicazioni nazionali e alle competenze nell'IRC*, De Agostini Scuola, Novara 2014; G. BONAIUTI, *Didattica attiva con la LIM. Metodologie, strumenti e materiali per la Lavagna Interattiva Multimediale*, Erickson, Trento 2009; B. BORDIGNON, *Certificazione delle competenze. Premesse teoriche*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2006; B. BORDIGNON – R. CAPUTI, *Certificazione delle competenze. Una sperimentazione delle Scuole Salesiane*, Armando, Roma 2009; A. CAMPOLEONI (a cura di), *Insegnanti di religione. Materiale per la preparazione del concorso a cattedra*, SEI, Torino 2003; C. CANGIÀ, *Teoria e pratica della comunicazione multimediale*, Tuttoscuola-Multidea, Roma 2013; M. CASTOLDI, *Valutare le competenze. Percorsi e strumenti*, Carocci, Roma 2009; S. CICATELLI, *Prontuario giuridico IRC. Raccolta commentata delle norme che regolano l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado*, Queriniana, Brescia 2003⁶; IDEM, *Conoscere la scuola. Ordinamento, didattica, legislazione. Guida al concorso per insegnanti di religione cattolica*, La Scuola, Brescia 2004; L. GUASTI, *Didattica per competenze. Orientamenti e indicazioni pratiche*, Erickson, Trento 2012; D. MACCARIO, *Insegnare per competenze*, SEI, Torino 2006; G. MALIZIA – S. CICATELLI (a cura di), *Verso la scuola delle competenze*, Armando, Roma 2009; IDEM (a cura di), *La scuola della persona*, Armando, Roma 2010; G. MARCHIONI, *Metodi e tecniche per l'insegnante di religione. Come rendere l'IRC interessante e coinvolgente*, Elledici, Leumann (To) 2007; A. MARCONI, *E-learning e innovazione pedagogica. Competenze e certificazione*, Armando, Roma 2010; M. MOSCHETTI, *L'insegnamento della religione in Italia. Sintesi storica, normativa, aspetti complementari*, Glossa, Milano 2018; R. NESTI (a cura di), *Didattica nella "primaria". Ambiti e percorsi attuali*, Anicia, Roma 2012; F. PAJER, *Nuovi appunti di didattica per l'IRC*, SEI, Torino 2006; M. PELLERREY, *Le competenze individuali e il portfolio*, La Nuova Italia Scientifica, Roma 2004; A. PORCARELLI, *La religione e la sfida delle competenze*, SEI, Torino 2014; ROSSI T. – ROSSI M. M., *Linee di un codice deontologico degli insegnanti di religione (CODIR)*, Elledici, Leumann (To) 1999; SERVIZIO NAZIONALE PER L'INSEGNAMENTO DELLA R. C., *Il nuovo profilo. Guida alla lettura degli obiettivi specifici d'apprendimento*, La Scuola, Brescia 2006; TUFFANELLI L., *Il portfolio delle competenze. Guida per l'insegnante all'uso del portfolio*, Erickson Trento 2004; TRENTI Z. (a cura di), *Manuale dell'Insegnante di Religione. Competenza e professionalità*, Elledici, Leumann (To) 2004; TRENTI Z. – ROMIO R., *Pedagogia dell'apprendimento nell'orizzonte ermeneutico*, Elledici, Leumann (To) 2006; VARISCO B. M., *Portfolio. Valu-*

tare gli apprendimenti e le competenze, Carocci, Roma 2004; ZAMBOTTI F., *Didattica inclusiva con la LIM. Strategie e materiali per l'individualizzazione con la Lavagna Interattiva Multimediale*, Erickson, Trento 2009; ZUCCARI G., *Metodologia e didattica dell'insegnamento della religione cattolica nella scuola*, Elledici, Leumann (To) 1997; IDEM, *L'insegnamento della religione cattolica. Aspetti psicopedagogici e strategie metodologico-didattiche. Manuale per la formazione degli IdR*, Il capitello-Elledici, Leumann (To) 2003.

Tirocinio IRC

Monica QUIRICO coord.

10 ECTS

[vedi progetto a pag. 171]

I linguaggi della comunicazione

Simona BORELLO

3 ECTS

L'impostazione del corso si colloca nell'equilibrio tra due direttrici: esplorare le caratteristiche dei diversi linguaggi della comunicazione contemporanea in vista di poterli adoperare al meglio nella didattica e comprendere i cambiamenti che gli strumenti di comunicazione comportano sull'apprendimento, la socializzazione, la partecipazione, in vista di una più ampia comprensione del contesto culturale degli studenti.

Questo tipo di approccio permetterà di fornire il quadro teorico necessario sul quale innestare gli approfondimenti puntuali dell'utilizzo dei diversi media.

Bibliografia

L'elenco dei libri che sarà possibile scegliere per l'esame potrà essere integrato durante lo svolgimento del corso. Gli studenti e le studentesse potranno anche concordare con la docente un testo affine ai propri interessi.

N. CARR, *Internet ci rende stupidi? Come la rete sta cambiando il nostro cervello*, Raffaello Cortina, Milano 2011; P. FERRI, *Nativi digitali*, Bruno Mondadori, Milano 2011; M. MCLUHAN, *Gli strumenti del comunicare*, Il Saggiatore, Milano 2008; G.

NICOLETTI - S. MORIGGI, *Perché la tecnologia ci rende umani*, Sironi, Milano 2009; P. ORTOLEVA, *Miti a bassa intensità*, Einaudi, Torino 2019; H. RHEINGOLD, *Perché la rete ci rende più intelligenti*, Cortina Raffaello, Milano 2013; A. SPADARO, *Cyberteologia*, Vita e Pensiero, Milano 2012.

Storia delle religioni: ebraismo

Claudia MILANI

4 ECTS

Il corso si propone di presentare i fondamenti dell'ebraismo a partire dalle fonti della tradizione sia biblica che postbiblica, con particolare riferimento al giudaismo rabbinico, che oggi costituisce l'asse portante dell'eredità tradizionale. La materia verrà organizzata secondo una scansione storica, un'esposizione dei capisaldi della vita religiosa ebraica e infine uno sguardo al mondo contemporaneo.

- I) Evoluzione storica
 - Brevi cenni all'ebraismo biblico
 - Caduta del Tempio di Gerusalemme e inizio della diaspora
 - L'ebraismo in epoca tardo-antica
 - Gli ebrei sotto il dominio islamico
 - La Spagna delle tre religioni
 - La nascita dell'antigiudaismo popolare, la cacciata dalla Spagna, il marranesimo
 - L'età della Controriforma e del ghetto
 - Dall'Illuminismo all'emancipazione
 - Il Novecento: la Shoah e la nascita dello Stato di Israele

- II) Capisaldi religiosi
 - Ebraismo e popolo ebraico
 - La triade fondamentale: *Torah*, popolo, terra
 - *Torah* scritta e *Torah* orale: le regole ermeneutiche, *halakhah* e *haggadah*
 - Giudaismo rabbinico e giudaismi non rabbinici

- Il ciclo liturgico: lo *Shabbat*, le feste di pellegrinaggio, i “giorni terribili”, le feste minori
 - Le tappe della vita: circoncisione, *bar* e *bat mitzvah*, matrimonio, morte
 - La *kasherut*
 - Universalismo ebraico e noachismo
- III) L’ebraismo contemporaneo
- Ebraismo ortodosso, *conservative* e riformato
 - Movimenti sionisti
 - Alcune questioni di attualità: la liturgia, il ruolo della donna
 - Il dialogo cristiano-ebraico
- La riscoperta ebraica della figura di Gesù

Ogni argomento sarà trattato nelle sue linee essenziali attraverso i manuali sotto elencati e potrà essere approfondito per mezzo di una bibliografia che verrà comunicata a lezione.

Bibliografia

P. STEFANI, *Introduzione all’ebraismo*, Queriniana, Brescia 2004; P. HADDAD, *L’ebraismo spiegato ai miei amici*, La Giuntina, Firenze 2003.

Seminario

Monica QUIRICO

3 ECTS

Religione e scienza in dialogo

Il seminario si svolgerà in collegamento con il corso monografico di teologia dogmatica.

Bibliografia

La bibliografia sarà indicata nella seduta di pre-seminario

Storia delle religioni: nuove religioni

Danile RACCA

4 ECTS

1. Questioni introduttive

- La religiosità nel mondo post-moderno
- Quali atteggiamenti nella Chiesa Cattolica
- Terminologia (sette, Nuovi Movimenti Religiosi ...) e criteri di catalogazione

2. Ispirazione cristiana

- L'avventismo e i Testimoni di Geova
- I *revivals* protestanti e la Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni (mormoni)
- I movimenti messianici e la Chiesa dell'Unificazione del Reverendo Moon

3. Origine orientale

- Dall'induismo
- Dal buddhismo
- Dall'islam

4. Altri movimenti

- Chiesa di Scientology

5. Verso il New Age ed il Next Age

- La nozione di conoscenza: gnosticismo e neognosticismo, revisione di alcuni periodi storici (templari, movimento dei rosacroce)
- Antesignani del pensiero New Age: *Christian Science* e Teosofia
- Il New Age: caratteristiche e forme tipiche
- Un esempio tipico: Damanhur
- La deriva del Next Age

Bibliografia

Alcuni testi di carattere generale saranno indicati dal docente durante le lezioni. Per i singoli movimenti si rimanda a:

- A. AVETA, *I testimoni di Geova. Un'ideologia che logora*, Dehoniane, Roma 1990;
 B. BLANDRE, *La storia dei Testimoni di Geova*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1995.
 B. CADEI - P. SANTOVECCHI, *Da Testimoni di Geova a ...? Un aiuto per chi vuole uscire*, EDB, Bologna 2002; M. INTROVIGNE, *I testimoni di Geova. Già e non ancora*,

LDC, Torino-Leumann 2002; M. INTROVIGNE, *I Testimoni di Geova. Chi sono, come cambiano*, Cantagalli, Siena 2015; S. POLLINA, *I nostri "amici" Testimoni di Geova*", San Paolo, Cinisello Balsamo 1996; V. POLIDORI, *La Bibbia dei Testimoni di Geova. Storia e analisi di una falsificazione*, EDB, Bologna 2013; P. SCONOCCHINI, *La Bibbia dei Testimoni di Geova. Traduzione o manipolazione?*, LDC, Torino - Leumann 1994; L. TINELLI, *Tecniche di persuasione tra i testimoni di Geova*, Lib. Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1998; R. HAUTH, *I mormoni. Religione segreta o Chiesa cristiana?*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2001; M. INTROVIGNE, *I mormoni. Dal Far West alle Olimpiadi*, LDC, Torino - Leumann 2002; M. INTROVIGNE, *La Chiesa dell'unificazione del reverendo Moon*, Elle Di Ci, Torino - Leumann 1997; G.J. MELTON, *La Chiesa di Scientology*, LDC, Torino - Leumann 1998; A.N.TERRIN, *Scientology. Libertà e immortalità*, Morcelliana, Brescia 2017; M.L. VIARENGO, *Satya Sai Baba e il suo movimento*, LDC, Torino-Leumann 2001; J. CONEY, *Osho Rajneesh e il suo movimento*, LDC, Torino-Leumann 1999; J. VERNETTE, *Il New Age. All'alba dell'era dell'Acquario*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1992; F. MARTÍNEZ DIEZ, *New Age e fede cristiana. Felicità e salvezza a basso prezzo? Un confronto critico per il discernimento*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1998; M. INTROVIGNE, M., *New Age & Next Age*, Piemme, Casale Monferrato 2000; A.N. TERRIN, *New Age. La religiosità del postmoderno*, EDB, Bologna 1992; L. BERZANO, *New Age*, Il Mulino, Bologna 1999.

Corsi di formazione permanente

Per l'anno accademico 2020/21 vengono offerti dieci corsi finalizzati alla formazione dei docenti, aperti anche a studenti dell'ISSR o del Ciclo Istituzionale, o a quanti siano interessati ad approfondire alcune tematiche teologiche.

La Vergine Maria tra musica e teologia

ID SOFIA 45289

Chiara BERTOGLIO

Scusi, lei ci crede ai miracoli? Indagine biblico-teologica sui miracoli nel contesto della cultura secolare e scientifica

ID SOFIA 45290

Gian Luca CARREGA - Ferruccio CERAGIOLI

Dove e perché la missione? Il paradigma missionario per la vita della Chiesa nel mondo

ID SOFIA 45291

Giuseppe COHA e collaboratori

Persona, corpo e sessualità. Insegnare un'etica relazionale

ID SOFIA 45292

Clara DI MEZZA

Competenti in religione. Orientamenti per la formazione
ID SOFIA 45293

Carlo Mario FEDELI

Vangeli canonici o apocrifi? Il Gesù narrante e il Gesù narrato
ID SOFIA 45294

Maria Rita MARENCO

Volti di Cristo: riconoscere, comprendere, insegnare
ID SOFIA 45295

Maria NISII

Ci sarà la plastica in paradiso?
La questione ecologica tra scienza e religioni
ID SOFIA 45297

Alberto PIOLA – Gianmarco IELUZZI

Quando dici Dio, che cosa dici? Comprendere Dio oggi
ID SOFIA 45296

Monica QUIRICO e collaboratori

Bibbia e arte: i quadri nella storia
ID SOFIA 30548

Germano GALVAGNO e collaboratori

Orario lezioni ISSR - primo semestre A – (dal 21/9 al 21/11/2020)

LUNEDI'	Primo anno ordinario	Secondo anno ordinario	Terzo anno ordinario
17.30 – 18.15	Teologia morale fondamentale	Filosofia morale	Liturgia
18.15 – 19.00	Teologia morale fondamentale	Filosofia morale	Liturgia
19.00 – 19.45	A.T. Pentateuco 6 v.	Storia della Chiesa medievale	Ecclesiologia
	Introduzione teologia Fondamentale 3 v.		
19.45 – 20.30	A.T. Pentateuco 6 v.	Storia della Chiesa medievale	Ecclesiologia
	Introduzione teologia Fondamentale 3 v.		
MARTEDÍ			
17.30 – 18.15	Introduzione teologia Fondamentale	Inglese/francese	Ecclesiologia
18.15 – 19.00	Introduzione teologia Fondamentale	Inglese/francese	Ecclesiologia
19.00 – 19.45	A.T. Pentateuco	Filosofia teoretica	Liturgia
19.45 – 20.30	A.T. Pentateuco	Filosofia teoretica	Liturgia
GIOVEDÍ			
17.30 – 18.15	Storia della filosofia	Trinitaria cristologia	Introduzione scienze umane
18.15 – 19.00	Storia della filosofia	Trinitaria cristologia	Introduzione scienze umane
19.00 – 19.45	Storia della filosofia	Trinitaria cristologia	Introduzione scienze umane
SABATO			
14.30 – 15.15	Storia della Chiesa antica	N.T. Lettere Paoline	Storia della Chiesa moderna e contemporanea
15.15 – 16.00	Storia della Chiesa antica	N.T. Lettere Paoline	Storia della Chiesa moderna e contemporanea
16.15 – 17.00	Storia della Chiesa antica	N.T. Lettere Paoline	Esercitazione
17.00 – 17.45	N.T. Sinottici	Teologia morale speciale (vita fisica)	Esercitazione
17.45 – 18.30	N.T. Sinottici	Teologia morale speciale (vita fisica)	Esercitazione

GIOVEDÌ	Biennio A prolungato	Triennio A prolungato
17.30 – 18.15	Storia della filosofia	Teologia trinitaria e Cristologia
18.15 – 19.00	Storia della filosofia	Teologia trinitaria e Cristologia
19.00 – 19.45	Storia della filosofia	Teologia trinitaria e Cristologia
SABATO		
11.00 – 11.45		Filosofia teoretica
11.45 – 12.30		Filosofia teoretica
12.30 – 13.15		Filosofia teoretica
14.30 – 15.15	Storia della Chiesa antica	N.T. Lettere Paoline
15.15 – 16.00	Storia della Chiesa antica	N.T. Lettere Paoline
16.15 – 17.00	Storia della Chiesa antica	N.T. Lettere Paoline
17.00 – 17.45	N.T. Sinottici	Teologia morale speciale (vita fisica)
17.45 – 18.30	N.T. Sinottici	Teologia morale speciale (vita fisica)

Quarto/quinto anno specialistica

LUNEDÌ		GIOVEDÌ	
17.30 – 18.15	Pedagogia	17.30 – 18.15	Didattica IRC
18.15 – 19.00	Pedagogia	18.15 – 19.00	Didattica IRC
19.00 – 19.45	Pedagogia	19.00 – 19.45	Monografico di filosofia
19.45 – 20.30	Tirocinio	19.45 – 20.30	Monografico di filosofia
MARTEDÌ		VENERDÌ	
17.30 – 18.15	Pedagogia	17.30 – 18.15	Didattica IRC
18.15 – 19.00	Pedagogia	18.15 – 19.00	Didattica IRC
19.00 – 19.45	Teologia delle religioni	19.00 – 19.45	Monografico di teologia dogmatica
19.45 – 20.30	Teologia delle religioni	19.45 – 20.30	Monografico di teologia dogmatica

Orario lezioni ISSR – primo semestre B – (dal 23/11 al 16/1/2021)

LUNEDI'	Primo anno ordinario	Secondo anno ordinario	Terzo anno ordinario
17.30 – 18.15	Teologia morale fondamentale 4 v.	N.T. scritti giovannei	Ecclesiologia
	Introduzione teologia fondamentale 2 v.		
18.15 – 19.00	Teologia morale Fondamentale 4v.	N.T. scritti giovannei	Ecclesiologia
	Introduzione teologia fondamentale 2 v.		
19.00 – 19.45	A.T. Pentateuco	Storia della Chiesa medievale	Teologia dei sacramenti
19.45 – 20.30	A.T. Pentateuco	Storia della Chiesa medievale	Teologia dei sacramenti
MARTEDÍ			
17.30 – 18.15	Introduzione teologia fondamentale	Inglese / francese 4 v.	Teologia dei sacramenti
		Filosofia morale 2 v.	
18.15 – 19.00	Introduzione teologia fondamentale	Inglese / francese 4 v.	Teologia dei sacramenti
		Filosofia morale 2 v.	
19.00 – 19.45	A.T. Storici	Filosofia teoretica	Teologia morale sociale
19.45 – 20.30	A.T. Storici	Filosofia teoretica	Teologia morale sociale
GIOVEDÍ			
17.30 – 18.15	Storia della filosofia	Trinitaria cristologia	Introduzione scienze umane 4 v.
			Ecclesiologia 2v.
18.15 – 19.00	Storia della filosofia	Trinitaria cristologia	Introduzione scienze umane 4 v.
			Ecclesiologia 2v.
19.00 – 19.45	Storia della filosofia	Trinitaria cristologia	Ecclesiologia
SABATO			
14.30 – 15.15	Storia della Chiesa antica	N.T. Lettere paoline	Storia della Chiesa moderna e contemporanea
15.15 – 16.00	Storia della Chiesa antica	N.T. Lettere paoline	Storia della Chiesa moderna e contemporanea
16.15 – 17.00	Storia della Chiesa antica	N.T. Lettere paoline	Esercitazione 4 v.
17.00 – 17.45	N.T. Sinottici	Teologia morale speciale (vita fisica)	Teologia morale sociale 2 v.
		Teologia morale speciale (vita fisica)	Esercitazione 4 v.
17.45 – 18.30	N.T. Sinottici	Teologia morale speciale (vita fisica)	Teologia morale sociale 2 v.

GIOVEDÌ	Biennio A prolungato	Triennio A prolungato
17.30 – 18.15	Storia della filosofia	Teologia trinitaria e Cristologia
18.15 – 19.00	Storia della filosofia	Teologia trinitaria e Cristologia
19.00 – 19.45	Storia della filosofia	Teologia trinitaria e Cristologia
SABATO		
11.00 – 11.45		Filosofia teoretica
11.45 – 12.30		Filosofia teoretica
12.30 – 13.15		Filosofia teoretica
14.30 – 15.15	Storia della Chiesa antica	N.T. Lettere Paoline
15.15 – 16.00	Storia della Chiesa antica	N.T. Lettere Paoline
16.15 – 17.00	Storia della Chiesa antica	N.T. Lettere Paoline
17.00 – 17.45	N.T. Sinottici	Teologia morale speciale (vita fisica)
17.45 – 18.30	N.T. Sinottici	Teologia morale speciale (vita fisica)

Quarto/quinto anno specialistica

LUNEDÌ		GIOVEDÌ	
17.30 – 18.15	Pedagogia	17.30 – 18.15	Didattica IRC 4 v. Psicologia e sociologia della religione 2 v.
18.15 – 19.00	Pedagogia	18.15 – 19.00	Didattica IRC 4 v. Psicologia e sociologia della religione 2 v.
19.00 – 19.45	Pedagogia	19.00 – 19.45	Psicologia e sociologia della religione
19.45 – 20.30	Tirocinio	19.45 – 20.30	Psicologia e sociologia della religione
MARTEDÌ		VENERDÌ	
17.30 – 18.15	Pedagogia	17.30 – 18.15	Didattica IRC 4 v. Tirocinio 2 v.
18.15 – 19.00	Pedagogia	18.15 – 19.00	Didattica IRC 4 v. Tirocinio 2 v.
19.00 – 19.45	Teologia delle religioni 3 v. Monografico di filosofia 3 v.	19.00 – 19.45	Monografico di teologia dogmatica
19.45 – 20.30	Teologia delle religioni 3 v. Monografico di filosofia 3 v.	19.45 – 20.30	Monografico di teologia dogmatica

Orario lezioni ISSR - secondo semestre A – (dal 1/2 al 20/3/2021)

LUNEDI'	Primo anno ordinario	Secondo anno ordinario	Terzo anno ordinario
17.30 – 18.15	Teologia morale fondamentale	Storia della Chiesa medievale	Antropologia teologica
18.15 – 19.00	Teologia morale fondamentale	N.T. Scritti giovannei	Antropologia teologica
19.00 – 19.45	A.T. – Storici 3 v.	N.T. Scritti giovannei	Diritto canonico
19.45 – 20.30	A.T. – Sapienziali 4 v.	N.T. Scritti giovannei	Diritto canonico
MARTEDI'			
17.30 – 18.15	Introduzione teologia fondamentale	Inglese / francese	Antropologia teologica
18.15 – 19.00	Introduzione teologia fondamentale	Inglese / francese	Antropologia teologica
19.00 – 19.45	Introduzione teologia fondamentale	Filosofia teoretica	Teologia morale sociale
19.45 – 20.30	A.T. – Storici	Filosofia teoretica	Teologia morale sociale
GIOVEDI'			
17.30 – 18.15	Storia della filosofia	Trinitaria cristologia	Storia della Chiesa moderna e contemporanea
18.15 – 19.00	Storia della filosofia	Trinitaria cristologia	Storia della Chiesa moderna e contemporanea
19.00 – 19.45	Storia della filosofia	Trinitaria cristologia	Storia della Chiesa moderna e contemporanea
SABATO			
14.30 – 15.15	Patrologia	Storia della Chiesa medievale 2v. A.T. – Profeti 5 v.	Antropologia teologica
15.15 – 16.00	Patrologia	Storia della Chiesa medievale 2v. A.T. – Profeti 5 v.	Antropologia teologica
16.15 – 17.00	Patrologia	Storia della Chiesa medievale 2v. A.T. – Profeti 5 v.	Teologia dei sacramenti
17.00 – 17.45	N.T. Sinottici	Teologia morale speciale (vita fisica)	Teologia dei sacramenti
17.45 – 18.30	N.T. Sinottici	Teologia morale speciale (vita fisica)	Teologia dei sacramenti

	Biennio A prolungato	Triennio A prolungato
GIOVEDÌ		
17.30 – 18.15	Storia della filosofia	Trinitaria cristologia
18.15 – 19.00	Storia della filosofia	Trinitaria cristologia
19.00 – 19.45	Storia della filosofia	Trinitaria cristologia
SABATO		
11.00 – 11.45		Filosofia teoretica
11.45 – 12.30		Filosofia teoretica
12.30 – 13.15		Filosofia teoretica
		libero 2v.
14.30 – 15.15	Patrologia	A.T. – Profeti 5 v.
		libero 2v.
15.15 – 16.00	Patrologia	A.T. – Profeti 5 v.
		libero 2v.
16.15 – 17.00	Patrologia	A.T. – Profeti 5 v.
17.00 – 17.45	N.T. Sinottici	Teologia morale speciale (vita fisica)
17.45 – 18.30	N.T. Sinottici	Teologia morale speciale (vita fisica)

Quarto/quinto anno specialistica

LUNEDÌ		GIOVEDÌ	
17.30 – 18.15	Storia delle religioni: nuove religioni	17.30 – 18.15	Linguaggi della comunicazione
18.15 – 19.00	Storia delle religioni: nuove religioni	18.15 – 19.00	Linguaggi della comunicazione
19.00 – 19.45	Tirocinio 2 v. Seminario 5 v.	19.00 – 19.45	Psicologia e sociologia della religione
19.45 – 20.30	Tirocinio 2 v. Seminario 5 v.	19.45 – 20.30	Psicologia e sociologia della religione
MARTEDÌ		VENERDÌ	
17.30 – 18.15	Storia delle religioni: ebraismo	17.30 – 18.15	Tirocinio
18.15 – 19.00	Storia delle religioni: ebraismo	18.15 – 19.00	Tirocinio
19.00 – 19.45	Storia della Chiesa locale	19.00 – 19.45	Tirocinio
19.45 – 20.30	Storia della Chiesa locale	19.45 – 20.30	Tirocinio

Orario lezioni ISSR - secondo semestre B – (dal 22/3 al 22/5/2021)

LUNEDI'	Primo anno ordinario	Secondo anno ordinario	Terzo anno ordinario
17.30 - 18.15	Teologia morale fondamentale	Antropologia filosofica	Antropologia teologica
18.15 - 19.00	Teologia morale fondamentale	Antropologia filosofica	Antropologia teologica
19.00 - 19.45	A.T. - Sapienziali	Antropologia filosofica	Diritto canonico
19.45 - 20.30	A.T. - Sapienziali	N.T. – Scritti giovannei	Diritto canonico
MARTEDÍ			
17.30 - 18.15	Introduzione teologia fondamentale	Inglese / francese	Antropologia teologica
18.15 - 19.00	Introduzione teologia fondamentale	Inglese / francese	Antropologia teologica
19.00 - 19.45	Introduzione teologia fondamentale	Filosofia teoretica	Diritto 5 v. / Esercitazione 2 v.
19.45 - 20.30	A.T. – Storici	Filosofia teoretica	Diritto 5 v. / Esercitazione 2 v.
GIOVEDÍ			
17.30 - 18.15	Storia della filosofia	Trinitaria cristologia	Storia della Chiesa moderna e contemporanea
18.15 - 19.00	Storia della filosofia	Trinitaria cristologia	Storia della Chiesa moderna e contemporanea
19.00 - 19.45	Storia della filosofia	Trinitaria cristologia	Storia della Chiesa moderna e contemporanea
SABATO			
14.30 - 15.15	Patrologia	Teologia morale speciale (vita fisica)	Teologia dei sacramenti
15.15 - 16.00	Patrologia	Teologia morale speciale (vita fisica)	Teologia dei sacramenti
16.15 - 17.00	N.T. Sinottici	A.T. – Profeti	Teologia dei sacramenti
17.00 - 17.45	N.T. Sinottici	A.T. – Profeti	Teologia morale sociale
17.45 - 18.30	N.T. Sinottici	A.T. – Profeti	Teologia morale sociale

Biennio A prolungato		Triennio A prolungato
GIOVEDÌ		
17.30 – 18.15	Storia della filosofia	Trinitaria cristologia
18.15 – 19.00	Storia della filosofia	Trinitaria cristologia
19.00 – 19.45	Storia della filosofia	Trinitaria cristologia
SABATO		
11.00 – 11.45		Filosofia morale
11.45 – 12.30		Filosofia morale
12.30 – 13.15		Filosofia morale
14.30 – 15.15	Patrologia	Teologia morale speciale (vita fisica)
15.15 – 16.00	Patrologia	Teologia morale speciale (vita fisica)
16.15 – 17.00	N.T. Sinottici	A.T. - Profeti
17.00 – 17.45	N.T. Sinottici	A.T. - Profeti
17.45 – 18.30	N.T. Sinottici	A.T. - Profeti

Quarto/quinto anno specialistica

LUNEDÌ		GIOVEDÌ	
17.30 – 18.15	Storia delle religioni: nuove religioni	17.30 – 18.15	Linguaggi della comunicazione 5 v. Tirocinio 2 v.
18.15 – 19.00	Storia delle religioni: nuove religioni	18.15 – 19.00	Linguaggi della comunicazione 5 v. Tirocinio 2 v.
19.00 – 19.45	Seminario	19.00 – 19.45	Psicologia e sociologia della religione
19.45 – 20.30	Seminario	19.45 – 20.30	Psicologia e sociologia della religione
MARTEDÌ		VENERDÌ	
17.30 – 18.15	Storia delle religioni: ebraismo	17.30 – 18.15	Tirocinio
18.15 – 19.00	Storia delle religioni: ebraismo	18.15 – 19.00	Tirocinio
19.00 – 19.45	Storia della Chiesa locale 5 v. Tirocinio 2 v.	19.00 – 19.45	Tirocinio
19.45 – 20.30	Storia della Chiesa locale 5 v. Tirocinio 2 v.	19.45 – 20.30	Tirocinio

DOCENTI ISSR 2020/21

BENNARDO Michele	via al Cerrone, 63/c 10040 Villar Dora Torino	0119350701 3392830836	michele.bennardo @libero.it
BORELLO Simona			simona.borello @gmail.com
CARPEGNA Claudia			claudia.carpegna @bussola.it
CARREGA Gian Luca	via Lanfranchi, 10 10131 Torino		prof.carrega@gmail.com
CASALE Umberto	via Imberti, 12 12035 Racconigi (Cn)	3358060699	umberto.michele @racconigi.info
CASTO Lucio	via Carrera, 11 10146 Torino	011740272	donlucio2003@alice.it
CERVELLIN Luigi	corso Vercelli 396 10100 Torino	0112621792	luigi12.cer@gmail.com
COHA Giuseppe	via Nizza, 355 10127 Torino	0116965802	g.coha @diocesi.torino.it
CORTESE Roberto Ignazio	corso M. D'Azeglio, 10 10125 Torino	0116509372	rrreco@tin.it
DANNA Valter	via Caprie, 5 10138 Torino	3355243179	valter.danna @fastwebnet.it
GALVAGNO Germano	via Palazzo di Città, 4 10122 Torino	0116601592	germgal@tiscali.it
GAMBA Ezio	via Conte Verde 196 14100 ASTI	349 192 52 18	ezio.gamba.1975 @gmail.com
GARIGLIO Bartolomeo	via Caramagna, 3 12035 Racconigi (Cn)	329 962 07 04	bartolo.gariglio @unito.it
GIRAUDO Alessandro	via Porta Palatina, 7 10122 Torino	011341202	giraudo.sandro @gmail.com
GOLA Giancarlo	c/o Ist. Sociale corso Siracusa, 10 10136 Torino	011357835	gola.g@gesuiti.it
GROSSO Mauro	via Lanfranchi, 10 10131 Torino	0118194555	m.grosso @diocesi.torino.it
MARENCO Maria Rita	viale Matteotti, 59 10048 Vinovo (TO)	3385778751	mariarita.marenc051 @gmail.com

MILANI Claudia			claudia_milani @hotmail.com
MORANDINI Maria Cristina			maria.morandini @unito.it
NISII Maria			nisiimaria@gmail.com
PACINI Andrea	via delle Orfane, 30 10122 Torino	0114368448	donandrea.pacini @gmail.com
PARISSONE Alessandra	piazza Emanuele Filiberto, 12 10122 Torino		a_parissone @yahoo.it
PIOLA Alberto	via XX Settembre, 83 10122 Torino		donalberto.piola @gmail.com
PRASTARO Monica	via Cordero di Pamparato, 21 10143 Torino	3382408666	monicaprastaro @gmail.com
PROVERA Roberto	via Messedaglia, 21 10149 Torino	011 290992	roberto.donprovera @gmail.com
QUIRICO Monica	borgata Montecomposto, 42 10040 Rubiana Torino	011 9358844	monica @musicivagantes.it
RACCA Daniele			raccadaniele66 @gmail.com
REPOLE Roberto	via Palazzo di Città, 4 10122 Torino	3472309864	repole.roberto.to @gmail.com
RUBIOLO Marco			marcorubiolo @gmail.com
SACCO Antonio	via Lanfranchi, 10 10131 Torino	3297425660	sacco.ant@email.it
SIMONINI Pierpaolo	via Fenoglio, 36/b 12100 Cuneo	3384158182	pierpaolo.simonini @gmail.com
TOMATIS Paolo	via Palazzo di Città, 4 10122 Torino		paolotomatis68 @gmail.com
VENUTO Francesco Saverio	via Maria Adelaide, 2 10122 Torino	011 4836111	franciscusavius @gmail.com
ZEPPEGNO Giuseppe	via Lanfranchi, 10 10131 Torino	3487257501	giuseppe.zeppegno @diocesi.torino.it



CALENDARIO

ANNO ACCADEMICO

2020/21



SETTEMBRE 2020

	CICLO ISTITUZIONALE	CICLO DI SPECIALIZZAZIONE	ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE
1.M	Esami (fino al 17/9)	Esami (fino al 18/9)	Esami (fino al 18/9)
2.M			
3.G			
4.V			
5.S			
6.D			
7.L			
8.M			
9.M			
10.G			
11.V			
12.S			
13.D			
14.L			
15.M		Consiglio di Sezione ore 14.45	
16.M			
17.G			Consiglio d'Istituto ore 15.30
18.V			
19.S			
20.D			
21.L	Inizio lezioni		Inizio lezioni
22.M		Inizio lezioni	
23.M			
24.G	Consiglio professori ore 9.30		
25.V			
26.S			
27.D			
28.L			
29.M			
30.M			

OTTOBRE

	CICLO ISTITUZIONALE	CICLO DI SPECIALIZZAZIONE	ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE
1.G			
2.V			
3.S			
4.D			
5.L			
6.M			
7.M			
8.G			
9.V			
10.S			
11.D			
12.L			
13.M	Santa messa inaugurazione anno accademico	Santa messa inaugurazione anno accademico	Santa messa inaugurazione anno accademico
14.M	Esame Baccalaureato		
15.G	Consiglio di Sezione		
16.V			
17.S			
18.D			
19.L			
20.M			
21.M			
22.G			
23.V			
24.S			
25.D			
26.L			
27.M			
28.M			
29.G		Esami (fino al 30/10)	
30.V			
31.S			

NOVEMBRE

	CICLO ISTITUZIONALE	CICLO DI SPECIALIZZAZIONE	ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE
1.D			
2.L			Sessione di lauree fino al 14/11
3.M			
4.M			Collegio plenario docenti ore 15.30
5.G			
6.V			
7.S			
8.D			
9.L			
10.M			
11.M			
12.G			
13.V			
14.S			
15.D			
16.L			
17.M			
18.M			
19.G			
20.V			
21.S			
22.D			
23.L			Cambio 1 sem. B
24.M			
25.M			
26.G	Esami fino al 27/11		
27.V			
28.S			
29.D			
30.L			

DICEMBRE

	CICLO ISTITUZIONALE	CICLO DI SPECIALIZZAZIONE	ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE
1.M			Esami fino al 5/12
2.M			
3.G			
4.V			
5.S			
6.D			
7.L	vacanza		vacanza
8.M			
9.M			
10.G			
11.V			
12.S			
13.D			
14.L			
15.M		Fine primo semestre	
16.M			
17.G			
18.V	Fine primo semestre		
19.S			
20.D			
21.L			
22.M			
23.M			Vacanza (fino al 6/1)
24.G			
25.V			
26.S			
27.D			
28.L			
29.M			
30.M			
31.G			

GENNAIO 2021

	CICLO ISTITUZIONALE	CICLO DI SPECIALIZZAZIONE	ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE
1.V			
2.S			
3.D			
4.L			
5.M			
6.M			
7.G	Esami (fino al 22/1)	Esami (fino al 29/1)	
8.V			
9.S			
10.D			
11.L			
12.M			
13.M			
14.G			Consiglio d'Istituto ore 15.30
15.V			
16.S			Fine primo semestre
17.D			
18.L			Esami (fino al 30/1)
19.M		Consiglio di Sezione ore 14.45	
20.M			
21.G			
22.V			
23.S			
24.D			
25.L			
26.M			
27.M			
28.G			
29.V			
30.S			
31.D			

FEBBRAIO

	CICLO ISTITUZIONALE	CICLO DI SPECIALIZZAZIONE	ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE
1.L	Inizio secondo semestre		Inizio secondo semestre
2.M		Inizio secondo semestre	
3.M			
4.G			
5.V			
6.S			
7.D			
8.L			
9.M			
10.M			
11.G			
12.V			
13.S			
14.D			
15.L			
16.M		Vacanza (fino al 17/2)	
17.M	Esame di Baccalaureato		
18.G			
19.V			
20.S			
21.D			
22.L			
23.M			
24.M			
25.G			
26.V			
27.S			
28.D			

MARZO

	CICLO ISTITUZIONALE	CICLO DI SPECIALIZZAZIONE	ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE
1.L			Sessione di lauree fino al 15/3
2.M			
3.M			
4.G			
5.V			
6.S			
7.D			
8.L			
9.M			
10.M			
11.G			
12.V			
13.S			
14.D			
15.L			
16.M			
17.M			
18.G		Esami (fino al 19/3)	
19.V			
20.S			
21.D			
22.L			Cambio II sem. B
23.M			
24.M			
25.G			
26.V			Esami (fino al 31/3) lezioni regolari
27.S			
28.D			
29.L	Esami (fino al 31/3)		
30.M		Vacanza (fino al 12/4)	
31.M			

APRILE

	CICLO ISTITUZIONALE	CICLO DI SPECIALIZZAZIONE	ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE
1.G	Vacanza (fino al 10/4)		Vacanza (fino al 10/4)
2.V			
3.S			
4.D			
5.L			
6.M			
7.M			
8.G			
9.V			
10.S			
11.D			
12.L			
13.M			
14.M			
15.G	Consiglio di Sezione		
16.V			
17.S			
18.D			
19.L			
20.M			
21.M			
22.G			Consiglio d'Istituto ore 9.30
23.V			
24.S			
25.D			
26.L			
27.M			
28.M			
29.G			
30.V			

MAGGIO

	CICLO ISTITUZIONALE	CICLO DI SPECIALIZZAZIONE	ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE
1.S			
2.D			
3.L			
4.M			
5.M			
6.G			
7.V			
8.S			
9.D			
10.L			
11.M			
12.M		Fine secondo semestre	Collegio plenario docenti ore 18.30
13.G			
14.V	Fine secondo semestre		
15.S			
16.D			
17.L	Esami (fino al 23 giugno)		Vespri di fine anno ore 17.30
18.M			
19.M	Esame di Baccalaureato		
20.G		Esami (fino al 4/7)	
21.V			
22.S			Fine secondo semestre
23.D			
24.L			
25.M			
26.M		Incontro docenti	
27.G			
28.V			
29.S			
30.D			
31.L			

GIUGNO

	CICLO ISTITUZIONALE	CICLO DI SPECIALIZZAZIONE	ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE
1.M			Esami (fino al 15 luglio)
2.M			
3.G			
4.V			
5.S			
6.D			
7.L			
8.M			
9.M			
10.G			
11.V			
12.S			
13.D			
14.L			
15.M			
16.M			
17.G			
18.V			
19.S			
20.D			
21.L			
22.M			
23.M			
24.G			
25.V	Esami (fino al 15 luglio)		
26.S			
27.D			
28.L			
29.M			
30.M			

LUGLIO

	CICLO ISTITUZIONALE	CICLO DI SPECIALIZZAZIONE	ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE
1.G			Sessione di lauree fino al 15/7
2.V			
3.S			
4.D			
5.L			
6.M			
7.M			
8.G			
9.V			
10.S			
11.D			
12.L			
13.M			
14.M			
15.G			
16.V			
17.S			
18.D			
19.L			
20.M			
21.M			
22.G			
23.V			
24.S			
25.D			
26.L			
27.M			
28.M			
29.G			
30.V			
31.S			